REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 2 NOVEMBRE 2020 | n. 152



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1601
PROGETTO FIRESPILL (Programma di Cooperazione TERRITORIALE EUROPEA INTERREG CBC Italia – Croazia 2014/2020). CUP B39D19000150007. Presa d'atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto, istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione delle risorse assegnate. 72688

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1682
Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani per la costituzione del Polo Biblio-museale della BAT. 72703

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1691
POR Puglia 2014-2020. Modifica copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale BEI stanziata con DGR n. 1081/2019. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011...... 72712

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1692
POR Puglia 2014-2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Modifiche e integrazioni alla Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014/2020 (D.G.R. n. 2445/2014 e ss.mm.ii.). Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i...... 72722

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1694
Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Progetto "ALMONIT -MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity". CUP B79F19000290006.Variazione di spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 72742

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1695
Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 72754

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1696
Legge Regionale 5 luglio 2019, n. 22. Art. 4 comma 1, lett. a) e art. 35 co. 2. 72760

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1697
Atto di intesa regionale, ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L.239/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 290/2003, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante in cavo interrato a 150 kV all'elettrodotto a aereo a 150 kV "Molfetta – Bari Parco Nord", per risoluzione interferenza della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo – Stazione Cecilia". 72765

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1699
POR Puglia 2014-2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Attuazione del Piano di Valutazione del POR Puglia 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 72770

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1701
FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"– AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014"–Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:GELESIS S.r.l.-Cod prog: MGF52V1. 72782

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1702
DGR n. 2243/2017 - Progetto-obiettivo "Individuazione precoce del rischio psichiatrico: studio longitudinale di endofenotipi coinvolti nel rischio per psicosi e per disturbo bipolare" del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso dell'Università degli Studi di Bari – Rimodulazione. 72853

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1703
Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, art. 200, co.1 – Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020, art. 44. Decreto Legge n. 111 del 08 settembre 2020, art. 1. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.. 72857

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1704
Proroga incarico Segretario Generale della Giunta Regionale. 72867

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1719
Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013 (convertito dalla L. n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 – D.G.R. n. 595 del 11.04.2018. Criteri per l'aggiornamento 2020 delle proposte progettuali. 72869

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1724
L. 9/12/1998, n. 431 -art. 11- Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Programmazione anno 2019. Riparto tra i Comuni della somma di € 8.357.151,20. Individuazione criteri e requisiti per l'accesso ai contributi. 72874

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1733
Adozione della nuova disciplina temporanea del lavoro agile in attuazione del D.P.C.M. 13 ottobre 2020 e del D.M. 19 ottobre 2020. 72911

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1734
Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020. Fondi per l' Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), in virtù del Decreto Dipart. n. 0000863 del 23/07/2020. 72923

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1735
Convenzione Regione Puglia- ARTI per "Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato" per l'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio. Approvazione Schema di Secondo Addendum e prenotazione di spesa. 72937

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1736
ARCA CAPITANATA - Localizzazione fondi per interventi di Manutenzione Straordinaria con l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi di cui alla L. n. 560/93 per emergenza abitativa nel Comune di Foggia......72951

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1737
COMUNE DI LECCE – Esecuzione sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n.181/2019, relativa alla riqualif. urbanistica dell'area di proprietà dei sigg.ri Guarascio Antonio e Mele Chiara Marcella, a seguito di decadenza dei vincoli preordinati all' esproprio, come tipizzati dal PRG - Approvazione variante ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980 - Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR...... 72955

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1601

PROGETTO FIRESPILL (Programma di Cooperazione TERRITORIALE EUROPEA INTERREG CBC Italia – Croazia 2014/2020). CUP B39D19000150007. Presa d'atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto, istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione delle risorse assegnate.

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile PO della Sezione Protezione Civile Dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di INTERREG ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici;
- Nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia che ha l'obiettivo di favorire la prosperità dell'area e sostenere le prospettive di "crescita blu", stimolando i partenariati transfrontalieri a produrre cambiamenti tangibili. Il Programma si basa su quattro assi prioritari: 1. Innovazione blu; 2. Sicurezza e resilienza; 3. Ambiente e patrimonio culturale; 4. Trasporto marittimo;
- In data 17 settembre 2019 è stato pubblicato il bando per i progetti "Strategici" relativa al programma INTERREG CBC ITALIA-CROAZIA 2014/2020;
- A seguito della pubblicazione del suddetto bando, la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile ha partecipato in qualità di partner ad una proposta progettuale denominata FIRESPILL (*Fostering Improved Reaction of crossborder Emergency Services and Prevention Increasing safety LeveL*) - con capofila l'Agenzia di Sviluppo della Dalmazia RERA S.D. - nell'ambito dell'Asse prioritario 2, Obiettivo Specifico 2.2, Tema strategico 2.2.2 "*Perdite di idrocarburi ed altri pericoli marini, incendi e terremoti. Potenziamento del pronto intervento e prevenzione dei rischi*" con una dotazione finanziaria FESR pari ad € 14.029.000,00;
- Il Comitato di Monitoraggio del Programma INTERREG CBC ITALIA - CROAZIA 2014/2020 con procedura scritta n. 6/2020 chiusa il 5 giugno 2020 ha approvato "under conditions" il progetto FIRESPILL;
- La Regione Veneto (Autorità di Gestione del Programma INTERREG CBC ITALIA - CROAZIA 2014/2020) con nota prot. n. 282001 del 15/07/2020 ha comunicato al partner capofila (Agenzia di Sviluppo della Dalmazia RERA S.D) che a seguito della fase di negoziazione il progetto FIRESPILL è risultato ammesso a finanziamento avendo soddisfatto tutte le condizioni richieste dal Comitato di Sorveglianza del Programma;
- In data 25/08/2020 si è perfezionata la stipula del Subsidy Contract tra la Regione Veneto (Autorità di Gestione del Programma INTERREG CBC ITALIA - CROAZIA 2014/2020) ed il partner capofila (Agenzia di Sviluppo della Dalmazia RERA S.D.);
- Il progetto FIRESPILL (CUP B39D19000150007), è risultato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 16.492.799,60 (FESR 85% - Cofinanziamento dei partner 15%);
- Obiettivo generale del progetto FIRESPILL è quello di migliorare la capacità organizzativa dei servizi di emergenza favorendo l'efficacia transfrontaliera nell'affrontare i disastri naturali e causati dall'uomo, diminuendo l'esposizione delle popolazioni all'impatto dei pericoli ed aumentando la sicurezza del bacino

adriatico croato e italiano attraverso il miglioramento delle misure e degli strumenti di prevenzione e gestione delle emergenze. Gli sforzi congiunti e le azioni coordinate di 14 partner del progetto, con competenze trasversali ed esperienze multidisciplinari, mireranno a garantire il rafforzamento della resilienza dei territori coinvolti in termini di preparazione e prevenzione dei rischi, favorendo la capacità di recupero e minimizzando i danni nell'area del Programma;

- I partner del progetto sono: Agenzia di Sviluppo della Dalmazia RERA S.D. (Partner capofila), Regione Abruzzo, Consorzio Europe Point, Regione Dubrovnik – Neretva, ATRAC, Contea di Zadar, Regione Marche, Regione dell'Istria, Agenzia di Sviluppo della Contea di Sebeniko, Regione Puglia Sezione Protezione Civile, Regione Emila Romagna, ARPA Friuli Venezia Giulia, Regione Veneto, Contea di Spalato/Dalmazia, Capitaneria di Porto di Pescara (partner associato);
- La quota spettante alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è pari ad euro 704.175,00; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- Per effetto di tale ripartizione, alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, spettano Euro 598.548,75 derivanti dai fondi Comunitari FESR ed Euro 105.626,25 corrispondenti al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione);
- in base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, le risorse a valere sul cofinanziamento FESR (85%) verranno erogate alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a cura del Lead Beneficiary di progetto, Agenzia di Sviluppo della Dalmazia RERA S.D., mentre le risorse a valere sul cofinanziamento nazionale (15%) verranno erogate alla Sezione Protezione Civile da parte della Regione Veneto - Autorità di Gestione del Programma, previa rimessa del M.E.F./I.G.R.U.E.;

Occorre, pertanto prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG CBC Italia – Croazia 2014-2020 del progetto FIRESPILL del quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner, oltre che procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/20111 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e al bilancio pluriennale 2020 - 2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 4 (quattro) C.N.I. di Entrata e di n. 14 (quattordici) C.N.I. di Spesa;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Considerato che trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal FESR per l'85 % e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto della variazione e procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020 e seguenti, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss. mm. ii..

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in entrata e in uscita e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	07 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Istituzione di nuovi capitoli di entrata riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CNI	Declaratoria	Titolo, tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020	Variazione competenza e.f. 2021	Variazione competenza e.f. 2022	Totale
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR, Trasferimenti correnti da RERA S.D., quota FESR (85%)	2.105	E.2.01.05.02.000	70.048,50	351.370,45	58.129,80	479.548,75
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR, Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Veneto, quota nazionale (15%)	2.101	E.2.01.01.02.000	12.361,50	62.006,55	10.258,20	84.626,25
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR, Contributo agli investimenti da RERA S.D., quota FESR (85%)	4.200	E.4.02.05.07.000		119.000,00		119.000,00
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR, Contributo agli investimenti da Autorità di Gestione Regione Veneto, quota nazionale (15%)	4.200	E.4.02.01.02.000		21.000,00		21.000,00
TOTALE				**82.410,00**	**553.377,00**	**68.388,00**	**704.175,00**

Si attesta che l'importo di Euro 704.175,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi: Agenzia di Sviluppo della Dalmazia RERA S.D. (per le quote FESR 85%) ed Autorità di Gestione Regione Veneto (per le quote nazionali 15%) ed è esigibile nel periodo 2020-2021-2022.

Titolo giuridico che supporta il credito: Subsidy Contract perfezionato il 25/08/2020, Application Form di progetto e Partnership Agreement sottoscritto da parte del dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia, Decreto n. 130 del 24/07/2020 di impegno della spesa della Regione del Veneto –Autorità di Gestione del Programma.

PARTE SPESA

Istituzione di nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Spese ricorrenti

Codice UE: 3 – spese finanziate da trasferimenti della UE; 4 – spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

CNI	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020	Variazione competenza e.f. 2021	Variazione competenza e.f. 2022	Totale
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Indennità per staff interno, quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.01.01.01	7.688,25	51.626,02	6.380,10	65.694,37
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Indennità per staff interno, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.01.01	1.356,75	9.110,47	1.125,90	11.593,12
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Contributi sociali a carico dell'ente per indennità per staff interno, quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.01.02.01	2.733,60	18.355,92	2.268,48	23.358,00
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Contributi sociali a carico dell'ente per indennità per staff interno, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.02.01	482,40	3.239,28	400,32	4.122,00
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR IRAP per indennità e spese per staff interno, quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.02.01.01	968,15	6.501,07	803,41	8272,63
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR IRAP per indennità e spese per staff interno, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.02.01.01	170,85	1.147,24	141,79	1.459,88
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Altri beni di consumo, quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.03.01.02	1.708,50	11.472,45	1.417,80	14.598,75
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Altri beni di consumo, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.01.02	301,50	2.024,55	250,20	2.576,25
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Altri servizi diversi n.a.c., quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.10	54.301,82	251.166,20	45.071,98	350.540,00
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Altri servizi diversi n.a.c, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.10	9.582,68	44.323,45	7.953,87	61.860,00
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.02	2.648,18	12.248,79	2.188,03	17.085,00

	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.02	467,32	2.161,56	386,12	3.015,00
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Spese per attrezzature, quota FESR (85%)	3	19.2.2	U.2.02.01.05		119.000,00		119.000,00
	Progetto FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR Spese per attrezzature, quota nazionale (15%)	4	19.2.2	U.2.02.01.05		21.000,00		21.000,00
TOTALE					**82.410,00**	**553.377,00**	**68.388,00**	**704.175,00**

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà con successivi atti il Dirigente della Sezione Protezione Civile ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.
La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss. mm. e ii..

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale". Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Protezione Civile.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte della Sezione Protezione Civile alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione dell'Agenzia di Sviluppo della Dalmazia RERA S.D. quale Partner capofila del progetto FIRESPILL. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, la Sezione Protezione Civile darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997.

DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione INTERREG CBC Italia - Croazia 2014/2020 del progetto FIRESPILL, nel quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner Beneficiario;
- di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, relative al progetto FIRESPILL prevedono un budget pari a € 704.175,00, finanziato interamente dai Fondi Comunitari FESR del Programma (per l'85%) e dal Fondo di Rotazione, Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 (per il 15%);
- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di

competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss. mm. e ii..
- di approvare l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO
(dott. Francesco Vito Ronco)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del DPGR n. 304/2016.

(dott. Roberto Venneri)

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile
(dott. Antonio Nunziante)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione INTERREG CBC Italia - Croazia 2014/2020 del progetto FIRESPILL, nel quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è Partner Beneficiario;
- di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, relative al progetto FIRESPILL prevedono un budget pari a € 704.175,00, finanziato interamente dai Fondi Comunitari FESR del Programma (per l'85%) e dal Fondo di Rotazione, Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 (per il 15%);
- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss. mm. e ii..
- di approvare l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**					
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	82.410,00		82.410,0
			previsione di cassa	0,00	82.410,00		82.410,0
Totale Programma	**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
			previsione di cassa	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
			previsione di cassa	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**					
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	0,00		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	0,00		**0,00**
Totale Programma	**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**0,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		**0,00**
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**0,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
			previsione di cassa	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	12.361,50		**12.361,5**
			previsione di cassa	0,00	12.361,50		**12.361,5**
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	70.048,50		**70.048,5**
			previsione di cassa	0,00	70.048,50		**70.048,5**
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
			previsione di cassa	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
			previsione di cassa	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,0**
			previsione di cassa	**0,00**	**82.410,00**		**82.410,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Le
ario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certif
icato rispetta le raccomandazioni previst
e dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:16/09/2020 12:03:31

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**					
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	413.377,00		**413.377,00**
			previsione di cassa	0,00	413.377,00		**413.377,00**
Totale Programma	**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**413.377,00**		**413.377,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**413.377,00**		**413.377,00**
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	140.000,00		**140.000,00**
			previsione di cassa	0,00	140.000,00		**140.000,00**
Totale Programma	**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	140.000,00		**140.000,00**
			previsione di cassa	**0,00**	140.000,00		**140.000,00**
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**553.377,00**		**553.377,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**553.377,00**		**553.377,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**553.377,00**		**553.377,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**553.377,00**		**553.377,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**553.377,00**		**553.377,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**553.377,00**		**553.377,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	351.370,45		**351.370,45**
			previsione di cassa	0,00	351.370,45		**351.370,45**
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	62.006,55		**62.006,55**
			previsione di cassa	0,00	62.006,55		**62.006,55**
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**413.377,00**		**413.377,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**413.377,00**		**413.377,00**
TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	140.000,00		140.000,00
			previsione di cassa	0,00	140.000,00		140.000,00
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**140.000,00**		**140.000,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**140.000,00**		**140.000,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**553.377,00**		**553.377,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**553.377,00**		**553.377,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**553.377,00**		**553.377,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**553.377,00**		**553.377,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario L
erario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo cert
ificato rispetta le raccomandazioni pre
viste dalla Determinazione Agid N. 121/
2019
Data:16/09/2020 12:05:08

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**					
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	68.388,00		68.388,00
			previsione di cassa	0,00	68.388,00		68.388,00
Totale Programma	**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	10.258,20		**10.258,20**
			previsione di cassa	0,00	10.258,20		**10.258,20**
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	58.129,80		**58.129,80**
			previsione di cassa	0,00	58.129,80		**58.129,80**
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**previsione di competenza**	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**68.388,00**		**68.388,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio M
ario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Quest
o certificato rispetta le raccoma
ndazioni previste dalla Determina
zione Agid N. 121/2019
Data:16/09/2020 12:05:33

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	32	16.09.2020

PROGETTO FIRESPILL (PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA INTERREG CBC ITALIA # CROAZIA 2014/2020). CUP B39D19000150007. PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO, ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DISPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE PER L'ISCRIZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO PRC/2020/32 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000011102

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2101027	PROGETTO FIRESPILL,INTERREG CBC IT-HR, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE VENETO, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	12.361,50	12.361,50	62.006,55	10.258,20

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2105013	PROGETTO FIRESPILL,INTERREG CBC IT-HR, TRASFERIMENTI CORRENTI DA RERA S.D., QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	70.048,50	70.048,50	351.370,45	58.129,80

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4028759	PROGETTO FIRESPILL,INTERREG CBC IT-HR, CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE VENETO, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	0,00	0,00	21.000,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4028758	PROGETTO FIRESPILL,INTERREG CBC IT-HR, CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA RERA S.D., QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	0,00	0,00	119.000,00	0,00

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO PRC/2020/32 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000011102

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**82.410,00**	**82.410,00**	**553.377,00**	**68.388,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PRC/2020/32 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000011102

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1159100	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	7.688,25	7.688,25	51.626,02	6.380,10
U1159101	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	2.733,60	2.733,60	18.355,92	2.268,48
U1159600	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	1.356,75	1.356,75	9.110,47	1.125,90
U1159601	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	482,40	482,40	3.239,28	400,32

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1159102	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR IRAP PER INDENNITÀ E SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	968,15	968,15	6.501,07	803,41
U1159602	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR IRAP PER INDENNITÀ E SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	170,85	170,85	1.147,24	141,79

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1159103	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR ALTRI BENI DI CONSUMO, QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	1.708,50	1.708,50	11.472,45	1.417,80
U1159104	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C., QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	54.301,82	54.301,82	251.166,20	45.071,98
U1159105	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	2.648,18	2.648,18	12.248,79	2.188,03
U1159603	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR ALTRI BENI DI CONSUMO, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	301,50	301,50	2.024,55	250,20
U1159604	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	9.582,68	9.582,68	44.323,45	7.953,87
U1159605	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	467,32	467,32	2.161,56	386,12

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 152 del 2-11-2020

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PRC/2020/32 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000011102

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1159106	PROGETTO FIRESPILL,INTERREG CBC IT-HR SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA FESR 85%)	VINCOLATO	0,00	0,00	119.000,00	0,00
U1159606	PROGETTO FIRESPILL,INTERREG CBC IT-HR SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA NAZIONALE 15%)	VINCOLATO	0,00	0,00	21.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**82.410,00**	**82.410,00**	**553.377,00**	**68.388,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1682

Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani per la costituzione del Polo Biblio-museale della BAT.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore dott. Gavino Pallara del Polo Biblio-Museale di Lecce, quale articolazione territoriale del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, e confermata dal dott. Aldo Patruno, Direttore dello stesso Dipartimento, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- l'art. 112 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) al comma 4 stabilisce che "*al fine di coordinare, armonizzare ed integrare le attività di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica, lo stato, per il tramite del ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi su base regionale, al fine di definire gli obiettivi e fissarne i tempi e le modalità di attuazione*";

- l'art. 2 della Legge Regionale 27 maggio 2016, n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" prevede che sono oggetto di trasferimento alla Regione e dalla stessa esercitate, le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;

- la Regione Puglia esercita le funzioni anzidette secondo le modalità prescritte dal combinato disposto degli articoli 2, 6 e 10 della richiamata L.R. n. 9/2016, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il vasto patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unitaria e coordinata di valorizzazione e fruizione;

- in esecuzione della suddetta disposizione di legge regionale, in data 03/05/2017 è stata approvata tra la Regione Puglia, l'Upi, l'Anci e le Province di Lecce, Brindisi e Foggia una Intesa Interistituzionale che ha definito le modalità operative dell'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, prevedendo altresì l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio- Museale a fini di valorizzazione, cura, conservazione e restauro del patrimonio culturale rispettivamente gestito;

CONSIDERATO che:

- a tre anni dalla istituzione dei Poli Biblio Museali provinciali, alla luce dei risultati conseguiti e coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia ed in particolare con quello denominato "Sviluppo Poli Integrati Territoriali", si ritiene utile estendere agli altri territori provinciali la positiva esperienza gestionale maturata, anche al fine di contribuire alla costruzione di un sistema a rete aggregato intorno a nodi di livello locale e provinciale in grado di connettere i gestori del patrimonio e gli operatori della cultura, secondo gli indirizzi, azioni ed obiettivi della strategia *PiiiLCulturainPuglia* 2017 – 2026;

- la Provincia di Barletta - Andria - Trani, pur non disponendo di musei e biblioteche di diretta proprietà, presenta sul proprio territorio un vasto patrimonio culturale di proprietà della stessa Provincia e dei Comuni (tra i quali, a mero titolo esemplificativo, l'ex Centro di Ricerca "Bonomo" in Andria, gli ex Magazzini del Sale "Nervi" a Margherita di Savoia, l'ex Distilleria di Barletta, il sito di Canne della Battaglia, le aree archeologiche di Canosa, la Biblioteca "Giovanni Bovio" a Trani, nonché la rete diffusa di biblioteche

e *Community Library* in tutti i Comuni della Provincia) già interessato da un processo di valorizzazione basato sulla collaborazione tra Stato, Regione Puglia ed Enti Locali;

- con nota prot. n. 18690 del 21 settembre 2020 il Presidente della Provincia di Barletta - Andria – Trani ha espressamente manifestato la volontà dell'Amministrazione provinciale di aderire al Polo Biblio-Museale Regionale, dando vita, previo accordo con la Regione, al Polo Biblio-Museale della BAT, cui la Provincia assegna un valore altamente strategico per l'economia e lo sviluppo locale nonché la crescita civile e culturale della comunità residente;

PRESO ATTO che:

- la Regione Puglia, da sempre impegnata nella promozione, valorizzazione e sostegno del patrimonio culturale pugliese, non può che guardare con favore al potenziamento e all'arricchimento del perimetro dell'offerta culturale regionale che sarebbe determinato dall'istituzione di un Polo Biblio-museale della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

- al fine di procedere alla istituzione del suddetto Polo Biblio-Museale della BAT, si rende necessario procedere a formalizzare una intesa tra Regione e Provincia, sulla base di uno schema di Convenzione, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA– D.Lgs. n.118/2018

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97, nonché del DPGR n. 443/2015, propone alla Giunta:

- di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- di delegare alla sottoscrizione della suddetta Convenzione il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

- di incaricare il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione della Convenzione qui approvata;

– di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
Gavino Pallara

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali
Loredana Capone

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** alla sottoscrizione della suddetta Convenzione il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

- **di incaricare** il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione della Convenzione qui approvata;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO	ANTONIO NUNZIANTE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta DGR
A04/DEL/2020/00036
Data: 12/10/2020 13:28:56

REGIONE PUGLIA

Provincia
Barletta Andria Trani

SCHEMA di CONVENZIONE

tra REGIONE PUGLIA e PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

ai sensi della Legge Regionale 27 maggio 2016 n. 9
"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)

PREMESSO che:

- l'art. 2 della Legge Regionale 27 maggio 2016, n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" prevede che sono oggetto di trasferimento alla Regione e dalla stessa esercitate, le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la Regione Puglia esercita le funzioni di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della legge regionale n. 9/2016, in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, in forza e secondo le modalità prescritte dal combinato disposto degli articoli 2, 6 e 10 della ridetta legge, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il vasto patrimonio di beni , di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unitaria e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- in esecuzione della suddetta disposizione di legge regionale, in data 03/05/2017 è stata approvata tra la Regione Puglia, l'Upi, l'Anci e le Provincie di Brindisi, Foggia e Lecce una Intesa Interistituzionale per l'effettiva decorrenza del trasferimento delle funzioni in materia di Valorizzazione dei beni culturali e Biblioteche, Musei e Pinacoteche attraverso l'istituzione per ciascuna delle Province di un Polo Biblio Museale, con contestuale definizione delle relative modalità operative e dell'entità dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative;

CONSIDERATO che:

- a tre anni dalla istituzione dei Poli Biblio Museali provinciali, alla luce dei risultati conseguiti e coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia che prevede la costituzione di Poli Integrati Territoriali di cui il Polo Biblio Museale Regionale costituisce un nodo della rete, si ritiene utile estendere agli altri territori provinciali la positiva esperienza gestionale maturata,

anche al fine di contribuire alla costruzione di un sistema a rete aggregato intorno a nodi di livello locale e provinciale in grado di connettere i gestori del patrimonio e gli operatori della cultura, secondo gli indirizzi della strategia *PiiiLCulturainPuglia* 2017 – 2026;

- la Provincia di Barletta - Andria - Trani, pur non disponendo di musei e biblioteche di diretta proprietà, presenta sul proprio territorio un vasto patrimonio culturale di proprietà della stessa Provincia e dei Comuni (tra i quali, a mero titolo esemplificativo, l'ex Centro di Ricerca "Bonomo" in Andria, gli ex Magazzini del Sale "Nervi" a Margherita di Savoia, l'ex Distilleria di Barletta, il sito di Canne della Battaglia, le aree archeologiche di Canosa, la Biblioteca "Giovanni Bovio" a Trani, nonché la rete diffusa di biblioteche e *Community Library* in tutti i Comuni della Provincia) già interessato da un processo di valorizzazione basato sulla collaborazione tra Stato, Regione Puglia ed Enti Locali;
- con nota prot. n. 18690 del 21 settembre 2020 il Presidente della Provincia di Barletta - Andria – Trani ha espressamente manifestato la volontà dell'Amministrazione provinciale di aderire al Polo Biblio-Museale Regionale, dando vita, attraverso ogni idonea forma di convenzionamento con la Regione, al Polo Biblio-Museale della BAT, cui la Provincia assegna un valore altamente strategico per l'economia e lo sviluppo locale, oltre che per la crescita civile e culturale delle popolazioni residenti.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 9/2016 (*Disposizioni per il trasferimento delle funzioni*)

TRA

La Provincia di Barletta - Andria – Trani, rappresentata da …….. nato a …… il ……, in qualità di …….. della Provincia BAT, in virtù dei poteri di rappresentanza esterna conferiti con (Delibera/Decreto) ……..

E

la Regione Puglia, rappresentatada …….. nato a …… il ……, in qualità di …….. della Regione, in virtù dei poteri di rappresentanza esterna conferiti con (Delibera) ……..

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2
Oggetto

1. Con il presente accordo è istituito il Polo Biblio-Museale della Provincia di Barletta - Andria - Trani con sede ……. , quale parte integrante del Polo Biblio Museale Regionale e in rete con gli altri Poli Biblio-Museali provinciali, così come previsto dal Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia *PiiiLCulturainPuglia2017 – 2026,* relativamente alla macro-azione di sistema *"Poli Integrati Territoriali"*.

Art. 3

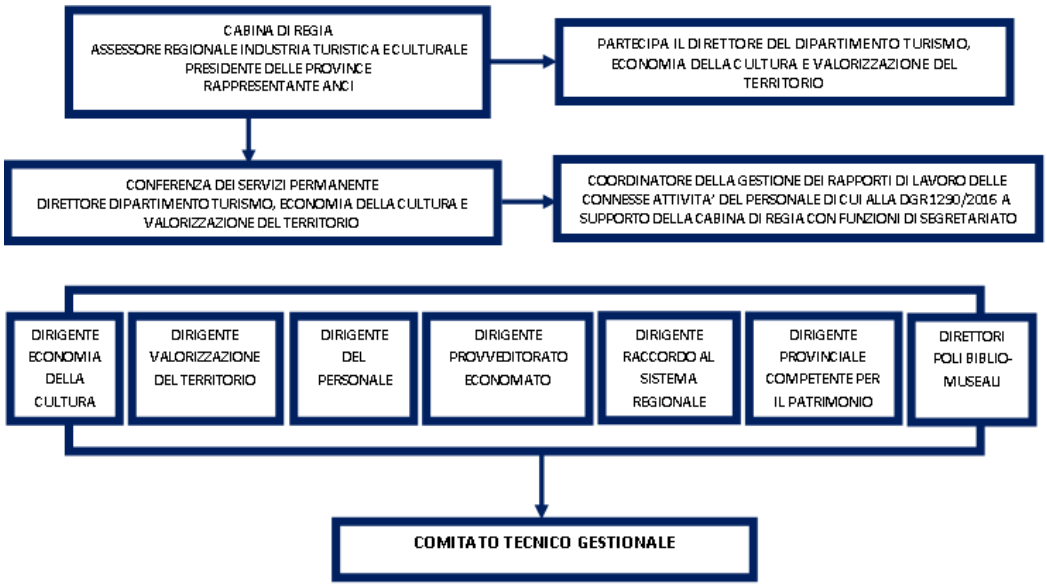
Obiettivi strategici

1. Il Polo Biblio-Museale della BAT, in coerenza con il Polo Biblio-Museale regionale, persegue i seguenti obiettivi strategici:
   a) garantire assistenza e supporto ai musei, alle biblioteche e a tutti i luoghi e istituti della cultura del territorio provinciale nella programmazione, progettazione, promozione e gestione del patrimonio biblio-museale, favorendo e incentivando la costituzione di una rete territoriale dei musei, anche con riferimento al perseguimento degli obiettivi di cui al D.M. n. 113/2018 relativo all'accreditamento al Sistema Museale Nazionale e al raggiungimento dei Livelli Uniformi di Qualità, e la creazione di un Polo SBN, sul modello delle altre Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
   b) supportare i Comuni e gli altri enti pubblici e privati proprietari e/o gestori di musei, siti archeologici, biblioteche, archivi, beni culturali nella definizione di modelli operativi e gestionali di ultima generazione e nelle procedure relative a partenariati, accordi, contratti e appalti relativi a servizi, forniture e lavori, selezione, reclutamento e gestione del personale;
   c) intraprendere iniziative tese alla formazione e aggiornamento degli operatori museali e bibliotecari, con particolare riferimento al miglioramento delle capacità gestionali, di valorizzazione del patrimonio, di *audience engagement*, di didattica museale, di comunicazione e di rapporti con il territorio;
   d) sviluppare una strategia di promozione e valorizzazione del sistema di offerta culturale e turistica del territorio mediante la individuazione di ulteriori attrattori naturali e culturali sul Territorio e la costruzione di nuovi itinerari culturali che abbiano al centro il sistema dei musei, delle biblioteche e dei luoghi della cultura, anche attraverso il dialogo con le altre arti, la musica, il teatro, l'audiovisivo, la poesia, l'artigianato e il design;
   e) avviare e coordinare servizi museali e bibliotecari ad alto livello di specializzazione quali restauro, campagne catalografiche e di digitalizzazione, servizi informatici e web, incentivando l'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale per favorire una migliore e più ampia fruizione del patrimonio museale, bibliografico e archivistico;
   f) progettare e gestire le attività espositive anche in ambito internazionale e con riferimento alle procedure di prestito e di sviluppo delle collezioni museali;
   g) monitorare e valutare i servizi di musei e biblioteche con l'obiettivo di migliorarne la qualità anche attraverso modelli, statistiche e indicatori promossi dalle organizzazioni del settore e dalle Università.

Art. 4

Governance

1. Al Polo Biblio-Museale della BAT si applicherà il medesimo modello di governance adottato per gli altri Poli Biblio-Museali provinciali, secondo lo schema riportato di seguito:



2. Il Comitato Tecnico Gestionale, la cui composizione e funzionamento sono stabiliti da un regolamento definito ed approvato dalla Cabina di regia, opera secondo gli indirizzi della Cabina di regia e le disposizioni della Conferenza permanente.

3. La Conferenza, presieduta dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, ha carattere permanente, si riunisce ordinariamente una volta al mese, secondo modalità disciplinate da un regolamento di funzionamento approvato all'atto del suo primo insediamento, con il supporto del coordinatore della gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse attività del personale di cui alla DGR n. 1290/2016 con funzioni di segretariato e sulla base di un ordine del giorno predisposto in coerenza con le esigenze manifestate dalla Cabina di Regia e dai Comitati Tecnici Gestionali provinciali.

4. La Conferenza assume il ruolo di verifica e facilitazione del processo di attuazione della L.R. n. 9/2016 e di programmazione e coordinamento regionale delle attività di gestione e fruizione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche, secondo le modalità operative, gli indirizzi e le politiche definite nell'ambito della Cabina di Regia.

5. La Cabina di Regia è composta dall'Assessore Regionale all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e valorizzazione dei beni culturali, che la presiede, dai Presidenti delle Province e della Città Metropolitana aderenti, da un rappresentante dell'Anci Regionale. La Cabina di Regia è aperta alla partecipazione dei Presidenti delle altre Province ogniqualvolta il Presidente della medesima Cabina lo ritenga necessario. Partecipa alle sue riunioni il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia con funzioni di raccordo tra la Cabina e la Conferenza Permanente.

6. La Cabina di Regia definisce gli indirizzi politici da osservare nella valorizzazione e gestione dei luoghi e istituti di cultura oggetto della presente convenzione tenuto anche conto della legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" e dei piani strategici regionali in materia di Turismo e di Cultura, anche con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi e istituti di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato competenti in materia di Beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande

patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione.

Art. 5

Clausole finali

1. Al fine di dare attuazione alle finalità di cui al presente accordo, la Provincia, d'intesa con la Conferenza e con il Comitato Tecnico Gestionale, può presentare istanze e partecipare, in forma singola o associata con altri Comuni del territorio, alle diverse procedure di finanziamento attivate dalla Regione Puglia o da altri Enti per la ricognizione, riqualificazione, valorizzazione del diffuso patrimonio naturale e culturale, mobile e immobile, materiale e immateriale presente sul territorio provinciale.
2. La Regione e la Provincia, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si obbligano ad assicurare l'uso diligente dei propri beni oggetto della presente convenzione da parte del proprio personale e dei terzi autorizzati, onde evitare danni di qualunque genere.

Art. 6

Trattamento dei dati personali e riservatezza

1. Le Parti consentono il trattamento dei dati personali che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici oltre che utilizzati solo per fini connessi al presente Accordo, in conformità con le disposizioni di cui al vigente D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. n. 205 del 4 settembre 2018)".

……, lì ……

per l'Amministrazione Provinciale di Barletta Andria Trani

Il ……

Dott.

per la Regione Puglia

il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale

Dott. Aldo Patruno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1691

POR Puglia 2014-2020. Modifica copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale BEI stanziata con DGR n. 1081/2019. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della Sezione Programmazione Unitaria confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 delÌ Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, tra l'altro, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2020) 4719 del 8 luglio 2020 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2020) 4719 del 8 luglio 2020.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- al fine di assicurare la copertura di parte della quota di cofinanziamento prevista a carico della Regione Puglia a valere sul Programma Operativo 2014-2020, la Legge Regionale n. 52 del 23 dicembre 2014, all'art. 8, ha autorizzato la Giunta regionale ad attivare un mutuo presso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) in conformità all'art. 175 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- la legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1, all'art. 11, ha inizialmente autorizzato il ricorso a debito per l'importo di € 154.817.638 a valere sull'esercizio 2016 per il finanziamento di spese di investimento relative alla quota di cofinanziamento regionale degli interventi concernenti la programmazione comunitaria 2014/2020, giusta allegato n. 1 alla legge regionale stessa che conteneva il dettaglio degli interventi finanziati e della tipologia di investimento ai sensi dell'art. 3, co. 18, della legge n. 350/2003.
- con Deliberazione n. 663 del 10 maggio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il ricorso all'assunzione dalla Banca Europea per gli Investimenti di un prestito di € 150.000.000,00 ad erogazioni multiple, da utilizzare entro un arco temporale di quattro anni dalla data di stipulazione, per la copertura della spesa di investimento relativa al cofinanziamento regionale del FESR 2014-2020;
- in data 12 maggio 2016, nell'ambito del progetto "REGIONE PUGLIA 2014-2020 CO-FINANCING", è stato quindi sottoscritto un primo Contratto Quadro di Prestito (FI N° 84.892 (IT) – Serapis N° 2015-0362) tra la Regione Puglia e la BEI per un importo in linea capitale di euro 150.000.000,00 (centocinquantamilioni/00), repertorio n. 000065 degli Atti Pubblici della Regione Puglia, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari, al n. 205 serie 1 in data 17/05/2016;
- tale primo Contratto Quadro di Prestito stabiliva che la Regione Puglia potesse richiedere, in relazione alle effettive esigenze di liquidità, di attivare il prestito attraverso singoli Atti di erogazione da sottoscrivere con la BEI e l'Istituto Tesoriere e stabiliva nella data del 12 maggio 2020 il termine finale di disponibilità della prima tranche del credito di 150 milioni di euro;
- con successivi n. 5 Atti di erogazione sottoscritti tra il 2016 ed il 2020 la Regione Puglia ha richiesto ed ottenuto dalla BEI l'erogazione di un importo complessivo di € 76.204.633,36 euro entro il termine finale di disponibilità della prima tranche del credito che, per la parte residua non richiesta, è stato cancellato.

Considerato che:

- con Deliberazione n. 1081 del 18 giugno 2019 la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici al finanziamento degli interventi di cui all'allegato B del provvedimento dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 70 del 02/08/2018 utilizzando quale copertura finanziaria le risorse a valere sull'Azione 10.8 dell'Asse X del POR Puglia 2014-2020;

- con la suddetta DGR la Giunta ha autorizzato la variazione al bilancio triennale 2019-2021 e ha assicurato la copertura della quota di cofinanziamento regionale, pari a € 7.460.944,10, con il mutuo BEI, giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 28/12/2018 della Regione Puglia e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016 a valere sul capitolo di spesa U1169360;
- secondo le regole di contabilizzazione relative ai prestiti flessibili come da principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4.2 d.lgs. 118/2011 § 3.19), le aperture di credito sono utilizzate sulla base delle necessità finanziarie dei correlati impegni di spesa nell'esercizio; gli importi dei singoli accertamenti e i relativi esercizi di imputazione dell'entrata corrispondono a quelli degli impegni effettuati per la corrispondente spesa di investimento, sulla base del crono programma di spesa.

Rilevato che:

- il 13 marzo 2020 è stato sottoscritto tra la Banca Europea per gli Investimenti, la Regione Puglia e l'Istituto Tesoriere l'Atto di erogazione relativo alla quinta ed ultima tranche di erogazione del Mutuo BEI;
- a tale data non risultavano contabilizzati impegni di spesa sul capitolo di spesa U1169360 per il mancato perfezionamento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti connesse agli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 10.8 del POR, giusta DGR 1081/2019;
- permangono i presupposti degli originari stanziamenti di cui alla DGR n. 1081/2019 per le obbligazioni giuridicamente vincolanti che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario;
- si rende necessario assicurare la copertura della quota di cofinanziamento regionale per complessivi € 7.460.944,10 con risorse del bilancio regionale mediante prelievo sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)".

Per quanto su esposto si rende necessario:

- istituire un nuovo capitolo di spesa di cofinanziamento regionale e apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 approvato con D.G.R. n.55 del 21/01/2020;
- autorizzare il Dirigente pro tempore della Sezione Lavori Pubblici ad operare sui capitoli di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 10.8 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2020/2022, approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1) ISTITUZIONE CNI

CNI	Descrizione del capitolo	Missione, Programma, Titolo	Codice punto 2) Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 10.8 – INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	4.8.2	3 – Edilizia scolastica	U.2.03.01.02

2) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 7.460.944,10 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma / Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 7.460.944,10	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 7.460.944,10
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 10.8 – INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	4.8.2	U.2.03.01.02	+€ 7.460.944,10	+€ 7.460.944,10

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 7.460.944,10 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente pro tempore della Sezione Lavori Pubblici, in qualità di Responsabile dell'azione 10.8 del POR Puglia 2014-2020 e, giusta D.G.R. n. 833/2016 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, così come previsto nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento al fine di dare copertura;

4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 7.460.944,10, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. di autorizzare il Dirigente pro tempore della Sezione Lavori Pubblici ad operare sul capitolo di spesa di cofinanziamento regionale di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 10.8 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per € 7.460.944,10;
8. di notificare il presente atto deliberativo al Dirigente pro tempore della Sezione Lavori Pubblici;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria
del Programma
Dott.ssa Monica Donata Caiaffa

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, così come previsto nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento al fine di dare copertura;
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 7.460.944,10, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. di autorizzare il Dirigente pro tempore della Sezione Lavori Pubblici ad operare sul capitolo di spesa di cofinanziamento regionale di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 10.8 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per € 7.460.944,10;
8. di notificare il presente atto deliberativo al Dirigente pro tempore della Sezione Lavori Pubblici;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO	ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	38	14.10.2020

POR PUGLIA 2014-2020. MODIFICA COPERTURA FINANZIARIA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI STANZIATA CON DGR N. 1081/2019. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO APR/2020/38 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012252

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			7.460.944,10		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**7.460.944,10**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO APR/2020/38 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012252

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1169108	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 10.8 # INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONEDEGLI EDIFICI SCOLASTICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONILOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	7.460.944,10	7.460.944,10	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	7.460.944,10-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**7.460.944,10**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2020/00038

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-7.460.994,10	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-7.460.994,10	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**-7.460.994,10**	
MISSIONE	**4**	***ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***					
Programma	8	Politica regionale unitariaper l'istruzione e il dirittoallo studio					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		7.460.994,10		
			previsione di cassa		7.460.994,10		
Totale Programma	8	Politica regionale unitariaper l'istruzione e il dirittoal	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**7.460.994,10**		
			previsione di cassa		**7.460.994,10**		
TOTALE MISSIONE	**4**	***ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		7.460.994,10		
			previsione di cassa		7.460.994,10		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**7.460.994,10**		
			previsione di cassa		**7.460.994,10**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**7.460.994,10**		
			previsione di cassa		**7.460.994,10**	**-7.460.994,10**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	7.460.944,10		
			previsione di cassa	0,00			
				0,00			
			residui presunti	0,00			
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**	0,00	7.460.944,10		
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**7.460.944,10**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**7.460.944,10**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO PASQUALE
13.10.2020 11:23:10
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1692

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Modifiche e integrazioni alla Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014/2020 (D.G.R. n. 2445/2014 e ss.mm.ii.). Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile della Struttura "Coordinamento delle verifiche di gestione ex art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR" e dalla P.O. Responsabile della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e Responsabile dell'Azione 13.1, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123, ove al paragrafo 6, prevede che "*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- Il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- Il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
- l'A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento Regionale n. 17del 30 settembre 2014, "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili

con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" così come da ultimo integrato e modificato dal Regolamento Regionale n. 2 del 10 gennaio 2019.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022.
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Premesso che:

- con Deliberazione n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale, in continuità con il ciclo di programmazione 2007/2013, ha designato ai sensi dell'art. 123 (6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 la società Puglia Sviluppo SpA quale Organismo Intermedio nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per l'attuazione dei regimi di Aiuto ed in data 10/12/2014 è stata sottoscritta la relativa Convenzione repertoriata al n. 016369 in data 23/12/2014;
- con Deliberazione n. 1051 del 19/06/2018 la Giunta Regionale ha deliberato di procedere, per le ragioni ivi specificate, ad una modifica ed integrazione della suddetta Convenzione in corso con la società Puglia Sviluppo SpA ed in data 27/07/2018 è stata sottoscritta la Convenzione integrativa con i relativi allegati repertoriata al n. 021042 in data 01/08/2018;
- con DGR n. 2430 del 21/12/2018, in ragione del *trend* delle istanze di agevolazione relative a talune misure di cui al Titolo II del Reg. reg. n. 17/2014 (come da ultimo modificato con il Regolamento regionale n. 2/2019), al fine di rafforzare l'integrazione delle attività di controllo espletate da Puglia Sviluppo SpA con quelle condotte dall'Autorità di Gestione del POR 2014/2020 attraverso il supporto del servizio di assistenza tecnica e consentire all'OI Puglia Sviluppo SpA di ottimizzare l'*effort* rispetto alle attività istruttorie ad esso delegate, massimizzandone l'efficacia soprattutto in termini di ricadute positive per il tessuto imprenditoriale e più in generale per l'intero territorio regionale, si procedeva a modificare la predetta Convenzione;
- con DGR n. 612 del 30.04.2020, in considerazione della necessità di un maggior livello di dettaglio rappresentativo delle misure di aiuto su cui insistono i compiti e le funzioni oggetto di delega ad Organismo Intermedio della società Puglia Sviluppo SpA (Convenzione di cui alla DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii.) e in ragione dell'attivazione di un nuovo strumento agevolativo che prevede incentivi per favorire l'internazionalizzazione delle PMI pugliesi la cui attuazione è affidata alla suddetta società, è stata modificata e integrata la Convenzione di cui alla DGR 2445/2014 e ss.mm.ii. e il relativo atto integrativo è stato sottoscritto in data 15.06.2020 e repertoriato al n. 023274 in data 16.06.2020.

Dato atto che:

- al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, la Commissione Europea ha adottato strumenti volti ad assicurare sostegno ai cittadini, alle imprese e più in generale all'intero tessuto socioeconomico degli Stati membri;
- tra i suddetti strumenti si inserisce il "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno

dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" attraverso cui la Commissione Europea, giusta Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 e ss.mm.ii. ha stabilito, tra l'altro, che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par. 3, lett. b) del TFUE sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

- lo Stato membro Italia, sulla base giuridica degli articoli 54-61 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha notificato alla Commissione Europea una Regime Quadro di Aiuti di Stato volto a porre rimedio al grave turbamento dell'economia determinato dalla pandemia in atto;
- tale Regime Quadro, rientrante nelle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b) del TFUE (ai sensi del *Temporary Framework*) è stata autorizzato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 3482 final del 21.05.2020 (Numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID19 Regime Quadro);
- al fine di contrastare gli effetti di una situazione di straordinaria gravità ed emergenza che caratterizza gran parte del pianeta, con particolare riferimento ai Paesi dell'Unione Europea, dell'Italia e della regione Puglia, causata dalla diffusione del virus Covid-19, nonché in considerazione del conseguente quadro degli interventi promossi in ambito europeo e nazionale per contrastare la crisi economica, con DGR n. 782 del 28.05.2020 recante "*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020*" la Regione Puglia ha approvato una nuova *manovra anticrisi* che si basa su un ammontare complessivo di risorse pari a 750 Meuro, di cui 610 Meuro a valere sul FESR e 140 Meuro a valere sul FSE;
- in relazione alle misure avviate a seguito della citata DGR n. 782/2020, l'attuazione degli strumenti agevolativi straordinari di cui al *Titolo II Capo 3 Circolante* e *Titolo II Capo 6 Circolante*, rientranti nell'ambito applicativo del succitato Regime Quadro di Stato di cui al DL 34/2020 e pertanto *compliant* con quanto previsto dal *Temporary Framework* – più precisamente dalla Sezione 3.1 dello stesso, è stata demandata a Puglia Sviluppo SpA in virtù del ruolo che la Società svolge in qualità di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione Unitaria della Regione Puglia per il ciclo 2014/2020;
- l'attuazione di tali strumenti agevolativi sta comportando la gestione di un elevatissimo numero di pratiche, il che implica la necessità di rideterminare la dotazione finanziaria complessiva della Convenzione di cui alla DGR 2445/2014 e ss.mm.ii., al fine di garantire l'adeguata copertura finanziaria dei costi connessi all'*effort* richiesto per le attività delegate in qualità di Organismo Intermedio, con particolare riferimento alle attività istruttorie funzionali alla concessione delle agevolazioni e alle attività di verifica ex art. 125 (5) del Reg. 13030/2013;
- la previsione in merito al fabbisogno finanziario per la copertura dei suddetti costi è stimabile in complessivi € 750.000,00.

Ritenuto, per le ragioni su esposte:

- di procedere alla modifica dell'art. 2 ("Oggetto"), dell'art. 7 ("Risorse finanziarie") della Convenzione in corso con Puglia Sviluppo SpA, nonché alla modifica dell'Allegato 1) - *Scheda attività Codice PS0100* – alla predetta Convenzione, anche al fine di declinare in maniera più puntuale, in relazione agli strumenti agevolativi straordinari di cui al *Titolo II Capo 3 Circolante* e *Titolo II Capo 6 Circolante*, le attività che Puglia Sviluppo S.p.A. dovrà realizzare in funzione della delega conferitagli in qualità di Organismo Intermedio;
- di apportare la Variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un totale pari a 750.000,00 euro.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

- **PARTE ENTRATA**

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020	e.f. 2021
			Competenza e Cassa	competenza
E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+ 90.000,00	+ 510.000,00
E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+ 15.750,00	+ 89.250,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- **PARTE SPESA**

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 11

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2020	e.f. 2021
U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+ 90.000,00	+ 510.000,00
U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+ 15.750,00	+ 89.250,00

U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	7	+6.750,00	+38.250,00
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-6.750,00	-38.250,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 750.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese *relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta*:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto delle modifiche occorrenti alla Convenzione (e relativo Allegato 1 - *Scheda attività Codice* PS0100 "Funzioni di organismo intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto") in essere tra la Regione Puglia e la società *in house* Puglia Sviluppo SpA, di cui alla DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii. e, per l'effetto, di approvare lo schema di atto integrativo alla suddetta Convenzione, quale **Allegato A** al presente provvedimento per formarne parte integrante;
3. di sostituire la scheda attività PS0100 "Funzioni di organismo intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto" di cui alla Convenzione *ex* DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii. così come da ultimo modificata con DGR 612/2020, con quella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante (**Allegato B**);
4. di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società *in house* Puglia sviluppo SpA di cui alla DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii.;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 e Responsabile dell'Azione 13.1 - l'adozione degli atti consequenziali e connessi al presente provvedimento, delegandolo altresì alla sottoscrizione dell'atto integrativo di cui sopra;
6. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
7. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
9. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, di notificare il presente provvedimento all'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. nonché alle ulteriori strutture regionali interessate;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura
P.O. "Coordinamento delle verifiche di gestione ex art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR"
(Francesco Murianni)

Il Responsabile di Struttura
P.O. "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma "
(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020
(Pasquale ORLANDO)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

(Domenico Laforgia)

L'ASSESSORE con delega alla Programmazione Unitaria

(Raffaele Piemontese)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con Delega alla Programmazione Unitaria;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto delle modifiche occorrenti alla Convenzione (e relativo Allegato 1 - *Scheda attività Codice* PS0100 "Funzioni di organismo intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto") in essere tra la Regione Puglia e la società *in house* Puglia Sviluppo SpA, di cui alla DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii. e, per l'effetto, di approvare lo schema di atto integrativo alla suddetta Convenzione, quale **Allegato A** al presente provvedimento per formarne parte integrante;
3. di sostituire la scheda attività PS0100 "Funzioni di organismo intermedio per l'attuazione dei regimi di

aiuto" di cui alla Convenzione *ex* DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii., così come da ultimo modificata con DGR n. 612/2020, con quella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante (**Allegato B**);

4. di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società *in house* Puglia sviluppo SpA di cui alla DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii.;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 e Responsabile dell'Azione 13.1 - l'adozione degli atti consequenziali e connessi al presente provvedimento, delegandolo altresì alla sottoscrizione dell'atto integrativo di cui sopra;
6. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
7. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
9. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, di notificare il presente provvedimento all'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. nonché alle ulteriori strutture regionali interessate;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	39	14.10.2020

POR PUGLIA 2014-2020. ASSE XIII #ASSISTENZA TECNICA". MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA DELLA REGIONE PUGLIA 2014/2020 (D.G.R. N. 2445/2014 E SS.MM.II.). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO APR/2020/39 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012253

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	15.750,00	15.750,00	89.250,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	VINCOLATO	90.000,00	90.000,00	510.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**105.750,00**	**105.750,00**	**599.250,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO APR/2020/39 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012253

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE.QUOTA UE	VINCOLATO	90.000,00	90.000,00	510.000,00	0,00
U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE.QUOTA STATO	VINCOLATO	15.750,00	15.750,00	89.250,00	0,00
U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE.COFINANZIAMENTO REGIONA LE	AUTONOMO	6.750,00	6.750,00	38.250,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI .	AUTONOMO	6.750,00-	6.750,00-	38.250,00-	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**105.750,00**	**105.750,00**	**599.250,00**	**0,00**

ORLANDO PASQUALE
13.10.2020
11:26:38 UTC

ALLEGATO A

Schema atto integrativo alla Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020 (DGR 2445/2014 e ss.mm.ii.)

tra

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario sauro n. 33 (C.F. 80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

e

Puglia Sviluppo SpA, in seguito denominata Società, con sede in Modugno, via Delle Dalie snc, capitale sociale € 3.499.540,88, interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società.

Premesso che:

- In data 17 giugno 2014 è stato emanato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- In data 6 ottobre 2014 è stato pubblicato (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl.) il Regolamento regionale n. 17 del 30 settembre 2014 - "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione ha avviato a partire dal mese di dicembre 2014 l'attuazione degli aiuti di cui al suddetto Regolamento regionale 17/2014.

Rilevato che:

- Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo *in house providing* della Regione Puglia.

Considerato che:

- Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale necessari per l'affidamento di compiti di organismo intermedio;

ALLEGATO A

- la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del d.lgs. 231/01 ed il Codice Etico in data 9 ottobre 2014, nonché il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali in data 23 ottobre 2014.

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020.

Viste altresì:

- la Deliberazione n. 1051 del 19/06/2018 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di procedere, per le ragioni ivi specificate, ad una modifica ed integrazione della suddetta Convenzione in corso con la società Puglia Sviluppo SpA, in particolare attraverso la modifica dell'art.2 della Convenzione ("Oggetto"), dell'art.5 ("Durata") e dell'art.7 ("Risorse finanziarie"), nonché della scheda attività PS0100 "Funzioni di organismo Intermedio per l'attuazione di regimi di aiuto" (Convenzione con relativo allegato sottoscritta in data 27/07/2018 e repertoriata al n. 021042 in data 01/08/2018);
- la DGR n. 2430 del 21/12/2018, con la quale in ragione del trend delle istanze di agevolazione relative a talune misure di cui al Titolo II del Reg. reg. n. 17/2014 (come da ultimo modificato con il Regolamento regionale n. 2/2019), al fine di rafforzare l'integrazione delle attività di controllo espletate da Puglia Sviluppo SpA con quelle condotte dall'Autorità di Gestione del POR 2014/2020 attraverso il supporto del servizio di assistenza tecnica, e consentire all'OI Puglia Sviluppo SpA di ottimizzare l'effort rispetto alle attività istruttorie ad esso delegate, massimizzandone l'efficacia soprattutto in termini di ricadute positive per il tessuto imprenditoriale e più in generale per l'intero territorio regionale, si procedeva a modificare la predetta Convenzione**;**
- la DGR n. 612 del 30.04.2020 con la quale in considerazione della necessità di un maggior livello di dettaglio rappresentativo delle misure di aiuto su cui insistono i compiti e le funzioni oggetto di delega ad Organismo Intermedio della società Puglia Sviluppo SpA (Convenzione di cui alla DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii.) e in ragione dell'attivazione di un nuovo strumento agevolativo che prevede incentivi per favorire l'internazionalizzazione delle PMI pugliesi la cui attuazione è affidata alla suddetta società, è stata modificata e integrata la Convenzione di cui alla DGR 2445/2014 e ss.mm.ii. e il relativo atto integrativo è stato sottoscritto in data 15.06.2020 e repertoriato al n. 023274 in data 16.06.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____del _____ avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Modifiche e integrazioni alla Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014/2020 (D.G.R. n. 2445/2014 e ss.mm.ii.) - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - (Modifica art. 2 Convenzione)

1. L'art. 2 "Oggetto" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014, da ultimo modificato con l'atto integrativo di cui alla DGR n. 612/2020 repertoriata al n. 023274 in data 16.06.2020 è sostituito dal seguente:

ALLEGATO A

Articolo 2 "Oggetto"

1. *Al fine di favorire la corretta attuazione delle azioni finalizzate al sostegno del sistema imprenditoriale regionale e degli investimenti produttivi a valere sulla programmazione comunitaria e unitaria afferente il ciclo 2014/2020, la Regione, a norma dell'art. 123 (6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 6, comma 7 del Regolamento regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., con il presente atto convenzionale delega alla Società Puglia Sviluppo SpA taluni compiti e funzioni di Organismo intermedio nell'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:*
   a) *Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019), nel cui ambito insiste anche la misura straordinaria in risposta alla crisi da COVID-19 – Capo 3 Circolante - implementata ai sensi del 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (Temporary Framework) come recepito dall'art. 54 del Decreto Legge n. 34/2020 e dal relativo Regime Quadro di Aiuti autorizzato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 3482 final del 21.05.2020 (Numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID19 Regime Quadro);*
   b) *Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Titolo II – Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – Contratti di Programma (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*
   c) *Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26, Titolo II – Capo 2, del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – PIA (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*
   d) *Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27, Titolo II – Capo 2, del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – PIA Piccole Imprese (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*
   e) *Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – Titolo II – Capo 5 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - PIA Turismo (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*
   f) *Aiuti ai programmi di investimento delle PMI nel settore turistico-alberghiero - Titolo II (Turismo) – Capo 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019), nel cui ambito insiste anche la misura straordinaria in risposta alla crisi da COVID-19 – Capo 6 Circolante - implementata ai sensi del 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (Temporary Framework) come recepito dall'art. 54 del Decreto Legge n. 34/2020 e dal relativo Regime Quadro di Aiuti autorizzato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 3482 final del 21.05.2020 (Numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID19 Regime Quadro);*
   g) *Aiuti alla PMI per l'acquisizione di servizi – Titolo IV del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*

ALLEGATO A

h) Aiuti a favore di investimenti in ricerca e sviluppo e innovazione – Titolo V del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019;

i) Aiuti per la tutela dell'ambiente – Titolo VI del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019).

2. *la definizione puntuale delle funzioni e dei compiti delegati alla Società in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto indicati al precedente camma 1, è riportata nella scheda attività (PS0100) costituente l'Allegato1 alla presente Convenzione.*
3. *la Regione si riserva di delegare alla Società ulteriori compiti e funzioni, a seguito dell'adozione di nuovi atti di programmazione, piani, programmi e conseguenti atti normativi e/o regolamentari da formalizzare con la stipula di atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente Convenzione.*

Articolo 2 - (Modifica art. 7 Convenzione)

1. L'art. 7 "Risorse finanziarie" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014, da ultimo modificato con l'atto integrativo di cui alla DGR n. 612/2020 repertoriata al n. 023274 in data 16.06.2020, è sostituito dal seguente:

Articolo 7 – Risorse finanziarie

1. *Al fine di garantire la copertura complessiva per lo svolgimento dei compiti individuati dalla presente Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020, la Regione corrisponderà per il periodo 2015-2023 un contributo complessivo di € 34.730.200,00.*
2. *La Società si impegna a svolgere, comunque, i compiti e le funzioni delegate e descritte nell'Allegato1 "(Scheda Attività – Codice PS0100").*
3. *Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.*

Articolo 3 – Pattuizioni

1. Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui alla Convenzione *ex* D.G.R. 2445 del 21/11/2014 e ss.mm.ii. non in contrasto con il presente atto integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

REGIONE PUGLIA
Autorità di Gestione
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020
Dott. Pasquale Orlando

Puglia Sviluppo SpA
Il Presidente del CdA
Avv. Grazia D'Alonzo

Allegato B

Convenzione Regione Puglia/Puglia Sviluppo S.p.A. (*in house*)
SCHEDA ATTIVITA'
Codice **PS0100**

1	Titolo dell'attività	Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto
2	Contesto temporale di riferimento	Ciclo di programmazione 2014-2020
3	Costo complessivo Costo medio annuale stimato Copertura finanziaria	€ 34.730.200,00 €/anno 3.858.910,00 ca. (2015-2023) Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – APQ Sviluppo Locale (€ 12.000.000,00) POR Puglia 2014/2020 – Asse XIII "Assistenza Tecnica" (€ 22.730.200,00)
4	Obiettivi dell'attività	Favorire la corretta attuazione delle azioni finalizzate al sostegno del sistema imprenditoriale regionale e degli investimenti produttivi a valere sulla programmazione comunitaria e unitaria afferente il ciclo 2014/2020. I suddetti obiettivi attengono a compiti e funzioni delegate all' Organismo Intermedio, a norma dell'art. 123 (6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 6, comma 7 del Regolamento regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'attuazione dei seguenti regimi di aiuto: a) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019), nel cui ambito insiste anche la misura straordinaria in risposta alla crisi da COVID-19 – *Capo 3 Circolante* - implementata ai sensi del 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (*Temporary Framework*) come recepito dall'art. 54 del Decreto Legge n. 34/2020 e dal relativo Regime Quadro di Aiuti autorizzato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 3482 final del 21.05.2020 (Numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID19 Regime Quadro); b) Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Titolo II – Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – *Contratti di Programma* (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019); c) Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26, Titolo II – Capo 2, del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – *PIA* (così come

Allegato B

		modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019); d) Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27, Titolo II – Capo 2, del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – *PIA Piccole Imprese* (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019); e) Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – Titolo II – Capo 5 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - *PIA Turismo* (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019); f) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI nel settore turistico-alberghiero - Titolo II (Turismo) – Capo 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019), nel cui ambito insiste anche la misura straordinaria in risposta alla crisi da COVID-19 – *Capo 6 Circolante* - implementata ai sensi del 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (*Temporary Framework*) come recepito dall'art. 54 del Decreto Legge n. 34/2020 e dal relativo Regime Quadro di Aiuti autorizzato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 3482 final del 21.05.2020 (Numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID19 Regime Quadro); g) Aiuti alla PMI per l'acquisizione di servizi – Titolo IV del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019); h) Aiuti a favore di investimenti in ricerca e sviluppo e innovazione – Titolo V del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019); i) Aiuti per la tutela dell'ambiente – Titolo VI del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019).
5	Descrizione sintetica dell'attività	Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii. In particolare, ai meri fini di indirizzo, a Puglia Sviluppo sono indicate le seguenti aree di intervento:

Allegato B

		a) valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico; b) raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa; c) attuare, d'intesa con i competenti uffici regionali, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari; d) acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti; e) operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione; f) eseguire i controlli, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, per accertare l'effettiva fornitura di prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi; g) verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali; h) acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli; i) comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile dell'Azione di riferimento e alla struttura competente presso l'AdG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari. Relativamente agli strumenti di cui alla lettera a) del punto 4 della presente scheda la delega si riferisce esclusivamente alle aree di intervento di cui alle lettere a), b) e c) del presente punto 5, fatta eccezione per la misura straordinaria in risposta alla crisi da COVID-19 - *Capo 3 Circolante* - in relazione alla quale la delega include tutte le aree di intervento su rappresentate.
6	Dipartimento e Sezioni interessate	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro: • Sezione Programmazione Unitaria • Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi • Sezione Internazionalizzazione
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	Gestione delle singole commesse con l'impego di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società. Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi, con particolare riferimento alla valutazione degli investimenti in

Allegato B

		attivi materiali e in materia di Ricerca. Inoltre, si potrà fare ricorso a supporti specialistici e scientifici per le analisi di contesto connesse all'efficacia degli strumenti finanziari.
8	Responsabile tecnico dell'attività	Dott. Antonio De Vito

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta APR/DEL/2020/00039

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza			-6.750,00	
				previsione di cassa			-6.750,00	
Totale Programma		**3**	**Altri Fondi**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			-6.750,00	
				previsione di cassa			-6.750,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza			-6.750,00	
				previsione di cassa			-6.750,00	
MISSIONE		***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		112.500,00		
				previsione di cassa		112.500,00		
Totale Programma		**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
				previsione di competenza		112.500,00		
				previsione di cassa		112.500,00		
TOTALE MISSIONE		**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		112.500,00		
				previsione di cassa		112.500,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		112.500,00	-6.750,00	
				previsione di cassa		112.500,00	-6.750,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		112.500,00	-6.750,00	
				previsione di cassa		112.500,00	-6.750,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO		**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia		105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		0,00			0,00
				residui presunti				
				previsione di competenza	0,00	90.000,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	90.000,00		0,00
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	15.750,00		0,00
				previsione di cassa	0,00	15.750,00		0,00
TOTALE TITOLO		**II**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**	105.750,00		0,00
				previsione di cassa	**0,00**	105.750,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**	105.750,00		0,00
				previsione di cassa	**0,00**	105.750,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	105.750,00		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	105.750,00		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta APR/DEL/2020/00039

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-38.250,00	
			previsione di cassa				
Totale Programma	**3**	**Altri Fondi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-38.250,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-38.250,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		637.500,00		
			previsione di cassa				
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		637.500,00		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		637.500,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		637.500,00	-38.250,00	
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		637.500,00	-38.250,00	
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	510.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	89.250,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	599.250,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	599.250,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	599.250,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1694

Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Progetto "ALMONIT -MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity". CUP B79F19000290006. Variazione di spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. , dal Dirigente di Servizio e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - partecipando all'avviso "Public Notice for Thematic Projects" indetto dall'Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 con D.D. n. 26 del 23 aprile 2018 ha aderito in qualità di partner alla proposta progettuale ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" - Specific Objective 4.1 Increase coordination among relevant stakeholders to promote sustainable cross border connections in the Cooperation area;

- nelle date del 22-23/10/2018 il Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi a Tirana, ha approvato i progetti tematici e la struttura definitiva dei partenariati stabilendo le condizioni che i progetti devono adempiere ai fini dell'ottimizzazione degli stessi e quindi della definitiva approvazione, conferendo mandato all'AdG di avviare i negoziati. Il progetto tematico MTC Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity in acronimo ALMONIT MTC è uno dei progetti formalmente approvati (S.O. 4.1);

- con DGR n. 1610 del 09/09/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 del progetto "ALMONIT MTC- Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity" nel quale la Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è coinvolta in qualità di partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;

- in data 05/07/2019 è stato sottoscritto il partnership agreement tra i seguenti partner del progetto: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Republic of Italy (partner), Ministarstvo Saobraća i Pomorstva Crne Gore (partner), Regione Molise (partner);

- in data 30/08/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes e il lead partner-Fondi Shqiptar i Zhvillimit (Albania);

- con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 23/01/2020 si è proceduto ad una variazione compensativa di spesa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., all'interno del medesimo macroaggregato;

- con Dgr n. 235 del 25/02/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ha istituito i nuovi capitoli di spesa Cap. U1160287 e U1160787;

- con Dgr n. 768 del 26/05/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011;

- con Dgr n. 1301 del 07/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ha istituito i nuovi capitoli di entrata Cap. E4021100 e E4257000;

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto *ALMONIT MTC* è dotato di risorse finanziarie pari ad € 7.000.000,00, di cui € 870.000,00 di competenza della Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

- Il progetto *ALMONIT MTC* ha una durata di 37 mesi e sedici giorni, salvo proroghe, a decorrere dal 01/05/2019.

- le attività progettuali si articolano nei seguenti Work Packages:

  - WP-P- Preparation
  - WP-M-Management
  - WP C-Communication
  - WP-TI-Implementation

- In data 08/10/2020 a mezzo mail è stata inoltrata ad opera del lead partner una richiesta di cambio budget finalizzata ad ottimizzare la situazione contabile e finanziaria del progetto sulla base delle nuove procedure di gara da avviare per l'affidamento dei servizi previsti.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Preso atto delle modifiche del budget del Progetto *ALMONIT MTC*, al fine di allineare la situazione contabile-finanziaria dei capitoli di entrata e di uscita dedicati al progetto al nuovo budget, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, di procedere alla variazione di Bilancio tra capitoli di spesa, per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020, previa istituzione di due capitoli in uscita, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	65 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
	01 - DIREZIONE MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Parte Entrata

Entrata Ricorrente - Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Variazione di bilancio

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione anno 2020 Competenza Cassa	Variazione anno 2021 Competenza	Variazione anno 2022 Competenza
E2105003	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT - quota U.E. 85%	2.105	E.2.01.05.02.001		-23.800,00	-10.200,00
E2105004	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT - quota fdr 15%	2.101	E.2.01.01.01.001		-4.200,00	-1.800,00
E4021100	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT-Contributi agli investimenti - quota U.E. 85%	4.205	E.4.02.01.01.000		23.800,00	10.200,00

E4257000	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT - Contributi agli investimenti - quota fdr 15%	4.201	E.4.02.05.07.000		4.200,00	1.800,00
Totale Variazione					0,00	0,00

Titolo giuridico: partnership agreement sottoscritto in data 05/07/2019 tra i seguenti partner del progetto: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Republic of Italy (partner), Ministarstvo Saobraća i Pomorstva Crne Gore (partner), Regione Molise (partner).

Debitori certi: Fondi Shqiptar i Zhvillimit (Albanian Development Fund-Republic of Albania).

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Debitori certi:Stato-Ministero Sviluppo Economico

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Variazione di bilancio

Capitolo di spesa	**Declaratoria**	**Codice UE**	**P.D.C.F.**	**Variazione anno 2020 Competenza Cassa**	**Variazione anno 2021 Competenza**	**Variazione anno 2022 Competenza**
C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – attrezzature scientifiche - quota UE 85%	3	U.2.02.01.05.001		23.800,00	10.200,00
C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – attrezzature scientifiche- quota FdR 15%	4	U.2.02.01.05.001		4.200,00	1.800,00
U1160287	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – altri servizi- quota UE 85%		U.1.03.02.99.999		-23.800,00	-10.200,00
U1160787	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT – altri servizi- quota FdR 15%		U.1.03.02.99.999		-4.200,00	-1.800,00
Totale Variazione					0,00	0,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii..

Con determinazioni del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.r. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** ai fini indicati in premessa, la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla variazione di Bilancio, per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii..;
5. **di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1876/2019 ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e seguenti e inerenti il progetto ALMONIT MTC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione **Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020**;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO "Responsabile della comunicazione e dei rapporti di cooperazione internazionale del Progetto *ALMONIT- MTC*"
Dott. Luca Valenzano

Il Funzionario PO "Coordinamento giuridico-amministrativo e contabile del Progetto *ALMONIT- MTC*"
Dott.ssa Natalia Giampaolo

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento
Dott. Giovanni Tarquinio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18 comma 1 DPGR 31.07.2015 n. 443 e s.m.i. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio
lng. Barbara Valenzano

L'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici
Avv. Giovanni Giannini

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** ai fini indicati in premessa, la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla variazione di Bilancio, per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, , al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii..;
5. **di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1876/2019 ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e seguenti e inerenti il progetto ALMONIT MTC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione **Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020;**
8. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2020	27	14.10.2020

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020. PROGETTO #ALMONIT -MTC- ALBANIA, MONTENEGRO, ITALY MULTIMODAL TRANSPORT CONNECTIVITY". CUP B79F19000290006.VARIAZIONE DI SPESA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-[illegible]096Q

C = IT

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO A09/2020/27 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012255

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2105004	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT - QUOTA FDR 15%	VINCOLATO	0,00	0,00	4.200,00-	1.800,00-

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2105003	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT - QUOTA U.E. 85%	VINCOLATO	0,00	0,00	23.800,00-	10.200,00-

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4021100	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - QUOTA FDR 15%	VINCOLATO	0,00	0,00	23.800,00	10.200,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4257000	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT-CONTRIBUTIAGLI INVESTIMENTI - QUOTA U.E. 85%	VINCOLATO	0,00	0,00	4.200,00	1.800,00

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO A09/2020/27 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012255

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO A09/2020/27 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012255

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1160287	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT - SPESE PER ALTRI SERVIZI - QUOTA UE 85%	VINCOLATO	0,00	0,00	23.800,00-	10.200,00-
U1160787	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT - SPESE PER ALTRI SERVIZI - QUOTA FDR 15%	VINCOLATO	0,00	0,00	4.200,00-	1.800,00-

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1160288	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT # ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - QUOTA UE 85%	VINCOLATO	0,00	0,00	23.800,00	10.200,00
U1160788	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO2014/2020- PROGETTO ALMONIT # ATTREZZATURE SCIENTIFICHE-QUOTA FDR 15%	VINCOLATO	0,00	0,00	4.200,00	1.800,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2020/00027

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**					
	Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di **competenza**			12.000,00 €	
				previsione di **cassa**				
	Titolo	2	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		12.000,00 €		
				previsione di **cassa**				
TOTALE PROGRAMMA		**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		12.000,00 €	12.000,00 €	
				previsione di **cassa**				
TOTALE MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		12.000,00 €	12.000,00 €	
				previsione di **cassa**				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di **competenza**		12.000,00 €	12.000,00 €	
				previsione di **cassa**				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di **competenza**		12.000,00 €	12.000,00 €	
				previsione di **cassa**				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2020/00027

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
					in aumento	in diminuzione	
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			10.200,00 €	
			previsione di **cassa**				
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			1.800,00 €	
			previsione di **cassa**				
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			12.000,00 €	
			previsione di **cassa**				
TITOLO	**4**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	200	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo e Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		12.000,00 €		
			previsione di **cassa**				
TOTALE TITOLO	**4**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		12.000,00 €		
			previsione di **cassa**				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di **competenza**		12.000,00 €	12.000,00 €	
			previsione di **cassa**				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di **competenza**		12.000,00 €	12.000,00 €	
			previsione di **cassa**				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Barbara Valenzano

Firmato digitalmente da Barbara Valenzano
Data: 2020.10.14 09:41:24 +02'00'

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1695

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, e confermata dal Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che

- la comunicazione del 30 settembre 2009 - COM (2009) 490 - intitolata "*Piano d'azione sulla mobilità urbana*" prevede, nell'ambito del programma di azioni a favore della mobilità sostenibile, lo sviluppo da parte delle autorità locali di piani di mobilità urbana sostenibile al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente;
- la Commissione Europea ha pubblicato il 17 ottobre 2019 la seconda edizione delle Linee Guida europee *"Sviluppare e attuare un piano urbano della mobilità sostenibile*" che tracciano analiticamente le caratteristiche, le modalità, i criteri e le fasi del processo di formazione e approvazione del PUMS;
- secondo quanto enunciato nelle Linee Guida "*Un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione*";
- la legge n. 340/2000 all'art 22 introduce la redazione di Piani Urbani della Mobilità (PUM) intesi come "*progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci*";
- il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 397 del 4 agosto 2017, pubblicato sulla GU 233 del 5.10.2017 e successivamente modificato con D.M. n. 396/2019, ha approvato le Linee Guida Nazionali per la redazione dei PUMS;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 171 del 10.05.2019 ha istituito il *"Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"* ai fini della redazione dei PUMS e della progettazione di opere a essi connesse. Il Decreto Direttoriale individua quali Beneficiari dei fondi le 14 Città metropolitane, i 14 Comuni capoluogo di Città metropolitana e i 36 Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma o aventi popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, che rappresentano gli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità;
- l'elemento caratterizzante il Piano Attuativo 2015-2019 è lo sviluppo della pianificazione attraverso linee di intervento finalizzate a cogliere tre macro - obiettivi riferiti ad altrettante scale territoriali. In particolare il macro-obiettivo n. 3 prevede di *"Rispondere alle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale attraverso un'opzione preferenziale a favore del trasporto collettivo e della mobilità sostenibile in generale, per garantire uno sviluppo armonico, sinergico e integrato con le risorse ambientali e paesaggistiche, anche al fine di contrastare la marginalizzazione delle aree interne"*. Tale macro-obiettivo viene ulteriormente declinato nell'Obiettivo specifico "*Migliorare l'accessibilità dalle e verso le aree "interne" oltre che verso le risorse territoriali: parchi, siti di interesse naturalistico, grandi attrezzature sociali, ecc...*" e nella Politica *"Promuovere la formazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)";*

- la Giunta Regionale con deliberazione **n. 193 del 20.02.2018,** pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018, ha approvato le Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS. Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali;
- la Giunta Regionale con deliberazione **n. 2104 del 21.11.2018** ha ritenuto opportuno promuovere forme di sperimentazione che prevedevano l'elaborazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di aggregazioni di Comuni appartenenti alle Aree Interne;
- con **Determinazione dirigenziale n. 85 del 27.11.2018** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha indetto un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi appartenenti alle Aree Interne regionali per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la progettazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS);
- la Giunta Regionale con deliberazione **n. 2032 del 11.11.2019** ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per: l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) oppure l'acquisizione di dati di traffico e indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS;
- l'*Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) o all'acquisizione di dati di traffico ed indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS*, adottato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità con DD n. 101 del 03.12.2019, ha ottenuto un forte riscontro sul territorio regionale con la partecipazione di ben 105 enti locali in forma singola o associata per un totale di 71 istanze;
- a seguito dell'esame istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità sono risultate ammissibili e finanziabili n. 55 istanze;
- con Determinazione dirigenziale n. 123 del 19.12.2019 sono state ammesse a finanziamento, rispetto alle risorse disponibili, n. 15 istanze.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, al fine di dare maggiore sostegno al predetto Avviso pubblico, si ritiene opportuno incrementare la dotazione finanziaria 2020, per la redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di Comuni pugliesi.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la L. R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la L. R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55/2020 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Gestionale e Finanziario per il 2020;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con DGR 55/2020, come di seguito esplicitato:

Bilancio autonomo - Spesa non ricorrente
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea.

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2020
65.04	**U0552026**	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI. (ART. 14, COMMA 2) LETT. B, D. LEG.VO 422/97).	10.02.01	U 1.03.02.99	-60.000,00
65.04	**U1002011**	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS)	10.02.01	U 1.04.01.02	+ 60.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii..
All'assunzione dell'impegno di spesa e all'adozione dei conseguenti atti di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di disporre variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario per il 2020 approvato con DGR 55/2020, come esplicitato nella sezione copertura finanziaria;
- *di autorizzare* la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione 2020

e Pluriennale 2020/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 così come indicato nella sezione copertura finanziaria;

- *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Arch. Daniela SALLUSTRO)

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità: (Ing. Francesca PACE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore proponente (Avv. Giovanni GIANNINI)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. *di fare propria* la relazione dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, che qui s'intende integralmente riportata*;*

2. *di* disporre variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario per il 2020 approvato con DGR 55/2020, come esplicitato nella sezione copertura finanziaria;

3. *di autorizzare* la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 così come indicato nella sezione copertura finanziaria;

4. *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2020	17	14.10.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020/2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE E FINANZIARIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO VIC/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012254

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0552026	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI. .	AUTONOMO	60.000,00-	60.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1002011	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE	AUTONOMO	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1696
Legge Regionale 5 luglio 2019, n. 22. Art. 4 comma 1, lett. a) e art. 35 co. 2.

L'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dei funzionari e del Dirigente del Servizio Attività estrattive, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che:
Con lo strumento della Conferenza di Servizi il Legislatore ha istituito un processo di semplificazione dell'attività della pubblica amministrazione e quindi dei procedimenti amministrativi.

La convocazione di riunioni collegiali (cosiddette conferenze) anche finalizzate all'emissione di un provvedimento amministrativo avvia un modulo procedimentale di semplificazione del procedimento, sia in termini di coordinamento degli interessi coinvolti, sia in termini di valutazione e comparazione e/o aggregazione degli stessi.

In passato, quando non erano ancora state istituite le Conferenze di Servizi, accadeva spesso che un procedimento si arenasse a causa della sequenzialità nella richiesta e ottenimento delle autorizzazioni da parte dei singoli Enti. Di talché la struttura sequenziale legata all'acquisizione delle diverse autorizzazioni e dei diversi pareri ne inficiava sia il tempo necessario per giungere alla definizione del provvedimento autorizzativo sia la possibilità stessa di concludere il procedimento con il rilascio della autorizzazione.

Con la Legge n. 241/1990 e con D.lgs n. 127/2016 si è avuta una accelerazione dei procedimenti amministrativi che coinvolgono una pluralità di amministrazioni. Queste ultime, infatti, si riuniscono "in un'unica sede e in un'unica occasione" e decidono all'interno di un unico collegio.

La legge n. 241/90, come modificata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, ai fini dello snellimento e semplificazione dei procedimenti amministrativi, prevede il coordinamento tra il procedimento finalizzato al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio o la realizzazione di un'attività e quello relativo al giudizio di compatibilità ambientale.
Detta legge n. 241/90 a tal fine individua nella Conferenza di Servizi (art.14 e successivi) lo strumento adeguato all'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo.

In linea con quanto innanzi con Legge Regionale 5 luglio 2019, n. 22 è stata istituita una nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva con la finalità di promuovere lo sviluppo sostenibile dell'industria estrattiva, attraverso un processo di semplificazione delle procedure amministrative e una ridefinizione delle competenze e dell'esercizio delle funzioni riguardanti sia l'amministrazione regionale sia le amministrazioni comunali.

In particolare la Legge Regionale 5 luglio 2019, n. 22 ha previsto una nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva che all'art. 9 dispone che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva *è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e di celerità dell'azione amministrativa di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241*"

Considerato che
L'art. 4 co. 1 della prefata Legge Regionale prevede in capo alla Regione, tra le altre competenze, l'*elaborazione di norme, regolamenti nonché direttive e linee guida di settore…. (lettera a)).*
Il comma 3 altresì dispone che '*salvo quanto previsto dall'articolo 9, comma 3, sono di competenza dei comuni*

le funzioni in materia di autorizzazioni delle attività estrattive di cui al capo III e le funzioni inerenti "Vigilanza e sanzioni" di cui al capo V'.
L'art. 9, capo III – Autorizzazioni, disciplinante le procedure autorizzative in capo alle amministrazioni comunali, precisa al comma 4 che '*Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano alle istanze di autorizzazione nuova cava, agli ampliamenti, alla riattivazione di cava, alla proroga, al rinnovo dell'autorizzazione e in generale alle varianti sostanziali del progetto dell'attività estrattiva nonché agli interventi di recupero ambientale di cui all'articolo 14*'.

L'attuale disciplina, con riguardo alle attività estrattive già autorizzate ai sensi della previgente normativa l.r. 37/1985, ha previsto che l'esercizio delle stesse avvenga fino al completamento del piano di coltivazione e recupero autorizzato.

Nel corso dei precedenti anni sono pervenute, presso gli uffici del competente servizio, istanze per l'autorizzazione delle attività estrattive il cui iter amministrativo non risulta completato, attesa la mancanza di pareri e/o documenti necessari alla definizione delle procedure istruttorie propedeutiche alla adozione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 2 L. 241/90.

Ritenuto opportuno dover definire, in coerenza con la normativa nazionale introduttiva del modulo della Conferenza di Servizi e ai sensi del richiamato art. 4 co. 1 della l. r. 22/2019, un percorso semplificato anche sulle procedure amministrative precedentemente avviate/non concluse e non integrate da parte istante di ulteriori documenti e/o di richieste di esercizio di poteri sostitutivi, a fronte della mancata acquisizione dei pareri settoriali.

Stante il processo di riordino avviato, occorre far chiarezza su quanto disposto all'art. 35 co. 2 in ordine ai procedimenti per i quali sia stata presentata istanza di parte, che di fatto però non hanno avuto un susseguirsi di atti eterogenei tra loro, finalisticamente orientati all'emanazione di un provvedimento e pertanto non sono qualificabili come procedimenti in stato avanzato.

Evidenziato che l'adozione di un provvedimento amministrativo discende da un'attività conoscitiva dell'amministrazione non esclusivamente vincolata alle allegazioni delle parti istanti, ma legittimamente posta in essere al fine della valutazione e comparazione degli interessi pubblici e privati coinvolti, il tutto nel rispetto del "principio di non aggravamento del procedimento".
In relazione ai procedimenti avviati ai sensi della previgente normativa non sussistano i presupposti legittimanti l'adozione di un provvedimento conclusivo.

Preso atto inoltre della avvenuta decorrenza dei termini entro cui i soggetti interessati avrebbero potuto far valere la posizione giuridica maturata, a seguito della presentazione dell'istanza ai sensi della l.r. 37/1985.

Rilevato che, per effetto della decorrenza del termine di legge per la proposizione del ricorso giurisdizionale amministrativo, sia ormai cristallizzato il silenzio rigetto delle istanze presentate ai sensi della l.r. 37/1985, attesa anche l'acquiescenza del soggetto istante, quale condotta passiva, non propulsiva e pertanto incompatibile all'esercizio dei diritti di impugnazione o ricorso finalizzato a un *facere* della Pubblica Amministrazione.

Evidenziato infine che con la nuova disciplina regionale si è avviato altresì un processo di riordino delle procedure autorizzative in argomento che tiene conto dell'evoluzione della normativa in materia di procedimento amministrativo.

Rilevato altresì che, per effetto della delega di funzioni ai Comuni operata con l.r. n.17/2007 in merito alle competenza VIA e con legge regionale 22/2019 e di quanto disposto sui procedimenti transitori ex art. 35 della L.r. 22/2019, i soggetti istanti avrebbero anche potuto far valere l'interesse a dar seguito alle richieste

di autorizzazione presentate ai sensi della normativa previgente entro un anno dalla entrata in vigore della ridetta legge regionale 22/2019, maggiorato dei termini previsti dalla l. 241/90, così come disciplinato dall'art.31 del CPA.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette o indirette di natura economico-finanziaria e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Alla luce del quadro giuridico emerso in relazione ai procedimenti avviati ai sensi della legge regionale 37/85 in regime transitorio richiamati all'art. 35 co. 2 e considerato che l'azione amministrativa è retta dai criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, principi che si pongono come manifestazione dei principi costituzionali, enunciati all'art. 97, dell'imparzialità e del buon andamento (art. 1 della legge 241/1990 e successive modificazioni - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo),

l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma IV, lettere a) e d), della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente;
2. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
3. di disporre, per le ragioni illustrate in narrativa, l'apertura di un termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento giuntale perché le ditte proponenti presentino formale manifestazione di interesse alla Regione Puglia-Servizio Attività Estrattive e per conoscenza al Comune territorialmente competente a dare corso ai procedimenti di autorizzazione all'attività estrattiva di competenza regionale di cui all'art. 35 co. 2;
4. di stabilire che siano fatte salve le istanze per le quali le Autorità competenti, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.19 del D. Lgs n°152/2006, abbiano già effettuato la pubblicazione sul proprio sito web dello studio preliminare ambientale, corredato della relativa documentazione e ne abbiano dato comunicazione. Di talché le ditte proponenti, titolari di tali procedure, non saranno tenute a presentare la manifestazione di interesse di cui al precedente punto 3;
5. di stabilire che la manifestazione di interesse dovrà essere corredata dei seguenti documenti: relazione generale sullo stato del procedimento, eventualmente integrata di documentazione, attestante l'avvio delle procedure e delle attività istruttorie in ordine alla richiesta di titolo autorizzativo per l'esercizio di attività minerarie;
6. di disporre altresì che, per effetto del processo di riordino e semplificazione in atto, il presente provvedimento giuntale costituisce atto di archiviazione per tutti i procedimenti per i quali non sia stata trasmessa manifestazione di interesse con relativa documentazione nel termine di trenta giorni, così come sopra disciplinato ai punti 3 e 4, fatta salva la successiva presentazione di nuova istanza presso l'Amministrazione Comunale territorialmente competente (Lr. 22/2019 art. 9 co.);
7. di stabilire che in ogni caso per tali nuove istanze troverà applicazione la vigente disciplina settoriale

di cui alla legge regionale 22 del 5 luglio 2019 unitamente alla disciplina di semplificazione dei procedimenti amministrativi di cui alla L. 241/1990, Il Capo IV (artt. 14 e segg.) contenente disposizioni volte a snellire uniformare l'azione amministrativa;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Posizione Organizzativa (E*nrico ANCORA)*

Il funzionario Posizione Organizzativa (*Rosa MARRONE*)

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive (Pierluigi LOIACONO)

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: (*Giovanni* SCANNICCHIO)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(*Barbara* VALENZANO)

L'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente: (*Giovanni Francesco* STEA)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente nonché dell'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente;
2. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
3. di disporre, per le ragioni illustrate in narrativa, l'apertura di un termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento giuntale per la manifestazione di interesse da parte dei proponenti che intendano dare corso nelle sedi regionali alle procedure di cui all'art. 35 co. 2;
4. di stabilire che siano fatte salve le istanze per le quali le Autorità competenti, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.19 del D. Lgs n°152/2006, abbiano già effettuato la pubblicazione sul proprio sito web dello studio preliminare ambientale, corredato della relativa documentazione e ne abbiano dato comunicazione. Di talché le ditte proponenti, titolari di tali procedure, non saranno tenute a presentare la manifestazione di interesse di cui al precedente punto 3;
5. di stabilire che la manifestazione di interesse dovrà essere corredata dei seguenti documenti: relazione generale sullo stato del procedimento, eventualmente integrata di documentazione attestante l'avvio delle procedure e delle attività istruttorie in ordine alla richiesta di titolo autorizzativo per l'esercizio di attività minerarie;
6. di disporre altresì che, per effetto del processo di riordino e semplificazione in atto, il presente

provvedimento giuntale costituisce atto di archiviazione per tutti i procedimenti per i quali non sia stata trasmessa manifestazione di interesse con relativa documentazione nel termine di trenta giorni, così come sopra disciplinato ai punti 3 e 4, fatta salva la successiva presentazione di nuova istanza presso l'Amministrazione Comunale territorialmente competente (Lr. 22/2019 art. 9 co.);

7. di stabilire che in ogni caso per tali nuove istanze troverà applicazione la vigente disciplina settoriale di cui alla legge regionale 22 del 5 luglio 2019 unitamente alla disciplina di semplificazione dei procedimenti amministrativi di cui alla L. 241/1990, Il Capo IV (artt. 14 e segg.) contenente disposizioni volte a snellire uniformare l'azione amministrativa;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1697

Atto di intesa regionale, ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L.239/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 290/2003, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante in cavo interrato a 150 kV all'elettrodotto a aereo a 150 kV "Molfetta – Bari Parco Nord", per risoluzione interferenza della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo – Stazione Cecilia".

L' Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, Carmela Iadaresta, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

Premesso:

- Con nota del 10/02/2020 la società Rete Italia s.r.l. (Terna Group) ha presentato istanza presso il Ministero dello Sviluppo Economico Div. IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete per una variante all'elettrodotto aereo a 150 KV "Molfetta- Bari Parco Nord" ex linea 150 kV "Foggia – Bari", autorizzato alla costruzione ed all'esercizio con Decreto del Ministero dei Trasporti n. 3852 del 20 marzo 1952, consistente nell'interramento di un tratto di linea elettrica esistente a cavallo dei comuni di Bari e di Modugno (BA). La necessità di realizzare detto interramento nasce dell'esigenza di risolvere l'interferenza fisica creatasi tra la linea elettrica aerea in questione e la realizzazione del prolungamento della linea ferroviaria "Metropolitana di Bari Centrale, Quartiere S. Paolo, tratta Cecilia- Regioni" nei comuni di Bari e di Modugno su richiesta della Regione Puglia, di cui alla nota prot. n. AOO_148/Prot/10/10/2016/0002084 del 10/10/2016 e per la quale è stato stipulato in data 01/08/2019 un apposito Protocollo di Intesa tra la società Rete, la Regione Puglia- Assessorato alle Infrastrutture e alla Mobilità- e la FerrotramviaraS.p.A. In particolare, si intende interrare il tronco di linea aerea compreso tra il sostegno N. 440 e il sostegno N. 445, mediante l'installazione di n. 2 nuovi sostegni per la transizione aereo – cavo, della tipologia monostelo con mensole porta terminali, in asse linea dell'attuale tracciato e la posa di un cavidotto interrato classe 150 kV lungo circa 1570 metri. La linea 150 kV "Molfetta- Bari Parco Nord", nel tratto interferente con la costruzione della linea ferroviaria, attraversa un'area densamente abitata- il quartiere Cecilia- nel territorio comunale di Modugno e di Bari e pertanto l'interramento proposto oltre a risolvere l'interferenza creatasi con la tratta ferroviaria in costruzione consentirà la demolizione di un tronco della linea aerea per una lunghezza di 1340 metri e lo smantellamento di n. 6 sostegni - dal palo 440 al 445 che ricadano in un'area a forte insediamento urbanistico, con conseguente beneficio ambientale. Tra le possibili soluzioni è stato individuato il tracciato più funzionale, che oltre a risolvere l'interferenza con la nuova ferrovia tiene conto anche delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia. In particolare la soluzione individuata che oltre a risolvere l'interferenza con la nuova ferrovia tiene conto anche delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia. In particolare la soluzione individuata consiste nella realizzazione di una variante in cavo interessando strade pubbliche e alcuni fondi in proprietà privata già interessati dall'attraversamento dell'elettrodotto aereo. L'utilizzo di questa soluzione in luogo dell'elettrodotto aereo evita l'occupazione di nuove aree private e arreca il minor sacrificio possibile alla comunità. Il nuovo collegamento in cavo, avrà una lunghezza di circa 1570 metri, sarà realizzato in tre tratte di lunghezza di circa 520 metri ciascuna, con due giunti intermedi per ciascuna fase; i cavi saranno posati ad una profondità standard di -1,5 metri. La soluzione prevede l'installazione di due sostegni tubolari monostelo provvisti di apposite mensole sulle quali saranno installati i terminali cavo, per il passaggio da linea aerea a linea in cavo. Le aree interessate dall'installazione dei nuovi sostegni, circa 400 metri quadri (20*20), saranno opportunamente recintate mediante pannelli di grigliato in PRFV, e relativi montanti fissati al cordolo in cls tramite tasselli. I pannelli avranno un'altezza di 2,00 metri la fondazione, del tipo a T rovescio,

avrà un cordolo fuori terra di circa 30 cm. Il primo sostegno, contrassegnato con il n. 439/A sarà collocato in asse linea nella campata 439-440, a circa 15 metri dal sostegno 445. I sostegni avranno un'altezza utile pari a 21 metri. I Comuni interessati dalla variante mista aereo/cavo sono quelli di Bari e Modugno in Provincia di Bari;

- con nota prot. n. 1337 del 24/02/2020 (prot. MISE n. 4061 del 21/02/2020) ilMISEha comunicato l'avvio del procedimento e indetto la conferenza di servizi semplificata;
- con nota prot. n. 2995 del 17/04/2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso la nota del Comune di Bari prot. n. 81942 del 01/04/2020. Il comune, limitatamente alla stretta competenza urbanistica, ha rilasciato il suo nulla osta all'intervento fatte salve le autonome determinazioni degli enti sovraordinati, con particolare riferimento alle interferenze con le mappe relative alle limitazioni aeree approvate da ENAC. Il Comune di Bari ha precisato, inoltre, chela manifestazione di giudizio e di conoscenza afferente all'uso del territorio in relazione al Piano Regolatore Generale è resa in ossequio alle previsioni degli artt. 107 c. 3 lett. h) del D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i., nonché alle disposizioni di cui agli artt. 58 c. 1 e 60 c.20 dello Statuto Comunale;
- Con nota prot. n. 3212 del 30/04/2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la nota della Regione Puglia – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata - prot. n. 3538 del 22 aprile 2020 concernente l'accertamento di conformità urbanistica dell'opera. Il Servizio ha evidenziato che gran parte del progetto si sviluppa lungo le sedi stradali esistenti quindi, sicuramente- dal punto di vista urbanistico – compatibile con le previsioni della relativa vigente strumentazione in quanto trattasi di reti di distribuzione dell'energia elettrica (opere di urbanizzazione primaria). In minima parte, però, esso interessa anche aree private con destinazione urbanistica non compatibile (es. "aree per i servizi di quartiere" e "zona agricola e/o di riserva" nel territorio del comune di Modugno). Inoltre, le campate aeree da ritesare (ristrutturazione con riposizionamento dei conduttori) interessano la "zona agricola e/o di riserva" del Comune di Modugno nonché la "zona di espansione di tipo C1" del Comune di Bari (in parte ricadente nel P.L. n. 213 approvato con DGC n. 52/17.02.2014). per quanto esposto, quindi, il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata ritiene l'intervento non conforme ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Modugno e di Bari che dovranno essere adeguati con l'individuazione, sulle tavole di piano, del tracciato dell'elettrodotto approvato, comprensivo delle relative fasce di rispetto, previo espletamento della verifica che tali opere non siano pregiudizievoli per l'attuazione delle destinazioni previste;
- con nota prot. n. 3188 del 30/04/2020 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitaliai sensi della DGR n. 2563 del 23/11/2010 ha richiesto alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di esprimere il proprio parere di competenza.

Considerato:

- con nota prot. n. 3406 del 11/05/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha precisato che l'opera in argomento è stata oggetto di valutazione preliminare di competenza ministeriale. Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ex DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 32453 del 12-12-2019, ha ritenuto che la proposta di modifica del progetto "Molfetta- Bari Parco Nord" e la futura realizzazione della tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo- Stazione Cecilia" non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. n. 3794 del 28/05/2020 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha rilevato che gli interventi non interessano beni paesaggistici né ulteriori contesti paesaggistici, pertanto l'Autorizzazione Paesaggistica e/o l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica non sono dovuti, in quanto non sono interessati Beni Paesaggistici, né ulteriori contesti paesaggistici.

Valutate:

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004,n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;
la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

la Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2563 "Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 1 - sexies del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed l'esercizio di elettrodotti ed altri interventi sulla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale", la quale prevede che, al fine di istruire l'atto di intesa il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo acquisisce i pareri di compatibilità ambientale e paesaggistica attraverso:

Sezione Ecologia - Servizio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS;
Sezione Assetto del Territorio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.
ll presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell' art. 1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della Legge Regionale 7/97,propone alla Giunta,

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 e successive modifiche, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Spa, per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.pA., ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante in cavo interrato a 150 kV all'elettrodotto a aereo a 150 kV "Molfetta – Bari Parco Nord", per risoluzione interferenza con la realizzazione della tratta interrata della linea

ferroviaria metropolitana “Bari Ospedale San Paolo – Stazione Cecilia”. Opere site nei Comuni di Bari e Modugno (BA);

2. di subordinare il procedimento autorizzativo dell’opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all’istanza presentata dalla società Rete Italia Srl (Terna Group), alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
3. di subordinare il procedimento autorizzativo dell’opera da realizzare all’adeguamento dei vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Modugno e di Bari che dovranno essere integrati con l’individuazione, sulle tavole di piano, del tracciato dell’elettrodotto approvato, comprensivo delle relative fasce di rispetto, previo espletamento della verifica che tali opere non siano pregiudizievoli per l’attuazione delle destinazioni previste.
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all’indirizzo pec dgmereen.div04@pec.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Rete Italia S.r.l. (Terna Group) all’indirizzo pec aot-napoli@pec.terna.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro.

Il Dirigente del SezioneInfrastrutture Energetiche e Digitali
(Carmela Iadaresta)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

L’Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

LA GIUNTA

- udita la relazione dell’Assessore dott. Cosimo Borraccino;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di esprimere l’intesa, di cui all’art.1 – sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 e successive modifiche, al fine del rilascio dell’autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativamente all’istanza presentata dalla società Terna Spa, per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.pA., ai fini dell’ottenimento dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio della variante in cavo interrato a 150 kV all’elettrodotto a aereo a 150 kV “Molfetta – Bari Parco Nord”, per risoluzione interferenza con la realizzazione della tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana “Bari Ospedale San Paolo – Stazione Cecilia”. Opere site nei Comuni di Bari e Modugno (BA);
2) di subordinare il procedimento autorizzativo dell’opera da realizzare, da parte del Ministero dello

Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Rete Italia Srl (Terna Group), alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;

3) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare all'adeguamento dei vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Modugno e di Bari che dovranno essere integrati con l'individuazione, sulle tavole di piano, del tracciato dell'elettrodotto approvato, comprensivo delle relative fasce di rispetto, previo espletamento della verifica che tali opere non siano pregiudizievoli per l'attuazione delle destinazioni previste.

4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec dgmereen.div04@pec.mise.gov.it, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Rete Italia S.r.l. (Terna Group) all'indirizzo pec aot-napoli@pec.terna.it

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1699

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Attuazione del Piano di Valutazione del POR Puglia 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile della Segreteria Tecnico-Amministrativa del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e dalla P.O. Responsabile della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Responsabile dell'Azione 13.1, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123, ove al paragrafo 6, prevede che "*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- Il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- Il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
- l'A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta,

con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022.
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio del Consiglio del 17 dicembre 2013 definisce i requisiti fondamentali per quanto riguarda lo scopo e gli obiettivi dell'attività di valutazione (articolo 50, articolo 54, paragrafo 1, articoli 55, 56 e 57), l'uso di indicatori (articolo 27, paragrafo 4, la disponibilità di risorse e capacità di valutazione (articolo 54, paragrafo 2 e articolo 56, paragrafo 2) e la responsabilità e l'indipendenza delle valutazioni (articolo 54, paragrafo 3);

- gli art. 56, paragrafo 1, e 114 del Regolamento Generale (UE) 1303/2013 dispongono che l'Autorità di Gestione o lo Stato membro redigono un "Piano di Valutazione" che può comprendere più di un Programma e che lo stesso viene presentato al Comitato di Sorveglianza al più tardi entro un anno dall'adozione del Programma Operativo;

- Il Piano dì Valutazione Puglia (PdV) 2014-2020 - redatto dall'Autorità di Gestione (AdG) del POR Puglia FESRFSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 56 e dell'art. 114 del Regolamento UE 1303/2013 -è stato approvato mediante procedura di consultazione scritta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, giusta note prot. AOO_165/3166 del 23 settembre 2016 e AOO_165/3440 del 18 ottobre 2016;

- l'art. 1 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola amministrazione;

- la Legge Regionale n. 8 marzo 2007, n. 4 e ss.mm.ii. prevede all'art. 1, in attuazione dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999 n. 144, l'istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia, incardinato in via autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale, presso l'attuale Sezione Programmazione Unitaria.

Dato atto che:

- il Piano di Valutazione Puglia 2014-2020 articola la pianificazione delle attività valutative che si intendono condurre, indicando il disegno della valutazione, le principali aree tematiche su cui orientare la valutazione, le tipologie di valutazione e l'approccio metodologico, nonché illustra i meccanismi per garantire la qualità dei processi valutativi e le regole per le modifiche del Piano, le risorse finanziarie ed il crono programma delle attività. Esso descrive, altresì, le strutture che saranno direttamente coinvolte nell'attuazione del Piano, coerentemente al nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale introdotto (modello MAIA);
- con Deliberazione n. 950 del 05/06/2018 la Giunta Regionale ha deliberato in merito alla necessità di procedere, al fine di garantire l'attuazione del Piano di Valutazione Puglia 2014-2020 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con l'avvio delle procedure di affidamento dei servizi di valutazione ex-post in materia di programmazione regionale 2007-2013 in materia di "Alta Formazione", "Aree di Sviluppo Industriale", "Innovazione e Ricerca Collaborativa" "Internazionalizzazione", "Occupazione", "Turismo", "Città", "Istruzione" e "Infrastrutture Sociali" apportando le opportune variazioni di bilancio per garantire

la copertura finanziaria delle procedure di gara per l'affidamento dei sopra indicati servizi di valutazione ex post in materia di programmazione regionale 2007-2013;

- con determinazione del dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti n. 35 del 02/08/2018 è stata indetta la Gara Comunitaria telematica a mezzo di procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di valutazione ex post relativa alla Programmazione Regionale 2007-2013 in materia di Alta Formazione (lotto 1) - Aree di Sviluppo Industriale (lotto 2) - Innovazione e Ricerca Collaborativa (lotto 3) - internazionalizzazione (lotto 4) - Occupazione (lotto 5), aggiudicata con determinazione n. 18 del 07/06/2019 della Sezione Gestione Integrata Acquisti;
- nel corso dell'e.f. 2018 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con DGR n. 950 del 05/06/2018 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate. Con DGR n. 416 del 7 marzo 2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., pertanto, è stata apportata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie per la copertura finanziaria delle procedure di gara espletata e per le procedure di gara da espletarsi per l'affidamento dei servizi di valutazione ex-post in materia di programmazione regionale 2007-2013, in attuazione del Piano di Valutazione Puglia 2014- 2020 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Rilevato che:

- nel corso dell'e.f. 2019 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con DGR n. 416 del 07.03.2019 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi all'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020 che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio per la copertura finanziaria delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di valutazione ex-post in materia di programmazione regionale 2007-2013, in attuazione del Piano di Valutazione Puglia 2014-2020;
- in base alla DGR n. 2056/2019 che ha adottato il "Disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le Funzioni tecniche previsti dall'art 113, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016" è possibile riconoscere al RUP un incentivo par ad € 9.868,64.

Rilevato altresì che:

- per l'indizione delle apposite procedure di gara ai sensi degli artt. 60, 95 co.2 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di valutazione ex- post sulla programmazione regionale 2007-2013 in materia di "Turismo", "Città", "Istruzione" e "Infrastrutture Sociali" occorre assicurare la relativa copertura finanziaria, sulla base del seguente cronoprogramma di spesa:

OGGETTO DEL SERVIZIO	BUDGET	E.F. 2020	E.F. 2021
SERVIZIO "VALUTAZIONE EX-POST RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2007-2013 IN MATERIA DI "TURISMO"	€ 200.000,00 (di cui € 163.930,00 quale importo a base d'asta e € 36.070,00 quale IVA su detto importo)	€ 40.000,00	€ 160.000,00
SERVIZIO "VALUTAZIONE EX-POST RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2007-2013 IN MATERIA DI "CITTÀ"	€ 200.000,00 (di cui € 163.930,00 quale importo a base d'asta e € 36.070,00 quale IVA su detto importo)	€ 40.000,00	€ 160.000,00
SERVIZIO "VALUTAZIONE EX-POST RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2007-2013 IN MATERIA DI "ISTRUZIONE"	€ 200.000,00 (di cui € 163.930,00 quale importo a base d'asta e € 36.070,00 quale IVA su detto importo)	€ 40.000,00	€ 160.000,00
SERVIZIO "VALUTAZIONE EX-POST RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2007-2013 IN MATERIA DI "INFRASTRUTTURE SOCIALI"	€ 200.000,00 (di cui € 163.930,00 quale importo a base d'asta e € 36.070,00 quale IVA su detto importo)	€ 40.000,00	€ 160.000,00
Incentivo al RUP ex art 113 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. – DGR n. 2056/2019	€ 9.868,64	€ 9.868,64	€ 0,00

Spese pubblicità legale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 819.868,64**	**€ 179.868,64**	**€ 640.000,00**

Tenuto conto che:

- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 della Puglia - approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08 luglio 2020 - all'ASSE XIII - Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" prevede lo sviluppo ed il finanziamento delle attività di valutazione ex-post sulla programmazione regionale 2007-2013, in itinere ed ex post sulla programmazione 2014-2020 in attuazione del Piano di Valutazione.

Ritenuto, per le ragioni su esposte di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie per la copertura finanziaria delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di valutazione ex-post in materia di programmazione regionale 2007-2013, in attuazione del Piano di Valutazione Puglia 2014- 2020 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per un totale complessivo di € 829.737,28.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

- **PARTE ENTRATA**

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020	e.f. 2021
			Competenza e Cassa	competenza
E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+151.789,82	+512.000,00
E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+26.563,22	+89.600,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- **PARTE SPESA**

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 11

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2020	e.f. 2021
U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+151.789,82	+512.000,00
U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+26.563,22	+89.600,00
U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	7	+11.384,24	+38.400,00
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	-11.384,24	-38.400,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 829.737,28 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese *relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta*:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento necessarie per la copertura finanziaria delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di valutazione ex post in materia di programmazione regionale 2007-2013 (in

materia di “Turismo”, “Città”, “Istruzione” e “Infrastrutture Sociali”) in attuazione del Piano di Valutazione Puglia 2014-2020 nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
3. di approvare l’Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all’art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura
P.O. “Segreteria Tecnico Amministrativa del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici”
(Tiziana Crudele)

Il Responsabile di Struttura
P.O. “Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma “
(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020
(Pasquale ORLANDO)

Il Direttore ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
(Domenico Laforgia)

L’ASSESSORE con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele Piemontese)

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Bilancio con Delega alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2020 e Pluriennale 2020-2022, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento necessarie per la copertura finanziaria delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di valutazione ex post in materia di programmazione regionale 2007-2013 (in materia di "Turismo", "Città", "Istruzione" e "Infrastrutture Sociali") in attuazione del Piano di Valutazione Puglia 2014-2020 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
3. di approvare l'Alleato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	40	15.10.2020

POR PUGLIA 2014-2020. ASSE XIII #ASSISTENZA TECNICA". ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE DEL POR PUGLIA 2014-2020. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO APR/2020/40 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012311

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	26.563,22	26.563,22	89.600,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	VINCOLATO	151.789,82	151.789,82	512.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**178.353,04**	**178.353,04**	**601.600,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO APR/2020/40 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012311

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE.QUOTA UE	VINCOLATO	151.789,82	151.789,82	512.000,00	0,00
U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE.QUOTA STATO	VINCOLATO	26.563,22	26.563,22	89.600,00	0,00
U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE.COFINANZIAMENTO REGIONA LE	AUTONOMO	11.384,24	11.384,24	38.400,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI .	AUTONOMO	11.384,24-	11.384,24-	38.400,00-	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**178.353,04**	**178.353,04**	**601.600,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta APR/DEL/2020/00040
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-11.384,24	
			previsione di cassa			-11.384,24	
Totale Programma	**3**	**Altri Fondi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-11.384,24	
			previsione di cassa			-11.384,24	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-11.384,24	
			previsione di cassa			-11.384,24	
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		189.737,28		
			previsione di cassa		189.737,28		
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		189.737,28		
			previsione di cassa		189.737,28		
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		189.737,28		
			previsione di cassa		189.737,28		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		189.737,28	-11.384,24	
			previsione di cassa		189.737,28	-11.384,24	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		189.737,28	-11.384,24	
			previsione di cassa		189.737,28	-11.384,24	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	151.789,82		0,00
			previsione di cassa	0,00	151.789,82		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	26.563,22		0,00
			previsione di cassa	0,00	26.563,22		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	178.353,04		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	178.353,04		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	178.353,04		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	178.353,04		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	178.353,04		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	178.353,04		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

1

Firmato digitalmente da:
TIZIANA CALICELE
Regione Puglia
Firmato il 13-10-2020 16:06:03
Senza certificato: MEDIO
Valido dal 31-07-2020 al 31-03-2023

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta APR/DEL/2020/00040

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-38.400,00	
			previsione di cassa				
Totale Programma	**3**	**Altri Fondi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-38.400,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-38.400,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		640.000,00		
			previsione di cassa				
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		640.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		640.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		640.000,00	-38.400,00	
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		640.000,00	-38.400,00	
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	512.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	89.600,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	601.600,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	601.600,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	601.600,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO PASQUALE
13.10.2020 14:51:41
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1701

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"– AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014"–Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:GELESIS S.r.l.-Cod prog: MGF52V1.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2020-2022;
- la DGR n. 211 del 25/02/2020 riguardante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 27 del 28/09/2020;
- la DGR n. 508 del 08/04/2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e,

contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
- ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente GELESIS S.r.l. in data 11 aprile 2019 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 820 del 25 novembre 2019 l'impresa proponente **GELESIS S.r.l.** (Codice progetto **MGF52V1**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 19.903.510,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 11.657.863,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI GELESIS S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO *(€)*	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)*
Attivi Materiali	8.005.250,00	3.351.855,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	200.000,00	100.000,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	5.935.260,00	4.748.208,00
Sviluppo Sperimentale	5.763.000,00	3.457.800,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**19.903.510,00**	**11.657.863,00**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME (2023)	DELTA ULA
21,00	92,00	+25 (I Progetto - 2021) **+46** (II Progetto - 2023)

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/10043 del 25/11/2019, ha comunicato all'impresa proponente GELESIS S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente GELESIS S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 22/01/2020, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/813 del 24/01/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 516/I del 23/01/2020, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale pari ad € **19.903.518,47** come di seguito riportato:

GELESIS S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	8.005.250,00
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	200.000,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	5.935.364,39
Sviluppo Sperimentale	5.762.904,08
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	0,00
TOTALE	**19.903.518,47**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 23/09/2020 prot. n. 15674/U, trasmessa in data 24/09/2020 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/09/2020 al prot. n. AOO_158/10616, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente GELESIS S.r.l. (Codice progetto MGF52V1), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.696.555,09	1.694.584,01	508.375,20
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	6.308.694,91	6.140.332,82	2.763.149,77
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***8.005.250,00***	***7.834.916,83***	***3.271.524,97***

Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO *(€)*	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	200.000,00	200.000,00	100.000,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	11.698.268,47	11.698.268,47	8.205.950,45
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**19.903.518,47**	**19.733.185,30**	**11.577.475,42**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME (2023)	DELTA ULA
21,00	92,00	+25 (I Progetto - 2021) **+46** (II Progetto - 2023)

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 24/09/2020 con nota prot. n. 15674/U del 23/09/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/09/2020 al prot. n. AOO_158/10616, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è pari a **€ 11.577.475,42=**, di cui € 3.271.524,97 per Attivi Materiali, € 100.000,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 8.205.950,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 19.733.185,30=**, di cui € 7.834.916,83 per Attivi Materiali, € 200.000,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 11.698.268,47 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **GELESIS S.r.l.** (Codice progetto **MGF52V1**) - con sede legale in Via G. Verdi n. 188 - 73021 Calimera (LE), cod.fisc. 06508451215 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 3.271.524,97**
Esercizio finanziario 2020	**€ 3.271.524,97**
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 100.000,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 100.000,00**
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 8.205.950,45**
Esercizio finanziario 2020	**€ 8.205.950,45**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 11.577.475,42**= è garantita dalla DGR n. **757** del 15/05/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe"* per € **11.577.475,42 -** Esigibilità: € **11.577.475,42 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA***: 62.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1147031** *"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese"* per € **11.577.475,42 -** Esigibilità: € **11.577.475,42 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA: ***62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.999***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta :

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 24/09/2020 con nota prot. n. 15674/U del 23/09/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/09/2020 al prot. n. AOO_158/10616, relativa all'analisi e

valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente GELESIS S.r.l. (Codice progetto MGF52V1) - con sede legale in Via G. Verdi n. 188 - 73021 Calimera (LE), cod.fisc. 06508451215 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 19.733.185,30=, di cui € 7.834.916,83 per Attivi Materiali, € 200.000,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 11.698.268,47 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 11.577.475,42=, di cui € 3.271.524,97 per Attivi Materiali, € 100.000,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 8.205.950,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente GELESIS S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 19.733.185,30=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 11.577.475,42= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 46,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.696.555,09	1.694.584,01	508.375,20
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	6.308.694,91	6.140.332,82	2.763.149,77
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***8.005.250,00***	***7.834.916,83***	***3.271.524,97***
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	200.000,00	200.000,00	100.000,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	11.698.268,47	11.698.268,47	8.205.950,45
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**19.903.518,47**	**19.733.185,30**	**11.577.475,42**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME (2023)	DELTA ULA
21,00	92,00	+25 (I Progetto - 2021) **+46** (II Progetto - 2023)

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente GELESIS S.r.l. (Codice progetto MGF52V1) - con sede legale in Via G. Verdi n. 188 - 73021 Calimera (LE), cod.fisc. 06508451215 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento

di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 3.271.524,97**
Esercizio finanziario 2020	**€ 3.271.524,97**
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 100.000,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 100.000,00**
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 8.205.950,45**
Esercizio finanziario 2020	**€ 8.205.950,45**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività
e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 24/09/2020 con nota prot. n. 15674/U del 23/09/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/09/2020 al prot. n. AOO_158/10616, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente GELESIS S.r.l. (Codice progetto MGF52V1) - con sede legale in Via G. Verdi n. 188 - 73021 Calimera (LE), cod.fisc. 06508451215 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 19.733.185,30=, di cui € 7.834.916,83 per Attivi Materiali, € 200.000,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 11.698.268,47 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 11.577.475,42=, di cui € 3.271.524,97 per Attivi Materiali, € 100.000,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 8.205.950,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente GELESIS S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 19.733.185,30=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 11.577.475,42= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 46,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	Investimento Proposto (€)	investimento ammesso (€)	Agevolazioni Ammesse *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.696.555,09	1.694.584,01	508.375,20
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	6.308.694,91	6.140.332,82	2.763.149,77

Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***8.005.250,00***	***7.834.916,83***	***3.271.524,97***
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	200.000,00	200.000,00	100.000,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	11.698.268,47	11.698.268,47	8.205.950,45
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**19.903.518,47**	**19.733.185,30**	**11.577.475,42**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME (2023)	DELTA ULA
21,00	92,00	+25 (I Progetto - 2021) **+46** (II Progetto - 2023)

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente GELESIS S.r.l. (Codice progetto MGF52V1) - con sede legale in Via G. Verdi n. 188 - 73021 Calimera (LE), cod.fisc. 06508451215 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 3.271.524,97**
Esercizio finanziario 2020	**€ 3.271.524,97**
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 100.000,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 100.000,00**
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 8.205.950,45**
Esercizio finanziario 2020	**€ 8.205.950,45**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	62	15.10.2020

FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI"##AD N. 797 DEL 07/05/15 E S.M.I. #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROG PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30 SETTEMBRE 2014"#DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:GELESIS#S.R.L.-COD PROG: MGF52V1

Si esprime: PARERE POSITIVO

ELISABETTA VIESTI
15.10.2020 09:21:58 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto

"Applicazioni innovative per la cura delle definizioni del tratto gastro-intestinale"

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2020 12:33:04

Impresa proponente:
Gelesis S.r.l.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 820 DEL 25/11/2019*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*Prot. AOO_158/10043 del 25/11/2019*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 19.903.518,47*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 19.733.185,30*
Agevolazione concedibile	*€ 11.577.475,42*
Rating di legalità	*Sì*
Premialità in R&S	*Sì*
Incremento occupazionale	*+ 46*
Localizzazione investimento: Via Europa. Z.I. – Calimera (LE)	

Indice

1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 6
1.2.1 Verifica del potere di firma 6
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 6
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 7
1.3 Conclusioni 7
2. Presentazione dell'iniziativa 8
2.1 Soggetto proponente 8
2.2 Sintesi dell'iniziativa 13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 14
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 16
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 16
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 19
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 26
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 27
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 27
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 27
3.1.2 Congruità suolo aziendale 27
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 27
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 31
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate 31
3.1.6 Note conclusive 32
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 35
4.1 Verifica preliminare 35
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 43
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 43
6.1 Verifica preliminare 43

6.2 Valutazione tecnico economica 43
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 45
7.1 Dimensione del beneficiario 45
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 47
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 47
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 49
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 52
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 53
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo 57



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 | Gelesis S.r.l. | Progetto Definitivo n. 69

Codice Progetto: MGF52V1

Premessa

L'impresa **Gelesis S.r.l.** (Codice Fiscale e Partita IVA 06508451215) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 820 del 25/11/2019, notificata a mezzo PEC in data 25/11/2019 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/10043 del 25/11/2019, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 19.903.510,00**, con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 11.657.863,00**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	8.005.250,00	3.351.855,00	8.005.250,00	3.351.855,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di consulenza ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 – sub azione 3.5.f.	Servizi di internazionalizzazione	200.000,00	100.000,00	200.000,00	100.000,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 – sub azione 3.7.d.	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		**8.205.250,00**	**3.451.855,00**	**8.205.250,00**	**3.451.855,00**
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1c.	Ricerca Industriale	5.935.260,00	4.748.208,00	5.935.260,00	4.748.208,00
	Sviluppo Sperimentale	5.763.000,00	3.457.800,00	5.763.000,00	3.457.800,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I -obiettivo specifico 1a – Azione 1.3 – sub azione 1.3.e.	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE I		**11.698.260,00**	**8.206.008,00**	**11.698.260,00**	**8.206.008,00**
TOTALE		**19.903.510,00**	**11.657.863,00**	**19.903.510,00**	**11.657.863,00**

La società, così come si evince dalla visura camerale del 22/05/2020, si occupa di ricerca, progettazione, prototipazione, industrializzazione e commercializzazione di specialità medicinali e non, prodotti chimici e naturali. Il presente programma di investimenti consiste nella prototipazione e realizzazione di una nuova linea produttiva in Via Europa Z.I., sita in Calimera (LE).

Preliminarmente va evidenziato che l'impresa proponente, nell'ambito di tale programmazione, ha presentato un precedente progetto, denominato *"Industrializzazione e Sviluppo di applicazioni innovative del prodotto Gelesis100"* mirato a realizzare:

- presso la sede di Via Verdi una linea di produzione su scala preindustriale;
- presso la sede di Via Europa, le linee di produzione industriale della Gelesis 100.

Per il programma di investimenti precedente, è stato sottoscritto il Disciplinare in data 19/05/2020 con investimenti ammessi per € 19.242.035,15 (di cui € 13.626.058,67 in Attivi Materiali, € 4.640.876,48 in R&S ed € 975.100,00 in Innovazione Tecnologica), agevolazioni per € 9.242.324,24 e una previsione relativa all'incremento occupazionale a regime pari a +25 ULA.

In relazione al presente progetto, denominato "*Applicazioni innovative per la cura delle disfunzioni del*

tratto gastro-intestinale", l'impresa si propone di migliorare alcune molecole già sviluppate (Gelesis100 e Gelesis200), oltre che sperimentare altre applicazioni innovative nell'ambito della *Chronic Idiopathic Constipation* (CIC) tramite la molecola denominata GS500, attività collaterali legate allo sviluppo di nuovi prodotti ed, infine, l'avvio presso la nuova unità produttiva della produzione del prodotto Gelesis 200.

Si riporta, di seguito, una tabella esplicativa, predisposta dal proponente nella Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi*, da cui si evince il programma di investimenti complessivo dell'impresa Gelesis S.r.l.:

<table>
<tr><th colspan="2">Projects breakdown</th><th>2019</th><th>2020</th><th>2021</th><th>2022</th></tr>
<tr><td rowspan="2">PIA#1 (Regione Puglia)</td><td>Ricerca e Sviluppo</td><td colspan="2">Gelesis200 "Light-up" study</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Industrializzazione</td><td colspan="2">Gelesis100</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="5">PIA#2 (Regione Puglia)</td><td rowspan="4">Ricerca e Sviluppo</td><td></td><td colspan="3">Gelesis100 "Satisfy" study</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">Gelesis200 "Match-Ext" study</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">GS500 "CIC" study</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">New product development</td></tr>
<tr><td>Industrializzazione</td><td></td><td colspan="3">Gelesis200</td></tr>
</table>

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 22/01/2020, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC del 25/11/2019.

b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
   - Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario R&S;
   - Sezione 5 del progetto definitivo – Servizi di Consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - Sezione 7_8 _10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo

di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concessione della maggiorazione in R&S;
- Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali in firma digitale completa di file di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti (sezione 9C);
- L.U.L. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 22/01/2020, acquisita con prot. n. AOO_158/10043 del 25/01/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 516/I del 23/01/2020; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Gelesis S.r.l. è sottoscritta da Cosimo Saponaro, in qualità di consigliere di amministrazione e rappresentante legale dell'impresa, così come risulta da verifiche camerali in data 22/05/2020.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:
- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **35 mesi**, come di seguito dettagliato:
- avvio a realizzazione del programma: 19/12/2019;
- ultimazione del nuovo programma: 30/11/2022;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/01/2023;
- esercizio a regime: 2023.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (25/11/2019) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto

segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. Difatti, l'impresa risulta iscritta dal 06/02/2019 con validità fino al 06/02/2021 e dispone del seguente rating: *una stella***.**

Si rammenta che la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'ultimazione degli investimenti.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa Gelesis S.r.l. (Codice Fiscale e Partita IVA 06508451215), come si evince da verifiche camerali, è stata costituita il 04/12/2009 ed ha avviato l'attività in data 04/01/2010; si occupa di ricerca, progettazione, prototipazione, industrializzazione e commercializzazione di specialità medicinali e non, prodotti chimici e naturali. La sede legale, operativa ed amministrativa è situata in Via Giuseppe Verdi, 188 in Calimera (LE), inoltre, l'impresa possiede anche una sede secondaria sita in Lecce alla Via per Monteroni Snc presso il Campus Ecotekne dell'Università del Salento.

Il capitale sociale della società, come si evince da visura camerale, ammonta ad € 1.061.000,00 deliberato, sottoscritto e versato, ed è detenuto interamente dalla Gelesis Inc. (100% del capitale sociale).

La società Gelesis Inc. è partecipata da numerosi investitori istituzionali. Pertanto, di seguito, si riportano gli investitori istituzionali che possiedono una quota di partecipazione in Gelesis Inc. superiore al 10%:

- Invesco, quota di partecipazione pari al 18,90%, è un'azienda leader indipendente nel settore degli investimenti globali che gestisce oltre 934,2 miliardi di dollari di attività per conto di clienti di tutto il mondo. Dispone di team di investimento specializzati che gestiscono gli investimenti in una gamma completa di classi di attività, tipologie di investimento e aree geografiche. Opera in più di 20 paesi ed è quotata alla borsa di New York;
- Puretech Ventures, quota di partecipazione pari al 26,83%, è un acceleratore per le società tecnologiche, fondato da esperti internazionali nel campo delle scienze della vita, dell'informatica e delle scienze fisiche. PureTech investe in aziende che affrontano le principali sfide per la salute in modo innovativo;
- SD2, LLC (Pritzker/ Vlock Family Fund), quota di partecipazione pari al 21,69%, possiede e gestisce un ampio portafoglio di investimenti in titoli azionari pubblici, beni di consumo, biotecnologie, attrezzature industriali e mediche e tecnologie, diversi fondi di venture capital e immobili.

Inoltre, Gelesis S.r.l. detiene, dal 01/07/2019, il 10% del capitale sociale di ONE S.r.l.

I Legali Rappresentanti della società proponente sono: Zohar Yishai (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Abbate Giovanni (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione), Muniz Stephen Michael (consigliere), Pass David Alan (consigliere) e Cosimo Saponaro (consigliere).

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Gelesis S.r.l.	2019 (ultimo esercizio) (€)	2018 (penultimo esercizio) (€)
Patrimonio Netto	9.669.800,00	3.042.707,00

Capitale	1.061.000,00	1.061.000,00
Riserva legale	208.127,00	208.127,00
Altre Riserve	8.497.110,00	3.026.077,00
Utili (perdite portate a nuovo)	(1.254.150,00)	828.988,000
Utile (perdite) dell'esercizio	1.157.713,00	(2.081.485,00)

In virtù della presenza di una perdita di esercizio per l'anno 2018, la proponente, nel verbale di assemblea del 26/07/2019 di approvazione del Bilancio 2018 firmata dal Rappresentante legale e Finance Director, Dott. Giovanni Abbate, riporta quanto segue:
"la perdita evidenziata pari di euro 2.081.485,00, come risulta dal verbale di approvazione del bilancio 2018, è stata coperta per euro 828.988,00 con gli utili degli anni precedenti, per euro 1.653,00 mediante una riserva per utili non realizzati, mentre per euro 1.234.150,00 è stata riportata a nuovo.
La descrizione adottata è in linea con le prescrizioni del codice civile. Infatti, come noto, la società può rinviare le perdite subite agli esercizi successivi laddove la perdita non riduca il patrimonio netto della società a meno di un terzo del capitale sociale o addirittura vada a ridurlo sotto il minimo legale (ex art. 2482 bis del codice civile).
La società, come verificabile dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, evidenzia un patrimonio netto pari ad euro 3.042.707,00 al netto della perdita subita nell'esercizio 2018; pertanto, considerato che il capitale sociale è pari ad euro 1.061.000,00, risulta evidente che la società non si trova in nessuna delle situazioni disciplinate dall'art. 2482 bis del Codice Civile.
Nel merito della perdita subita si evidenzia che la stessa è stata determinata dall'accensione di un fondo per rischi tributari per euro 2.986.621,00 per un potenziale contenzioso derivante dal credito d'imposta ricerca e sviluppo ex decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 accertato nell'esercizio 2017...".

In conclusione, tenuto conto che l'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, stabilisce che, nel caso di s.r.l., un'impresa si definisce in difficoltà qualora: "*abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione",* si ritiene che nel caso specifico la perdita dell'anno 2018 non abbia intaccato il capitale sociale vista la presenza di Riserve di Patrimonio in misura superiore. Pertanto, si ritiene non ricorrere l'ipotesi di impresa in difficoltà.

- ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Gelesis S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale aggiornata al 22/05/2020.

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2018 e 31/12/2019 e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 11/06/2020, da cui è emerso quanto segue:

- Visura aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta risultano n. 2 concessioni COR come di seguito elencate:
  1. COR 1744295;
  2. COR 130129.
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 06508451215, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società proponente, con PEC del del 17/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 15141/I del 18/09/2020, ha inviato DSAN, a firma del Legale Rappresentante, in cui attesta che, ai fini della cumulabilità, le spese riferite a detti aiuti *non riguardano interventi a valere sul Progetto PIA Piccole Imprese.*

Oggetto sociale

L'impresa proponente ha come oggetto sociale la ricerca, la progettazione, la prototipazione, l'industrializzazione e la commercializzazione di specialità medicinali e non, prodotti chimici e naturali. Il settore interessato alle ricerche, progettazione e realizzazione di soluzioni è quello delle Bioscienze e Biotecnologie per la salute, per la farmaceutica e per l'agroalimentare; identificazione di nuovi principi attivi, anche di origine naturale, sviluppo di nuovi farmaci biotecnologici, con tecniche di ingegneria proteica, come proteine, ormoni, antibiotici, vitamine, fattori di crescita; messa a punto e sviluppo di modelli e sistemi di analisi in vivo, in vitro ed in silicio per nuovi farmaci; sviluppo di tecniche e metodi di distribuzione e consegna delle sostanze prodotte; incremento della sicurezza alimentare tramite la messa a punto di microsistemi innovativi di verifica della qualità, come biosensori o immunosensori per il rilevamento di contaminanti chimici, microbiologici ed OGM; miglioramento e monitoraggio di processi di produzione e trasformazione agroalimentare, anche tramite l'uso di enzimi e microrganismi; tecniche avanzate di riconoscimento, certificazione e tracciabilità di prodotti agroalimentari; monitoraggio e difesa degli agro-ecosistemi e metodologie biologiche per la coltivazione; applicazioni innovative dell'ICT nel settore della salute, in particolare in campo biomedicale e della telemedicina per la diagnosi, il monitoraggio e la cura in remoto.

Struttura organizzativa

La società proponente ha riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo che il vertice ed il management si compone come segue:

- ✓ Presidente e Amministratore Delegato;
- ✓ General Manager Operations;
- ✓ Finance Director;
- ✓ Chief Project Scientist;

- ✓ Process Development;
- ✓ EVP of Clinical Operations;
- ✓ Head of Regulatory;
- ✓ Project Scientist;
- ✓ QA Manager;
- ✓ QC Manager;
- ✓ Production Manager;
- ✓ Bookeeper&Purchasing.

Campo di attività

La società si occupa di ricerca, progettazione, prototipazione, industrializzazione e commercializzazione di specialità medicinali e non, prodotti chimici e naturali.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *72.11.00 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie*. Dal 29/05/2019 la società ha attivato il codice Ateco 32.50.11 *Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario.* Per il presente programma di investimento, la società ha proposto il seguente Codice Ateco 2007: *21.20.09 Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici*, già confermato in sede di istanza di accesso, ed, a seguito dell'approfondimento istruttorio circa la sostenibilità ambientale dell'iniziativa, riportato dettagliatamente al successivo paragrafo 2.4.2, previa analisi del processo produttivo, ha considerato anche il Codice Ateco 2007 - 20.59 (Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.), ritenendo lo stesso coerente con la produzione di un dispositivo medico che di fatto non si configura come prodotto farmaceutico.

A tal proposito, si prende atto di quanto evidenziato e si prescrive che l'impresa, prima della messa in esercizio di detta attività di produzione, attivi, presso la sede interessata, entrambi i Codici Ateco 21.20.09 e 20.59.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Secondo quanto riportato nella Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi*, la proponente è una società di biotecnologie che sviluppa una nuova categoria di terapie per le malattie croniche collegate all'obesità, quali steatoepatite non alcoliche (NASH), steatosi epatica non alcolica (NAFLD), malattie infiammatorie intestinali (IBD) e diabete di tipo 2, che ha come obiettivo la cura delle disfunzioni del tratto gastro-intestinale. Grazie al coinvolgimento di opinion leader nel campo dell'obesità, la società dichiara di aver identificato le caratteristiche principali per un prodotto ideale anti-obesità fondate su un meccanismo di azione non sistemico e un profilo equilibrato di sicurezza ed efficacia. Gli esperti si sono concentrati su un prodotto con un effetto naturale e non invasivo, avviando una ricerca a livello mondiale e identificando le potenziali tecnologie. Gelesis S.r.l., in Italia, ha investito finora 25 milioni di euro e creato oltre 25 posti di lavoro in attività di produzione e R&S presso la sua struttura a Calimera (LE). Prima di selezionare la Regione Puglia per l'investimento in oggetto, la proponente dichiara di aver considerato diverse alternative, sia in Italia (Campania) che all'estero (Canada); pertanto, essa evidenzia che la decisione di localizzare la propria struttura produttiva e commerciale in Puglia rappresenta un'opportunità per l'intera regione, dato che l'impianto in questione sarebbe l'unico sito del genere in Europa. Inoltre, a detta della società, la tecnologia adottata da Gelesis S.r.l. rappresenterebbe un passo avanti nella scienza dei materiali in quanto utilizza un idrogel super assorbente, costituito da elementi di base utilizzati negli alimenti e specificamente progettato per raggiungere il suo scopo medico. Il prodotto proposto, a detta della proponente, ha tutto il potenziale necessario per affrontare l'obesità e le epidemie di diabete, fornendo terapie sicure ed efficaci in grado di aiutare i pazienti, compresi quelli non trattati con metodi classici. Il progetto di R&S riguarda la realizzazione di una serie di studi clinici per il miglioramento dei

prodotti GELESIS100, GELESIS200 e per lo sviluppo di un nuovo prodotto denominato GS500, specifico per il trattamento della costipazione cronica (CIC). Il progetto di industrializzazione riguarda, invece, la realizzazione di un nuovo impianto finalizzato alla produzione di un nuovo prodotto denominato GELESIS200 con una capacità pari a circa 1.000 kg/giorno.
La strategia di Gelesis S.r.l. è basata sui seguenti elementi:

- Continuare lo sviluppo clinico ed ottenere l'approvazione regolamentare di Gelesis100 per la perdita di peso nei pazienti obesi e in sovrappeso, compresi quelli in stato di prediabete e diabete di tipo 2.
- Espandere le potenziali applicazioni della sua tecnologia, includendo il controllo glicemico nelle popolazioni di pazienti diabetici prediabetici e di tipo 2, così come le steatoepatite non alcoliche (NASH) e le popolazioni di steatosi epatica non alcolica (NAFLD).
- Continuare a sviluppare una forte posizione di proprietà intellettuale per mantenere la propria leadership nei prodotti a base di idrogel per la perdita di peso e il miglioramento del controllo glicemico.
- Espandere la propria capacità di produzione per realizzare una produzione su scala commerciale.
- Massimizzare il valore commerciale dei propri prodotti stabilendo team interni di vendita e marketing o collaborando con partner strategici.

Attualmente, il proponente si aspetta che il suo prodotto di punta venga lanciato nel 2020 negli Stati Uniti e si prevede di depositare il marchio CE in Europa entro il 2020, con l'indicazione iniziale della perdita di peso per i pazienti in sovrappeso e obesi. Al ricevimento del marchio, Gelesis intende lanciare i propri prodotti in alcuni paesi europei attraverso collaborazioni strategiche con partner commerciali e di marketing consolidati, per poi passare al lancio in altri paesi in tutto il mondo. Rispetto a Gelesis100, Gelesis200 idrata più rapidamente e crea una maggiore risposta elastica e viscosità, ma occupa un volume leggermente più piccolo nello stomaco.
La proponente finora si è occupata della produzione di piccoli lotti di Gelesis100 e Gelesis200 bulk esclusivamente ai fini sperimentali. In particolare, utilizzando l'impianto pilota presente presso l'attuale sito di Calimera, si sono prodotti una media di circa 15 kit al giorno, complessivamente pari ad una produzione di 3.000 kit all'anno, che non hanno determinato alcun introito diretto in virtù del loro utilizzo nella sperimentazione clinica.
Relativamente alle previsioni a regime, secondo quanto riportato nella Scheda Tecnica di Sintesi del progetto definitivo, la proponente prevede di mettere a punto una linea di produzione industriale con una capacità produttiva pari a circa 25.000 kit al giorno. Considerando un funzionamento medio della linea per 300 giorni all'anno, prevede di poter disporre di una produzione massima teorica pari a 7.500.000 kit all'anno; la produzione effettiva al primo esercizio a regime è stimata, in considerazione della domanda potenziale, in 3.760.000 kit all'anno, che con un prezzo di vendita unitario pari ad € 16,57, determina un valore della produzione effettiva pari ad € 62.303.200,00.
A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 ed indicante la capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime. Dette tabelle riportano una previsione a regime del solo prodotto "Plenity Kit/Gelesis200 Bulk" per l'anno 2023. A questi valori è da aggiungersi e considerarsi anche il valore della produzione del precedente progetto agevolato che stima per l'anno a regime 2021 un dato pari ad € 64.000.000,00 per il prodotto "Plenity Kit/Gelesis100 Bulk", come segue:

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2017)

Prodotti/ Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Plenity Kit/Gelesis200 Bulk	n. kit/giorno	15/giorno	200	3.000	3.000	0,00	0,00
Totale							**0,00**

Tabella 5

Primo progetto PIA Codice Progetto: FGBFTG7 - Esercizio a regime (2021)							
Prodotti/ Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (in €)**
Plenity Kit/Gelesis100 Bulk	n. kit/giorno	5.000/ giorno	300 giorni	1.500.000	800.000	80,00	64.000.000,00
Totale							**64.000.000,00**

Tabella 6

Primo progetto PIA Codice Progetto: MGF52V1 - Esercizio a regime (2023)							
Prodotti/ Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (in €)**
Plenity Kit/Gelesis200 Bulk	n. kit/giorno	25.000/ giorno	300 giorni	7.500.000	3.760.000	16,57	62.303.200,00
Totale							**62.303.200,00**

In conclusione, vista la dimensione dell'impresa, la sua esperienza nel mercato in cui intende operare mediante il presente programma di investimento, le potenzialità offerte dalla presenza della controllante americana e dal recente ottenimento dell'autorizzazione, da parte di FDA, alla commercializzazione sul mercato americano, si ritengono attendibili le ipotesi di ricavi nell'anno a regime.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto industriale proposto riguarda il sito produttivo di Via Europa Zona Industriale, all'interno del quale l'impresa prevede un ampliamento della linea di produzione destinata al prodotto GELESIS100 ed in corso di completamento, creando una linea separata per la produzione in continuo di GELESIS200.
Relativamente al presente programma di investimento, denominato "***Applicazioni innovative per la cura delle disfunzioni del tratto gastro-intestinale***", la società Gelesis S.r.l. prevede spese in Attivi Materiali, R&S e acquisizione di servizi di consulenza come segue:

- ✓ *Attivi Materiali:* finalizzati all'allestimento, presso la nuova sede di Via Europa, Z.I., situata nel

Comune di Calimera (LE) dell'area destinata alla produzione di un dispositivo medico innovativo denominato GELESIS200 da commercializzare nel 2021;

- ✓ *Servizi di consulenza:* indispensabili per sostenere attività di partecipazione a fiere per € 200.000; in particolare, intende partecipare alla fiera denominata "*Obesity Week*" in programma dal 3 al 7 novembre 2020 a Las Vegas Nevada, USA;
- ✓ *R&S*: con lo scopo di modificare il prodotto Gelesis200 per ottenere un nuovo principio attivo con mutate caratteristiche meccaniche e strutturali, al fine di esplorare le potenzialità nei campi dell'obesità pediatrica e giovanile; analisi della sicurezza ed efficacia di Gelesis500 o GS500, un nuovo prototipo in via di sviluppo ad alto modulo elastico ed in grado di ridurre il tempo di transito intestinale, specificatamente progettato per la cura della stipsi cronica idiopatica.

Il presente programma di investimenti, in sintesi, pone l'obiettivo di sviluppare diverse piattaforme polimeriche, a base di idrogel super assorbenti, aventi specifiche indicazioni terapeutiche, come di seguito indicato:

- Gelesis100 (Plenty): per la gestione del peso in pazienti obesi e sovrappeso;
- Gelesis200 (GS200): per la gestione del peso e al controllo glicemico in pazienti obesi e sovrappeso, con o senza diabete di tipo 2;
- Gelesis500 (GS500): volto al trattamento della stipsi cronica idiopatica.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Come si evince dalla Sezione 2, il progetto condurrà al miglioramento di alcune molecole già sviluppate (Gelesis100 e Gelesis200), oltre che sperimentare altre applicazioni innovative nell'ambito della Chronic Idiopathic Constipation (CIC). Il programma di investimenti si inquadra in:

- ✓ Area di Specializzazione: *Salute dell'uomo e dell'ambiente*;
- ✓ Area di Innovazione: *Benessere della persona*;
- ✓ Key Enabling Technologies: *Materiali avanzati.*

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto industriale definito*

  Il progetto "*Applicazioni innovative per la cura delle disfunzioni del tratto gastro-intestinale*" propone di sviluppare un nuovo approccio per il trattamento e la prevenzione dell'obesità e patologie ad essa correlate (quali diabete tipo 2, iperlipidemia, ipertensione, malattie cardiovascolari), nonché il trattamento di disfunzioni gastro-intestinali quali la stipsi cronica idiopatica.

  La proposta si articola su 4 obiettivi realizzativi, 3 dei quali fanno riferimento ognuno allo studio clinico di un prodotto diverso, ed 1 che riguarda la definizione dei prodotti e dei metodi di produzione. I prodotti oggetto della proposta sono:

  1) Gelesis100 per il quale si prevede lo studio clinico pre-market chiamato SATISFY, volto a studiare il controllo dell'appetito e della sazietà in soggetti obesi o in sovrappeso;
  2) Gelesis200, per il quale si prevede lo studio clinico MATCH-EX volto a studiare l'effetto in termini

di perdita di peso e controllo glicemico da parte di questo modulo a maggiore elasticità rispetto al Gelesis100 su pazienti obesi e sovrappeso, con e senza diabete di tipo 2;

3) Gelesis500 per il quale si prevede lo studio clinico CIC (Chronic Idiopathic Constipation) volto a studiare la riduzione di transito nel tratto intestinale grazie a questo prodotto con alto grado di elasticità per il trattamento di pazienti con stipsi cronica idiopatica.

Il quarto obiettivo realizzativo riguarda il supporto ai processi di ingegnerizzazione e sintesi dei prototipi su scala industriale.

La richiesta dell'intervento globale è di € 11.698.268,00 di cui € 5.935.364,00 (50,7%) in ricerca industriale ed € 5.762.904,00 (49,3%) in sviluppo sperimentale.

- *Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo*

La rilevanza di una tecnologia che metta pazienti sovrappeso o obesi in grado di gestire l'appetito e di conseguenza il loro peso con tutte le varie ricadute sulla salute non può essere sottovalutata. La World Health Organization ha stimato che gli individui sovrappeso sono 1,9 miliardi e il problema sta diventando molto più esteso rispetto ai paesi che hanno già un'elevata incidenza di individui obesi, come gli USA e UK; infatti, questo fenomeno comincia a riguardare diversi paesi europei, Italia inclusa.

La gamma di prodotti inclusi nella proposta sono rivolti ad una larga popolazione di pazienti con necessità diverse: in particolare, G100 è volto a pazienti sovrappeso o obesi (BMI ≥ 25 e ≤ 40 kg/m2) che necessitano di gestire il peso, GS200 a pazienti in sovrappeso o obesi con prediabete o diabete tipo2 (BMI ≥ 27 e ≤ 40 kg/m2) che necessitano di gestire non solo il peso, ma anche la glicemia, GS500 a pazienti affetti da stipsi cronica idiopatica (BMI ≥ 18,5 e ≤ 35 kg/m2) che necessitano di regolare il transito nel tratto gastrointestinale. I prodotti sono caratterizzati da diverse caratteristiche meccaniche che si traducono in diversi gradi di elasticità e viscosità che, influenzando il grado di rigonfiamento del materiale di cui sono composti, vengono ad essere correlati rispettivamente al senso di "pienezza" del paziente e alla capacità di assorbimento dei nutrienti da parte della mucosa intestinale.

I prodotti sono idrogel a base di carbossimetilcellulosa a diversi gradi di reticolazione con acido citrico. Il diverso grado di reticolazione determina un diverso coefficiente di rigonfiamento in ambiente acquoso da cui conseguono i diversi gradi di elasticità e viscosità con gli effetti di cui sopra.

Questi idrogel, dunque agiscono "meccanicamente" nel tratto gastrointestinale e quindi non solo sono composti da molecole bio-compatibili (carbossimetilcellulosa e acido citrico), ma non agendo per via sistemica vengono classificati come dispositivi medici, con i vantaggi che ne conseguono in termini di procedure di approvazione da parte degli enti regolatori. Si può dunque dire che il potenziale innovativo non sta tanto nelle molecole adottate, ma nel modo con cui queste sono state trattate ai fini dell'applicazione e l'ambito stesso della loro applicazione.

Questi sono i termini entro i quali risiede il "potenziale innovativo" della proposta, che va al tempo stesso a toccare un tema della salute particolarmente "rilevante".

- *Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso*

L'iniziativa è coerente con le seguenti aree di specializzazione:

- Area di Specializzazione "*Salute dell'uomo e dell'ambiente*";
  - Settore di Innovazione "*Benessere della persona*";
    - Ket "*Biotecnologie*";
    - Ket "*Materiali avanzati*".

Il progetto è altamente rilevante rispetto al tema prioritario della Regione Puglia "Biotecnologie per la salute dell'uomo". Il progetto ha un forte carattere interdisciplinare che va dall'ambito biotecnologico

all'ambito chimico-farmaceutico, settori chiave per lo sviluppo sul territorio regionale con positivi impatti in ambito occupazionale e produttivo.
La tecnologia proposta affronta altresì ambiti nell'area di "Salute, benessere e dinamiche socioculturali (prevenzione delle malattie attraverso metodologie innovative, promozione della salute attraverso educazione alimentare, nuovi prodotti ad azione preventiva della salute, processi ecosostenibili, trattamento e gestione della malattia).
Il progetto si inserisce anche nell'ambito dell'area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", e nella sotto-area "Benessere della persona" e "Materiali avanzati".

- *Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento*

Si rileva positivamente che il progetto definitivo ha preso in considerazione aspetti e commenti che sono stati suggeriti nelle precedenti fasi di presentazione. In particolare, un aspetto che è stato preso in considerazione è l'influenza che i prodotti oggetto della proposta possono avere sulla composizione del microbiota. I tre possibili meccanismi di azione degli idrogel fanno riferimento a studi condotti su modelli animali. Tuttavia, la composizione del microbiota in modelli animali può essere molto diversa rispetto a quelli presenti nell'uomo. Si suggerisce una caratterizzazione puntuale delle diverse specie batteriche presenti nei soggetti che saranno parte degli studi clinici della presente proposta.
Un aspetto nuovo che viene invece ora rilevato nella stesura definitiva del progetto, riguarda le modalità di conduzione dei placebo negli studi clinici. Il placebo sarà il punto di riferimento per trarre conclusioni sull'efficacia del trattamento dei pazienti con i prodotti Gelesis. È dunque importante che la composizione del placebo che sarà somministrato, sia scelto con gran cura in termini di composizione perché non sia lui stesso elemento di influenza sui risultati che si otterranno. Su questa base, si rileva che la composizione del placebo consiste di capsule riempite di saccarosio (per valutazione del G100) e maltodestrina (per valutazione del GS200), quando questi studi sono volti a determinare parametri come glicemia o perdita di peso. Questo punto necessita di una grande attenzione.

- *Giudizio finale complessivo*

La stesura del progetto definitivo è ben elaborata e copre in modo molto esauriente sia gli aspetti scientifici (composizione, sintesi e proprietà degli idrogel), che quelli clinici (studi diversi per prodotti in fasi diverse di sviluppo), produttivi (configurazione del prodotto, processing, scale up, sicurezza) e commerciali (analisi della dimensione e sviluppo del mercato e della competizione). Non c'è dubbio che il successo nella realizzazione del progetto porterà ricadute molto positive sul territorio regionale e nazionale.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede, si evince quanto segue:

a) <u>Localizzazione:</u>
Il programma di investimenti sarà localizzato nel Comune di Calimera (LE) presso l'Opificio sito in Zona industriale alla Via Europa, Strada Provinciale Calimera – Martano, identificato in catasto fabbricati al Foglio 8, per l'intero alla p.lla 1169 sub 1 e 2 e per la quota di ½ indiviso alla p.lla 1051.

La disponibilità dell'immobile è in capo al proponente in virtù degli Atti dettagliati nella successiva lett. b).

b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>

Il titolo di disponibilità dell'Opificio sito alla Via Europa Zona Industriale – Calimera (LE) è costituito dall'atto di compravendita, repertorio n. 35524 e raccolta n. 16416, stipulato in data 12/07/2019 innanzi al Notaio, Dott. Giovanni De Donno, registrato a Lecce il 09/08/2019 al n. 3454 IT, tra la società "Maritens S.r.l." (venditrice) e la società "Gelesis S.r.l." (acquirente).
Visto il possesso a titolo di proprietà dell'immobile di Via Europa, è possibile accertare la coerenza e compatibilità del titolo di disponibilità dell'immobile con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla ultimazione degli investimenti).

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>

La società proponente ha fornito perizia, giurata innanzi al direttore amministrativo, Dott.ssa Maria Virginia Vervi presso il Tribunale di Lecce in data 11/06/2019, cron. n. 1038/2019, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso, a firma dell'Ing. Fazzi Pantaleo, per il sito in Via Europa Z.I. sita in Calimera (LE).

Nel dettaglio, nella perizia giurata si assevera, per lo stabilimento in via Europa, *"[…] che l'immobile è stato realizzato nel rispetto dei vincoli edilizi ed urbanistici così come si desume dal Permesso di Costruire e dal Certificato di Agibilità; per l'installazione del proprio stabilimento industriale, Gelesis S.r.l. dovrà chiedere le opportune autorizzazioni agli uffici competenti nel rispetto dei vincoli edilizi ed urbanistici; che l'immobile è conforme alla destinazione d'uso poiché realizzato in zona omogenea "D" – Ambiti Insediativi Economico Produttivi ed è correttamente accatastato con categoria D/1 (Opifici); lo stabilimento industriale di Gelesis S.r.l. sarà anch'esso conforme alla destinazione d'uso poiché ricadrà in zona omogenea "D" e dovrà essere accatastato con categoria D/1 (Opifici)"*. Alla presente perizia giurata sono allegati:

- Allegato 1 – permesso di costruire n. 22/13, pratica edilizia n. 342/12, rilasciato dal Comune di Calimera (LE);
- Allegato 2 - Agibilità del Capannone industriale, pratica n. 06/2014 rilasciato dal Comune di Calimera (LE);
- Allegato 3 – Attestazione del Direttore del 3° Settore "Urbanistica ed Edilizia Privata" del Comune di Calimera del 08/11/2018;
- Allegato 4 – Visura catastale storica del Fg. 8, P.lla 1169 sub, 1 e 2;
- Allegato 5 – Estratto di mappa del Fg. 8, P.lla 1169;
- Allegato 6 – Contratto preliminare di compravendita del 02/05/2019;
- Allegato 7 – Dichiarazione del rappresentante legale di "Gelesis S.r.l." relativamente alla descrizione delle attività che la società intende svolgere presso lo stabilimento.

In relazione alla cantierabilità degli interventi edilizi oggetto del presente programma di investimenti, si rileva che per la sede di Via Europa, l'impresa ha fornito il Permesso di Costruire n. 69 del 02/12/2019 avente ad oggetto: "Ristrutturazione di uno stabilimento da destinare alla

produzione di dispositivi medici".
Pertanto, il suindicato titolo autorizzativo dimostra la compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie che l'area oggetto di investimento possiede ed attesta la cantierabilità degli interventi.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>

Da quanto si evince dalla Sezione 2 – Attivi Materiali del progetto definitivo e dalla documentazione tecnica fornita, il presente programma di investimento, previsto nel Comune di Calimera (LE) nell'Opificio in Via Europa, Z.I., prevede interventi di adeguamento, autorizzati con Permesso di Costruire n. 69/2019 del 02/12/2019. Detto titolo autorizzativo è il medesimo del primo progetto già ammesso con DGR n. 349 del 10/03/2020 e DD n. 380 del 07/05/2020 pur riguardando aree distinte all'interno del medesimo opificio.

Nello specifico, gli interventi relativi alla seconda fase di progetto andranno a riguardare una zona all'interno dell'area produzione, che era stata prevista al grezzo, ossia priva delle finiture di completamento.

Tali interventi si articolano nelle seguenti categorie merceologiche:

- Rivestimento pareti esistenti in PVC;
- Realizzazione pareti divisorie per gli ambienti di tipo farmaceutico;
- Realizzazione controsoffitti in cartongesso per locali dryers e di tipo farmaceutico per gli altri locali;
- Finitura pavimento in resina epossidica;
- Completamento via esodo con parete in cartongesso REI e porta REI.
- Impianti tecnologici e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività produttiva. Nel dettaglio:
    - Impianti meccanici (Steam Power Plant): generatore di vapore;
    - Centrale di Trattamento Aria (Air conditioning system): AHU3 - locali di produzione e Impianti a servizio dei Dryers 1 e 2: unità di immissione aria nel forno, unità di estrazione aria dal forno, immissione aria nel locale forno, estrazione aria dal locale forni;
    - Gruppo elettrogeno con serbatoio addizionale (Electrical system);
    - Impianti Elettrici (Electrical Plant);
    - Impianti Meccanici (Mechanical plants);
    - Dryer #2;
    - Ekato systems equipmenT;
    - Fluid bed cross-link reactor;

e) <u>Avvio degli investimenti:</u>

Dalla documentazione presentata, si evidenzia come data di inizio lavori il 19/12/2019, sulla base dell'ordine accettato numero 2019-409 dell'azienda Tema Process. La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (25/11/2019), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

f) **Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:**

Si ritiene che le prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla presentazione del progetto definitivo siano state adempiute dalla proponente anche in seguito alle integrazioni presentate.
Infatti, in sede di istanza di accesso, si era prescritto di acquisire quanto segue:

- documentazione attestante la piena disponibilità del complesso industriale nella zona industriale del Comune di Calimera (LE) in Via Europa, già SP26 Calimera - Martano, mediante idoneo titolo (locazione, comodato e/o proprietà); nel caso di contratto di locazione, dovrà essere fornita dichiarazione di atto notorio, a firma del proprietario dell'immobile, attestante la concessione a favore del proponente dell'autorizzazione ad effettuare i lavori di cui al presente programma di investimenti oltre all'impegno a rinnovare l'eventuale contratto di locazione per tutto il periodo di realizzazione del programma e per i 5 anni successivi alla data di ultimazione.
- Copia delle visure catastali, dei Permessi di Costruire o di titolo equivalente, dei relativi allegati e dei necessari pareri degli Enti.

In conclusione, ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa si ritiene cantierabile.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.
L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando con nota prot. n. AOO_089/12956 del 23/10/2019 le seguenti osservazioni circa la seguente sede sita nel Comune di Calimera (LE):

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Il proponente dichiara che il settore in cui opera attualmente l'impresa è quello della "ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie" (ATECO 72.11) e che, nello stabilimento produttivo, l'azienda si occuperà della produzione di dispositivi medici con codice ATECO 20.59 (Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.).
In riferimento al sistema vincolistico dell'area in oggetto ed alle autorizzazioni di tipo ambientale, si rileva quanto segue:
***V.I.A.:** Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii..*
La produzione di dispositivi medici con codice ATECO 20.59 (Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.) pare ricadere tipologicamente nell'allegato IV punto 8) lettera l) trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici per una capacità superiore a 10.000 t/anno di materie prime lavorate del D.lgs. 152/06 e smi. Da quanto dichiarato dal proponente, le materie prime lavorate sono ascrivibili a 1 ton di carbossimetilcellulosa e 10 mc di acqua osmotizzata al giorno, con un totale di materie prime lavorate inferiore rispetto all'allegato di riferimento.
***A.I.A.:** Il proponente dichiara che dovrà "essere rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale per attività compresa nell'allegato III alla parte seconda del D.lgs. 152/06".*

L'Autorità Ambientale rileva che l'allegato III alla parte seconda del D.lgs. è relativo alle opere soggette alla Verifica di Impatto Ambientale (VIA) e non all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).
Ciò detto, dalla documentazione fornita dal proponente l'Autorità Ambientale non è in grado di esprimersi in materia dell'iter autorizzatorio AIA.
Il proponente dovrà riscontrare in merito all'applicabilità della normativa AIA e all'esclusione dalla normativa VIA, al fine della valutazione complessiva dell'investimento proposto.
***Emissioni in Atmosfera:** Il proponente dichiara che l'attività dovrà essere autorizzata per le emissioni in atmosfera. Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente in merito all'autorizzazione per le emissioni in atmosfera.*

***P.P.T.R.:** nessun vincolo PPTR.*

***P.T.A.**: il sito di intervento ricade nelle "Aree interessate da contaminazione salina" Acquifero Carsico Del Salento del Piano Regionale di Tutela delle Acque.*

Il proponente non evidenzia tale circostanza. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Dalla documentazione fornita, tale tipologia di opere, parrebbe presente. Pertanto, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto si dovrà provvedere all'acquisizione (qualora non ancora acquisita) dell'autorizzazione all'emungimento delle acque sotterranee.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento
Come dichiarato negli allegati 5a l'intervento proposto a finanziamento prevede l'industrializzazione di un dispositivo medico per il trattamento dell'obesità e delle patologie correlate. Il progetto prevede lo scale-up industriale di un processo produttivo attualmente sviluppato in fase prototipale presso i laboratori del proponente.
Si tratta, nello specifico, di un materiale polimerico ad alta capacità di assorbimento (idrogel superassorbente) che a contatto con l'acqua rigonfia fino a 100 volte il suo peso iniziale. L'idea del proponente è quella di veicolare questo materiale in capsule ingeribili che, espandendosi nello stomaco, possano generare un prematuro senso di sazietà. Tale dispositivo viene classificato come coadiuvante del trattamento dell'obesità in regimi dietetici ipocalorici.
Dalla documentazione fornita emergono alcuni accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto e, nello specifico:

- ✓ *Nel passaggio alla fase di realizzazione del test market il proponente prevede una riduzione del consumo idrico, grazie ad una operazione di ottimizzazione del processo che permetterà l'eliminazione di un ciclo di lavaggio del materiale. Questo comporterà un risparmio di risorse idriche di 12 mc di acqua per 100 kg di prodotto finito (rif. AC23**);***
- ✓ *nel sito oggetto dell'intervento si prevede di piantumare specie per la creazione di apposite aree verdi nelle zone adibite a parcheggio per il personale dipendente e in tutte quelle aree libere da operazioni di carico e scarico merci (rif. EN02);*
- ✓ *il sito produttivo - individuato per lo svolgimento dell'iniziativa è già dotato di una copertura integrata a base di pannelli fotovoltaici per una potenza installata di 160KW (rif. EN01);*
- ✓ *il proponente prevede di effettuare un'analisi LCA a valle del completamento della validazione del ciclo produttivo (rif. G01).*

Dalla documentazione fornita non si riscontrano specifici accorgimenti costruttivi, associati alla ristrutturazione del nuovo capannone acquistato, che vadano nella direzione della sostenibilità ambientale.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
Come dichiarato negli allegati 5a l'intervento proposto a finanziamento prevede l'industrializzazione di un

dispositivo medico per il trattamento dell'obesità e delle patologie correlate. il progetto prevede lo scale-up industriale di un processo produttivo attualmente sviluppato in fase prototipale presso i laboratori del proponente. Si tratta, nello specifico, di un materiale polimerico ad alta capacità di assorbimento (idrogel superassorbente) che, a contatto con l'acqua, rigonfia fino a 100 volte il suo peso iniziale. L'idea del proponente è quella di veicolare questo materiale in capsule ingeribili che, espandendosi nello stomaco, generino un prematuro senso di sazietà. Tale dispositivo viene classificato come coadiuvante del trattamento dell'obesità in regimi dietetici ipocalorici.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si riporta quanto segue:

***V.I.A.**: Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii..*

La produzione di dispositivi medici con codice ATECO 20.59 (Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.) pare ricadere tipologicamente nell'allegato IV punto 8) lettera l) trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici per una capacità superiore a 10.000 t/anno di materie prime lavorate del D.lgs. 152/06 e smi. Da quanto dichiarato dal proponente, le materie prime lavorate sono ascrivibili a 1 ton di carbossimetilcellulosa e 10 mc di acqua osmotizzata al giorno, con un totale di materie prime lavorate inferiore rispetto all'allegato di riferimento.

***A.I.A.:** Il proponente dichiara che dovrà "essere rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale per attività compresa nell'allegato III alla parte seconda del D.lgs. 152/06".*

L'Autorità Ambientale rileva che l'allegato III alla parte seconda del D.lgs. è relativo alle opere soggette alla Verifica di Impatto Ambientale (VIA) e non all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Ciò detto, dalla documentazione fornita dal proponente l'Autorità Ambientale non è in grado di esprimersi in materia dell'iter autorizzatorio AIA.

Il proponente dovrà riscontrare in merito all'applicabilità della normativa AIA e all'esclusione dalla normativa VIA, al fine della valutazione complessiva dell'investimento proposto.

***Emissioni in Atmosfera:** Il proponente dichiara che l'attività dovrà essere autorizzata per le emissioni in atmosfera. Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente in merito all'autorizzazione per le emissioni in atmosfera.*

***P.P.T.R.:** nessun vincolo PPTR*

***PTA:** il Piano Regionale di Tutela delle Acque individua l'area in cui ricade l'intervento come "Aree interessate da contaminazione salina" Acquifero Carsico Del Salento.*

Il proponente non evidenzia tale circostanza. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Dalla documentazione fornita, tale tipologia di opere, parrebbe presente. Pertanto, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto si dovrà provvedere all'acquisizione (qualora non ancora in possesso del proponente) dell'autorizzazione all'emungimento delle acque sotterranee sottoponendo, agli Uffici provinciali in sede di richiesta, la circostanza che l'emungimento avverrà in area perimetrata da PTA come area interessata da contaminazione salina.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal Proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- ✓ *venga effettivamente conseguita una riduzione del consumo idrico, grazie all'eliminazione di un ciclo di lavaggio del materiale, di almeno 12 mc di acqua per 100 kg di prodotto finito (rif. AC23);*
- ✓ *vengano piantumate specie autoctone per la creazione di apposite aree verdi nelle zone adibite a parcheggio per il personale dipendente e in tutte quelle aree libere da operazioni di carico e scarico*

merci (rif. EN02);

- ✓ *venga effettuata un'analisi LCA a valle del completamento della validazione del ciclo produttivo (rif. G01).*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, anche atteso altresì che l'investimento proposto prevede interventi di riqualificazione di un opificio esistente, si prescrive che:

- ✓ *venga effettuato un Audit Energetico del nuovo processo produttivo finalizzato alla eventuale integrazione della potenza fotovoltaica attualmente installata (160KW), per massimizzare la copertura energetica del processo produttivo (avendo cura di riportare le percentuali di copertura del fabbisogno nelle successive fasi istruttorie);*
- ✓ *vengano previsti interventi di efficientamento energetico degli opifici, a titolo di esempio, attraverso il miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, la scelta di tipologie di impianti di riscaldamento/raffrescamento caratterizzati da elevati valori di efficienza, ecc.;*

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali, all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi di valutazione del progetto definitivo. Qualora le prescrizioni richieste non siano possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile".

Al fine di riscontrare le suddette prescrizioni e/o indicazioni di carattere ambientale, la proponente ha riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo che "*l'attività produttiva espletata presso gli stabilimenti interessati dagli investimenti, per tipologia e dimensioni, non rientra tra quelle per le quali sono richieste autorizzazioni ambientali".*

Alla luce di quanto esposto nel parere reso dall'Autorità Ambientale in fase di valutazione dell'istanza di accesso e delle considerazioni rese dal proponente nella Sezione 2 allegata al progetto definitivo, a seguito di richiesta di integrazioni effettuata da Puglia Sviluppo S.p.A. con mail del 04/03/2020, l'impresa ha fornito, con PEC del 30/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3395/I del 04/05/2020, i seguenti chiarimenti:

"Gelesis è un'azienda produttrice di dispositivi medici. Nello specifico nell'impianto di Calimera la produzione riguarderà i prodotti denominati Gelesis100 e Gelesis200, dispositivi medici per la perdita di peso e per il controllo glicemico. Si precisa che trattasi in entrambi i casi di dispositivi medici a marchio CE come definito dall'art. 2a) del Decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 emendato col D. lgs. 25.01.2010, n. 37 (rispettivamente recepimento delle direttive europee 43/92/CEE e 2007/47/CE), non soggetti alla disciplina sui farmaci. Le materie prime impiegate nel processo produttivo sono:

- *1,5 ton/g di carbossimetilcellulosa;*
- *10 mc/g di acqua osmotizzata.*

La quantità di prodotto finito è pari a 1,5 ton/g.

Con riferimento alla classificazione ATECO dell'attività produttive, l'attività da svolgere presso l'impianto

di Calimera rientra tra quelle individuabili con codice 20.59 - Fabbricazione di prodotti chimici non classificate altrimenti. È importante, per la trattazione successiva, evidenziare che dalla classe 20.59 sono esplicitamente escluse le seguenti attività produttive:

- *fabbricazione di prodotti chimici di base inorganici (codice ATECO 20.13);*
- *fabbricazione di prodotti chimici di base organici (codice ATECO 20.14);*
- *fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici (codice ATECO 20.14).*

Le norme vigenti in materia di Valutazione dell'Impatto Ambientale sono:

- *Parte II del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*
- *L. R. n. 11/2001 e s.m.i.*

Ambo le normative individuano in specifici allegati, i progetti che sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA o a procedura di VIA: pertanto, se un determinato progetto non è ricompreso in tali allegati, esso è automaticamente escluso dalla verifica di impatto ambientale.
Tenuto conto che, come precedentemente evidenziato, l'attività in progetto riguarda la produzione di un dispositivo medico e non di un prodotto farmaceutico e tenuto conto della classificazione ATECO della stessa attività (fabbricazione di prodotti chimici diversi da quelli della chimica di base), dall'esame degli allegati al D. Lgs. 152/06 e L. R. n. 11/2001, è possibile ricavare il prospetto seguente.

Tabella 1 - Soglie dimensionali per l'applicazione delle procedure di VIA per attività di fabbricazione di prodotti chimici non appartenenti alla chimica di base

Attività produttiva	D. LGS. n. 152/2006		L. R. n. 11/2001	
	Verifica assoggettabilità a VIA	VIA	Verifica assoggettabilità a VIA	VIA
Attività di fabbricazione di prodotti chimici non appartenenti alla chimica di base	Capacità di materie prime lavorate >10000 t/anno [lett. l) punto 8 All. IV]	Capacità di materie prime lavorate >35000 t/anno [lett. f) All. III]	Capacità di materie prime lavorate >10000 t/anno [lett. j) All. B.1]	Capacità di materie prime lavorate >35000 t/anno [lett. b) All. A.1]

Con riferimento alla Tabella 1, si ricava che l'attività di fabbricazione di prodotti chimici non appartenenti alla chimica di base, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della L. R. n. 11/2001:

- *È sottoposta a procedura di VIA se ha una capacità di materie prime lavorate superiore a 35.000 ton/anno;*
- *È sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA se ha una capacità di materie prime lavorate superiore a 10.000 ton/anno ma inferiore a 35.000 ton/anno;*
- *È esclusa dalla verifica di impatto ambientale se ha una capacità di materie prime lavorate inferiore a 10.000 ton/anno.*

Per il progetto in parola, considerando che il quantitativo di materia prima lavorata (pari a 1 ton/giorno, quindi, pari al massimo a 365 ton/anno) è nettamente inferiore a 10.000 ton/anno, si deduce che lo stesso non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di verifica di impatto ambientale.
L'allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, così come modificato dall'art. 26, comma 1, d.lgs. n. 46 del 2013, al punto 4, elenca le attività dell'industria chimica assoggettate alla procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale, suddividendole in paragrafi come di seguito riportato:

- *4.1. Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare:*

a. *idrocarburi semplici (lineari o anulari, saturi o insaturi, alifatici o aromatici);*
b. *idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e miscele di esteri, acetati, eteri, perossidi e resine epossidiche;*
c. *idrocarburi solforati;*
d. *idrocarburi azotati, segnatamente amine, amidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici nitrili, cianati, isocianati;*
e. *idrocarburi fosforosi;*
f. *idrocarburi alogenati;*
g. *composti organometallici;*
h. *materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa);*
i. *gomme sintetiche;*
j. *sostanze coloranti e pigmenti;*
k. *tensioattivi e agenti di superficie.*

- *4.2. Fabbricazione di prodotti chimici inorganici, e in particolare:*

a. *gas, quali ammoniaca, cloro o cloruro di idrogeno, fluoro e fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicloruro di carbonile;*
b. *acidi, quali acido cromico, acido fluoridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido cloridrico, acido solforico, oleum e acidi solforati;*
c. *basi, quali idrossido d'ammonio, idrossido di potassio, idrossido di sodio;*
d. *sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento;*
e. *metalloidi, ossidi metallici o altri composti inorganici, quali carburo di calcio, silicio, carburo di silicio.*

- *4.3. Fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti)*
- *4.4. Fabbricazione di prodotti fitosanitari o di biocidi*
- *4.5. Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi*
- *4.6. Fabbricazione di esplosivi*

Escludendo le attività di cui paragrafi 4.3, 4.4 e 4.6 in quanto non pertinenti, considerato che, come precedentemente detto, i prodotti Gelesis100 e Gelesis200 sono dispositivi medici e non prodotti farmaceutici, considerato inoltre, che la materia prima impiegata nel ciclo produttivo, la carbossimetilcellulosa, non rientra in nessuna delle classi di prodotti chimici, sia organici sia inorganici, elencati ai paragrafi 4.1. e 4.2 e tenuto conto, infine, che con Circolare del 17 giugno 2015 n. 0012422 il MATTM al punto 6 ha chiarito che tali elenchi devono considerarsi esaustivi, si ricava che l'impianto in progetto, secondo la legislazione vigente, non rientra tra quelli assoggettati alla procedura di AIA".

L'Autorità Ambientale, ricevute dette integrazioni, ha rilasciato il seguente parere, reso con nota prot. n. AOO_089/9037 del 28/07/2020, riportante quanto segue:
"*Con nota prot. 3590/U del 13/05/2020 Puglia Sviluppo S.p.A. ha trasmesso il Supplemento Istruttorio prodotto da GELESIS S.r.l. a valle della valutazione effettuata dall'Autorità Ambientale con nota prot. n. 12956 del 23/10/2019.*

V.I.A.

Nello specifico, nella citata valutazione l'Autorità Ambientale evidenziava che:
"*Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della L. R. 12 aprile 2001, n. 11 e*

ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.. La produzione di dispositivi medici con codice ATECO 20.59 (Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.) pare ricadere tipologicamente nell'allegato IV punto 8) lettera l) trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici per una capacità superiore a 10.000 t/anno di materie prime lavorate del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Da quanto dichiarato dal proponente, le materie prime lavorate sono ascrivibili a 1 ton di carbossimetilcellulosa e 10 mc di acqua osmotizzata al giorno, con un totale di materie prime lavorate inferiore rispetto all'allegato di riferimento.
Chiarimenti forniti dal proponente (rif. Doc. "Relazione tecnica sulla non assoggettabilità a VIA e/o AIA […]):
Il proponente effettua una disamina degli allegati di VIA, concludendo che "Per il progetto in parola, considerando che il quantitativo di materia prima lavorata (pari a 1 ton/giorno, quindi, pari al massimo a 365 ton/anno) è nettamente inferiore a 10.000 ton/anno, si deduce che lo stesso non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di verifica di impatto ambientale".
L'Autorità Ambientale evidenzia come tale chiarimento non fosse necessario in quanto la stessa Autorità Ambientale aveva già rilevato "un totale di materie prime lavorate inferiore rispetto all'allegato di riferimento".
A.I.A.
Nello specifico, nella citata valutazione l'Autorità Ambientale evidenziava che: "Il proponente dichiara che dovrà "essere rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale per attività compresa nell'allegato III alla parte seconda del D.lgs. 152/06". L' Autorità Ambientale rileva che l'allegato III alla parte seconda del D.lgs. è relativo alle opere soggette alla Verifica di Impatto Ambientale (VIA) e non all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Ciò detto, dalla documentazione fornita dal proponente l'Autorità Ambientale non è in grado di esprimersi in materia dell'iter autorizzatorio AIA.
Il proponente dovrà riscontrare in merito all'applicabilità della normativa AIA e all'esclusione dalla normativa VIA, al fine della valutazione complessiva dell'investimento proposto".

Chiarimenti forniti dal proponente
Il proponente effettua una disamina degli allegati di AIA, concludendo che "Escludendo le attività di cui paragrafi 4.3, 4.4 e 4.6 in quanto non pertinenti, considerato che, come precedentemente detto, i prodotti Gelesis100 e Gelesis200 sono dispositivi medici e non prodotti farmaceutici, considerato inoltre, che la materia prima impiegata nel ciclo produttivo, la carbossimetilcellulosa, non rientra in nessuna delle classi di prodotti chimici, sia organici sia inorganici, elencati ai paragrafi 4.1. [Fabbricazione di prodotti chimici organici], e 4.2 [Fabbricazione di prodotti chimici inorganici] e tenuto conto, infine, che con Circolare del 17 giugno 2015 n. 0012422 il MATTM al punto 6 ha chiarito che tali elenchi devono considerarsi esaustivi, si ricava che l'impianto in progetto, secondo la legislazione vigente, non rientra tra quelli assoggettati alla procedura di AIA.
L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato e ritiene chiarito quanto richiesto, superando i rilievi mossi.
Infine si rileva che restano valide tutte le prescrizioni contenute nella valutazione dell'intervento trasmessa dall'Autorità con nota protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12956 del 23/10/2019, la cui ottemperanza dovrà essere verificata da Puglia Sviluppo S.p.A. nelle successive fasi istruttorie.
Si evidenzia infine che la presente valutazione, basata sulle dichiarazioni rese dal proponente, resta valida solo per i profili normativi a cui si riferisce e non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al proponente.

Pertanto, alla luce di quanto summenzionato, si ritiene che le prescrizioni ambientali relative a VIA ed AIA siano da ritenersi superate mentre, per la messa in esercizio dell'intervento, l'impresa dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1. Autorizzazione all'emissione in atmosfera;
2. potenziamento dell'impianto preesistente di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo delle acque di dilavamento;
3. voltura e autorizzazione per emungimento di acque per uso industriale, come previsto dal P.T.A. (Piano Regionale di Tutela delle Acque) in riferimento al pozzo esistente;
4. verifica del rispetto dei seguenti accorgimenti:
   - ✓ dimostrare l'effettivo conseguimento di una riduzione del consumo idrico, grazie all'eliminazione di un ciclo di lavaggio del materiale, di almeno 12 mc di acqua per 100 kg di prodotto finito (rif. AC23);
   - ✓ piantumare specie autoctone per la creazione di apposite aree verdi nelle zone adibite a parcheggio per il personale dipendente e in tutte quelle aree libere da operazioni di carico e scarico merci (rif. EN02);
   - ✓ effettuare un'analisi LCA a valle del completamento della validazione del ciclo produttivo (rif. G01).
   - ✓ effettuare un Audit Energetico del nuovo processo produttivo finalizzato alla eventuale integrazione della potenza fotovoltaica attualmente installata (160KW), per massimizzare la copertura energetica del processo produttivo (avendo cura di riportare le percentuali di copertura del fabbisogno nelle successive fasi istruttorie);
   - ✓ effettuare interventi di efficientamento energetico degli opifici, a titolo di esempio, attraverso il miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, la scelta di tipologie di impianti di riscaldamento/raffrescamento caratterizzati da elevati valori di efficienza, ecc.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Nella Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda tecnica di sintesi, la proponente riporta che il programma di investimenti presentato riguarda il sito produttivo di Via Europa Zona Industriale, all'interno del quale sarà realizzato un ampliamento della linea di produzione in corso di completamento destinata al prodotto GELESIS100, creando una linea separata per la produzione in continuo di GELESIS200.
L'investimento prevede l'ampliamento di un impianto di produzione industriale ed intende valorizzare un sito preesistente adibito ad attività differenti.
In particolare, l'immobile attualmente oggetto di rinnovamento ospitava un opificio destinato alla produzione di tendaggi, di cui è stato integralmente salvaguardato l'involucro esterno, valorizzando anche il preesistente impianto fotovoltaico integrato con il tetto.
Internamente, l'immobile è stato oggetto di un radicale intervento di demolizione e ricostruzione, necessario ad assicurare il rispetto degli standard qualitativi e di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento.
Il primo progetto presentato riguarda lo sviluppo della Linea 1 presso la Stabilimento 2 (Via Europa Zona Industriale) di produzione industriale necessarie per un lancio commerciale su vasta scala di Plenity (GELESIS100) attraverso la messa a punto di un processo in continuo capace di produrre 500 kg/giorno, quindi con capacità di produzione superiori di 150 volte i livelli attuali. Il presente progetto, invece, fa riferimento alla realizzazione della Linea 2 all'interno del medesimo stabilimento di via Europa in grado di garantire una produzione complessiva di 1.500 Kg/giorno, di cui:

- 500 kg/giorno per il prodotto GELESIS100;
- 1.000 kg/giorno di GELESIS200.

Figura 1

Linea 1: Scale-up industriale della nuova facility di produzione (Via Europa 187, Calimera) relativa al prodotto Gelesis100

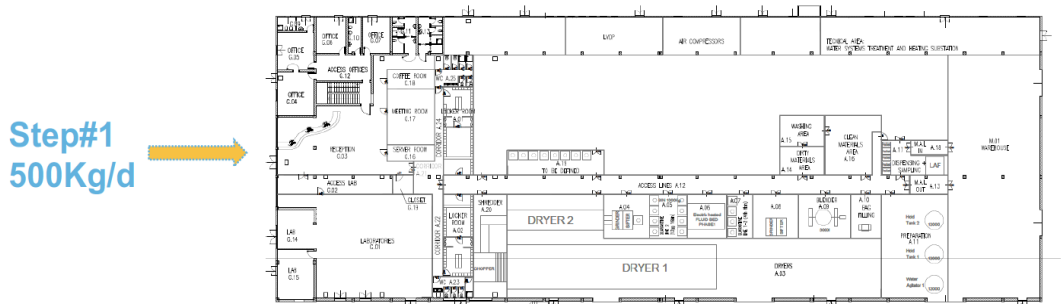
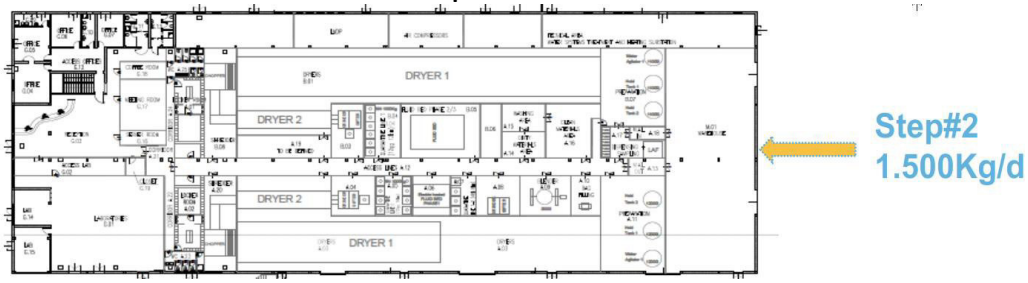


Figura 2

Linea 2: Scale-up industriale della nuova facility di produzione (S.P. Calimera-Martano, Calimera) relativa al prodotto Gelesis200



3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

La società Gelesis S.r.l., per il presente programma di investimenti, ha richiesto un importo pari ad € 8.005.250,00 come di seguito dettagliato.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

La società proponente non prevede i presenti capitoli di spesa.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

La proponente non ha previsto la presente voce di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

L'impresa evidenzia che i nuovi locali di produzione B.03- Grinder, B.05-Shredder e B.06-Preparation

saranno realizzati utilizzando materiali di finitura idonei all'utilizzo in ambienti farmaceutici, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento per locali di classe D; pertanto, pareti, pavimento, controsoffitti ed infissi interni presenteranno specifiche caratteristiche, come di seguito descritti.
La scelta dei materiali da utilizzare è stata fatta considerando i seguenti requisiti generali per finiture farmaceutiche:

- Superfici: finitura liscia tale da impedire la crescita di microrganismi, resistente all'acqua calda, al vapore, ai solventi e ai detergenti di norma utilizzati nel settore farmaceutico;
- Pavimento: utilizzo di materiali chimicamente resistenti, senza giunture e facilmente pulibili; separazione visibile/chiara per dividere la parte sporca dalla parte pulita, dove gli operatori usano copri abiti e copri scarpe dedicati;
- Pareti e soffitti: di tipo prefabbricato con superficie metallica, con angoli arrotondati per evitare sporcizia e accumulo di eventuali particelle; del tipo a tenuta per controllo delle pressioni;
- Porte e finestre: qualsiasi apertura, sulle pareti esterne o sulle partizioni interne, deve essere perfettamente complanare con la superficie delle pareti; le superfici devono essere facilmente pulibili;
- Hardware: facilmente accessibile per le operazioni di pulizia, in metallo placcato o acciaio inossidabile; negli spogliatoi devono essere sistemate le strutture adeguate al cambio degli abiti (come guardaroba, panca, specchio).

Inoltre, al fine di ridurre la necessità per il personale di accedere all'area tecnica si permette, ove possibile, di eseguire le operazioni nelle sale di processo attraverso finestre nelle pareti farmaceutiche.
Si riportano, di seguito, le caratteristiche di dettaglio delle finiture in oggetto.

PARETI MODULARI

Le pareti di partizione interne negli ambienti di classe D saranno di tipo modulare, costituite da pannelli sandwich con rivestimento esterno in fogli di alluminio pre-verniciato e coibentazione interna in polistirene ad alta densità, con giunzioni a tenuta perfettamente planari.
Sarà prevista la posa di raccordi angolari tra pannello e pannello e sgusci perimetrali sia a soffitto che a pavimento.

CONTROSOFFITTO

Il controsoffitto sarà del tipo modulare a tenuta, realizzato con struttura con profili in alluminio estruso e pannelli in acciaio pre-verniciato con supporto in polistirene ad alta densità, dim. 600x600 mm.
I controsoffitti verranno installati ad altezze diverse, in funzione delle richieste specifiche per i vari ambienti, in relazione al posizionamento delle macchine di processo; le altezze previste sono le seguenti:

- Locale Grinder: 4,80m;
- Locale Shredder: 3,50m;
- Locale Preparation: 5,00m .

Per il dettaglio si rimanda all'elaborato grafico di riferimento.

PAVIMENTI

I pavimenti nell'area produzione, compresi anche i locali Dryer, saranno realizzati in resina epossidica di spessore 5 mm, posti in opera, previo trattamento preliminare e stesura di apposito primer, sulla

pavimentazione di tipo industriale già prevista nella Fase 1 dell'intervento.
Il pavimento sarà continuo, senza stacchi o giunzioni, e sarà interposta una sguscia perimetrale in resina.

INFISSI

Gli infissi interni saranno di tipo farmaceutico e presenteranno le seguenti caratteristiche: profilo in alluminio anodizzato, stipiti in profilati di alluminio perfettamente raggiati e raccordati alle pareti, viti di fissaggio nascoste da apposito profilo di mascheramento a scatto, cerniere del tipo esterno regolabili sui 3 assi, doppia guarnizione di battuta per assicurare la tenuta, molla esterna, sigillatura e finitura con silicone acetico autoestinguente di classe 1.

Nel programma di investimento sono previsti, inoltre, i seguenti impianti generali:

1. Impianti meccanici (Steam Power Plant): generatore di vapore;
2. Centrale di Trattamento Aria (Air conditioning system): AHU3 - locali di produzione e Impianti a servizio dei Dryers 1 e 2: unità di immissione aria nel forno, unità di estrazione aria dal forno, immissione aria nel locale forno, estrazione aria dal locale forni;
3. Gruppo elettrogeno con serbatoio addizionale (Electrical system);
4. Impianti Elettrici (Electrical Plant);
5. Impianti Meccanici (Mechanical plants).

Nel seguito si descrive in dettaglio l'analisi di congruità della spesa:

"**OPERE MURARIE E ASSIMILATE**" spesa richiesta pari a **€ 1.696.555,09** si riconosce una spesa pari a **€ 1.694.584,01** distinta come di seguito:

Capannoni e Fabbricati per un valore complessivo pari ad **€ 150.341,55** si riconosce una spesa pari ad **€ 148.370,47,** come riscontrabile dai Computi metrici e preventivi dei fornitori. Nel dettaglio, gli interventi previsti nel presente capitolo di spesa saranno:

- ✓ **Opere civili e farmaceutiche (zona produzione): Celling Pharma** spesa richiesta pari ad € 65.702,77. Il preventivo di "Officine Ceccacci S.r.l." offre uno sconto pari al 3% sull'importo del computo metrico allegato. Pertanto, a fronte di una spesa richiesta pari ad € 65.702,77 si riconosce una spesa pari ad € 63.731,69;
- ✓ **Rivestimento autolivellante con resine epossidiche: Floring Pharma** spesa richiesta pari ad € 57.458,40 su preventivo della ditta "Recodi Tecnology S.r.l.", ritenuta congrua e interamente ammissibile;
- ✓ **Opere civili (zona produzione**) spesa richiesta pari a € 27.180,38 su preventivo della ditta "STE.MAR. COSTRUZIONI S.r.l.", ritenuta congrua e interamente ammissibile.

Impianti generali per un valore complessivo pari a **€ 1.546.213,54** si riconosce la spesa pari ad **€ 1.546.213,54**, pertanto interamente ammissibile, come riscontrabile dai Computi metrici e preventivi dei fornitori. Nel dettaglio, gli interventi previsti nel presente capitolo di spesa saranno:

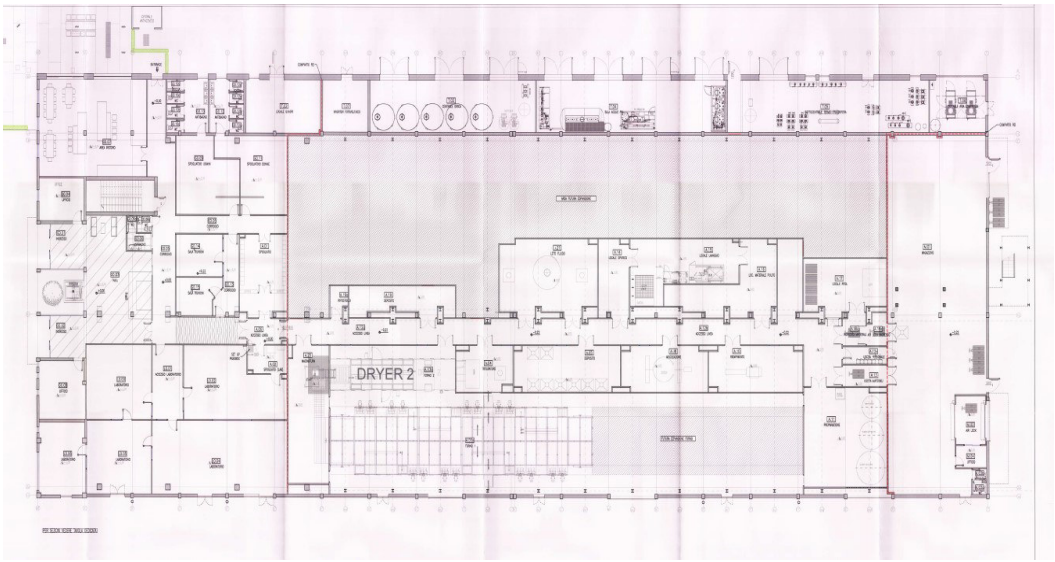
- ✓ **Impianti meccanici: generatore di vapore (Steam Power Plant)** spesa richiesta pari ad € 140.929,00 su preventivo della ditta "Unical AG S.p.A." ritenuta congrua e interamente ammissibile.
- ✓ **Centrale di Trattamento Aria (Air conditioning system)** spesa richiesta pari ad € 83.106,78 su preventivo della ditta "Unical AG S.p.A." ritenuta congrua e

interamente ammissibile.

- ✓ **Gruppo elettrogeno con serbatoio addizionale (Electrical system)** spesa richiesta pari ad € 435.346,00 su preventivo della ditta "Unical AG S.p.A." ritenuta congrua e interamente ammissibile.
- ✓ **Impianto elettrico (Electrical Plant)** spesa richiesta pari ad € 413.634,84 su preventivo della ditta "Massimo Corlianò S.r.l." ritenuta congrua e interamente ammissibile, in relazione ai seguenti interventi:
  - Impianto di Distribuzione principale;
  - Impianto per Zona produzione;
- ✓ **Impianti meccanici (Mechanical Plants)** spesa richiesta pari ad € 473.196,92 su preventivo della ditta "Melorio Impiantistica S.r.l." ritenuta congrua e interamente ammissibile, in relazione ai seguenti interventi:
  - Centrali;
  - Zona produzione.

Di seguito, per mera dimostrazione grafica, si riporta layout degli interventi previsti:

Figura 3



A seguito dell'esame del progetto presentato, si è verificato il rispetto del dettame dell'art. 7 comma 4 dell'Avviso, che si riporta di seguito: "*L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq".*

Dalla documentazione allegata risulta che i prezzi esposti sono in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.
Pertanto, per una spesa in "Opere murarie ed assimilate" complessiva per **€ 1.696.555,09**, si ritiene ammissibile per **€ 1.694.584,01**.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nel dettaglio dell'investimento in Attivi Materiali fornito dalla proponente è previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software per un importo complessivo pari ad € 6.308.694,91.
Nel programma di investimento sono previsti i seguenti macchinari:

1. CMC MIX DRYER SYSTEM (650 KG / GIORNO) suddiviso in due componenti:
   - STEP 1 - AERODRY C1 157-91 RSXIO
   - STEP 2 - AERODRY C1 50-43 RSC
2. EKATO SYSTEMS EQUIPMENT, miscelatore da 6.000 litri con attrezzatura ausiliaria.
3. FLUID BED CROSS-LINK REACTOR: Reattore batch a letto fluido statico igienico per reticolazione di granelli di polimero CMC (Carbo Metil Cellulosa). Il sistema è progettato per trattare 1.300 kg / lotto di materiale in granuli @ 10% di umidità in ingresso fino a ~ 1.200 kg @ <1% di umidità e ottenere una reticolazione interna in un tempo di ciclo di 4-8 ore.

Nel seguito si descrive in dettaglio l'analisi di congruità della spesa.

- "**MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI**": per una spesa richiesta pari a **€ 6.308.694,91** si riconosce una spesa pari a **€ 6.140.332,82** distinta come di seguito:

Macchinari: per un valore complessivo pari ad **€ 6.308.694,91** si riconosce una spesa pari ad **€ 6.140.332,82,** come riscontrabile dai preventivi dei fornitori. Nel dettaglio, gli interventi previsti nel presente capitolo di spesa saranno:

- ✓ **Dryers #2:** spesa richiesta pari ad € 5.273.120,61 fornito da "Bühler Aeroglide"; il presente preventivo è in valuta estera, per un importo pari a $ 5'750'000,00; ai fini del calcolo della conversione in €uro, si è preso in riferimento la valuta in data 11/04/2019[1], data di emissione del preventivo, evinto dalla tabella di "Cambi di riferimento del 11/04/2019" della Banca di Italia, il quale risultava pari a 1,1264 da cui scaturisce un importo pari ad € 5.104.758,52; pertanto, da una spesa richiesta pari ad € 5.273.120,61 si riconosce una spesa pari ad € 5.104.758,52;
- ✓ **EKATO UMIMIX SRA 6000 SO Blending Vessel:** spesa richiesta pari ad € 527.200,00 su preventivo della ditta "EKATO SYSTEMS GmbH" ritenuta congrua e interamente ammissibile.
- ✓ **Fluid bed cross-link reactor:** spesa richiesta pari ad € 508.374,30 sull'importo totale del preventivo di € 700.875,00 della ditta "Tema Process B.V.". La spesa richiesta è ritenuta congrua e interamente ammissibile.

Pertanto, per una spesa in "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" complessiva per € € 6.308.694,91, si ritiene ammissibile per **€ 6.140.332,82.**

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

[1] Nel preventivo è riportato un cambio di riferimento relativo al 5/12/2019, ma per la conversione €/$ si è considerata la data del 11/04/2019 come riportato alla pagina 14/34 e seguenti del preventivo n. AG-19-00068-02 della ditta Bühler.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata, l'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale.

Si rammenta che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto, montaggio e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

Pertanto, a fronte di un investimento proposto pari a € 8.005.250,00, lo stesso risulta ammissibile per **€ 7.834.916,83** come di seguito dettagliato:

Tabella 6

importi in unità EURO e due decimali	**Spesa prevista**	**Rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[2]**	**Spesa ammessa**	**Note di inammissibilità**
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità						
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)						
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori						
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")						
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale						
Sistemazione del suolo						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)						
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Opere civili e farmaceutiche (zona produzione): Celling Pharma • Controsoffitti farmaceutico • Sguscia e sottosguscia perimetrale • Pareti mobili farmaceutiche • Porte farmaceutiche	€ 65.702,77	Preventivo n. 014/rev 01 del 15/01/2020 emesso dalla società "Officine Ceccacci"		NO	€ 63.731,69	*Cfr parag. 4.1.3*

[2] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Gelesis S.r.l. Progetto Definitivo n. 69

Codice Progetto: MGF52V1

importi in unità EURO e due decimali	**Spesa prevista**	**Rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)**[2]	**Spesa ammessa**	**Note di inammissibilità**
Rivestimento autolivellante con resine epossidiche (Floring Pharma)	€ 57.458,40	Preventivo n. 43759 PT/ss off2020_x del 15/01/2020 emesso dalla società "Recodi Tecnology S.r.l."		NO	€ 57.458,40	
Opere civili: • *Demolizioni* • *Pareti in cartongesso* • *Controsoffitti* • *Tinteggiatura supefici interne* • *Porta antincendio* • *Revisione manufatti metallici*	€ 27.180,38	Preventivo con allegato computo metrico della società "Ste.Mar Costruzioni S.r.l."		NO	€ 27.180,38	
Totale Opere murarie	**€ 150.341,55**				**€ 148.370,47**	
Impianti generali						
Impianti meccanici: Generatore di vapore (Steam Power Plant)	€ 140.929,00	Preventivo n. OFF-7845/V5 del 15/01/2020 con allegato computo metrico della società "Unical AG S.p.A."		NO	€ 140.929,00	
Centrale di Trattamento Aria (Air conditioning system)	€ 83.106,78	Preventivo del 14/01/2020 con computo metrico della società "RHOSS S.p.A."		NO	€ 83.106,78	
Gruppo elettrogeno con serbatoio addizionale (Electrical system)	€ 435.346,00	Preventivo n. PR59300/RS del 14/01/2020 con allegato computo metrico della società "PR Industrial S.r.l."		NO	€ 435.346,00	
Impianti Elettrici (Electrical Plant)	€ 413.634,84	Preventivo con allegato computo metrico della società "Massimo Corlianò S.r.l."		NO	€ 413.634,84	
Impianti Meccanici (Mechanical plants)	€ 473.196,92	Preventivo con allegato computo metrico della società "Massimo Corlianò S.r.l."		NO	€ 473.196,92	
Totale Impianti generali	**€ 1.546.213,54**				**€ 1.546.213,54**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**1.696.555,09**				**€ 1.694.584,01**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						

importi in unità EURO e due decimali	**Spesa prevista**	**Rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)**[2]	**Spesa ammessa**	**Note di inammissibilità**
DRYER #2	€ 5.273.120,61	Preventivo n. AG – 19- 00068-02 del 11/04/2019 emesso dalla società "Bühler Aeroglide		NO	€ 5.104.758,52	*scaturito dalla conversione €/$ in data 11/04/2019 (cfr paragrafo 4.1.4)*
EKATO UMIMIX SRA 6000 SO blending vessel	€ 527.200,00	Preventivo n. 2001054408 del 05/12/2019 emesso dalla società "EKATO SYSTEMS GmbH"		NO	€ 527.200,00	
FLUID BED	€ 508.374,30	Preventivo n. A19-1519-03 del 03/12/2019 emesso dalla società "Tema Process B.V."		NO	€ 508.374,30	
Totale Macchinari	**€ 6.308.694,91**				**€ 6.140.332,82**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**€ 6.308.694,91**				**€ 6.140.332,82**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**€ 8.005.250,00**				**€ 7.834.916,83**	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	**Investimento Ammesso con DD n. 820 del 25/11/2019 (€)**	**Agevolazione Ammessa con DD n. 820 del 25/11/2019 (€)**	**Investimento Proposto Progetto Definitivo (€)**	**Investimento Ammesso Progetto Definitivo (€)**	**Agevolazioni Concedibili Progetto Definitivo (€)**
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.670.050,00	501.015,00	1.696.555,09	1.694.584,01	508.375,20
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	6.335.200,00	2.850.840,00	6.308.694,91	6.140.332,82	2.763.149,77

Brevetto, licenze e know how	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	**8.005.250,00**	**3.351.855,00**	**8.005.250,00**	**7.834.916,83**	**3.271.524,97**

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Piccole.
Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico** e **funzionale.**

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto propone uno studio clinico di tre prodotti, idrogeli a diversi gradi di polimerizzazione ottenuti da carbossimetilcellulosa reticolata con acido citrico, per lo sviluppo di terapie per il trattamento dell'obesità e delle patologie ad essa correlate (tra cui diabete di tipo 2, iperlipidemia, malattie cardiovascolari) e per la stipsi cronica idiopatica. Gli studi consistono in:

1. analisi dell'effetto del prodotto Gelesis100 sul controllo del senso di sazietà e appetito in pazienti obesi e sovrappeso – studio clinico pre-market denominato SATISFY;
2. analisi dell'effetto del prodotto Gelesis200 (GS200) sulla riduzione del peso in soggetti obesi e sovrappeso, con e senza diabete tipo2 – studio clinico denominato MATCH-EX;
3. Analisi della sicurezza ed efficacia del prodotto Gelesis500 (GS500) sulla riduzione del tempo di transito intestinale in soggetti affetti da stipsi cronica idiopatica – studio clinico denominato CIC.

A questi tre studi clinici si aggiunge uno studio dei processi di ingegnerizzazione, di sintesi e di ottimizzazione dei prototipi di cui sopra su scala industriale. Gli studi clinici saranno condotti in collaborazione con enti esterni.
Per quanto riguarda lo studio SATISFY, esso sarà svolto presso un unico sito sperimentale coordinato dalla Purdue University, Indiana, USA su 30 pazienti. Lo studio MATCH-EX si svolgerà presso l'Università di Copenhagen, Danimarca, su 48 pazienti, mentre lo studio CIC sarà multicentrico su 250 pazienti in USA ed Europa. Questi due ultimi studi saranno condotti dalla CRO Medpace Inc.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Anche sulla base della proposta progettuale nelle fasi precedenti di accesso al finanziamento, si rileva che il progetto pone attenzione alle problematiche sulla gestione dell'inquinamento, uso efficiente delle risorse ed energie e riduzione delle emissioni nell'ambiente. Le stesse molecole di partenza, carbossimetilcellulosa e acido citrico, sono molecole a basso impatto ambientale.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica" / "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

1. ***Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso***

Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso e rispetta le prescrizioni disposte in tale fase.

2. ***ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:***
   a. *Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;*
   b. *Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

La tecnologia oggetto del progetto origina dalla proprietà intellettuale del Dr Sannino dell'Università del Salento in collaborazione con il Prof. Ambrosio dell'Università di Napoli, e questa è stata acquisita dall'azienda proponente. Tre obiettivi realizzativi della proposta progettuale prevedono il coinvolgimento di siti sperimentali:

- OR1: presso la Purdue University (Indiana, USA);
- OR2: University of Copenhagen (Danimarca);
- OR3: studio distribuito su più siti in USA ed Europa.

A questo fine il proponente si avvarrà della Clinical Research Organization (CRO) Medpace, Inc. e della Purdue University (Indiana, USA). In tutti e due i casi la proposta progettuale presenta regolare contratto di Clinical Trial Agreement.

3. ***I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:***

La proposta evidenzia accurate e oggettive valutazioni di congruenza economica e di mercato. I costi per le ricerche e la brevettazione e proprietà intellettuale sono adeguatamente presi in considerazione e giustificati.

4. ***la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti***

La proposta non presenta costi per attrezzature e macchinari.

5. ***ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:***

La proposta prevede che le attività di R&S riguardanti i nuovi prototipi/prodotti potranno essere oggetto di pubblicazioni scientifiche, sia per ciò che concerne la scienza e tecnologia dei materiali, sia

per ciò che riguarda la sperimentazione in ambito preclinico e clinico. In questo ambito, la proposta prevede una unità operativa all'interno del team R&S che si occuperà di raccogliere ed analizzare i dati sperimentali e di redigere report e pubblicazioni.
In particolare, lo svolgimento dell'attività di comunicazione e diffusione dei risultati relativamente agli investimenti in R&S, viene sintetizzato nella Sezione 3 dal proponente attraverso il seguente piano di divulgazione dei risultati:

Tipologia di attività	Canale/modalità
Pubblicazioni scientifiche	Articoli scientifici saranno predisposti sulla base dei risultati dell'attività di ricerca (sintesi e caratterizzazione dei materiali, sperimentazione preclinica e clinica) e saranno sottoposti all'attenzione di riviste internazionali specializzate nel settore di riferimento. Tra quelle di potenziale interesse, si segnalano: - Materials Science and Engineering C – ISSN 0928-4931 - Scientific Reports – ISSN 2045-2322 - Biomaterials – ISSN 0142-9612 - Journal of Biomedical Materials Research Part A – ISSN 1549-3296 - Journal of Biomedical Materials Research Part B – ISSN 1552-4973 - Obesity – ISSN 1930-7381. Per chiarezza, è importante sottolineare che la tipica modalità di pubblicazione prevede fasi multiple: - Esecuzione della ricerca - Attento studio dello stato dell'arte - Valutazione del valore raggiunto della ricerca scientifica condotta ed eventuale individuazione di nuovi follow-up - Scelta della rivista/editore che più si addice alla ricerca condotta - Stesura della pubblicazione scientifica - Invio della pubblicazione alla rivista/editore - Valutazione della pubblicazione proposta, a cura d'esperti scientifici individuati dall'editore e non comunicati all'autore - Eventuale revisione e integrazione della pubblicazione su richiesta della rivista/editore - Approvazione o diniego del carattere di ricerca e innovatività della ricerca proposta da parte degli esperti scientifici individuati - Pubblicazione del lavoro in caso di approvazione, o revisione e ripresa della ricerca in caso di diniego. Per la fase finale di pubblicazione dei lavori, verrà prescelta la modalità *"open access"* per dare maggiore visibilità ai risultati della ricerca.
Comunicazioni a congressi nazionali	I risultati dell'attività di ricerca verranno presentati, mediante comunicazioni orali o poster, a conferenze scientifiche nazionali di potenziale interesse, tra le quali si segnalano: - Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Ingegneria dei Materiali (AIMAT) - Congresso Nazionale della Società Italiana Biomateriali (SIB) - Congresso del Gruppo Nazionale di Bioingegneria (GNB)
Comunicazioni a congressi internazionali	I risultati dell'attività di ricerca verranno presentati, mediante comunicazioni orali o poster, a conferenze scientifiche internazionali di potenziale interesse, di cadenza annuale o biennale, tra le quali si segnalano: - Obesity Week, USA - European and International Congress on Obesity, Europe - American Diabetes Association Conference, USA - Endocrine Society Conference, USA

- ***realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto**:*

La proposta progettuale definitiva è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Lo studio e messa a punto dei prototipi oggetto della proposta (Gelesis100, GS200 and GS500) e il loro ambito di applicazione sono in linea con gli studi proposti in fase di accesso, con il valore aggiunto dell'applicazione di GS500 nell'ambito del trattamento della stipsi cronica idiopatica, che va oltre l'ambito di applicazione del trattamento dell'obesità. Non ci sono dubbi sulla trasferibilità industriale.

- ***valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo**:*

Non ricorre l'ipotesi.

- ***verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:***

I prodotti oggetto della proposta ricadono nell'ambito di "dispositivi ad uso medico", e non di nuovi farmaci, la qual cosa rende meno laborioso il processo di approvazione da parte degli organismi regolatori. Le molecole usate per la realizzazione dei dispositivi sono inerti e biocompatibili per cui non si prevedono difficoltà a rispondere alle normative nazionali e internazionali.

- ***valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:***

Non ricorre l'ipotesi.

- ***valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:***

I nuovi prototipi descritti nel progetto (GS200 e GS500) sono molto simili al prodotto Gelesis100 sul quale sono già state condotte approfondite valutazioni in termini di trasferibilità e scale-up in scala industriale, nonché studi in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici, per cui non ci sono dubbi sulla riuscita del progetto.

Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

Il progetto propone lo sviluppo di tre prodotti per terapie innovative nell'ambito del trattamento dell'obesità, sovrappeso e stipsi cronica. Gli obiettivi realizzativi e le attività descritte nel progetto sono strettamente interconnessi e pienamente rilevanti al core business di Gelesis S.r.l. che si propone di sviluppare prodotti che inducono la perdita di peso in pazienti sovrappeso e obesi. La serie di prodotti che Gelesis propone di sviluppare sono innovativi rispetto alle soluzioni presenti sul mercato, presentando vantaggi legati alle proprietà chimico-fisiche delle molecole proposte e alla loro modalità di azione nel tratto gastrointestinale.

Punteggio assegnato: 20

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Il progetto è chiaramente esposto e suddiviso in parti chiaramente definite e misurabili nel loro progresso durante lo svolgimento del progetto. Esso consiste di 4 obiettivi realizzativi:

1) Esecuzione dello studio clinico SATISFY, suddiviso in 6 attività principali;
2) Esecuzione dello studio clinico MATCH-EX, anch'esso suddiviso in 6 attività principali;
3) Esecuzione dello studio clinico CIC, sempre suddiviso in 6 attività principali;
4) Definizione dei prodotti e metodi di produzione, suddiviso in 5 attività.

In generale, i primi tre obiettivi realizzativi prevedono studi clinici affidati ad enti esterni (Purdue University e Medpace) e consistono ciascuno in una fase di pianificazione e organizzazione dello studio clinico, l'analisi dei dati e la redazione del report finale, mentre il quarto prevede attività di ricerca e sviluppo industriale, con la selezione dei materiali, definizione dei processi, sintesi dei prodotti per gli studi clinici, definizione dei metodi di caratterizzazione per controllo di qualità e studi sulle possibili interazioni di farmaci.

La suddivisione nelle varie attività rende il processo ben tracciato e facilita la verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il contenuto dei diversi pacchetti di lavoro sono tutti congrui con la proposta progettuale.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Le attività previste sono ben strutturate e formulate nella proposta progettuale, come indicato al punto 2 di questa relazione, e i vari aspetti del progetto sono coperti e descritti in modo chiaro con opportuno bilanciamento nelle sue parti.

Punteggio assegnato: 20

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La trasferibilità, realizzazione e valorizzazione della proposta è sicuramente fuori dubbio. La proposta progettuale include una dettagliata indagine quantitativa di mercato e presenta credibili proiezioni in termini di produzione e ricavi dalla vendita dei prodotti nei diversi ambiti di applicazione. La proposta prevede una unità operativa all'interno del suo team R&S per la raccolta e analisi dei dati sperimentali al fine della loro brevettazione e diffusione.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

L'ambito tecnologico della proposta è pienamente coerente e centrato sugli obiettivi di sviluppo commerciale dell'azienda proponente.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate,

etc.):
Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno.
La proposta prevede la partecipazione di un totale di 41 unità di personale.
Di queste, 16 unità di personale saranno dedicate alla ricerca industriale (RI), di cui 1 CTF, 6 biotecnologi, 2 biologi, 5 ingegneri, 1 perito chimico e 1 economista, e 25 unità di personale saranno dedicate allo sviluppo sperimentale (SS), di cui 2 biologi, 7 operatori di produzione, 2 ingegneri, 1 operatore di magazzino, 1 perito chimico, 1 agronomo e 11 profili da definire.
La numerosità e la varietà complementare dei vari profili sono ben calibrati anche in relazione alle mansioni per la realizzazione delle varie attività del progetto.

Consulenza di ricerca
Per i tre studi clinici programmati dal progetto, la proposta si avvale della CRO Medpace Inc., per la quale viene presentato un congruo contratto e budget di consulenza.
La proposta si avvale dell'impegno di un totale di 17 diversi profili professionali, adeguati e complementari, messi a disposizione della CRO Medpace Inc., per un numero di giorni e mesi lavoro congruo all'esecuzione del progetto.

Costi

Personale interno.
La proposta prevede un costo totale di personale interno di € 2.743.194,25 suddivisi in: € 945.364,38 per spese di personale per la ricerca industriale e € 1.797.829,86 per spese di personale per lo sviluppo sperimentale. I costi cono considerati congrui.

Consulenza di ricerca
La proposta si avvale della consulenza della CRO Medplace per la quale è previsto un budget totale di € 7.047.781,37, di cui: € 4.082.707,15 per la spesa per la ricerca e € 2.965.074,22 per lo sviluppo sperimentale.

Strumentazioni e attrezzature
Il progetto non prevede costi per strumentazione e attrezzature (già acquisite nelle precedenti fasi del progetto).

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
Sebbene non vincolante, si auspica una caratterizzazione più dettagliata dello studio dell'influenza dei prototipi sul microbiota nell'uomo, sia in termini qualitativi (composizione di microorganismi) che quantitativi. È altresì importante una riflessione sulla composizione del placebo, le cui capsule riempite di saccarosio (per valutazione del G100) e maltodestrina (per valutazione del GS200), possono influenzare i

risultati ottenuti nella valutazione della glicemia e perdita di peso nei soggetti "controllo".

Giudizio finale complessivo
Il progetto definitivo è ben articolato e prende in analisi tutti gli aspetti relativi al suo sviluppo. Gli obiettivi proposti sono ben definiti, il loro sviluppo è ben articolato e suddiviso in attività il cui raggiungimento può essere facilmente verificato e misurato. L'analisi del mercato e dei canali della sua penetrazione sono condivisibili e soddisfacente. Il budget è congruo e ben suddiviso nelle sue parti e fa ricorso a consulenze esterne che sono necessarie e indispensabili per gli studi proposti, importanti per la commercializzazione dei prodotti oggetto del progetto.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 80
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	16 unità di personale, di cui 1 CTF, 6 biotecnologi, 2 biologi, 5 ingegneri, 1 perito chimico e 1 economista	945.364,39	945.364,39	La spesa è congrua
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	--------	----	----	----
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi per la CRO Medplace Inc.	4.082.707,15	4.082.707,15	La spesa è congrua
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali di funzionamento	727.292,85	727.292,85	La spesa è congrua
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale necessario per la messa a punto del prodotto sperimentale	180.000,00	180.000,00	La spesa è congrua
Totale spese per ricerca industriale		**5.935.364,39**	**5.935.364,39**	La spesa è congrua
SVILUPPO SPERIMENTALE				

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	25 unità di personale, di cui 2 biologi, 7 operatori di produzione, 2 ingegneri, 1 operatore di magazzino, 1 perito chimico, 1 agronomo e 11 profili da definire.	1.797.829,86	1.797.829,86	La spesa è congrua
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	--------	----	----	----
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costi per la CRO Medplace Inc.	2.965.074,22	2.965.074,22	La spesa è congrua
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali di funzionamento	600.000,00	600.000,00	La spesa è congrua
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale necessario per la messa a punto del prodotto sperimentale	400.000,00	400.000,00	La spesa è congrua
Totale spese per sviluppo sperimentale		**5.762.904,08**	**5.762.904,08**	-------
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**11.698.268,47**	**11.698.268,47**	-------

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 9

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 820 del 25/11/2019 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 820 del 25/11/2019 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICHE AMMISSIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca industriale	5.935.260,00	4.748.208,00	5.935.364,39	5.935.364,39	4.748.291,51	4.748.208,00
Sviluppo sperimentale	5.763.000,00	3.457.800,00	5.762.904,08	5.762.904,08	3.457.742,45	3.457.742,45
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE R&S	**11.698.260,00**	**8.206.008,00**	**11.698.268,47**	**11.698.268,47**	**8.206.033,96**	**8.205.950,45**

Si segnala che le agevolazioni afferenti alle spese per Ricerca e Sviluppo, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, si precisa, che è stata apportata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili.
Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.
Pertanto, da un investimento proposto per **€ 11.698.268,47** ed ammesso per **€ 11.698.268,47**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 8.205.950,45.**

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

La proponente, in linea con quanto già dichiarato in sede di istanza di accesso, non prevede la presente voce di spesa nel programma di investimenti.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili in sede di istanza di accesso, spese per partecipazioni a fiere pari a **€ 200.000,00**.
L'evento in oggetto si svolge negli Stati Uniti d'America, paese maggiormente colpito dall'obesità. Secondo l'American Diabetes Association, il costo del prediabete è aumentato del 74% a $ 44 miliardi di dollari tra il 2007- 2012. Il prediabete è associato a un maggiore utilizzo di servizi sanitari, farmaci e altri prodotti sanitari, con conseguente aumento delle spese mediche. I prediabetici sono generalmente limitati alla dieta e all'esercizio fisico per indurre la perdita di peso e controllare livelli elevati di glucosio, poiché le attuali terapie mediche non sono indicate per il controllo glicemico in questa popolazione. Gli interventi terapeutici, invece, sono ampiamente utilizzati e sono efficaci nell'affrontare il controllo glicemico nei pazienti con diagnosi di diabete. Secondo la proponente, il prodotto GELESIS200 potrà offrire ai medici l'opportunità di prescrivere una terapia dimagrante a pazienti diabetici di tipo prediabetico e di tipo 2 che sia al contempo sicura ed efficace, fornendo l'ulteriore vantaggio di un migliore controllo glicemico.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

6.2 Valutazione tecnico economica

Partecipazione a fiere

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con la partecipazione all'evento, anche a seguito dei chiarimenti resi dal proponente con integrazione PEC del 20/04/2020, consistono nella ricerca di maggiore visibilità rispetto alla piattaforma tecnologica proposta da Gelesis. Gli interventi previsti sono perfettamente coerenti con la struttura aziendale di Gelesis S.r.l. e del gruppo di appartenenza, la cui società capogruppo Gelesis Inc. risulta essere proprio residente in US, dov'è centrato l'interesse commerciale dell'iniziativa

imprenditoriale in oggetto. Oltre a maggiore visibilità, Gelesis intende acquisire:

- nuove conoscenze tecnico-scientifiche;
- nuove conoscenze sulle tecnologie alternative proposte nel proprio settore di interesse;
- conoscere i competitor e le principali caratteristiche delle tecnologie alternative;
- conoscere potenziali clienti;
- individuare gli stakeholders più significativi nel proprio settore.

Le modalità di intervento possono essere descritte nel modo seguente:

Area di intervento: *prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale.*

L'area di intervento comprende le seguenti fasi di attività da realizzarsi dall' 01/04/2020 al 31/12/2020, per un importo complessivo di € 200.000,00:

1. *Predisposizione materiale informativo:* messa a punto di tutto il materiale informativo necessario per la partecipazione all'evento e per la divulgazione delle informazioni nel corso della manifestazione. Il materiale prodotto sarà necessariamente in lingua inglese e potrà includere brochure, biglietti da visita, presentazioni in power point, poster e video. Tale attività sarà svolta per un periodo che va dall' 01/04/2020 al 31/10/2020.
2. *Partecipazione all'iniziativa:* l'Obesity Week 2020 è organizzato da The Obesity Society e American Society For Metabolic And Batriatric Surgey. La sessione si terrà dal 02 al 06 novembre 2020 al Georgia World Center, Atlanta, Georgia, Stati Uniti d'America. I partecipanti hanno l'opportunità di prendere parte a una serie di sessioni educative dedicate alle ultime problematiche e progressi nel campo. Ogni anno, all'Obesity Week, esperti di fama mondiale nel campo dell'obesità esplorano scienze d'avanguardia, interventi clinici e approcci politici per combattere l'epidemia di obesità. Inoltre, i partecipanti hanno l'opportunità di conoscere i più recenti trattamenti per l'obesità, la ricerca avanzata e le idee politiche innovative, venendo a conoscenza della scienza innovativa che può influire sulla qualità della vita per milioni di persone in tutto il mondo colpite dall'obesità. L'Obesity Week raccoglie oltre 4.000 partecipanti provenienti da oltre 40 paesi, riuniti per condividere scoperte scientifiche nelle seguenti aree:
    - Metabolismo e fisiologia integrativa;
    - Neuroscienza;
    - Intervento e studi clinici;
    - Salute della popolazione;
    - Pratica clinica/professionale;
    - Politica sanitaria.

    I costi da sostenere, relativamente all'allestimento dello stand, ammontano a €200.000,00.

3. *Predisposizione report finale:* a conclusione dell'evento, si provvederà a redigere un report finale contenente le seguenti informazioni:
    - conoscenze tecnico-scientifiche acquisite;
    - nuove tecnologie di interesse;
    - elenco competitor e caratteristiche principali delle tecnologie alternative proposte;
    - elenco potenziali clienti;
    - elenco stakeholders.

    I tempi previsti dell'intervento vanno dal 01/12/2020 al 31/12/2020.

Le attività saranno svolte da Syneos Health, una società globale in grado di combinare capacità cliniche e commerciali, dati e tecnologie di business al fine di realizzare progressi reali nello sviluppo biofarmaceutico.
In particolare, il soggetto proponente, nel punto 7 del formulario, ha riepilogato lo svolgimento delle attività, finalizzate alla realizzazione del programma di internazionalizzazione d'impresa, come segue:

Tabella 10

Tipologia di servizio	Data inizio	Data fine	Costo intervento in Euro (al netto di IVA) - Allestimento stand	Durata massima intervento (in mesi)	Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)	Agevolazioni concedibili
Partecipazione a fiere	01/04/20	31/12/20	200.000,00	8	Syneos Healt, 1030 Sync Street Morrisville, NC 27560, USA	100.000,00
Totale			**200.000,00**			**100.000,00**

Si ritiene di poter ammettere la spesa complessiva di **€ 200.000,00** trattandosi di spese per gestione dello stand, con un'agevolazione concedibile pari a **€ 100.000,00**.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2017) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (11/04/2019), risulta qualificarsi come piccola impresa. In particolare:

Tabella 11

Dati relativi alla dimensione dell'impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
29,8	0,00	9.622.279,66

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della Gelesis S.r.l. e fanno riferimento ai dati desunti dal bilancio consolidato redatto dalla Gelesis Inc., società collegata al 100% all'impresa proponente.
A tal riguardo, si segnala che:

1. nel calcolo della dimensione totale dell'impresa Gelesis S.r.l., si è tenuto conto di quanto disposto al comma 6 dell'art. 3 del Decreto MAP 18 aprile 2005, riportante quanto segue: *"Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel*

caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4";

2. i ricavi di cui alla voce A1) del Conto Economico 2017 dell'impresa proponente Gelesis S.r.l., seppur pari a € 10.246.973,00, sono frutto di attività rese esclusivamente a favore della controllante Gelesis Inc. sulla base di un contratto di servizi *intercompany* per effetto del quale viene riconosciuta a Gelesis S.r.l una remunerazione pari ai costi sostenuti maggiorati di un *mark up*; detti ricavi, pertanto, per effetto dei principi di consolidamento tra società del gruppo, in sede di redazione del bilancio consolidato, si elidono in quanto coincidono con i costi sostenuti dalla capogruppo.

Pertanto si riportano, di seguito, i dati di dettaglio della proponente, Gelesis S.r.l., e della controllante, Gelesis Inc.:

1.1 I dati relativi alla proponente Gelesis S.r.l. (ultimo bilancio approvato): anno 2017

Tabella 14

Dati relativi alla società proponente Gelesis S.r.l		
Occupati (ULA)	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**
21	10.246.973,00[3]	8.943.089,00

1.2 I dati relativi all'impresa collegata immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente, di seguito riportata:

Tabella 15

Impresa	**Percentuale di partecipazione %**	**Qualifica di impresa**	**Occupati (ULA)**	**Fatturato (€)**	**Totale di bilancio (€)**
Gelesis Inc.	100%	Collegata	8,8	0,00	6.545.473,48[4]

Si riporta, inoltre, la dimensione di impresa aggiornata al 2018:

Tabella 16

Dati relativi alla dimensione dell'impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
32,46	0,00[5]	13.209.607,00

1.1 I dati relativi alla proponente Gelesis S.r.l. (ultimo bilancio approvato): anno 2018

[3] Si rammenta che, il presente importo non concorre alla determinazione della dimensione d'impresa.

[4] Per la conversione si è utilizzata la media dei tassi di cambio e non il tasso corrispondente all'ultimo giorno dell'anno di riferimento (31/12/2017).

[5] Si specifica che, come si desume dalla DSAN dimensione all'anno 2018, l'importo pari a zero del fatturato 2018 riviene da una elisione dello stesso nell'ambito delle operazioni di consolidamento.

Tabella 17

Dati relativi alla società proponente Gelesis S.r.l		
Occupati (ULA)	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**
23,67	7.298.918,00	10.222.312,00

1.2 I dati relativi all'impresa collegata immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente, di seguito riportata:

Tabella 18

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
Gelesis Inc.	100%	Collegata	8,79	0,00	11.185.007,00

Pertanto, si conferma, anche per l'esercizio 2018, la dimensione di piccola impresa.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 19

(€)	2017	2018	2019	Esercizio a regime (2023)
Fatturato	10.246.973,00	7.298.918,00	8.311.898,00	86.207.854,00
Valore della produzione	13.940.083,00	8.483.685,00	9.925.454,00	86.752.678,00
Margine Operativo Lordo	1.242.263,00	1.907.435,00	2.425.538,00	11.643.223,00
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	420.331,00	(2.081.485,00)	1.157.713,00	3.222.427,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ottemperando all'obbligo di apportare mezzi freschi ai fini del superamento del criterio di selezione 3, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 19.903.510,00 mediante apporto di mezzi propri per € 11.000.000,00, allegando il verbale di assemblea del 26/07/2019 presentato con PEC del 06/08/2019, Cash Flow per € 829.191,00 ed agevolazioni € 11.657.863,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 20

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**19.903.510,00**
Apporto mezzi propri	11.000.000,00
Cash Flow	829.191,00
Agevolazioni richieste	11.657.863,00
Totale copertura finanziaria	**23.487.054,00**

In sede di presentazione del progetto definitivo, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 21

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**19.903.510,00**
Apporto mezzi propri	11.000.000,00
Agevolazioni richieste	11.657.863,00
Totale copertura finanziaria	**22.657.863,00**

Come già esposto in precedenza, l'impresa ha già fornito, nel corso dell'istruttoria dell'istanza di accesso, la delibera di impegno all'apporto di mezzi propri come da verbale del 26/07/2019 presentato con PEC del 06/08/2019. Inoltre si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato relativamente all'anno 2018:

Tabella 22

(2018)	
Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 3.042.707,00
(di cui riserve disponibili per *3.026.077*)	
Fondo per rischi e oneri	€ 3.760.107,00
TFR	€ 167.976,00
Debiti m/l termine	€ 76.873,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 133.058,00
TOTALE	**€ 7.180.721,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 1.088.822,00
Crediti m/l termine	€ 219.635,00
TOTALE	**€ 1.308.457,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 5.872.264,00**

L'impresa proponente presenta un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate evidenziando un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi per € 5.872.264,00.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 23

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**19.903.510,00**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**19.733.185,30**
Agevolazione	11.577.475,43
Apporto mezzi propri (verbale di assemblea ordinaria del 26/7/2019)	11.000.000,00
Totale mezzi esenti da aiuti	**11.000.000,00**
TOTALE FONTI	**22.577.475,43**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	**55,74%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

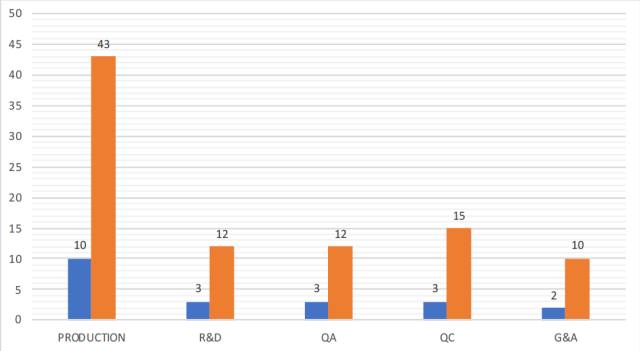
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 46 ULA.
A tal proposito Gelesis S.r.l., con D.S.A.N. del 22/01/2020, a firma del rappresentante legale, dichiara:

1. **Sezione 9 A**:
   - *di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 820 del 25/11/2019;*
   - *di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 46,00 Unità;*
   - *di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2018, 2017 e 2016;*
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso **l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 23,05 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;*
   - *che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 23,05 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione*;
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 23,05 ULA.*

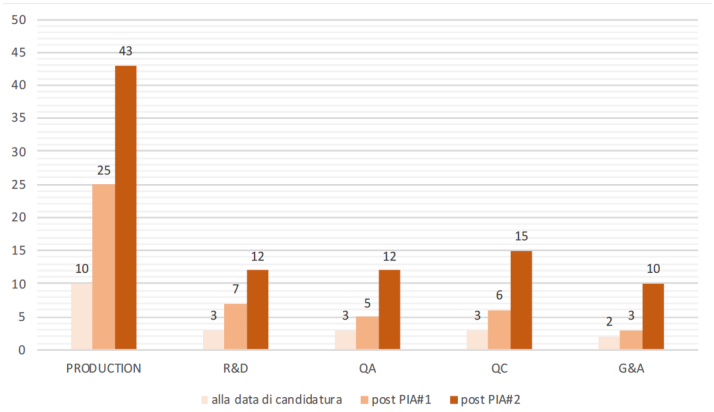
2. **Sezione 9B***: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (23,05)*.
3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti**
   1. <u>Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:</u>
      Durante l'esercizio precedente la data di candidatura, l'organico aziendale era così composto:
      - *produzione 10 unità;*
      - *R&D 3 unità;*
      - *assicurazione qualità (QA) 3 unità;*
      - *controllo qualità (QC) 3 unità;*
      - *amministrazione (G&A) 2 unità.*
      - *con un totale di 21 occupati.*

      L'incremento occupazionale stimato post-investimento è pari a + 46 unità, suddivisi tra le varie posizioni riportate in precedenza.
      Alla data di redazione del presente documento si è già registrato un incremento occupazionale di + 22 unità, distribuito tra le aree R&D, QA, QC e G&A. Alla data di entrata a regime si prevede, infine, un incremento occupazionale di ulteriori +15 addetti in Produzione, fino al raggiungimento delle +46 unità stimate in fase di candidatura. La distribuzione dell'incremento occupazionale tra le varie aree è rappresentata dal grafico seguente:



2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:

l'impianto di produzione richiederà un mix di competenze con alto profilo professionale, così come personale impegnato di attività di produzione. Tra i profili selezionati, l'azienda prevede di assumere Supervisori e Manager (Post-Doc), oltre a tecnici impegnai in produzione ed in controllo qualità. Contestualmente, Gelesis avvierà altri progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo ed alla sperimentazione clinica di nuovi prodotti ad uso terapeutico, incrementando ulteriormente il proprio organico. Considerando la presente istanza e la precedente sul medesimo bando (codice pratica FGBFTG7), gli effetti occupazionali complessivi in termini quantitativi e qualitativi sono come di seguito rappresentati:



3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE*: l'azienda adotterà tutte le cautele necessarie per la salvaguardia dei posti di lavoro creati, puntando su un forte progetto di sviluppo industriale in grado di assicurare elevati livelli di produzione e di occupazione. Le analisi del mercato hanno evidenziato, infatti, un forte interesse al prodotto lanciato da Gelesis, con livelli potenziali di domanda molto interessanti. Su questi presupposti si basa il presente progetto, su cui Gelesis ha finora investito e su cui intende ora finalizzare i propri. La salvaguardia dei posti di lavoro creati sarà una diretta conseguenza di questo progetto di sviluppo.*

VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: *in fase di avvio del presente progetto di sviluppo, oltre agli incrementi occupazionali già rilevati, l'azienda ha fatto e farà ricorso a forme flessibili di*

inserimento, quali ad esempio i contratti di somministrazione di lavoro, al fine di gestire efficacemente i picchi di produzione che si stanno registrando per il market-test del prodotto. Queste tipologie di contratti sono attualmente utilizzate per le posizioni di carattere più puramente esecutivo destinate alla Produzione, valutando l'opportunità di attivare dei contratti di lavoro dipendente nel momento in cui i flussi di domanda si saranno normalizzati su livelli stabili nel tempo.

4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
   Le +46 unità incrementali legate al presente programma di investimenti sono legate direttamente alla gestione del nuovo impianto di produzione destinato al market-test del prodotto, che prevede un fabbisogno aggiuntivo di personale dedicato alla produzione. Sia nell'attività di produzione che nell'attività parallela di sviluppo e test del nuovo prodotto sarà impegnato, invece, il personale appartenente ai reparti Controllo di Qualità, Assicurazione qualità e R&D.
5. Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
   Si riporta di seguito il dettaglio delle aree aziendali di appartenenza dei nuovi occupati:
   - *Produzione (+18 unità);*
   - *R&D (+ 5 unità);*
   - *Assicurazione Qualità (+7 unità);*
   - *Controllo Qualità (+9 unità)*
   - *Amministrazione (+7 unità).*
6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:
   il programma degli investimenti proposti si inserisce a valle di un progetto di sperimentazione basato sul costante miglioramento delle performance del prodotto e sull'assicurazione di un livello di qualità aziendale costante. La natura stessa del settore di riferimento richiede il rispetto di standard qualitativi eccellenti, fino a renderti parte integrante della mission di Gelesis. Il presente progetto fa tesoro di questa politica aziendale e rappresenta una nuova sfida tesa alla declinazione di tali obiettivi anche in contesto produttivo, non più solo sperimentale. L'obiettivo di miglioramento delle performance aziendali, oltre che di assicurazione di uno standard elevato di produzione, rappresentano i punti di partenza rispetto ai quali anche la progettazione del nuovo impianto di produzione si è ispirata. Il progetto di Ricerca e Sviluppo proposto contiene esso stesso, così come il progetto di industrializzazione, obiettivi di miglioramento delle performance del prodotto, fino a conferirgli nuove unità, nuove classi di utilizzo e nuove ipotesi di sfruttamento commerciale, con un conseguente aumento delle potenzialità di vendita e di salvaguardia, oltre che di incremento, dell'occupazione.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo aprile 2018 – marzo 2019, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa. La proponente, ha fornito DSAN, a firma del rappresentante legale Cosimo Saponaro, relativamente alla previsione delle ULA, tenendo conto sia del precedente investimento richiesto, sia dell'attuale investimento proposto, come segue:

Tabella 24

Occupazione generata dal programma di investimenti presso la sede oggetto di agevolazione				
Posizione	**ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso**	**ULA nell'esercizio a regime 2023 I Progetto (Codice progetto FGBFTG7)**	**ULA nell'esercizio a regime 2023 del II Progetto (Codice progetto MGF52V1)**	**Variazione ULA**

Dirigenti	0	1	2	+2
di cui donne	0	0	0	0
Impiegati	9	15	30	+21
Di cui donne	3	8	16	+13
Operai	12	30	60	+48
Di cui donne	7	15	30	+23
TOTALE	**21**	**46**	**92**	**+71**
Di cui donne	**10**	**23**	**46**	**+36**

Si precisa che l'incremento di 71 fa riferimento per 25 al primo progetto e per 46 al secondo progetto.

Tabella 25

Occupazione complessiva del soggetto proponente			
Posizione	**ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso**	**ULA nell'esercizio a regime**	**Variazione ULA**
Dirigenti	0	2	+2
di cui donne	0	0	0
Impiegati	9	30	+21
Di cui donne	3	16	+13
Operai	12	60	+48
Di cui donne	7	30	+23
TOTALE	**21**	**92**	**+71**
Di cui donne	**10**	**46**	**+36**

A tal proposito, si chiarisce che nel precedente programma di investimenti (2019-2022) è stato previsto un incremento occupazionale presso l'attuale sede di Via Verdi pari ai quantitativi previsti (+25 unità), salvo poi provvedere a spostare parte dell'organico aziendale presso la nuova sede di Via Europa – Zona Industriale, una volta ultimato il nuovo sito produttivo.
Le due sedi saranno, infatti, differenziate come segue:

- *Via Verdi, 188 – Calimera – sito destinato alla produzione sperimentale;*
- *Via Europa, Z.I. – Calimera – sito produttivo.*

Nel presente progetto definitivo, l'intero incremento occupazionale si riferisce alla sede di via Europa, Z.I.– Calimera (LE).
Pertanto, l'incremento occupazionale nel territorio pugliese del presente programma di investimento previsto dalla società proponente, in linea con quanto già affermato in sede di istanza di accesso, è pari a **46 ULA** di cui 23,00 donne.

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo, riferita complessivamente ai due investimenti:

Tabella 27

Soggetto	**Occupazione preesistente dichiarata (gennaio 2018 – dicembre 2018)**	**Variazione**	**Variazione da conseguire a regime (2023)**
Gelesis S.r.l.	21,00	**+71,00**	92,00

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha, anche in seguito ad integrazione,

sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Prescrizioni su verifica cumulabilità aiuti;
- Prescrizioni circa la portata innovativa del progetto;
- Prescrizioni circa la cantierabilità:
- Prescrizioni circa l'apporto di mezzi propri;
- Prescrizioni circa l'incremento occupazionale;
- Prescrizioni circa le ipotesi di ricavo e gli obiettivi commerciali;
- Prescrizioni circa gli Attivi Materiali;
- Prescrizioni circa i massimali di aiuto;
- Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- Adottare i Codici Ateco dell'investimento proposto;
- Ottemperare alle prescrizioni ambientali riportate in calce al paragrafo 2.4.2;
- Ottemperare alle prescrizioni inerenti il progetto di R&S;
- Dimostrare di possedere e mantenere il possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.



Tabella 28

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Servizi di consulenza			
Gelesis S.r.l.	*Via Europa, Z.I. 73021 Calimera (LE)*	*21.20.09 Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici 20.59 (Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.)*	Piccola Impresa	+ 46	7.834.916,83	11.698.268,47	200.000,00	**19.733.185,30**	**11.577.475,42**	**19/12/2019 - 30/11/2022**
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI										

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Gelesis S.r.l. (GANTT):

Tabella 29

Tipologia Attività	2019				2020				2021				2022			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali																
R&S																
Servizi di Consulenza																

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 30

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 820 del 25/11/2019 (€)	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 820 del 25/11/2019 (€)	Investimenti Proposti (€)	Investimenti Ammissibili (€)	Contributo ammesso (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	8.005.250,00	3.347.879,24	8.005.250,00	7.834.916,83	3.271.524,97
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali (ISO, EMAS, ECOLABEL)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub - azione 3.7. d	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub - azione 3.5. f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	200.000,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00	100.000,00
Totale Asse prioritario III		**8.205.250,00**	**3.447.879,24**	**8.205.250,00**	**8.034.916,83**	**3.371.524,97**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub - azione 1.1.c	Ricerca Industriale	5.935.260,00	4.748.208,00	5.935.364,39	5.935.364,39	4.748.208,00
	Sviluppo Sperimentale	5.763.000,00	3.457.800,00	5.762.904,08	5.762.904,08	3.457.742,45
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub - azione 1.3. e	Innovazione tecnologica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**11.698.260,00**	**8.206.008,00**	**11.698.268,47**	**11.698.268,47**	**8.205.950,45**
TOTALE		**19.903.510,00**	**11.653.887,24**	**19.903.518,47**	**19.733.185,30**	**11.577.475,42**

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per **€ 19.903.518,47** ed ammesso per **€ 19.733.185,30,** deriva un'agevolazione di **€ 11.577.475,42.**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 | Gelesis S.r.l. | Progetto Definitivo n. 69

Codice Progetto: MGF52V1

Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.
Le spese degli studi di preliminari di fattibilità rispettano il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti e le spese per la "progettazione e direzione lavori" rispettano il limite 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".
Infine, in relazione al rating di legalità, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 23/09/2020

Il Valutatore
Rosaria Urraso

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici

Donatella Toni

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 22/01/2020, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 516/I del 23/01/2020 ha inviato quanto segue:

- DSAN certificato di iscrizione CCIAA del 22/01/20 firmata dal legale rappresentante Cosimo Saponaro;
- DSAN cumulabilità aiuti;
- DSAN dettaglio investimento;
- DSAN rating di legalità;
- Permesso di costruire da parte del Comune di Calimera (LE) relativo all'immobile sito in Via Europa Z.I. in Calimera (LE), foglio 8, P.lle 1169 e 1051, firmata dall' Ing. Castrignanò il 02/12/2019;
- Layout relativi all'immobile sito in Via Europa Z.I in Calimera (LE);
- Report relativo al detail design da parte di C&P Engineering;
- Atto di compravendita del 12/07/20119, Repertorio numero 35524, Raccolta numero 16416, sottoscritto tra Maritens S.r.l. e Gelesis S.r.l. relativo all'acquisto dell'immobile sito in via Europa Z.I., presso Comune di Calimera (LE);
- Layout opere civili;
- Perizia giurata attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso del fabbricato industriale sito a Calimera (LE), in Via Europa Z.I., in cui Gelesis S.r.l. intende adibire uno stabilimento di produzione, del 11/06/2019, firmata dall'Ing. Pantaleo;
- Preventivo n. 014 Rev.:01 del 15/01/2020 "Officine Ceccacci";
- Preventivo del 14/01/2020 "Rhoss S.p.A.";
- Preventivo del 14/01/2020 "Pramac";
- Preventivo n. 05/12/2019 emesso dalla società "Buhler";
- Preventivo del 05/12/2019 emesso dalla società "Ekato Systems";
- Preventivo del 3/12/2019 emesso dalla società "Tema Process";
- Preventivo del 15/01/2020 "Recodi - i pavimenti industriali";
- Preventivo del 15/01/2020 Unical AG S.p.A.;
- Computo metrico del 14/01/2020 relativo agli impianti elettrici;
- Computo metrico di gennaio 2020 relativo agli impianti meccanici;
- Computo metrico di gennaio 2020 relativo alle opere civili;
- Curriculum vitae del Dott. Demitri;
- Bilancio esercizio 2018;
- Verbale dell'assemblea ordinaria del 26/07/2019;
- Situazione economica e patrimoniale aggiornata al 30/09/2019 del 20/01/2020 firmata dal Dott. Abbate;
- DSAN informazioni Antimafia.

L'impresa, inoltre, a seguito di richiesta di integrazioni inviata in data 04/03/2020, ha provveduto ad inviare con PEC del 20/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3097/I del 21/04/2020 quanto segue:

- Sezione 7-8-10 aggiornata;

- Sezione 5 aggiornata;
- offerta economica del 14/01/2020 emessa dalla società "Rhoss Creation for comfort" relativa agli impianti meccanici;
- piano di copertura finanziaria;
- Sezione 9B aggiornata – elenco dei dipendenti (aprile 2018-marzo 2019);
- Preventivo di spesa per le opere civili dell'azienda "Ste.mar Costruzioni S.r.l.";
- Preventivo di spesa per gli impianti meccanici dell'azienda "Massimo Corlianò S.r.l.";
- Preventivo di spesa per gli impianti generali dell'azienda "Melorio Impiantistica S.r.l.".

Il proponente, inoltre, con PEC del 30/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 3395/I del 04/05/2020, ha inviato:

- "Relazione tecnica sulla non assoggettabilità a VIA e/o AIA", a firma dell'Ing. Massimo Selleri.

La società, inoltre, con PEC del 18/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 15141/I del 18/09/2020 ha inviato:

- Diagramma di Gantt;
- DSAN, a firma del Rappresentante Legale, relativa alla cumulabilità aiuti;
- DSAN modello Pantouflage, a firma del Legale Rappresentante;
- DSAN, a firma del Legale Rappresentante, relativa alla tempistica dell'erogazione del contributo;
- Dimensione di impresa al 2019, relativa alla sola proponente.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1702

DGR n. 2243/2017 - Progetto-obiettivo "Individuazione precoce del rischio psichiatrico: studio longitudinale di endofenotipi coinvolti nel rischio per psicosi e per disturbo bipolare" del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso dell'Università degli Studi di Bari – Rimodulazione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria, confermata dalla Dirigente del precitato Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

<Il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari ha presentato il Progetto-Obiettivo triennale "Individuazione precoce del rischio psichiatrico: studio longitudinale di endofenotipi coinvolti nel rischio per psicosi e per disturbo bipolare";

Con DGR n. 2243 del 21-12-2017 l'Organo di Governo Regionale ha provveduto ad approvare il progetto e ad accantonare la somma di 100.000,00€ per la prima annualità e la quota di €550.000,00 per la seconda e la terza annualità;

Con Determinazione Dirigenziale n. 100 del 21-03-2018 si è provveduto a liquidare al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari la somma di €100.000,00, per la copertura dei costi sostenuti nella prima annualità delle attività progettuali avviate nel corso dell'anno 2018;

Relativamente alla seconda annualità, con Atto dirigenziale n. 205 del 4-06-2018 è stata impegnata la somma complessiva accantonata nel FSR pari ad €550.000,00 e liquidata la quota-parte di €450.000,00;

Successivamente, con Atto dirigenziale n. 249 del 16-10-2019 si è provveduto a liquidare la quota di €100.000,00 - a valere sull'impegno di €550.000,00 - relativa ai costi per le attività svolte nella seconda annualità del Progetto, e la somma di €165.000,00 (pari al 30% della somma accantonata nel FSR per la terza annualità progettuale), per complessivi €265.000,00, a titolo di anticipazioni, fatto salvo l'impegno del succitato Dipartimento Universitario a fornire dettagliata rendicontazione in ordine alle somme liquidate;

Il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari ha inviato al competente Servizio assessorile la rendicontazione, in allegato alla nota prot. 179-III/13 del 20 gennaio 2020;

Tenuto conto che le attività progettuali relative alla terza annualità sono in corso di espletamento nel corrente anno, risulta necessario rimodulare il Progetto-Obiettivo in relazione alla decorrenza.

Pertanto, si propone di riapprovare il Progetto di cui trattasi, già approvato con DGR n. 2243/2017 e di prevedere la rimodulazione della decorrenza delle tre annualità progettuali finanziate con la predetta deliberazione, al fine di allineare le somme già erogate, ovvero di prevedere che la terza annualità progettuale sia differita nel corrente anno 2020.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di riapprovare il Progetto-Obiettivo triennale "Individuazione precoce del rischio psichiatrico: studio longitudinale di endofenotipi coinvolti nel rischio per psicosi e per disturbo bipolare" presentato dal

Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari, già approvato con DGR n. 2243/2017;

- di prevedere la rimodulazione della decorrenza delle tre annualità progettuali finanziate con la DGR n. 2243 del 21-12-2017, al fine di allineare le somme già erogate, ovvero di differire la decorrenza della terza annualità progettuale nel corrente anno 2020;
- di notificare il presente provvedimento al Direttore generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari ed al Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

Per l'esercizio 2020 la spesa massima prevista pari ad € 385.000,00 trova copertura sullo stanziamento del capitolo 741090 del bilancio di previsione anno 2020.

Il Dirigente del Servizio: Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE
(Michele Emiliano)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

REGINA STOLFA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo

dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- Di riapprovare il Progetto-Obiettivo triennale "Individuazione precoce del rischio psichiatrico: studio longitudinale di endofenotipi coinvolti nel rischio per psicosi e per disturbo bipolare" presentato dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari, già approvato con DGR n. 2243/2017;
- Di prevedere la rimodulazione della decorrenza delle tre annualità progettuali finanziate con la DGR n. 2243 del 21-12-2017, al fine di allineare le somme già erogate, ovvero di differire la decorrenza della terza annualità progettuale nel corrente anno 2020.
- Di notificare il presente provvedimento al Direttore generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari ed al Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2020	90	15.10.2020

DGR N. 2243/2017 - PROGETTO-OBIETTIVO #INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEL RISCHIO PSICHIATRICO: STUDIO LONGITUDINALE DI ENDOFENOTIPI COINVOLTI NEL RISCHIO PER PSICOSI E PER DISTURBO BIPOLARE" DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - RIMODULAZIONE

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/10/2020 12:55:02

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1703

Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, art. 200, co.1 – Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020, art. 44. Decreto Legge n. 111 del 08 settembre 2020, art. 1. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

L'Assessore alle Infrastrutture, avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico" e PO "Trasporto Ferroviario", confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti vicario ad interim e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara VALENZANO, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, all'art. 92 "Disposizioni in materia di trasporto marittimo di merci e di persone, nonché di circolazione di veicoli", comma 4-bis, stabilisce quanto segue:

"4-bis. Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale ((...)), non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020. Le disposizioni del presente comma non si applicano al trasporto ferroviario passeggeri di lunga percorrenza e ai servizi ferroviari interregionali indivisi."

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, all'art. 200 "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale", commi 1 e 2 stabilisce quanto segue:

*"1. Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri sottoposto a obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un **fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020**, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. Il Fondo è destinato, nei limiti delle risorse disponibili, anche alla copertura degli oneri derivanti con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale dall'attuazione delle misure previste dall'articolo 215 del presente decreto.*

2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione di cui al comma 1 alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale, alla gestione governativa della ferrovia circumetnea, alla concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero, alla gestione governativa navigazione laghi e agli enti affidanti nel caso di contratti di servizio grosscost. Tali criteri, al fine di evitare sovracompensazioni, sono definiti anche tenendo conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza della medesima emergenza."

Con **decreto n. 340 del 11/08/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze**, pertanto, sono stati definiti le modalità ed i criteri con cui dare immediata applicazione alla ripartizione ed all'erogazione delle risorse stanziate sul Fondo istituito ai sensi dell'articolo 200 del Decreto Legge "Rilancio" n. 34 del 19 maggio 2020.

Il predetto decreto, all'art. 2 *"Anticipazione"*, ha stabilito che:

*"1. Al fine di procedere con urgenza all'applicazione del disposto dell'articolo 200, comma 1, del Decreto legge n. 34, del 19 maggio 2020, con effetti immediati sui servizi di trasporto pubblico locale e regionale di competenza delle Regioni e delle Province autonome, sono assegnati agli stessi enti territoriali, **a titolo di anticipazione** e a valere sui fondi previsti dal richiamato comma 1, pari a 500 milioni di euro, gli importi riportati nella colonna B ivi rappresentata."*

Per la Regione Puglia è stata assegnata la somma di **€ 11.077.597,45** a titolo di anticipazione compensazione mancati ricavi 2020 su un totale risorse assegnate a Regioni e Province Autonome pari ad **€ 406.219.455,67**.

Il Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020, all'art. 44 "Incremento sostegno Trasporto pubblico locale", stabilisce quanto segue:

*"1. **La dotazione del fondo** di cui al comma 1 dell'articolo 200 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, **e' incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2020.** L'incremento di cui al primo periodo e' ripartito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo i medesimi criteri e modalita' di cui al predetto articolo 200.*

2. Qualora la quota assegnata a titolo di anticipazione a ciascuna regione a valere sul fondo di cui al comma 1 dovesse risultare superiore alla quota spettante a conguaglio, detta eccedenza dovra' essere versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata ad apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la successiva attribuzione alle altre Regioni per le medesime finalita'.

3. All'onere di cui al comma 1, pari a 400 milioni di euro, per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 114."

Il Decreto Legge n. 111 del 08 settembre 2020, all'art. 1 "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale", commi 1 e 2 stabilisce quanto segue:

*"1. Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri sottoposto a obbligo di servizio pubblico e consentire l'erogazione di servizi di trasporto pubblico locale in conformita' alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 di cui al decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 e al decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, le risorse dell'articolo 44, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 possono essere utilizzate, oltre che per le finalita' di cui al comma 1, dell'articolo 200 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, **anche per il finanziamento, nel limite di 300 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale**, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalita' organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato, ove i predetti servizi nel periodo ante COVID abbiano avuto un riempimento superiore all'80% della capacita'.*

*2. Ciascuna Regione e Provincia autonoma e' autorizzata all'attivazione dei servizi aggiuntivi di cui al comma 1, **nei limiti del 50 per cento** delle risorse ad essa attribuibili applicando alla spesa autorizzata al comma 1 le medesime percentuali di ripartizione previste dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato in attuazione dell'articolo 200, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Con il decreto di cui al medesimo articolo 44, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104 si provvede alla definizione delle quote da assegnare a ciascuna Regione e Provincia autonoma per le finalita'*

indicate al comma 1 e alla conseguente ripartizione delle risorse, anche attraverso compensazioni tra gli enti stessi."

Per quanto innanzi la Regione Puglia è autorizzata all'attivazione di servizi aggiuntivi nei limiti di:

(€ 11.077.597,45/€ 406.219.455,67) × € 150.000.000,00 = € 4.090.497,38

Con D.G.R. n. 1669 del 08/10/2020 avente oggetto *"Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, art. 200, co.1 – Decreto n. 340 del 11/08/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.."* è stato, tra l'altro, istituito il **capitolo di entrata n. 2101030** per introitare le risorse di cui al decreto n. 340 del 11/08/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

VISTO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata, occorre provvedere all'incremento dello stanziamento del capitolo di entrata n. 2101030 per un importo pari a € 4.090.497,38 e provvedere all'istituzione dei necessari capitoli di spesa.

In particolare, sul capitolo di entrata si prevede la somma di cui al DL 111/2020 pari a € 4.090.497,38. Lo stanziamento dei capitoli di spesa è stato determinato, in prima applicazione, proporzionalmente ai corrispettivi dei contratti e ai trasferimenti per i servizi di trasporto pubblico, prevedendo per il settore ferroviario € 1.266.336,91, per il settore automobilistico di competenza regionale € 1.150.275,21 e per gli enti locali (città metropolitana e province) € 1.673.885,26.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di tre nuovi capitoli di spesa e la variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

C.R.A.	65 - DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
	02 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

Entrata non ricorrente, Codice Transazione UE 2

Debitore: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Titolo giuridico: Decreto Legge n. 111 del 08 settembre 2020, art. 1 "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale" – risorse da ripartire con percentuali di ripartizione previste dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 340 del 11/08/2020.

CAPITOLO	*DECLARATORIA*	*TITOLO TIPOLOGIA*	*CODIFICA PIANO DEI CONTI*	*Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa*
E2101030	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020.	2.101	E.2.01.01.01.001	€ 4.090.497,38

Parte Spesa

Spesa non ricorrente, Codice Transazione UE 8

CAPITOLO	*DECLARATORIA*	*MISSIONE PROGRAMMA TITOLO*	*CODIFICA PIANO DEI CONTI*	*Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa*
CNI U_____	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020. Servizi aggiuntivi imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.03.02.15	€ 1.266.336,91
CNI U_____	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020. Servizi aggiuntivi imprese di trasporto pubblico automobilistico.	10.2.1	U.1.03.02.15	€ 1.150.275,21
CNI U_____	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020. Trasferimenti agli enti locali per servizi aggiuntivi imprese di TPL.	10.2.1	U.1.04.01.02	€ 1.673.885,26
TOTALE				**€ 4.090.497,38**

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il "pareggio di bilancio" di cui di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata e l'impegno della spesa.

***

L'Assessore alle Infrastrutture relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;

2. procedere all'istituzione di tre nuovi capitoli di spesa con contestuale variazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020 - 2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il "pareggio di bilancio" di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e s.m.i.;
4. approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del d.lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;
5. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni: al Bilancio di gestione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2020;
6. incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
7. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
8. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore *Ferdinando Iavarone*
PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"

Il Funzionario Istruttore *Emilio Sardone*
PO "Trasporto ferroviario"

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e *Irene di Tria*
Grandi Progetti vicario ad interim

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità *Barbara Valenzano*
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore alle Infrastrutture *Giovanni Giannini*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. procedere all'istituzione di tre nuovi capitoli di spesa con contestuale variazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020 - 2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il "pareggio di bilancio" di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e s.m.i.;
4. approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del d.lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;
5. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni: al Bilancio di gestione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2020;
6. incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
7. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
8. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2020	15	15.10.2020

DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020, ART. 200, CO.1 # DECRETO LEGGE N. 104 DEL 14 AGOSTO 2020, ART. 44. DECRETO LEGGE N. 111 DEL 08 SETTEMBRE 2020, ART. 1. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2 DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I..

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO TRA/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012319

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2101030	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020.	VINCOLATO	4.090.497,38	4.090.497,38	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**4.090.497,38**	**4.090.497,38**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO TRA/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012319

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1001008	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO2020. SERVIZI AGGIUNTIVIIMPRESE DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO.	VINCOLATO	1.266.336,91	1.266.336,91	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1002020	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO2020. SERVIZI AGGIUNTIVIIMPRESE DI TRASPORTO PUBBLICO AUTOMOBILISTICO.	VINCOLATO	1.150.275,21	1.150.275,21	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1002021	FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO200, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO2020. TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER SERVIZI AGGIUNTIVIIMPRESE DI TPL.	VINCOLATO	1.673.885,26	1.673.885,26	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**4.090.497,38**	**4.090.497,38**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		***10***	***trasporti e diritttto alla mobilita'***					
	Programma	1	Trasporto ferroviario					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		**1.266.336,91**		
				previsione di cassa		**1.266.336,91**		
Totale Programma		1	Trasporto ferroviario	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.266.336,91**		
				previsione di cassa		**1.266.336,91**		
	Programma	2	Trasporto pubblico locale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		**2.824.160,47**		
				previsione di cassa		**2.824.160,47**		
Totale Programma		2	Trasporto pubblico locale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.824.160,47**		
				previsione di cassa		**2.824.160,47**		
TOTALE MISSIONE		***10***	***trasporti e diritttto alla mobilita'***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.090.497,38**		
				previsione di cassa		**4.090.497,38**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.090.497,38**		
				previsione di cassa		**4.090.497,38**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.090.497,38**		
				previsione di cassa		**4.090.497,38**		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
				previsione di competenza		**4.090.497,38**		
				previsione di cassa		**4.090.497,38**		
				residui presunti				
TOTALE TITOLO		**2**	**Trasferimenti correnti**	previsione di competenza		**4.090.497,38**		
				previsione di cassa		**4.090.497,38**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.090.497,38**		
				previsione di cassa		**4.090.497,38**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.090.497,38**		
				previsione di cassa		**4.090.497,38**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DI TRIA IRENE
15.10.2020 08:02:23
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1704
Proroga incarico Segretario Generale della Giunta Regionale.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza e confermata dal Capo di Gabinetto riferisce quanto segue.
La Giunta Regionale, con deliberazione del 04/02/2020 n.91, ha provveduto alla nomina del dirigente regionale, Dott. Giovanni Campobasso, quale Segretario Generale della Giunta regionale.
Con successiva deliberazione del 16 luglio 2020 n. 1098, la Giunta regionale ha confermato la nomina, a titolo gratuito, al dott. Campobasso della Segreteria Generale della Giunta fino alla scadenza del mandato del Presidente.
Considerato che:

1. con determina n. 709 del 21/06/2018 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, si è preso atto del raggiungimento del limite di età del dott. Giovanni Campobasso secondo quanto previsto dalla Legge n.214/2011, art. 24 comma 4 e di quanto disposto dal Ministero dell'Economia e Finanza con decreto del 05/12/2017, e, di conseguenza, provveduto a collocare in quiescenza il dott. Campobasso, con decorrenza 22/07/2020;
2. a norma dell'art. 5, co. 9, D.L. 95/2012 conv. in L. 135/2012 e s.m.i., (…) *Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito.* ***Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile ne' rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.*** *Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall›organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell›ambito della propria autonomia"*;
3. l'art.13 co.3 del D.P.G.R. n.443/2015 e ss.mm.ii. rubricato "Segretario Generale della Giunta" recita testualmente: **"..***In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Segretario Generale è conferito dalla Giunta, su proposta del Presidente, ad un dirigente appartenente al ruolo dei dirigenti del comparto Regioni o Enti Locali, o ad un dirigente di società controllata dalla Regione Puglia*";

Al fine di assicurare il regolare funzionamento delle attività amministrative nell'importante fase di avvio del governo regionale e valutato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 prorogato al 31 gennaio 2021 con D.L. n. 125/2020, si ritiene opportuno precisare che l'incarico di Segretario Generale della Giunta, a titolo gratuito, al Dott. Giovanni Campobasso, si conforma a quanto dispone l'art. 23, comma 2, del DPGR n. 443/2015.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.
Il presente provvedimento non determina variazioni quantitative e qualitative al bilancio regionale e non comporta adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, visto l'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia e l'art. 4 co.4 lett. k) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:
1) di precisare che l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale, a titolo gratuito, al Dott. Giovanni Campobasso si conforma a quanto dispone l'art. 23 , comma 2, del DPGR n. 443/2015;
2) di notificare il presente provvedimento all'interessato ed alla Sezione Personale e organizzazione per i conseguenti adempimenti;
3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
(Roberto Tricarico)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Capo del Gabinetto
(Claudio Michele Stefanazzi)

Il Presidente della G.R.
Michele Emiliano

L A G I U N T A

Udita la relazione del Presidente della G.R.;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:
1) di precisare che l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale, a titolo gratuito, al Dott. Giovanni Campobasso si conforma a quanto dispone l'art. 23 , comma 2, del DPGR n. 443/2015;
2) di notificare il presente provvedimento all'interessato ed alla Sezione Personale e organizzazione per i conseguenti adempimenti;
3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott.ssa PASQUA IACOVAZZO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1719

Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013 (convertito dalla L. n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 – D.G.R. n. 595 del 11.04.2018. Criteri per l'aggiornamento 2020 delle proposte progettuali.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Programmazione regionale interventi di edilizia scolastica", confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio e dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università riferiscono quanto segue.

Premesso che

con Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 del MEF, adottato di concerto con il MIUR e con il MIT (pubblicato sulla GU n. 78 del 4/4/2018) è stato dato avvio alla Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, e sono stati dettati i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento;

con DGR n. 595 del 11/04/2018 sono stati individuati i Criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 e con AD n. 70 del 02/08/2018 (pubblicato sul BURP n. 105 del 09 agosto 2018), è stata approvata, la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020, (composta di n. 646 proposte progettuali) parzialmente modificato con Atto Dirigenziale n. 19 del 22.02.2019 in ottemperanza ad ordinanza del TAR Puglia Bari n. 468/2018.

Il Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020 risulta composto da 494 proposte progettuali su edifici di competenza di 160 Comuni, per un totale di finanziamento richiesto pari ad euro 845.894.231,66, e 152 proposte progettuali su edifici di competenza dei 4 province e della Città metropolitana per un totale di finanziamento richiesto pari ad euro 513.044.388,94.

Il Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020 approvato con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi, presenta un'esigua percentuale di proposte progettuali con riferimento agli edifici scolastici di competenza di alcune province e non tutte le province sono presenti con propri interventi in graduatoria.

Preso atto che

Con Atto Dirigenziale n. 98 del 20.11.2018 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto ad individuare i beneficiari del piano annuale 2018 per un totale di n. 8 proposte progettuali per un importo complessivo pari ad euro 25.254.100,35.

Con nota prot. n. AOO_162/7007 del 14/11/2018 la Sezione Istruzione e Università, tenendo conto dell'importo ipotizzato per la Puglia pari ad € 3.339.519,21 ha trasmesso al Miur, in riscontro alla nota prot. n. 28823 del 08.11.2018, l'elenco degli interventi di messa in sicurezza o realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive per un totale di n. 3 interventi, individuati secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/11/2018, attingendo a quelli candidati nel piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020, presentati dalle amministrazioni comunali. (DM palestre n. 94 del 11/02/2019)

Con nota prot. n. AOO_162/8223 del 14/12/2018 e note di rettifica prot. n. AOO_162/721 del 11/02/2018 e prot. n. AOO_162/758 del 12/02/2018, la Sezione Istruzione e Università ha trasmesso al MIUR il Piano degli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici per la Regione Puglia, (DM n.101 del 13 febbraio 2019) e gli interventi sono stati individuati secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/01/2018 e DGR 2282 del 04/12/2018, tra quelli candidati per il piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 rideterminando l'importo del finanziamento richiesto a seguito del contributo per l'adeguamento alla normativa antincendio. Le somme residue sono state utilizzate per interventi non presenti nella programmazione regionale triennale 2018-2020, a favore dei Comuni, delle Province e Città

Metropolitana in proporzione al numero di edifici di ciascun Ente come censiti nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica.

Con Atto Dirigenziale n. 29 del 12/03/2019 sono stati individuati n. 3 interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici o costruzione di nuovi immobili sostitutivi di quelli esistenti tra quelli della graduatoria del Piano regionale triennale 2018/2020 di edilizia scolastica, per un totale complessivo pari ad euro 5.318.721,01, secondo criteri approvati con DGR n. 390 del 07.03.2019.

Con Atto Dirigenziale n. 91 del 28.06.2019 è stata approvata la graduatoria aggiornata 2019 del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020;

Con DGR n.1081 del 18/06/2019 il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici è stato autorizzato al finanziamento degli interventi di cui all'allegato B del provvedimento dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 70 del 02/08/2018 attraverso provvedimento di competenza, in coerenza alla informativa approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11/03/2016, utilizzando quale copertura le somme a disposizione sulla dotazione finanziaria della quota UE/Stato, fino all'esaurimento delle risorse disponibili dell'Azione 10.8 dell'Asse X del POR Puglia 2014-2020, pari a € 41.162.999,64.

Con Atto Dirigenziale n. 2 del 15/01/2020 e successivo atto dirigenziale 39 del 17/04/2020 di rettifica, è stata data attuazione ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la DGR n. 2398/2020 individuando l'elenco dei Comuni beneficiari del riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) - Annualità 2019.

Con Atti Dirigenziali n. 38 del 16.04.2020, n. 50 del 18.05.2020 e n. 58 del 29.05.2020 sono stati individuati rispettivamente n. 19, n. 41 e n. 14 interventi di edilizia scolastica beneficiari del piano annuale 2019, ai sensi del D.M. n. 28/2020, del D.M. n. 42/2020 e del D.M. n.71/2020.

Con Atto Dirigenziale n. 76 del 31/07/2020, è stata data attuazione ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la DGR n. 1174/2020 individuando l'elenco dei Comuni beneficiari del riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) - Annualità 2020.

Considerato che:

La Giunta regionale con deliberazione n. 595 del 11/04/2018 ha approvato i criteri di cui all'Allegato A della stessa deliberazione, per l'individuazione degli interventi da inserire nel Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali.

L'Avviso pubblico per la formazione del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali, approvato con Atto Dirigenziale n. 16 del 16.04.2018 del Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia (pubblicato sul BURP n. 55 del 19.04.2018) all'art. 6 prevede l'aggiornamento del piano regionale triennale dell'edilizia scolastica nel corso del 2019 e del 2020, specificando che in tale sede si procederà all'aggiornamento dei punteggi relativi ai seguenti criteri ed indicatori:

- Criterio di valutazione 2 (LIVELLO DI PROGETTAZIONE SUCCESSIVO AL PRELIMINARE)
  - *Indicatore V.2.1 - Livello di progettazione come definito dal D.Lgs. n 50/2016 e ss.mm.ii.;*
  - *Indicatore V.2.2 - Livello di conoscenza della prova di vulnerabilità sismica effettuata*.
- Criterio di sostenibilità (SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PROGETTO)
  - *Indicatore S.1 Attuazione del Protocollo ITACA PUGLIA 2017 - E.7 Edifici adibiti ad attività scolastiche (DGR n. 1147 del 2017).*
- Criterio di priorità specifico (RISCHIO SISMICO E IDROGEOLOGICO)
  - *Indicatore R.2- Indice di rischio sismico α ante operam dell'edificio oggetto di intervento, risultante come da verifica di vulnerabilità sismica effettuata, oppure in assenza della stessa calcolato così come previsto dall'Allegato A al presente Avviso", in caso di verifica di vulnerabilità sismica effettuata successivamente alla candidatura, ovvero in caso in cui venga effettuata un aggiornamento della stessa a seguito di un innalzamento del livello di conoscenza (LC1, LC2, LC3).*

Considerato infine che:

In data 16/10/2020 si è tenuta una riunione con le province e la Città Metropolitana di Bari per fare il punto in merito ai finanziamenti nazionali e regionali destinati alle province e città metropolitana, nella quale è queste ultime si sono espresse a favore della possibilità di inserire in occasione dell'aggiornamento del piano regionale triennale dell'edilizia scolastica 2020, di nuove proposte non presenti nelle graduatorie formatosi in esito all'Avviso pubblico e approvate con approvato con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi

Si ritiene in sede di aggiornamento del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020**:**

- consentire agli Enti comunali e provinciali di procedere agli aggiornamenti delle proposte progettuali presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica* riportate nell'allegato A in quanto non già assegnatarie e/o beneficiarie di altri finanziamenti, come previsto nell'*Avviso pubblico per la formazione del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali*, approvato con A.D. n. 16 del 16.04.2018
- consentire alle sole province e alla Città metropolitana di procedere agli aggiornamenti delle proposte progettuali inserendo anche nuove proposte non presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica* formatosi in esito all'*Avviso pubblico per la formazione del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali*, approvato con approvato con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi
- dare mandato alla Dirigente della sezione Istruzione e Università di stabilire le modalità per la presentazione di detti aggiornamenti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento(UE)2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E S.M.I.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere diretto a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, punto f della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- consentire agli Enti comunali e provinciali di procedere agli aggiornamenti delle proposte progettuali presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica* riportate nell'allegato A in quanto non già assegnatarie e/o beneficiarie di altri finanziamenti, come previsto nell'*Avviso pubblico per la formazione del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali*, approvato con A.D. n. 16 del 16.04.2018
- consentire alle sole province e alla Città metropolitana di procedere agli aggiornamenti delle proposte

progettuali inserendo nuove proposte progettuali non presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica* formatosi in esito all'*Avviso pubblico per la formazione del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali*, approvato con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi

- dare mandato alla Dirigente della sezione Istruzione e Università di stabilire le modalità per la presentazione di detti aggiornamenti
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

"I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE"

Il Responsabile P.O.
Cecilia Fallacara

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
Prof.ssa Annalisa Bellino

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcune osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore alla Formazione e Lavoro proponente
Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro che si intende qui integralmente riportata;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- consentire agli Enti comunali e provinciali di procedere agli aggiornamenti delle proposte progettuali presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica* riportate nell'allegato A in quanto non già assegnatarie e/o beneficiarie di altri finanziamenti, come previsto nell'*Avviso pubblico per la formazione del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali*, approvato con A.D. n. 16 del 16.04.2018
- consentire alle sole province e alla Città metropolitana di procedere agli aggiornamenti delle proposte progettuali inserendo nuove proposte progettuali non presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica* formatosi in esito all'*Avviso pubblico per la formazione del piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali*, approvato con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi
- dare mandato alla Dirigente della sezione Istruzione e Università di stabilire le modalità per la presentazione di detti aggiornamenti
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1724

L. 9/12/1998, n. 431 -art. 11- Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Programmazione anno 2019. Riparto tra i Comuni della somma di € 8.357.151,20. Individuazione criteri e requisiti per l'accesso ai contributi.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.
Con il medesimo art. 11 e con Decreto del Ministero LL.PP. del 7/6/99, pubblicato in G.U. n. 167 del 19/7/99, sono stati disciplinati il riparto, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, sono stati fissati l'ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.
Della somma complessivamente a disposizione della Regione Puglia per i contributi sui canoni di locazione anno 2019, pari a € 15.581.636,23, con determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020 è stato, tra l'altro, disposto:
- di ripartire la somma di € 10.581.636,23 tra i Comuni sulla base del fabbisogno documentato dagli stessi per l'anno 2018 e di accantonare la somma di € 5.000.000,00 per la concessione di contributi per premialità ai Comuni cofinanziatori dell'intervento in misura pari almeno al 20% del contributo loro attribuito con il medesimo provvedimento dirigenziale;
- di escludere dall'elenco dei beneficiari i Comuni a cui sarebbe spettato un contributo inferiore a € 1.000,00;
- di individuare con successivo provvedimento regionale criteri, requisiti e indirizzi per l'accesso ai contributi.

Al fine di ridurre il disagio abitativo ulteriormente aggravato a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto del 12 agosto 2020, n. 343, registrato dalla Corte dei conti il 18 settembre 2020 al n. 3296, ha ripartito tra le Regioni la somma di € 160 milioni, di cui la quota parte di € 140 milioni stanziata per incrementare la dotazione del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e la quota parte di € 20 milioni stanziata per le locazioni di immobili abitativi degli studenti fuori sede. Alla Regione Puglia sono stati assegnati € 8.357.151,20 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione
Convocata, nelle sedute del 25 agosto 2020 e del 16 ottobre 2020, la Cabina di Regia regionale per l'emergenza abitativa, istituita con delibera di G.R. n. 315 del 22/03/2016, sono state definite le modalità di riparto della somma di € 8.357.151,20 attribuita alla Regione Puglia con il D.M. n. 343 del 12/08/2020, i criteri e i requisiti per accedere ai contributi.
È stato concordato di ripartire la somma di € 8.357.151,20 tra gli stessi Comuni già localizzati con determinazione dirigenziale n. 131/2020 e con le medesime modalità. La tabella A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riporta i Comuni beneficiari, il fabbisogno dell'anno 2018 da ciascun Comune documentato e il contributo spettante, riveniente dalla applicazione della percentuale di incidenza del fabbisogno di ogni Comune sul totale dei fabbisogni di tutti i Comuni alla somma di € 8.357.151,20.

Le somme assegnate ai Comuni e riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, (indicate con **FINCOVID**) dovranno essere utilizzate, in attuazione del disposto del D.M. n. 343 del 12/08/2020, come di seguito indicato:

a) prioritariamente per la concessione di contributi ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000 euro, che presentino autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, a seguito della emergenza sanitaria da COVID 19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 20% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto all'analogo periodo

dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori;

b) per la costituzione di agenzie, istituti per la locazione o fondi di garanzia tese a favorire la mobilità nel settore della locazione anche di soggetti che non siano più in possesso dei requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998;

c) per il sostegno ai canoni di locazione anno 2019, in aggiunta alle somme già loro attribuite con la determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020, alle somme assegnate ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole con la determinazione dirigenziale n. 132 del 29/05/2020 e alle economie rivenienti dalle precedenti assegnazioni, eventualmente destinate dai Comuni medesimi al sostegno ai canoni di locazione anno 2019.

I Comuni devono stabilire la quota di finanziamento che intendono destinare ad ognuna delle tre modalità di utilizzo delle somme di cui alle lettere a) (denominata **Fin_a**), alla lettera b), (denominata **Fin_b**) e alla lettera c) (denominata **Fin_c**), secondo le priorità sopra indicate e darne immediata comunicazione alla Regione, Sezione Politiche Abitative, **entro e non oltre la data del 15/11/2020 via pec all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.**

In considerazione delle ripercussioni negative dell'attuale contesto economico generate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 sul mercato delle locazioni, ed i probabili impatti sui cittadini appartenenti alle fasce economicamente più deboli, anche in conseguenza della prossima scadenza delle misure governative riguardanti la sospensione delle procedure esecutive di sfratto sia per morosità che per fine locazione, si stabilisce che i Comuni **dovranno riservare** una quota parte (**Fin_b**) della somma loro attribuita (**FINCOVID**) col presente provvedimento alla costituzione della agenzie per la locazione di cui alla precedente lettera b).

Per la individuazione dei soggetti beneficiari del contributo (Fin_a) di cui alla lettera a), i Comuni dovranno emanare un bando pubblico, acquisire le domande dei cittadini, verificare il possesso dei requisiti richiesti e concedere i contributi secondo la modalità "a sportello". Il contributo deve essere pari al canone di locazione dovuto nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, fino al limite massimo di € 1.000,00.

I contributi concessi non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.

Entro il termine perentorio del 31/01/2021 i Comuni dovranno inviare alla Sezione Politiche Abitative **via pec all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.**, apposita rendicontazione delle somme utilizzate, l'elenco dei soggetti beneficiari con l'indicazione per ognuno della composizione del nucleo familiare, il reddito ISEE documentato, il contributo erogato.

Eventuali economie dovranno essere utilizzate dai Comuni per la costituzione delle Agenzie per la casa di cui al punto b).

In caso di mancata comunicazione o rendicontazione delle somme utilizzate da parte dei Comuni entro la data stabilita, le somme disponibili saranno considerate economie e saranno, d'ufficio, destinate alla costituzione delle agenzie per la casa di cui alla precedente lettera b) e anche in favore dei Comuni non inclusi nel riparto dei fondi (FINCOVID) ripartiti con il presente provvedimento per le medesime finalità di cui alla lettera b).

Nell'ottica dello snellimento delle procedure, per l'attivazione e la gestione del bando in oggetto ogni Comune potrà avvalersi della collaborazione delle Organizzazioni Sindacali di categoria presenti sul territorio.

Per la costituzione di agenzie per la casa di cui alla lettera b), al fine di agevolarne l'istituzione ai sensi dell'art 3, comma f, della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22, i Comuni devono avvalersi della consulenza e della collaborazione delle Organizzazioni Sindacali di categoria presenti sul territorio.

Le somme (**Fin_b**) destinate alla costituzione di dette agenzie saranno trasferite solo previa trasmissione da parte dei Comuni via pec **all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it** degli atti deliberativi

esecutivi ed efficaci che ne attestino la costituzione. La Regione Puglia si riserva la facoltà di individuare con successivo provvedimento i criteri e le modalità di accesso al contributo, nonché ogni altra eventuale documentazione aggiuntiva al fine di poter procedere all'erogazione delle somme (**Fin_b**) e delle eventuali economie di cui alla lettera a).

Per l'utilizzo di tutte le risorse destinate al sostegno ai canoni di locazione anno 2019, tutte le fasi del bando ai sensi della L. n. 431/98, art. 11 in oggetto saranno esclusivamente gestite attraverso la piattaforma PUSH.
Nell'allegato D, parte integrante del presente provvedimento, si riportano tutti i Comuni che ancora non risultano registrati alla **piattaforma PUSH https://push.regione.puglia.it** (cfr. nota prot. n. 2374 del 06/06/2019) e che sono pertanto invitati a provvedere con urgenza, pena l'esclusione dalla partecipazione al bando suddetto.
Si riepilogano di seguito gli adempimenti a carico dei Comuni, i criteri e i requisiti per l'accesso ai contributi del fondo affitti 2019.

Entro la data del 15/11/2020, i Comuni dovranno:

1. comunicare alla Sezione Politiche Abitative, via pec **all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it. la scomposizione dell'importo FINCOVID attribuito in Fin_a, Fin_b e Fin_c (**con Fin_a pari alla quota di finanziamento destinata ai soggetti in emergenza da COVID-19 di cui alla lettera a), con Fin_b pari alla quota di finanziamento destinata alla costituzione di agenzie per la casa, di cui alla lettera b) e con Fin_c pari alla quota per il sostegno ai canoni di locazione anno 2019);
2. **accedere alla piattaforma PUSH**, previa registrazione ed autenticazione, nella sezione BANDO L. n. 431/98 e inserire a video tutte le risorse aggiuntive che si intendono destinare al sostegno ai canoni di locazione anno 2019, oltre alla somma già attribuita con la determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020 (**Fin_base**).
   In dettaglio si dovranno inserire in input a sistema PUSH:
   - **Fin_c**: quota del finanziamento attribuito con il presente provvedimento e destinata dal Comune al sostegno ai canoni di locazione anno 2019;
   - **QEmi**: l'importo della somma attribuita per il sostegno alla morosità incolpevole con la determina dirigenziale n. 132 del 29/05/2020, eventualmente destinata dal Comune al sostegno ai canoni di locazione anno 2019;
   - **QSmine**: per i soli Comuni riportati in allegato E, l'ammontare delle economie rivenienti dalle precedenti assegnazioni per il sostegno alla morosità incolpevole ancora nella disponibilità di cassa dei Comuni e della Regione Puglia, da destinare eventualmente al sostegno ai canoni di locazione;
   - **COFIN:** la quota di cofinanziamento comunale, dell'importo minimo del 20% della somma (**Fin_base)** attribuita al Comune con la determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020, stanziata per accedere al contributo integrativo di premialità. I Comuni devono trasmettere inoltre attraverso gli step predisposti dalla stessa piattaforma PUSH gli atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti al cofinanziamento comunale, finalizzato all'ottenimento della premialità, unitamente all'attestazione di apertura di apposito capitolo di entrata in bilancio con l'iscrizione della somma prevista, comprensiva della eventuale premialità regionale, pena l'esclusione dalla ripartizione della premialità, che verrà automaticamente calcolata dal sistema ripartendo i fondi disponibili tra i Comuni che avranno adempiuto alla comunicazione in piattaforma di quanto richiesto.

Con successivo provvedimento si procederà al riparto delle somme accantonate con la determina dirigenziale n. 131/2020 per **premialità tra i Comuni che ne avranno diritto e che avranno correttamente rispettato i termini e le modalità di invio indicate**.
I Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87/2003 che non cofinanzieranno il presente

intervento nella misura minima del 20% del contributo (**Fin_base**) loro attribuito con determina dirigenziale n. 131/2020, subiranno per penalità la decurtazione del 10% del contributo loro spettante con il prossimo provvedimento di localizzazione di fondi a sostegno dei canoni di locazione.

Tutte le somme disponibili dovranno essere utilizzate attraverso bandi di concorso emanati secondo i criteri e i requisiti minimi previsti dal D.M. del 7/6/1999 e gli indirizzi forniti con il presente provvedimento.

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:
- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

Sono escluse dal contributo:
- le domande presentate da soggetto locatario con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore;
- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2019:
  - hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
  - hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
  - hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
  - hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:
- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal bando comunale.

I Comuni dovranno elaborare le graduatorie sulla base del reddito e quantificare il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, art. 1 e art. 2, comma 3. Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 7/6/1999.

Il reddito di riferimento è:

- per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. del 7/6/99, art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo. Per tale fascia a) il limite massimo di reddito è di **€ 13.338,26**;
- per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in **€ 15.250,00**.

Per la determinazione del reddito 2019 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si semplifica, per il modello Certificazione Unica 2020, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2020, redditi 2019, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2020 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017).

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

I Comuni, ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, devono provvedere ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente e devono inviare alla Regione una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti.

Sono a carico del Comune, inoltre, tutte le verifiche in ordine alla coerenza dei contributi da erogare rispetto ai requisiti richiesti dal presente provvedimento di localizzazione.

Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione.

Al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, i Comuni dovranno erogare l'intero contributo spettante a ciascun soggetto secondo l'ordine di inserimento in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In alternativa, e limitatamente alla graduatoria di fascia a), i Comuni hanno facoltà di operare un abbattimento proporzionale o un abbattimento progressivo secondo fasce di reddito del contributo spettante.

Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati e della documentazione probatoria, dovranno obbligatoriamente ed esclusivamente essere trasmesse **attraverso l**e funzionalità predisposte dal **Sistema PUSH - https://push.regione.puglia.it** (cfr nota prot. n. 2374 del 06/06/2019), che automaticamente produrrà un documento riepilogativo delle graduatorie trasmesse coerente con i fogli Excel di cui agli allegati B e C, parti integranti del presente provvedimento.

La documentazione di cui al comma precedente deve essere **trasmessa entro e non oltre il termine perentorio del 31/01/2021,** pena l'esclusione dai benefici.

I Comuni ai quali non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare il bando di concorso solo ai fini della rilevazione del fabbisogno stesso.

La **fase istruttoria delle risultanze dei bandi comunali** sarà eseguita sui dati presenti sulla piattaforma.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà **alla liquidazione** e al **pagamento dei contributi ai Comuni**, nei limiti delle somme preliminarmente individuate e di quelle eventualmente attribuite per premialità, e nei limiti delle risultanze dei bandi comunali e della documentazione trasmessa.
Immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse destinate al sostegno agli affitti, i Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari e **trasmettere mediante il PUSH la rendicontazione** alla Sezione Politiche Abitative **nei 60 giorni successivi** e le **eventuali economie** che dovranno rientrare nella disponibilità regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K9 della L. R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di ripartire con il presente provvedimento la somma di € 8.357.151,20 tra gli stessi Comuni già localizzati con determina dirigenziale n. 131/2020 di riparto dei fondi per il sostegno dei canoni di locazione anno 2019 e con le stesse medesime modalità ivi previste;
3. di assegnare ai Comuni di seguito elencati le somme a fianco di ciascuno indicate, secondo il riparto operato sulla base dell'incidenza del fabbisogno ultimo documentato dal singolo Comune, come riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Comune	**Contributo spettante anno 2019 – (FINCOVID) (in euro)**
Città metropolitana di Bari	
ACQUAVIVA DELLE FONTI	53.525,46
ADELFIA	20.002,71
ALBEROBELLO	11.355,08

ALTAMURA	120.207,06
BARI	1.063.246,09
BINETTO	4.085,84
BITETTO	26.466,46
BITONTO	215.344,99
BITRITTO	53.045,94
CAPURSO	114.180,41
CASAMASSIMA	42.289,43
CASSANO DELLE MURGE	26.179,82
CASTELLANA GROTTE	21.191,77
CELLAMARE	13.138,77
CONVERSANO	50.654,44
CORATO	86.060,79
GIOIA DEL COLLE	29.245,73
GIOVINAZZO	92.340,39
GRAVINA IN PUGLIA	108.149,24
GRUMO APPULA	13.931,45
LOCOROTONDO	12.553,09
MODUGNO	190.445,30
MOLA DI BARI	87.557,55
MOLFETTA	473.577,52
MONOPOLI	171.185,52
NOCI	23.892,26
NOICATTARO	15.898,88
PALO DEL COLLE	53.584,03
POGGIORSINI	895,27
POLIGNANO A MARE	22.917,24
PUTIGNANO	45.087,32
RUTIGLIANO	25.978,72
RUVO DI PUGLIA	54.646,39
SAMMICHELE DI BARI	7.225,79
SANNICANDRO DI BARI	21.198,34
SANTERAMO IN COLLE	52.312,11
TERLIZZI	95.949,35
TORITTO	7.634,55
TRIGGIANO	191.447,97
TURI	12.515,87
VALENZANO	94.232,03
Provincia di BAT	
ANDRIA	141.267,09
BARLETTA	686.394,35
BISCEGLIE	243.342,44
CANOSA DI PUGLIA	47.574,83

MARGHERITA DI SAVOIA	16.632,70
MINERVINO MURGE	5.573,63
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	13.324,91
SPINAZZOLA	2.543,95
TRANI	573.468,43
TRINITAPOLI	14.271,96
Provincia di Brindisi	
BRINDISI	121.340,56
CAROVIGNO	10.965,11
CEGLIE MESSAPICA	13.862,41
CISTERNINO	3.342,41
FASANO	45.464,23
FRANCAVILLA FONTANA	88.518,63
LATIANO	10.777,10
MESAGNE	35.031,26
ORIA	7.027,77
OSTUNI	66.440,45
SAN DONACI	3.147,72
SAN MICHELE SALENTINO	1.354,66
SAN PANCRAZIO SALENTINO	4.126,52
SAN PIETRO VERNOTICO	27.231,42
SAN VITO DEI NORMANNI	38.605,80
TORCHIAROLO	2.448,26
TORRE S. SUSANNA	950,38
Provincia di Foggia	
APRICENA	3.656,27
ASCOLI SATRIANO	1.021,24
CERIGNOLA	70.744,06
FOGGIA	350.560,04
LUCERA	33.213,66
MANFREDONIA	208.016,31
MATTINATA	14.238,20
MONTE SANT'ANGELO	18.495,54
ORTA NOVA	20.092,38
PESCHICI	6.175,82
RODI GARGANICO	17.306,34
SAN GIOVANNI ROTONDO	39.390,50
SAN MARCO IN LAMIS	23.883,95
SAN NICANDRO GARGANICO	9.059,00
SAN PAOLO DI CIVITATE	1.392,74
SAN SEVERO	69.324,38
STORNARELLA	985,52
TORREMAGGIORE	7.487,98

TROIA	4.877,38
VICO DEL GARGANO	9.032,57
VIESTE	16.620,26
Provincia di Lecce	
ALESSANO	1.909,98
ALEZIO	11.879,15
ARADEO	1.389,69
ARNESANO	3.400,87
BAGNOLO DEL SALENTO	875,51
CALIMERA	1.686,99
CAMPI SALENTINA	12.900,06
CARMIANO	7.129,63
CARPIGNANO SALENTINO	1.755,00
CASARANO	2.405,52
CAVALLINO	20.764,70
COLLEPASSO	1.780,20
COPERTINO	6.026,93
CORIGLIANO D'OTRANTO	2.514,91
CORSANO	2.287,54
CURSI	1.754,50
CUTROFIANO	1.718,53
GALATINA	6.671,99
GALATONE	14.260,09
GALLIPOLI	135.269,66
GUAGNANO	989,09
LECCE	189.947,55
LEQUILE	12.799,48
LEVERANO	13.576,00
LIZZANELLO	12.168,33
MAGLIE	7.370,38
MATINO	2.135,94
MELENDUGNO	3.606,47
MELISSANO	3.061,37
MONTERONI DI LECCE	13.064,13
MURO LECCESE	799,86
NARDO'	12.585,81
NEVIANO	2.847,16
NOVOLI	14.582,83
OTRANTO	11.093,07
PARABITA	1.093,58
POGGIARDO	2.642,67
PORTO CESAREO	1.843,45
PRESICCE-ACQUARICA	4.225,24

RACALE	2.784,79
RUFFANO	3.781,63
SALICE SALENTINO	2.528,32
SALVE	1.832,38
SAN CESARIO DI LECCE	12.618,60
SAN DONATO DI LECCE	2.000,35
SANNICOLA	2.748,75
SAN PIETRO IN LAMA	7.144,83
SCORRANO	3.817,84
SQUINZANO	9.347,06
SURBO	8.288,89
TAURISANO	4.943,61
TAVIANO	19.046,38
TIGGIANO	823,73
TREPUZZI	12.741,99
TRICASE	2.118,13
TUGLIE	2.664,17
UGENTO	4.221,61
UGGIANO LA CHIESA	1.292,04
VEGLIE	4.583,26
Provincia di Taranto	
AVETRANA	3.836,53
CAROSINO	3.713,66
CASTELLANETA	4.359,49
CRISPIANO	15.937,33
FAGGIANO	4.274,42
FRAGAGNANO	7.198,51
GINOSA	7.260,51
GROTTAGLIE	83.619,96
LATERZA	8.172,67
LEPORANO	13.074,37
LIZZANO	1.084,81
MANDURIA	15.191,17
MARTINA FRANCA	77.243,37
MARUGGIO	4.384,32
MASSAFRA	39.907,10
MONTEIASI	4.291,08
MONTEMESOLA	2.491,39
MONTEPARANO	998,95
MOTTOLA	26.190,56
PALAGIANELLO	4.542,93
PALAGIANO	9.471,53
PULSANO	16.761,81

ROCCAFORZATA	1.039,99
SAN GIORGIO IONICO	32.882,64
SAN MARZANO di SAN GIUSEPPE	1.882,97
SAVA	15.859,89
STATTE	12.869,79
TARANTO	302.024,25

4. di stabilire che i Comuni dovranno utilizzare le somme loro assegnate riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, (indicate con **FINCOVID**), in attuazione del disposto del D.M. n. 343 del 12/08/2020, come di seguito indicato:
a) prioritariamente per la concessione di contributi ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000 euro, che presentino autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, a seguito della emergenza sanitaria da COVID 19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 20% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori;
b) per la costituzione di agenzie, istituti per la locazione o fondi di garanzia tese a favorire la mobilità nel settore della locazione anche di soggetti che non siano più in possesso dei requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998;
c) per il sostegno ai canoni di locazione anno 2019, in aggiunta alle somme già loro attribuite con la determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020 e alle somme assegnate ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole con la determina dirigenziale n. 132 del 29/05/2020, eventualmente destinate dai Comuni medesimi al sostegno ai canoni di locazione anno 2019.

I Comuni devono stabilire la quota di finanziamento che intendono destinare ad ognuna delle tre modalità di utilizzo delle somme di cui alle lettere a) (denominata **Fin_a**), alla lettera b), (denominata **Fin_b**) e alla lettera c) (denominata **Fin_c**), secondo le priorità sopra indicate e darne immediata comunicazione alla Regione, Sezione Politiche Abitative, **entro e non oltre la data del 15/11/2020 via pec all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.**
In considerazione delle ripercussioni negative dell'attuale contesto economico generate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 sul mercato delle locazioni, ed i probabili impatti sui cittadini appartenenti alle fasce economicamente più deboli, anche in conseguenza della prossima scadenza delle misure governative riguardanti la sospensione delle procedure esecutive di sfratto sia per morosità che per fine locazione, si stabilisce che i Comuni **dovranno riservare** una quota parte (**Fin_b**) della somma loro attribuita (**FINCOVID**) col presente provvedimento alla costituzione della agenzie per la locazione di cui alla precedente lettera b).

Per la individuazione dei soggetti beneficiari del contributo (Fin_a) di cui alla lettera a), i Comuni dovranno emanare un bando pubblico, acquisire le domande dei cittadini, verificare il possesso dei requisiti richiesti e concedere i contributi secondo la modalità "a sportello". Il contributo deve essere pari al canone di locazione dovuto nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, fino al limite massimo di € 1.000,00.
I contributi concessi non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.
Entro il termine perentorio del 31/01/2021 i Comuni dovranno inviare alla Sezione Politiche Abitative **via pec all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.**, apposita rendicontazione delle

somme utilizzate, l'elenco dei soggetti beneficiari con l'indicazione per ognuno della composizione del nucleo familiare, il reddito ISEE documentato, il contributo erogato.
Eventuali economie dovranno essere utilizzate dai Comuni per la costituzione delle Agenzie per la casa di cui al punto b).
In caso di mancata comunicazione o rendicontazione delle somme utilizzate da parte dei Comuni entro la data stabilita, le somme disponibili saranno considerate economie e saranno, d'ufficio, destinate alla costituzione delle agenzie per la casa di cui alla precedente lettera b) e anche in favore dei Comuni non inclusi nel riparto dei fondi (FINCOVID) ripartiti con il presente provvedimento per le medesime finalità di cui alla lettera b).
Nell'ottica dello snellimento delle procedure, per l'attivazione e la gestione del bando in oggetto ogni Comune potrà avvalersi della collaborazione delle Organizzazioni Sindacali di categoria presenti sul territorio.

Per la costituzione di agenzie per la casa di cui alla lettera b), al fine di agevolarne l'istituzione ai sensi dell'art 3, comma f, della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22, i Comuni devono avvalersi della consulenza e della collaborazione delle Organizzazioni Sindacali di categoria presenti sul territorio.
Le somme (**Fin_b**) destinate alla costituzione di dette agenzie saranno trasferite solo previa trasmissione da parte dei Comuni via pec **all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it** degli atti deliberativi esecutivi ed efficaci che ne attestino la costituzione. La Regione Puglia si riserva la facoltà di individuare con successivo provvedimento i criteri e le modalità di accesso al contributo, nonché ogni altra eventuale documentazione aggiuntiva al fine di poter procedere all'erogazione delle somme (**Fin_b**) e delle eventuali economie di cui alla lettera a).

Per l'utilizzo di tutte le risorse destinate al sostegno ai canoni di locazione anno 2019, tutte le fasi del bando ai sensi della L. n. 431/98, art. 11 in oggetto saranno esclusivamente gestite attraverso la piattaforma PUSH .
Nell'allegato D, parte integrante del presente provvedimento, si riportano tutti i Comuni che ancora non risultano registrati alla **piattaforma PUSH https://push.regione.puglia.it** (cfr. nota prot. n. 2374 del 06/06/2019) e che sono pertanto invitati a provvedere con urgenza, pena l'esclusione dalla partecipazione al bando suddetto.
Si riepilogano di seguito gli adempimenti a carico dei Comuni, i criteri e i requisiti per l'accesso ai contributi del fondo affitti 2019.

Entro la data del 15/11/2020, i Comuni dovranno:

1. comunicare alla Sezione Politiche Abitative, via pec **all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it. la scomposizione dell'importo FINCOVID attribuito in Fin_a, Fin_b e Fin_c (**con Fin_a pari alla quota di finanziamento destinata ai soggetti in emergenza da COVID-19 di cui alla lettera a), con Fin_b pari alla quota di finanziamento destinata alla costituzione di agenzie per la casa, di cui alla lettera b) e con Fin_c pari alla quota per il sostegno ai canoni di locazione anno 2019);
2. **accedere alla piattaforma PUSH**, previa registrazione ed autenticazione, nella sezione BANDO L. n. 431/98 e inserire a video tutte le risorse aggiuntive che si intendono destinare al sostegno ai canoni di locazione anno 2019, oltre alla somma già attribuita con la determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020 (**Fin_base**).
   In dettaglio si dovranno inserire in input a sistema PUSH:
   - **Fin_c** : quota del finanziamento attribuito con il presente provvedimento e destinata dal Comune al sostegno ai canoni di locazione anno 2019,
   - **QEmi**: l'importo della somma attribuita per il sostegno alla morosità incolpevole con la determina dirigenziale n. 132 del 29/05/2020, eventualmente destinata dal Comune al

sostegno ai canoni di locazione anno 2019

- **QSmine**: per i soli Comuni riportati in allegato E, l'ammontare delle economie rivenienti dalle precedenti assegnazioni per il sostegno alla morosità incolpevole ancora nella disponibilità di cassa dei Comuni e della Regione Puglia, da destinare eventualmente al sostegno ai canoni di locazione
- **COFIN:** la quota di cofinanziamento comunale, dell'importo minimo del 20% della somma (**Fin_base)** attribuita al Comune con la determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020, stanziata per accedere al contributo integrativo di premialità. I Comuni devono trasmettere inoltre attraverso gli step predisposti dalla stessa piattaforma PUSH gli atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti al cofinanziamento comunale, finalizzato all'ottenimento della premialità, unitamente all'attestazione di apertura di apposito capitolo di entrata in bilancio con l'iscrizione della somma prevista, comprensiva della eventuale premialità regionale, pena l'esclusione dalla ripartizione della premialità, che verrà automaticamente calcolata dal sistema ripartendo i fondi disponibili tra i Comuni che avranno adempiuto alla comunicazione in piattaforma di quanto richiesto

Con successivo provvedimento si procederà al riparto delle somme accantonate con la determina dirigenziale n. 131/2020 per **premialità tra i Comuni che ne avranno diritto e che avranno correttamente rispettato i termini e le modalità di invio indicate**.
I Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87/2003 che non cofinanzieranno il presente intervento nella misura minima del 20% del contributo (**Fin_base**) loro attribuito con determina dirigenziale n. 131/2020, subiranno per penalità la decurtazione del 10% del contributo loro spettante con il prossimo provvedimento di localizzazione di fondi a sostegno dei canoni di locazione.

Tutte le somme disponibili dovranno essere utilizzate attraverso bandi di concorso emanati secondo i criteri e i requisiti minimi previsti dal D.M. del 7/6/1999 e gli indirizzi forniti con il presente provvedimento.

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:
- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).
  Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

Sono escluse dal contributo:
- le domande presentate da soggetto locatario con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore;
- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2019:
- hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

- hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L. R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
- hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
- hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:
- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal bando comunale.

I Comuni dovranno elaborare le graduatorie sulla base del reddito e quantificare il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, art. 1 e art. 2, comma 3. Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 7/6/1999.

Il reddito di riferimento è:
- per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. del 7/6/99, art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo. Per tale fascia a) il limite massimo di reddito è di **€ 13.338,26**;
- per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in **€ 15.250,00**.

Per la determinazione del reddito 2019 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si semplifica, per il modello Certificazione Unica 2020, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2020, redditi 2019, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico P. F. 2020 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.
Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L. R. n. 10/2014, integrato dalla L. R. n. 67/2017).
Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:
- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

I Comuni, ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, devono provvedere ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle

dichiarazioni del richiedente e devono inviare alla Regione una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti.
Sono a carico del Comune, inoltre, tutte le verifiche in ordine alla coerenza dei contributi da erogare rispetto ai requisiti richiesti dal presente provvedimento di localizzazione.
Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione.

Al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, i Comuni dovranno erogare l'intero contributo spettante a ciascun soggetto secondo l'ordine di inserimento in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In alternativa, e limitatamente alla graduatoria di fascia a), i Comuni hanno facoltà di operare un abbattimento proporzionale o un abbattimento progressivo, secondo fasce di reddito, del contributo spettante.

Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati e della documentazione probatoria, dovranno obbligatoriamente ed esclusivamente essere trasmesse attraverso le funzionalità predisposte dal **Sistema PUSH - https://push.regione.puglia.it** (cfr nota prot. n. 2374 del 06/06/2019)**,** che automaticamente produrrà un documento riepilogativo delle graduatorie trasmesse coerente con i fogli Excel di cui agli allegati B e C, parti integranti del presente provvedimento.

La documentazione di cui al comma precedente deve essere **trasmessa entro e non oltre il termine perentorio del 31/01/2021,** pena l'esclusione dai benefici.

I Comuni ai quali non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare il bando di concorso solo ai fini della rilevazione del fabbisogno stesso.

La **fase istruttoria delle risultanze dei bandi comunali** sarà eseguita sui dati presenti sulla piattaforma.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà **alla liquidazione** e al **pagamento dei contributi ai Comuni**, nei limiti delle somme preliminarmente individuate e di quelle eventualmente attribuite per premialità, e nei limiti delle risultanze dei bandi comunali e della documentazione trasmessa.
Immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse destinate al sostegno agli affitti, i Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari e **trasmettere mediante il PUSH la rendicontazione** alla Sezione Politiche Abitative **nei 60 giorni successivi** e le eventuali economie che dovranno rientrare nella disponibilità regionale.

5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Condizione Abitativa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE della Sezione Politiche Abitative:
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di

deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art. 18 e art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
Ing. Barbara Valenzano

L'ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Prof. Alfonso Pisicchio

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di ripartire con il presente provvedimento la somma di € 8.357.151,20 tra gli stessi Comuni già localizzati con determina dirigenziale n. 131/2020 di riparto dei fondi per il sostegno dei canoni di locazione anno 2019 e con le stesse medesime modalità ivi previste;
3. di assegnare ai Comuni di seguito elencati le somme a fianco di ciascuno indicate, secondo il riparto operato sulla base dell'incidenza del fabbisogno ultimo documentato dal singolo Comune, come riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Comune	**Contributo spettante anno 2019 – (FINCOVID) (in euro)**
Città metropolitana di Bari	
ACQUAVIVA DELLE FONTI	53.525,46
ADELFIA	20.002,71
ALBEROBELLO	11.355,08
ALTAMURA	120.207,06
BARI	1.063.246,09
BINETTO	4.085,84
BITETTO	26.466,46
BITONTO	215.344,99
BITRITTO	53.045,94
CAPURSO	114.180,41
CASAMASSIMA	42.289,43
CASSANO DELLE MURGE	26.179,82
CASTELLANA GROTTE	21.191,77

CELLAMARE	13.138,77
CONVERSANO	50.654,44
CORATO	86.060,79
GIOIA DEL COLLE	29.245,73
GIOVINAZZO	92.340,39
GRAVINA IN PUGLIA	108.149,24
GRUMO APPULA	13.931,45
LOCOROTONDO	12.553,09
MODUGNO	190.445,30
MOLA DI BARI	87.557,55
MOLFETTA	473.577,52
MONOPOLI	171.185,52
NOCI	23.892,26
NOICATTARO	15.898,88
PALO DEL COLLE	53.584,03
POGGIORSINI	895,27
POLIGNANO A MARE	22.917,24
PUTIGNANO	45.087,32
RUTIGLIANO	25.978,72
RUVO DI PUGLIA	54.646,39
SAMMICHELE DI BARI	7.225,79
SANNICANDRO DI BARI	21.198,34
SANTERAMO IN COLLE	52.312,11
TERLIZZI	95.949,35
TORITTO	7.634,55
TRIGGIANO	191.447,97
TURI	12.515,87
VALENZANO	94.232,03
Provincia di BAT	
ANDRIA	141.267,09
BARLETTA	686.394,35
BISCEGLIE	243.342,44
CANOSA DI PUGLIA	47.574,83
MARGHERITA DI SAVOIA	16.632,70
MINERVINO MURGE	5.573,63
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	13.324,91
SPINAZZOLA	2.543,95
TRANI	573.468,43
TRINITAPOLI	14.271,96
Provincia di Brindisi	
BRINDISI	121.340,56
CAROVIGNO	10.965,11
CEGLIE MESSAPICA	13.862,41

CISTERNINO	3.342,41
FASANO	45.464,23
FRANCAVILLA FONTANA	88.518,63
LATIANO	10.777,10
MESAGNE	35.031,26
ORIA	7.027,77
OSTUNI	66.440,45
SAN DONACI	3.147,72
SAN MICHELE SALENTINO	1.354,66
SAN PANCRAZIO SALENTINO	4.126,52
SAN PIETRO VERNOTICO	27.231,42
SAN VITO DEI NORMANNI	38.605,80
TORCHIAROLO	2.448,26
TORRE S. SUSANNA	950,38
Provincia di Foggia	
APRICENA	3.656,27
ASCOLI SATRIANO	1.021,24
CERIGNOLA	70.744,06
FOGGIA	350.560,04
LUCERA	33.213,66
MANFREDONIA	208.016,31
MATTINATA	14.238,20
MONTE SANT'ANGELO	18.495,54
ORTA NOVA	20.092,38
PESCHICI	6.175,82
RODI GARGANICO	17.306,34
SAN GIOVANNI ROTONDO	39.390,50
SAN MARCO IN LAMIS	23.883,95
SAN NICANDRO GARGANICO	9.059,00
SAN PAOLO DI CIVITATE	1.392,74
SAN SEVERO	69.324,38
STORNARELLA	985,52
TORREMAGGIORE	7.487,98
TROIA	4.877,38
VICO DEL GARGANO	9.032,57
VIESTE	16.620,26
Provincia di Lecce	
ALESSANO	1.909,98
ALEZIO	11.879,15
ARADEO	1.389,69
ARNESANO	3.400,87
BAGNOLO DEL SALENTO	875,51
CALIMERA	1.686,99

CAMPI SALENTINA	12.900,06
CARMIANO	7.129,63
CARPIGNANO SALENTINO	1.755,00
CASARANO	2.405,52
CAVALLINO	20.764,70
COLLEPASSO	1.780,20
COPERTINO	6.026,93
CORIGLIANO D'OTRANTO	2.514,91
CORSANO	2.287,54
CURSI	1.754,50
CUTROFIANO	1.718,53
GALATINA	6.671,99
GALATONE	14.260,09
GALLIPOLI	135.269,66
GUAGNANO	989,09
LECCE	189.947,55
LEQUILE	12.799,48
LEVERANO	13.576,00
LIZZANELLO	12.168,33
MAGLIE	7.370,38
MATINO	2.135,94
MELENDUGNO	3.606,47
MELISSANO	3.061,37
MONTERONI DI LECCE	13.064,13
MURO LECCESE	799,86
NARDO'	12.585,81
NEVIANO	2.847,16
NOVOLI	14.582,83
OTRANTO	11.093,07
PARABITA	1.093,58
POGGIARDO	2.642,67
PORTO CESAREO	1.843,45
PRESICCE-ACQUARICA	4.225,24
RACALE	2.784,79
RUFFANO	3.781,63
SALICE SALENTINO	2.528,32
SALVE	1.832,38
SAN CESARIO DI LECCE	12.618,60
SAN DONATO DI LECCE	2.000,35
SANNICOLA	2.748,75
SAN PIETRO IN LAMA	7.144,83
SCORRANO	3.817,84
SQUINZANO	9.347,06

SURBO	8.288,89
TAURISANO	4.943,61
TAVIANO	19.046,38
TIGGIANO	823,73
TREPUZZI	12.741,99
TRICASE	2.118,13
TUGLIE	2.664,17
UGENTO	4.221,61
UGGIANO LA CHIESA	1.292,04
VEGLIE	4.583,26
Provincia di Taranto	
AVETRANA	3.836,53
CAROSINO	3.713,66
CASTELLANETA	4.359,49
CRISPIANO	15.937,33
FAGGIANO	4.274,42
FRAGAGNANO	7.198,51
GINOSA	7.260,51
GROTTAGLIE	83.619,96
LATERZA	8.172,67
LEPORANO	13.074,37
LIZZANO	1.084,81
MANDURIA	15.191,17
MARTINA FRANCA	77.243,37
MARUGGIO	4.384,32
MASSAFRA	39.907,10
MONTEIASI	4.291,08
MONTEMESOLA	2.491,39
MONTEPARANO	998,95
MOTTOLA	26.190,56
PALAGIANELLO	4.542,93
PALAGIANO	9.471,53
PULSANO	16.761,81
ROCCAFORZATA	1.039,99
SAN GIORGIO IONICO	32.882,64
SAN MARZANO di SAN GIUSEPPE	1.882,97
SAVA	15.859,89
STATTE	12.869,79
TARANTO	302.024,25

4. di stabilire che i Comuni dovranno utilizzare le somme loro assegnate riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, (indicate con **FINCOVID**), in attuazione del disposto del D.M. n. 343 del 12/08/2020, come di seguito indicato:

a) prioritariamente per la concessione di contributi ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000 euro, che presentino autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, a seguito della emergenza sanitaria da COVID 19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 20% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori;
b) per la costituzione di agenzie, istituti per la locazione o fondi di garanzia tese a favorire la mobilità nel settore della locazione anche di soggetti che non siano più in possesso dei requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998;
c) per il sostegno ai canoni di locazione anno 2019, in aggiunta alle somme già loro attribuite con la determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020 e alle somme assegnate ai Comuni per il sostegno alla morosità incolpevole con la determina dirigenziale n. 132 del 29/05/2020, eventualmente destinate dai Comuni medesimi al sostegno ai canoni di locazione anno 2019.

I Comuni devono stabilire la quota di finanziamento che intendono destinare ad ognuna delle tre modalità di utilizzo delle somme di cui alle lettere a) (denominata **Fin_a**), alla lettera b), (denominata **Fin_b**) e alla lettera c) (denominata **Fin_c**), secondo le priorità sopra indicate e darne immediata comunicazione alla Regione, Sezione Politiche Abitative, **entro e non oltre la data del 15/11/2020 via pec all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.**
In considerazione delle ripercussioni negative dell'attuale contesto economico generate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 sul mercato delle locazioni, ed i probabili impatti sui cittadini appartenenti alle fasce economicamente più deboli, anche in conseguenza della prossima scadenza delle misure governative riguardanti la sospensione delle procedure esecutive di sfratto sia per morosità che per fine locazione, si stabilisce che i Comuni **dovranno riservare** una quota parte (**Fin_b**) della somma loro attribuita (**FINCOVID**) col presente provvedimento alla costituzione della agenzie per la locazione di cui alla precedente lettera b).

Per la individuazione dei soggetti beneficiari del contributo (Fin_a) di cui alla lettera a), i Comuni dovranno emanare un bando pubblico, acquisire le domande dei cittadini, verificare il possesso dei requisiti richiesti e concedere i contributi secondo la modalità "a sportello". Il contributo deve essere pari al canone di locazione dovuto nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, fino al limite massimo di € 1.000,00.
I contributi concessi non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.
Entro il termine perentorio del 31/01/2021 i Comuni dovranno inviare alla Sezione Politiche Abitative **via pec all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.**, apposita rendicontazione delle somme utilizzate, l'elenco dei soggetti beneficiari con l'indicazione per ognuno della composizione del nucleo familiare, il reddito ISEE documentato, il contributo erogato.
Eventuali economie dovranno essere utilizzate dai Comuni per la costituzione delle Agenzie per la casa di cui al punto b).
In caso di mancata comunicazione o rendicontazione delle somme utilizzate da parte dei Comuni entro la data stabilita, le somme disponibili saranno considerate economie e saranno, d'ufficio, destinate alla costituzione delle agenzie per la casa di cui alla precedente lettera b) e anche in favore dei Comuni non inclusi nel riparto dei fondi (FINCOVID) ripartiti con il presente provvedimento per le medesime finalità di cui alla lettera b).
Nell'ottica dello snellimento delle procedure, per l'attivazione e la gestione del bando in oggetto ogni Comune potrà avvalersi della collaborazione delle Organizzazioni Sindacali di categoria presenti sul territorio.

Per la costituzione di agenzie per la casa di cui alla lettera b), al fine di agevolarne l'istituzione ai sensi dell'art 3, comma f, della Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22, i Comuni devono avvalersi della consulenza e della collaborazione delle Organizzazioni Sindacali di categoria presenti sul territorio.

Le somme (**Fin_b**) destinate alla costituzione di dette agenzie saranno trasferite solo previa trasmissione da parte dei Comuni via pec **all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it** degli atti deliberativi esecutivi ed efficaci che ne attestino la costituzione. La Regione Puglia si riserva la facoltà di individuare con successivo provvedimento i criteri e le modalità di accesso al contributo, nonché ogni altra eventuale documentazione aggiuntiva al fine di poter procedere all'erogazione delle somme (Fin_b) e delle eventuali economie di cui alla lettera a).

Per l'utilizzo di tutte le risorse destinate al sostegno ai canoni di locazione anno 2019, tutte le fasi del bando ai sensi della L. n. 431/98, art. 11 in oggetto saranno esclusivamente gestite attraverso la piattaforma PUSH.

Nell'allegato D, parte integrante del presente provvedimento, si riportano tutti i Comuni che ancora non risultano registrati alla **piattaforma PUSH https://push.regione.puglia.it** (cfr. nota prot. n. 2374 del 06/06/2019) e che sono pertanto invitati a provvedere con urgenza, pena l'esclusione dalla partecipazione al bando suddetto.

Si riepilogano di seguito gli adempimenti a carico dei Comuni, i criteri e i requisiti per l'accesso ai contributi del fondo affitti 2019.

Entro la data del 15/11/2020, i Comuni dovranno:

1. comunicare alla Sezione Politiche Abitative, via pec **all'indirizzo sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it la scomposizione dell'importo FINCOVID attribuito in Fin_a, Fin_b e Fin_c (**con Fin_a pari alla quota di finanziamento destinata ai soggetti in emergenza da COVID-19 di cui alla lettera a), con Fin_b pari alla quota di finanziamento destinata alla costituzione di agenzie per la casa, di cui alla lettera b) e con Fin_c pari alla quota per il sostegno ai canoni di locazione anno 2019);
2. **accedere alla piattaforma PUSH**, previa registrazione ed autenticazione, nella sezione BANDO L.431/98 e inserire a video tutte le risorse aggiuntive che si intendono destinare al sostegno ai canoni di locazione anno 2019, oltre alla somma già attribuita con la determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020 (**Fin_base**).

   In dettaglio, si dovranno inserire in input a sistema PUSH:
   - **Fin_c**: quota del finanziamento attribuito con il presente provvedimento e destinata dal Comune al sostegno ai canoni di locazione anno 2019;
   - **QEmi**: l'importo della somma attribuita per il sostegno alla morosità incolpevole con la determina dirigenziale n. 132 del 29/05/2020, eventualmente destinata dal Comune al sostegno ai canoni di locazione anno 2019;
   - **QSmine**: per i soli Comuni riportati in allegato E, l'ammontare delle economie rivenienti dalle precedenti assegnazioni per il sostegno alla morosità incolpevole ancora nella disponibilità di cassa dei Comuni e della Regione Puglia, da destinare eventualmente al sostegno ai canoni di locazione;
   - **COFIN:** la quota di cofinanziamento comunale, dell'importo minimo del 20% della somma (**Fin_base)** attribuita al Comune con la determina dirigenziale n. 131 del 29/05/2020, stanziata per accedere al contributo integrativo di premialità. I Comuni devono trasmettere inoltre attraverso gli step predisposti dalla stessa piattaforma PUSH gli atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti al cofinanziamento comunale, finalizzato all'ottenimento della premialità, unitamente all'attestazione di apertura di apposito capitolo di entrata in bilancio con l'iscrizione della somma prevista, comprensiva della eventuale premialità regionale, pena l'esclusione dalla ripartizione della premialità, che verrà automaticamente

calcolata dal sistema ripartendo i fondi disponibili tra i Comuni che avranno adempiuto alla comunicazione in piattaforma di quanto richiesto

Con successivo provvedimento si procederà al riparto delle somme accantonate con la determina dirigenziale n. 131/2020 per **premialità tra i Comuni che ne avranno diritto e che avranno correttamente rispettato i termini e le modalità di invio indicate**.
I Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87/2003 che non cofinanzieranno il presente intervento nella misura minima del 20% del contributo (**Fin_base**) loro attribuito con determina dirigenziale n. 131/2020, subiranno per penalità la decurtazione del 10% del contributo loro spettante con il prossimo provvedimento di localizzazione di fondi a sostegno dei canoni di locazione.

Tutte le somme disponibili dovranno essere utilizzate attraverso bandi di concorso emanati secondo i criteri e i requisiti minimi previsti dal D.M. del 7/6/1999 e gli indirizzi forniti con il presente provvedimento.

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:
- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).
  Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

Sono escluse dal contributo:
- le domande presentate da soggetto locatario con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore;
- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2019:
- hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
- hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L. R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
- hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
- hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:
- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;

- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal bando comunale.

I Comuni dovranno elaborare le graduatorie sulla base del reddito e quantificare il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, art. 1 e art. 2, comma 3. Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 7/6/1999.

Il reddito di riferimento è:
- per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. del 7/6/99, art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo. Per tale fascia a) il limite massimo di reddito è di **€ 13.338,26**;
- per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in **€ 15.250,00**.

Per la determinazione del reddito 2019 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si semplifica, per il modello Certificazione Unica 2020, nel quadro Dati fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2020, redditi 2019, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico P. F. 2020 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.
Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L. R. n. 10/2014, integrato dalla L. R. n. 67/2017).
Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:
- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

I Comuni, ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, devono provvedere ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente e devono inviare alla Regione una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti.
Sono a carico del Comune, inoltre, tutte le verifiche in ordine alla coerenza dei contributi da erogare rispetto ai requisiti richiesti dal presente provvedimento di localizzazione.
Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione.

Al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, i Comuni dovranno erogare l'intero contributo spettante a ciascun soggetto secondo l'ordine di inserimento in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In alternativa, e limitatamente alla graduatoria di fascia a), i Comuni hanno facoltà di operare un abbattimento proporzionale o un abbattimento progressivo, secondo fasce di reddito, del contributo spettante.

Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati e della documentazione probatoria, dovranno obbligatoriamente ed esclusivamente essere trasmesse attraverso le funzionalità predisposte dal **Sistema PUSH - https://push.regione.puglia.it** (cfr nota prot. n. 2374 del 06/06/2019)**,** che automaticamente produrrà un documento riepilogativo delle graduatorie trasmesse coerente con i fogli Excel di cui agli allegati B e C, parti integranti del presente provvedimento.

La documentazione di cui al comma precedente deve essere **trasmessa entro e non oltre il termine perentorio del 31/01/2021,** pena l'esclusione dai benefici.

I Comuni ai quali non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare il bando di concorso solo ai fini della rilevazione del fabbisogno stesso.

La **fase istruttoria delle risultanze dei bandi comunali** sarà eseguita sui dati presenti sulla piattaforma.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà **alla liquidazione** e al **pagamento dei contributi ai Comuni**, nei limiti delle somme preliminarmente individuate e di quelle eventualmente attribuite per premialità, e nei limiti delle risultanze dei bandi comunali e della documentazione trasmessa.
Immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse destinate al sostegno agli affitti, i Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari e **trasmettere mediante il PUSH la rendicontazione** alla Sezione Politiche Abitative **nei 60 giorni successivi** e le eventuali economie che dovranno rientrare nella disponibilità regionale.

5. di pubblicare il presente provvedimento B.U.R.P.;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Condizione Abitativa.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

EDI_DEL_2020_00033 Allegato A

Legge n. 431/98- art. 11 -Anno 2019- Riparto € 8.357.151,20					
n. d'ordine	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2018	Incidenza fabbisogno Comune su fabbisogno totale %	Riparto € 8.357.151,20 (FINCOVID)
1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	no	354.558,25	0,006404750	53.525,46
2	ADELFIA	si	132.500,04	0,002393484	20.002,71
3	ALBEROBELLO	no	75.217,25	0,001358726	11.355,08
4	ALTAMURA	si	796.264,13	0,014383737	120.207,06
5	BARI	si	7.043.053,19	0,127225902	1.063.246,09
6	BINETTO	no	27.065,00	0,000488903	4.085,84
7	BITETTO	no	175.316,62	0,003166924	26.466,46
8	BITONTO	si	1.426.467,67	0,025767750	215.344,99
9	BITRITTO	si	351.381,85	0,006347371	53.045,94
10	CAPURSO	si	756.342,95	0,013662599	114.180,41
11	CASAMASSIMA	no	280.129,61	0,005060269	42.289,43
12	CASSANO DELLE MURGE	no	173.417,87	0,003132625	26.179,82
13	CASTELLANA GROTTE	no	140.376,52	0,002535765	21.191,77
14	CELLAMARE	no	87.032,61	0,001572159	13.138,77
15	CONVERSANO	no	335.540,29	0,006061209	50.654,44
16	CORATO	si	570.075,69	0,010297863	86.060,79
17	GIOIA DEL COLLE	no	193.726,78	0,003499486	29.245,73
18	GIOVINAZZO	si	611.672,40	0,011049267	92.340,39
19	GRAVINA IN PUGLIA	si	716.391,84	0,012940921	108.149,24
20	GRUMO APPULA	no	92.283,39	0,001667010	13.931,45
21	LOCOROTONDO	no	83.153,01	0,001502078	12.553,09
22	MODUGNO	si	1.261.529,52	0,022788303	190.445,30
23	MOLA DI BARI	si	579.990,32	0,010476961	87.557,55
24	MOLFETTA	si	3.137.026,90	0,056667338	473.577,52
25	MONOPOLI	si	1.133.950,74	0,020483717	171.185,52
26	NOCI	no	158.264,84	0,002858900	23.892,26
27	NOICATTARO	si	105.315,81	0,001902428	15.898,88
28	PALO DEL COLLE	no	354.946,21	0,006411758	53.584,03

29	POGGIORSINI	no	5.930,37	0,000107126	895,27
30	POLIGNANO A MARE	no	151.806,16	0,002742231	22.917,24
31	PUTIGNANO	no	298.663,12	0,005395059	45.087,32
32	RUTIGLIANO	no	172.085,76	0,003108562	25.978,72
33	RUVO DI PUGLIA	no	361.983,42	0,006538878	54.646,39
34	SAMMICHELE DI BARI	no	47.864,42	0,000864624	7.225,79
35	SANNICANDRO DI BARI	no	140.419,99	0,002536550	21.198,34
36	SANTERAMO IN COLLE	no	346.520,88	0,006259563	52.312,11
37	TERLIZZI	no	635.578,48	0,011481107	95.949,35
38	TORITTO	no	50.572,06	0,000913535	7.634,55
39	TRIGGIANO	si	1.268.171,34	0,022908281	191.447,97
40	TURI	no	82.906,44	0,001497624	12.515,87
41	VALENZANO	si	624.202,81	0,011275616	94.232,03
Sub totale			25.339.696,55	0,457736961	3.825.376,97
1	ANDRIA	si	935.767,95	0,016903737	141.267,09
2	BARLETTA	si	4.546.747,86	0,082132576	686.394,35
3	BISCEGLIE	si	1.611.925,74	0,029117870	243.342,44
4	CANOSA DI PUGLIA	no	315.140,67	0,005692710	47.574,83
5	MARGHERITA DI SAVOIA	no	110.176,73	0,001990235	16.632,70
6	MINERVINO MURGE	no	36.920,28	0,000666929	5.573,63
7	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	no	88.265,58	0,001594432	13.324,91
8	SPINAZZOLA	no	16.851,36	0,000304403	2.543,95
9	TRANI	si	3.798.714,75	0,068620086	573.468,43
10	TRINITAPOLI	no	94.538,93	0,001707754	14.271,96
Sub totale			11.555.049,85	0,208730732	1.744.394,29
1	BRINDISI	si	803.772,53	0,014519369	121.340,56
2	CAROVIGNO	si	72.634,06	0,001312064	10.965,11
3	CEGLIE MESSAPICA	no	91.826,07	0,001658749	13.862,41
4	CISTERNINO	no	22.140,47	0,000399946	3.342,41
5	FASANO	no	301.159,83	0,005440159	45.464,23
6	FRANCAVILLA FONTANA	no	586.356,66	0,010591962	88.518,63
7	LATIANO	si	71.388,61	0,001289566	10.777,10
8	MESAGNE	si	232.050,71	0,004191770	35.031,26

2

9	ORIA	no	46.552,66	0,000840929	7.027,77
10	OSTUNI	no	440.108,50	0,007950132	66.440,45
11	SAN DONACI	si	20.850,83	0,000376650	3.147,72
12	SAN MICHELE SALENTINO	no	8.973,40	0,000162096	1.354,66
13	SAN PANCRAZIO SALENTINO	no	27.334,51	0,000493771	4.126,52
14	SAN PIETRO VERNOTICO	si	180.383,76	0,003258457	27.231,42
15	SAN VITO DEI NORMANNI	si	255.728,84	0,004619493	38.605,80
16	TORCHIAROLO	no	16.217,56	0,000292954	2.448,26
17	TORRE S. SUSANNA	no	6.295,42	0,000113721	950,38
Sub totale			3.183.774,42	0,057511787	480.634,69
1	APRICENA	no	24.219,51	0,000437502	3.656,27
2	ASCOLI SATRIANO	si	6.764,82	0,000122200	1.021,24
3	CERIGNOLA	no	468.616,07	0,008465093	70.744,06
4	FOGGIA	si	2.322.146,29	0,041947313	350.560,04
5	LUCERA	no	220.010,74	0,003974280	33.213,66
6	MANFREDONIA	no	1.377.921,74	0,024890815	208.016,31
7	MATTINATA	si	94.315,31	0,001703714	14.238,20
8	MONTE SANT'ANGELO	no	122.516,38	0,002213139	18.495,54
9	ORTA NOVA	no	133.094,01	0,002404214	20.092,38
10	PESCHICI	si	40.909,28	0,000738986	6.175,82
11	RODI GARGANICO	no	114.639,00	0,002070842	17.306,34
12	SAN GIOVANNI ROTONDO	si	260.926,79	0,004713389	39.390,50
13	SAN MARCO IN LAMIS	no	158.209,78	0,002857906	23.883,95
14	SAN NICANDRO GARGANICO	si	60.007,73	0,001083981	9.059,00
15	SAN PAOLO DI CIVITATE	si	9.225,68	0,000166653	1.392,74
16	SAN SEVERO	no	459.211,90	0,008295216	69.324,38
17	STORNARELLA	si	6.528,16	0,000117925	985,52
18	TORREMAGGIORE	no	49.601,13	0,000895996	7.487,98
19	TROIA	si	32.308,30	0,000583618	4.877,38
20	VICO DEL GARGANO	no	59.832,68	0,001080819	9.032,57
21	VIESTE	si	110.094,37	0,001988748	16.620,26
Sub totale			6.131.099,67	0,110752350	925.574,14
1	ALESSANO	no	12.651,93	0,000228545	1.909,98

2	ALEZIO	no	78.688,76	0,001421436	11.879,15
3	ARADEO	no	9.205,48	0,000166288	1.389,69
4	ARNESANO	si	22.527,70	0,000406941	3.400,87
5	BAGNOLO DEL SALENTO	no	5.799,45	0,000104761	875,51
6	CALIMERA	no	11.174,83	0,000201862	1.686,99
7	CAMPI SALENTINA	no	85.451,35	0,001543595	12.900,06
8	CARMIANO	no	47.227,40	0,000853117	7.129,63
9	CARPIGNANO SALENTINO	no	11.625,30	0,000210000	1.755,00
10	CASARANO	no	15.934,40	0,000287839	2.405,52
11	CAVALLINO	si	137.547,53	0,002484662	20.764,70
12	COLLEPASSO	no	11.792,21	0,000213015	1.780,20
13	COPERTINO	no	39.923,03	0,000721171	6.026,93
14	CORIGLIANO D'OTRANTO	no	16.659,05	0,000300930	2.514,91
15	CORSANO	no	15.152,90	0,000273722	2.287,54
16	CURSI	no	11.621,96	0,000209939	1.754,50
17	CUTROFIANO	no	11.383,72	0,000205636	1.718,53
18	GALATINA	no	44.195,93	0,000798356	6.671,99
19	GALATONE	no	94.460,32	0,001706334	14.260,09
20	GALLIPOLI	no	896.040,37	0,016186097	135.269,66
21	GUAGNANO	no	6.551,82	0,000118352	989,09
22	LECCE	si	1.258.232,37	0,022728743	189.947,55
23	LEQUILE	si	84.785,07	0,001531560	12.799,48
24	LEVERANO	no	89.928,87	0,001624478	13.576,00
25	LIZZANELLO	si	80.604,30	0,001456038	12.168,33
26	MAGLIE	no	48.822,16	0,000881925	7.370,38
27	MATINO	no	14.148,67	0,000255582	2.135,94
28	MELENDUGNO	no	23.889,63	0,000431543	3.606,47
29	MELISSANO	no	20.278,85	0,000366318	3.061,37
30	MONTERONI DI LECCE	si	86.538,17	0,001563228	13.064,13
31	MURO LECCESE	no	5.298,33	0,000095709	799,86
32	NARDO'	no	83.369,74	0,001505993	12.585,81
33	NEVIANO	no	18.859,91	0,000340686	2.847,16
34	NOVOLI	si	96.598,20	0,001744952	14.582,83

4

35	OTRANTO	no	73.481,65	0,001327375	11.093,07
36	PARABITA	no	7.243,99	0,000130856	1.093,58
37	POGGIARDO	no	17.505,34	0,000316217	2.642,67
38	PORTO CESAREO	no	12.211,20	0,000220583	1.843,45
39	PRESICCE-ACQUARICA	no	27.988,42	0,000505584	4.225,24
40	RACALE	no	18.446,77	0,000333223	2.784,79
41	RUFFANO	no	25.049,90	0,000452502	3.781,63
42	SALICE SALENTINO	no	16.747,87	0,000302534	2.528,32
43	SALVE	no	12.137,85	0,000219258	1.832,38
44	SAN CESARIO DI LECCE	si	83.586,92	0,001509916	12.618,60
45	SAN DONATO DI LECCE	no	13.250,56	0,000239358	2.000,35
46	SANNICOLA	no	18.208,00	0,000328910	2.748,75
47	SAN PIETRO IN LAMA	no	47.328,11	0,000854936	7.144,83
48	SCORRANO	no	25.289,78	0,000456835	3.817,84
49	SQUINZANO	si	61.915,88	0,001118450	9.347,06
50	SURBO	si	54.906,44	0,000991831	8.288,89
51	TAURISANO	no	32.746,98	0,000591542	4.943,61
52	TAVIANO	no	126.165,19	0,002279051	19.046,38
53	TIGGIANO	no	5.456,50	0,000098566	823,73
54	TREPUZZI	si	84.404,26	0,001524681	12.741,99
55	TRICASE	no	14.030,74	0,000253452	2.118,13
56	TUGLIE	no	17.647,76	0,000318790	2.664,17
57	UGENTO	no	27.964,38	0,000505149	4.221,61
58	UGGIANO LA CHIESA	no	8.558,59	0,000154603	1.292,04
59	VEGLIE	no	30.360,00	0,000548424	4.583,26
60	VERNOLE	si	16.314,47	0,000294705	2.462,89
Sub totale			4.375.917,26	0,079046687	660.605,11
1	AVETRANA	no	25.413,55	0,000459071	3.836,53
2	CAROSINO	no	24.599,65	0,000444369	3.713,66
3	CASTELLANETA	si	28.877,70	0,000521648	4.359,49
4	CRISPIANO	si	105.570,53	0,001907029	15.937,33
5	FAGGIANO	si	28.314,23	0,000511469	4.274,42
6	FRAGAGNANO	no	47.683,68	0,000861359	7.198,51

5

7	GINOSA	no	48.094,37	0,000868778	7.260,51
8	GROTTAGLIE	si	553.907,34	0,010005797	83.619,96
9	LATERZA	no	54.136,60	0,000977925	8.172,67
10	LEPORANO	si	86.605,98	0,001564453	13.074,37
11	LIZZANO	no	7.185,91	0,000129806	1.084,81
12	MANDURIA	no	100.627,89	0,001817745	15.191,17
13	MARTINA FRANCA	si	511.668,13	0,009242787	77.243,37
14	MARUGGIO	no	29.042,18	0,000524619	4.384,32
15	MASSAFRA	si	264.348,81	0,004775204	39.907,10
16	MONTEIASI	si	28.424,53	0,000513461	4.291,08
17	MONTEMESOLA	si	16.503,22	0,000298115	2.491,39
18	MONTEPARANO	no	6.617,12	0,000119532	998,95
19	MOTTOLA	si	173.489,00	0,003133910	26.190,56
20	PALAGIANELLO	no	30.092,82	0,000543598	4.542,93
21	PALAGIANO	si	62.740,42	0,001133345	9.471,53
22	PULSANO	si	111.031,96	0,002005684	16.761,81
23	ROCCAFORZATA	no	6.889,00	0,000124443	1.039,99
24	SAN GIORGIO IONICO	si	217.818,01	0,003934670	32.882,64
25	SAN MARZANO di SAN GIUSEPPE	no	12.473,01	0,000225313	1.882,97
26	SAVA	no	105.057,58	0,001897763	15.859,89
27	STATTE	no	85.250,86	0,001539974	12.869,79
28	TARANTO	si	2.000.640,18	0,036139618	302.024,25
Sub totale			4.773.104,26	0,086221484	720.566,00

Totale fabbisogno € 55.358.642,01
Totale fondi ripartiti € 8.357.151,20

6

ALLEGATO B

L. n. 431/98 - art. 11 - Anno 2019

PROSPETTO RIEPILOGATIVO RISULTANZE BANDO COMUNALE DEL _____

Contributo preliminare assegnato dalla Regione (A) -	Fin_Base	€	D.D. 131/2020
Finanziamento aggiuntivo comunale (B)	COFIN	€	D.D. 132/2020
Contributo premialità assegnato dalla Regione (C)		€	
Quote Economie pregresse Somme Morosità Incolpevoli (D)	QSmine	€	
Quote economie da morosità incolpevole -0 (E)	QEMI	€	
Quote finanziamento destinate al bando affitti 2019 - (F)	Fin_C	€	D.M. 343/2020

Comune di

Codice IBAN	
Codice fiscale	
Partita IVA	

Richiedenti fascia a)
DM 7/6/99 Art.1

N. progressivo	COGNOME E NOME	CODICE FISALE	IMMIGRATO	INDIRIZZO	ZONA DI PREGIO	A - lavoratore autonomo B - Lavoratore dipendente M - Reddito Misto Z - Reddito pari a zero V - Vario/altro	Alloggio				Contratto				Nucleo familiare						Reddito imponibile anno complessivo	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da lavoro autonomo	Altri redditi	Canone annuo (canone mensile *12 mesi)	Mesi di locazione	Canone mensile (canone annuo/ *12 mesi)	Incidenza canone annuo	Fabbisogno Calcolo contributo max concedibile nei limiti del D.M. 7/6/99 art.1 e art. 2-comma 3- in ragione del periodo di locazione	Contributo attribuito a seguito determinazioni e/o riduzioni comunali
							Numero vani	Superficie utile mq alloggio	Si/No Ascensore	Si/No Riscaldamento	Si/No concordato L.n.431/98	Si/No libero	Registrazione n.	Registrazione data	N. figli a carico	N. altri componenti	N.totale componenti	Debolezza sociale Ultrasessantacinquenni	Debolezza sociale Handicap	Debolezza sociale altro deciso dal bando comunale										
																					€	€	€	€	€	n.	€	*.	€	€
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
																													0	

ALLEGATO C

L. n. 431/98 - art. 11 - Anno 2019

PROSPETTO RIEPILOGATIVO RISULTANZE BANDO COMUNALE DEL _____

Contributo preliminare assegnato dalla Regione (A) -	Fin_Base	€	D.D. 131/2020
Finanziamento aggiuntivo comunale (B)	COFIN	€	D.D. 132/2020
Contributo premialità assegnato dalla Regione (C)		€	
Quote Economie pregresse Somme Morosità Incolpevoli (D)	QSmine	€	
Quote economie da morosità incolpevole -0 (E)	QEMI	€	
Quote finanziamento destinate al bando affitti 2019 - (F)	Fin_C	€	D.M. 343/2020

Comune di

Codice IBAN	
Codice fiscale	
Partita IVA	

Richiedenti fascia b)
DM 7/6/99 Art.1

N. progressivo	COGNOME E NOME	CODICE FISALE	IMMIGRATO	INDIRIZZO	ZONA DI PREGIO	A - lavoratore autonomo B - Lavoratore dipendente M - Reddito Misto Z - Reddito pari a zero V - Vario/altro	Alloggio				Contratto				Nucleo familiare					Reddito imponibile annuo complessivo	Reddito convenzionale annuo	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da lavoro autonomo	Altri redditi	Canone annuo (canone mensile *12 mesi)	Mesi di locazione	Canone mensile (canone annuo *12 mesi)	Incidenza canone annuo	Fabbisogno Calcolo contributo max concedibile nei limiti del D.M. 7-6-99 art.1 e art. 2-comma 3- in ragione del periodo di locazione	Contributo attribuito a seguito determinazioni e/o riduzioni comunali
							Numero vani	Superficie utile mq alloggio	Si/No Ascensore	Si/No Riscaldamento	Si/No concordato L.n.431/98	Si/No libero	Registrazione n.	Registrazione data	N. figli a carico	N. altri componenti	N.totale componenti	Debolezza sociale: Ultrasessantacinquenni	Debolezza sociale: Handicap	Debolezza sociale: altro deciso dal bando comunale	€	€	€	€	€	€	n.	€	%	€	€
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
																						0								0	

N.B.
La formula inserita per il calcolo del reddito convenzionale riguarda solo i redditi rivenienti da lavoro dipendente.
Per i casi di reddito misto, dopo le detrazioni effettuate sul reddito da lav. dip. vanno aggiunti tutti gli altri redditi.
Per i casi di reddito da lavoro autonomo, si effettua solo la detrazione prevista per i figli a carico.

EDI_DEL_2020_00033 **Allegato D**

progr	Prov	Comuni	Registrati in PUSH al 20/10/2020
1	(BR)	CELLINO SAN MARCO	no
2	(BR)	ERCHIE	no
3	(BR)	VILLA CASTELLI	no
4	(FG)	ACCADIA	no
5	(FG)	ALBERONA	no
6	(FG)	BICCARI	no
7	(FG)	BOVINO	no
8	(FG)	CAGNANO VARANO	no
9	(FG)	CANDELA	no
10	(FG)	CARAPELLE	no
11	(FG)	CARLANTINO	no
12	(FG)	CARPINO	no
13	(FG)	CASALNUOVO MONTEROTARO	no
14	(FG)	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	no
15	(FG)	CELENZA VALFORTORE	no
16	(FG)	CELLE DI SAN VITO	no
17	(FG)	CHIEUTI	no
18	(FG)	DELICETO	no
19	(FG)	FAETO	no
20	(FG)	ISCHITELLA	no
21	(FG)	ISOLE TREMITI	no
22	(FG)	LESINA	no
23	(FG)	MONTELEONE DI PUGLIA	no
24	(FG)	MOTTA MONTECORVINO	no
25	(FG)	ORDONA	no
26	(FG)	ORSARA DI PUGLIA	no
27	(FG)	PANNI	no
28	(FG)	POGGIO IMPERIALE	no
29	(FG)	RIGNANO GARGANICO	no
30	(FG)	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	no
31	(FG)	ROSETO VALFORTORE	no
32	(FG)	SAN MARCO LA CATOLA	no
33	(FG)	SAN PAOLO DI CIVITATE	no
34	(FG)	SERRACAPRIOLA	no
35	(FG)	STORNARA	no
36	(FG)	VOLTURARA APPULA	no
37	(FG)	VOLTURINO	no
38	(FG)	ZAPPONETA	no
39	(LE)	ALLISTE	no
40	(LE)	ANDRANO	no
41	(LE)	BOTRUGNO	no
42	(LE)	CANNOLE	no
43	(LE)	CAPRARICA DI LECCE	no
44	(LE)	CARMIANO	no
45	(LE)	CASTRI DI LECCE	no
46	(LE)	CASTRIGNANO DEL CAPO	no

9

47	(LE)	CASTRO	no
48	(LE)	CUTROFIANO	no
49	(LE)	DISO	no
50	(LE)	GAGLIANO DEL CAPO	no
51	(LE)	GIUGGIANELLO	no
52	(LE)	GIURDIGNANO	no
53	(LE)	MARTIGNANO	no
54	(LE)	MIGGIANO	no
55	(LE)	MINERVINO DI LECCE	no
56	(LE)	MONTERONI DI LECCE	no
57	(LE)	MONTESANO SALENTINO	no
58	(LE)	MORCIANO DI LEUCA	no
59	(LE)	NOCIGLIA	no
60	(LE)	ORTELLE	no
61	(LE)	PALMARIGGI	no
62	(LE)	PATU'	no
63	(LE)	SALVE	no
64	(LE)	SAN CASSIANO	no
65	(LE)	SANARICA	no
66	(LE)	SANNICOLA	no
67	(LE)	SANTA CESAREA TERME	no
68	(LE)	SECLI'	no
69	(LE)	SPECCHIA	no
70	(LE)	SPONGANO	no
71	(LE)	STERNATIA	no
72	(LE)	SURANO	no
73	(LE)	TRICASE	no
74	(LE)	VERNOLE	no
75	(LE)	ZOLLINO	no
76	(TA)	TORRICELLA	no

10

EDI_DEL_2020_00033

ALLEGATO E

COMUNI	Economie da morosità incolpevole nella disponibilità di cassa dei Comuni da utilizzare eventualmente per sostegno canoni di locazione anno 2019	Somme per morosità incolpevole nella disponibilità di cassa della Regione Puglia da utilizzare eventualmente per sostegno canoni di locazione anno 2019
Città metropolitana di Bari		
BARI	€ 192.932,30	
CASTELLANA GROTTE	€ 1.602,78	
CONVERSANO	€ 5.362,81	
GRUMO APPULA	€ 1.661,23	
MOLFETTA	€ 20.000,00	
MONOPOLI	€ 9.231,14	
NOCI	€ 2.908,33	
Provincia di BAT		
BARLETTA	€ 12.827,27	
Provincia di Brindisi		
BRINDISI	€ 62.028,33	
FASANO	€ 19.191,89	
FRANCAVILLA FONTANA	€ 1.404,80	
ORIA	€ 1.378,12	
SAN PIETRO VERNOTICO	€ 193,05	
Provincia di Foggia		
CERIGNOLA	€ 15.283,98	
MONTE SANT'ANGELO	€ 2.162,06	
STORNARA	€ -	€ 2.498,96
TORREMAGGIORE	€ 2.314,53	

Provincia di Lecce		
CAMPI SALENTINA	€ 2.376,02	
CASARANO	€ 3.403,62	€ 16.266,87
GALATINA	€ 752,25	
GALLIPOLI	€ 60.066,27	
LECCE	€ 14.000,00	
MAGLIE	€ 6.080,66	
MONTERONI DI LECCE	€ 3.900,00	
SQUINZANO	€ 2.971,54	
TREPUZZI	€ -	€ 24.221,33
VERNOLE	€ 2.112,37	
Provincia di Taranto		
FAGGIANO	€ 1.558,92	
LIZZANO	€ -	€ 796,19
MASSAFRA	€ 15.488,68	
PULSANO	€ 2.000,00	
SAN GIORGIO IONICO	€ 7.559,80	
TARANTO	€ 329.553,23	

Il presente allegato è composto da n. 12 facciate

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Ing. Luigia Brizzi

BRIZZI LUIGIA
21.10.2020
13:17:20 UTC

12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1733

Adozione della nuova disciplina temporanea del lavoro agile in attuazione del D.P.C.M. 13 ottobre 2020 e del D.M. 19 ottobre 2020.

Il Vice Presidente - Assessore al Personale ed all'Organizzazione, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai responsabili delle Posizioni Organizzative "Contrattazione e Relazioni sindacali" e "Coordinamento Amministrazione del personale", confermata dai dirigenti del Servizio "Reclutamento e Contrattazione" e del Servizio "Amministrazione del Personale" nonché dal dirigente della Sezione "Personale ed Organizzazione", riferisce quanto segue.

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 recante "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante "*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*";
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 2020, n. 13 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 25 febbraio 2020, n. 1 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6/2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica 4 marzo 2020, n. 1 avente ad oggetto "*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica 4 maggio 2020, n. 3 avente ad oggetto "*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77

recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 24 luglio 2020, n. 3 avente ad oggetto "*Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*";
- il Protocollo quadro "*Rientro in sicurezza*" per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro rispetto all'emergenza sanitaria "da Covid-19", adottato presso il Dipartimento della Funzione Pubblica il 24 luglio 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, con la quale è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, con la quale è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati rispettivamente in data 13 e 18 ottobre 2020;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020.

DATO ATTO CHE:

- l'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. decreto Rilancio) prevede al comma 1 che "*al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità.* […] *e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente* […];
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 24 luglio 2020, n. 3 ha fornito indicazioni su quanto prevede il decreto Rilancio in ordine alle modalità di prestazione di lavoro nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, provvedendo ad "*adeguare l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali*", ed ad "*aggiornare ed implementare la mappatura di quelle attività che, in base alla dimensione organizzativa e funzionale di ciascun ente, possano essere svolte in modalità agile*";
- il Protocollo quadro "*Rientro in sicurezza*" sottoscritto tra il Ministro della Funzione Pubblica e le organizzazioni sindacali il 24 luglio 2020 che contiene una serie di prescrizioni dirette a contemperare l'esigenza di pieno riavvio delle attività amministrative, produttive e commerciali e dell'erogazione dei servizi all'utenza, con la necessità di fronteggiare le esigenze di tutela e sicurezza del lavoro connesse all'emergenza epidemiologica e all'evolversi del suo contesto, anche con particolare riferimento ad eventuali condizioni di disagio e di fragilità del personale interessato;
- la deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1351 ha introdotto modifiche ed integrazioni alla disciplina temporanea del lavoro agile approvata con deliberazione della Giunta regionale 5 marzo 2020, n. 280;
- l'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 prevede che nelle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165, è incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto - legge 19 maggio 2020, n. 34;

- il decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, ha previsto ulteriori modalità organizzative in materia, tra l'altro, di lavoro agile;
- in data 22 ottobre 2020 si è tenuto l'incontro con le OO.SS. nonché con la RSU avente ad oggetto i contenuti di cui al presente provvedimento.

RILEVATO CHE:

- l'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 prevede al comma 1 che, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi;
- il decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 19 ottobre 2020, alla luce dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e del 18 ottobre 2020, al fine di contemperare l'esigenza della tutela della salute dei lavoratori con la necessità di assicurare l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e alle imprese con regolarità, continuità ed efficienza, così come previsto dal citato articolo 263, ha ribadito che il lavoro agile costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa;
- il medesimo decreto ministeriale ha, quindi, fissato i criteri ai quali le pubbliche amministrazioni dovranno attenersi al fine di assicurare le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato, garantendo lo svolgimento del lavoro agile ad almeno il 50 per cento del personale impegnato in attività che possono essere svolte in tale modalità;
- l'articolo 8 del citato decreto del Ministro della pubblica amministrazione statuisce che le disposizioni ivi contenute restano in vigore fino al 31 dicembre 2020.

Per quanto innanzi riportato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per adottare la nuova disciplina temporanea del lavoro agile in sostituzione di quella da ultimo adottata con deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1351.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta maggiori oneri di natura finanziaria in via diretta e, in ogni caso, si procede nell'ambito delle risorse finanziarie, strumentali ed organizzative disponibili a legislazione vigente.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

Il Vice Presidente - Assessore relatore, Dott. Antonio Nunziante, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare la nuova disciplina temporanea del lavoro agile in attuazione del D.P.C.M. 13 ottobre 2020 e del D.M. 19 ottobre 2020, come riportata nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che la nuova disciplina temporanea decorre dalla data di adozione della presente deliberazione con l'esclusione dell'articolo 4, comma 4, che entra in vigore a far data dal 2 novembre 2020, restando applicabile *medio tempore* la disposizione normativa contenuta all'interno dell'articolo 4, comma 4 dell'Allegato "A" alla deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1351;
3. con le stesse decorrenze sono abrogate rispettivamente la precedente disciplina temporanea del lavoro agile adottata con deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1351 e la disposizione normativa contenuta all'interno dell'articolo 4, comma 4 del relativo Allegato "A";
4. di notificare, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione, il presente provvedimento alle OO.SS. nonché alla RSU;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto da:

Responsabile P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali"
Dott.ssa Rita De Pace

Responsabile P.O. "Coordinamento Amministrazione del personale"
Dott.ssa Elena Pietanza

Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Mariano Ippolito

Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale
Dott.ssa Elisabetta Rubino

Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Dott. Angelosante Albanese

Vice Presidente – Assessore
Dott. Antonio Nunziante

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente ed Assessore al Personale ed all'Organizzazione;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la nuova disciplina temporanea del lavoro agile in attuazione del D.P.C.M. 13 ottobre 2020 e del D.M. 19 ottobre 2020, come riportata nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che la nuova disciplina temporanea decorre dalla data di adozione della presente deliberazione con l'esclusione dell'articolo 4, comma 4, che entra in vigore a far data dal 2 novembre 2020, restando applicabile *medio tempore* la disposizione normativa contenuta all'interno dell'articolo 4, comma 4 dell'Allegato "A" alla deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1351;
3. con le stesse decorrenze sono abrogate rispettivamente la precedente disciplina temporanea del lavoro agile adottata con deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1351 e la disposizione normativa contenuta all'interno dell'articolo 4, comma 4 del relativo Allegato "A";
4. di notificare, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione, il presente provvedimento alle OO.SS. nonché alla RSU;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto sarà trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Comitato Unico di Garanzia, alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali e dell'Area della dirigenza ed alla Rappresentanza Sindacale Unitaria a cura della Sezione Personale ed Organizzazione.

Il Segretario Generale della Giunta
Dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

ALLEGATO "1"

NUOVA DISCIPLINA TEMPORANEA DEL LAVORO AGILE IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 13 OTTOBRE 2020 E DEL DECRETO MINISTERIALE 19 OTTOBRE 2020
(approvata con deliberazione di Giunta regionale del)

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 recante "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante "*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*";
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 25 febbraio 2020, n. 1 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6/2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica 4 marzo 2020, n. 1 avente ad oggetto "*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 2020, n. 27recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica 4 maggio 2020, n. 3 avente ad oggetto "*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" con particolare riferimento all'articolo 263;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 24 luglio 2020, n. 3 avente ad oggetto "*Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*";
- il Protocollo quadro "*Rientro in sicurezza*" per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro rispetto all'emergenza sanitaria "da Covid-19", adottato presso il Dipartimento della Funzione Pubblica il 24 luglio 2020.
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*";
- la delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 di proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.", e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, del primo il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020.

ARTICOLO 1
Oggetto e definizioni

1. Oggetto del presente atto è la disciplina temporanea del lavoro agile per il personale in servizio presso le strutture della Giunta della Regione Puglia quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria da COVID-19, al fine di garantire il contemperamento della tutela della salute pubblica con la continuità dell'azione amministrativa attraverso modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa.
Il Direttore/Dirigente assicura lo svolgimento del lavoro agile per una percentuale pari almeno al 50 per cento del personale preposto alle attività che possono essere svolte con tale modalità come da ricognizione effettuata dalle strutture regionali, attestando che la scelta organizzativa assunta assicuri l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese con regolarità, continuità ed efficienza, nonché il rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente. In relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, con deliberazione della Giunta regionale potranno essere fornite ulteriori indicazioni in merito alle percentuali da applicare.

2. Ai fini della presente disciplina, in virtù di quanto disposto dall'articolo 18 della legge del 22 maggio 2017, n. 81 si intende per:
- "Lavoro agile": modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato;
- "Amministrazione": Regione Puglia;
- "Lavoratore agile": dipendente che espleta l'attività lavorativa in modalità agile;
- "Dotazione informatica": strumenti informatici quali pc portatile, tablet, smartphone, anche appartenenti al dipendente;
- "Sede di lavoro": locali ove ha sede l'Amministrazione e ove il dipendente espleta la sua attività lavorativa nei giorni di lavoro agile secondo quanto concordato con la struttura di appartenenza;
- "Diritto alla disconnessione": diritto del lavoratore agile, nelle giornate di espletamento della prestazione in modalità agile, di non leggere e-mail e/o messaggi e di non rispondere a telefonate aventi contenuto afferente all'attività lavorativa, nel periodo di disconnessione;
- "Dirigente": Dirigente di Sezione e di Servizio o strutture ad esse equiparate.

ARTICOLO 2
Destinatari

1 La disciplina è rivolta a tutto il personale in servizio presso le strutture della Giunta, ivi compresi i dirigenti e i titolari di posizione organizzativa, che, sulla base della valutazione effettuata dal Direttore/Dirigente, svolgono attività compatibili con il lavoro agile, ferme restando l'erogazione dei servizi pubblici essenziali previsti dai Contratti Integrativi Decentrati del Comparto e dell'Area Dirigenza Regione Puglia del 2001, l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente e la sostenibilità organizzativa in ordine alla garanzia del corretto funzionamento degli uffici. Il Direttore/Dirigente, nell'accesso alla modalità agile di prestazione della attività lavorativa e tenuto conto dei criteri di priorità di cui al successivo comma 3, favorisce comunque la rotazione tesa ad assicurare una equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza, tenendo comunque conto delle prescrizioni sanitarie vigenti per il distanziamento interpersonale ed adeguando la presenza dei lavoratori negli ambienti di lavoro a quanto stabilito nei protocolli di sicurezza e nei documenti di valutazione dei rischi.

2. Con riferimento alla individuazione del personale da impiegare in modalità agile le seguenti categorie di lavoratori hanno diritto potestativo a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile:
a) lavoratori in condizione di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
b) lavoratori che abbiano, all'interno del proprio nucleo familiare, una persona in condizione di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

c) lavoratori immunodepressi, come attestato da idonea certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali;

d) familiari conviventi di persone immunodepresse;

e)lavoratori che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 21-*bis* del decreto legge n. 104/2020 convertito con legge n. 126/2020.

Il predetto personale, ove ordinariamente adibito ad attività che non possono essere svolte in modalità agile, può essere assegnato a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria di inquadramento anche attraverso specifiche attività di formazione professionale.

3. Hanno accesso a tale modalità flessibile di esecuzione della prestazione lavorativa, in via preferenziale, i dipendenti che si trovino in una o più delle seguenti situazioni secondo l'ordine di priorità sotto riportato:

a) portatori di patologie attuali o di esiti di patologie pregresse (in via esemplificativa, malati oncologici, cardiopatici, nefropatici, diabetici, bronco-pneumopatici, persone che soffrono di infezioni respiratorie acute, di patologie congenite, di malattie rare e autoimmuni, ecc.), che li rendono maggiormente esposti al rischio di contagio, come attestato da idonea certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali;

b) conviventi con portatori di patologie di cui alla precedente lettera a), come attestato da idonea certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali;

c) le dipendenti in stato di gravidanza;

d) le dipendenti nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e i/le dipendenti con presenza nel nucleo familiare di figli minori di quattordici anni;

e) i/le dipendenti il cui luogo di residenza o di domicilio dista dalla sede lavorativa più di 50 km, attribuendo priorità in ragione della maggiore distanza e del numero e della tipologia di mezzo di trasporto utilizzato e relativi tempi di percorrenza;

f) i/le dipendenti di età superiore ad anni 65.

ARTICOLO 3
Requisiti generali del rapporto di lavoro

1. Possono essere svolte in modalità agile le attività che siano risultate compatibili con tale forma di esecuzione della prestazione di lavoro all'esito delle ricognizioni effettuate secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1351.

2. Fermo restando l'esito delle predette ricognizioni, in linea di principio, devono ritenersi attività compatibili con lo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile le attività progettuali specificamente individuate nonché quelle che presentino almeno i seguenti requisiti:

a) è possibile svolgere le attività assegnate al dipendente, senza la necessità di costante presenza fisica nelle sedi dell'Amministrazione;

b) è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori delle sedi dell'Amministrazione;

c) è possibile monitorare la prestazione lavorativa.

ARTICOLO 4
Luogo e modalità di svolgimento della prestazione lavorativa

1. La prestazione lavorativa in modalità agile, di cui alla presente disciplina, in quanto adottata quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria COVID-19, deve essere svolta presso la residenza o domicilio del dipendente. Lo svolgimento della prestazione presso altro domicilio deve essere concordata preventivamente con il Direttore/Dirigente, sulla base di specifiche e particolari motivazioni di conciliazione dei tempi di vita e lavoro. In ogni caso la sede individuata dal singolo dipendente deve essere conforme a quanto indicato nell'informativa in materia di tutela e sicurezza del lavoratore e idoneo a garantire la riservatezza dei dati di cui lo stesso dispone per ragioni di ufficio.

2. Il dipendente, autorizzato allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, dovrà garantire la presenza nella sede di servizio per almeno due giorni nell'arco della settimana. I dirigenti e i dipendenti titolari di posizione organizzativa dovranno assicurare la presenza nella sede di servizio per almeno tre giorni nell'arco della

settimana. Fermo restando l'alternanza fra giornate lavorative prestate in presenza e giornate lavorative prestate da remoto, nel caso in cui il Direttore/Dirigente organizzi il proprio ufficio prevedendo una percentuale del personale preposto allo svolgimento del lavoro eseguibile in modalità agile superiore al 50 per cento rimodula di conseguenza la presenza in servizio prevista nel periodo precedente. Il Direttore/Dirigente può prevedere l'alternanza fra giornate lavorative prestate in presenza e giornate lavorative prestate da remoto anche su base plurisettimanale.

3. Il Direttore/Dirigente dispone l'estensione del lavoro agile all'intera settimana nel caso in cui si tratti di dipendente che si trovi in una delle condizioni di cui all'articolo 2, comma 2.
Per le ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 2, comma 3 , il Direttore/Dirigente può disporre l'estensione del lavoro agile all'intera settimana.

4. Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile dovrà avvenire entro l'intervallo temporale 7.30 – 19.00.
Fermo restando il rispetto della durata dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale secondo il profilo ordinario previsto dal contratto integrativo decentrato della Regione Puglia 2010, il lavoro agile si svolge in assenza di precisi vincoli di orario. Sono stabiliste le seguenti fasce di contattabilità:
- dalle ore 10.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle ore 16.00 per i giorni di martedì e giovedì.
Nelle predette fasce di contattabilità è assicurato il riscontro alle utenze interne ed esterne con le modalità stabilite dal Direttore/Dirigente. Il Direttore/Dirigente, in relazione alla natura delle attività da svolgere o di specifiche esigenze organizzative, potrà disporre diverse e/o più ampie fasce di contattabilità.

5. L'attestazione del servizio è effettuata attraverso l'utilizzo di apposite applicazioni web fruibili da qualunque postazione fissa e mobile presso il domicilio indicato dal dipendente quale sede di svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione.

6. Le giornate di lavoro agile non effettuate nell'arco della settimana non sono cumulabili con quelle delle settimane successive.

7. Non è ammesso, nell'arco della stessa giornata, lo svolgimento della prestazione lavorativa in parte in modalità agile in parte in presenza, neppure per effettuare il recupero di eventuali debiti/carenze orarie. Eccezionalmente, il Direttore/Dirigente con apposita disposizione scritta autorizza il dipendente a completare in sede l'orario di lavoro, esclusivamente a fronte di sopravvenute esigenze di servizio di carattere eccezionale ed imprevedibile che ne richiedano la presenza in sede. Non è ammessa in nessun caso la possibilità di completare in modalità agile il servizio prestato inizialmente in presenza.

ARTICOLO 5
Verifica delle prestazioni

1. La Regione adegua il sistema di misurazione e di valutazione della performance alle specificità del lavoro agile. Il Direttore/Dirigente monitora e verifica le prestazioni rese in modalità agile da un punto di vista qualitativo e quantitativo con la periodicità che tiene conto della natura delle attività svolte dal dipendente in coerenza con i principi del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Regione. Nelle more dell'adeguamento del sistema di misurazione e di valutazione della performance, lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile presuppone la predisposizione da parte del Direttore/Dirigente, o di suo delegato, di un piano di lavoro che definisca gli obiettivi da conseguire e le correlate attività, con cadenza non superiore ad un mese. Il dipendente, con la cadenza richiesta dal Direttore/Dirigente, dovrà redigere apposita reportistica avente ad oggetto le attività svolte ai fini della successiva validazione da parte del predetto Direttore/Dirigente. Tutta la suddetta documentazione sarà conservata agli atti di ciascuna Struttura, anche ai fini dello svolgimento di successive verifiche.

2. L'Amministrazione, con le modalità indicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, garantisce una periodica informazione sul lavoro agile e sul suo impatto sulla complessiva qualità dei servizi erogati e delle prestazioni rese. A tal fine tiene conto dei dati e delle osservazioni provenienti dall'utenza e dal mondo produttivo anche attraverso dedicati canali telematici.

ARTICOLO 6
Strumenti di lavoro

1. Il dipendente in lavoro agile espleta l'attività lavorativa anche avvalendosi di strumenti informatici propri, quali pc portatili, tablet, smartphone, ivi compresa la strumentazione necessaria per la connessione, o quant'altro richiesto dall'Amministrazione per l'esercizio della prestazione lavorativa.

2. La manutenzione delle attrezzature e dei relativi software è a carico del dipendente sul quale vige un obbligo di diligenza anche per garantire la corretta funzionalità delle attrezzature.

3. L'Amministrazione può valutare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, di fornire le dotazioni informatiche ritenute necessarie ai fini dell'ottimale svolgimento della prestazione in modalità agile. In tale ipotesi, l'Amministrazione è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici forniti al dipendente. In questo caso, il dipendente si impegna a custodire con cura e a mantenere integra la strumentazione fornita, utilizzandola in conformità alle istruzioni ricevute e con modalità tali da evitarne il danneggiamento e/o lo smarrimento.

4. I costi sostenuti dal dipendente, direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, spostamenti ecc.), non sono rimborsati dall'Amministrazione.

ARTICOLO 7
Diritto alla disconnessione

1. L'Amministrazione riconosce il diritto del dipendente in modalità agile di non leggere e non rispondere a e-mail, telefonate o messaggi lavorativi e di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti all'attività lavorativa nel periodo di disconnessione.

2. Il diritto alla disconnessione si applica:
- in senso verticale bidirezionale (verso i propri responsabili e viceversa), oltre che in senso orizzontale, cioè anche tra colleghi;
- dalle ore 19.00 alle 7.30 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì nonché dell'intera giornata di sabato, salvo casi di comprovata urgenza o per reperibilità, di domenica e di altri giorni festivi (tranne per i casi di attività istituzionale);
- al termine della ordinaria prestazione lavorativa giornaliera comunicata al Dirigente.

ARTICOLO 8
Individuazione del contingente di personale

1. Il dipendente che intende espletare la propria attività lavorativa in modalità agile deve presentare al Direttore/Dirigente istanza motivata e documentata. Per motivate esigenze è fatta comunque salva la facoltà per il Direttore/Dirigente di porre il personale in lavoro agile, indipendentemente dalla presentazione dell'istanza.

ARTICOLO 9
Modalità semplificate di accesso al lavoro agile

1. L'accesso al lavoro agile avviene prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

ARTICOLO 10
Interruzione dello svolgimento in modalità agile

1. La modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in presenza può essere ripristinata anticipatamente su istanza del dipendente o su iniziativa del Direttore/Dirigente, previa motivata comunicazione scritta con almeno cinque giorni di preavviso.

2. L'Amministrazione si riserva il diritto di ripristinare anticipatamente la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in presenza qualora il dipendente non riesca a garantire per cause a lui imputabili e per un numero di due giorni lavorativi consecutivi, il corretto funzionamento delle soluzioni e delle apparecchiature informatiche utilizzate per lo svolgimento dell'attività in modalità agile.

ARTICOLO 11
Trattamento giuridico ed economico

1. I dipendenti in modalità di lavoro agile hanno diritto all'ordinario trattamento economico e normativo previsto dalla vigente contrattazione collettiva per il personale avente eguale inquadramento e che svolge la propria attività esclusivamente presso la sede dell'Amministrazione.

2. In relazione alle giornate lavorative di lavoro agile, non è riconosciuto il trattamento di trasferta e non sono configurabili prestazioni straordinarie, notturne o festive nonché protrazioni dell'orario di lavoro aggiuntive.

3. Non sono consentiti, a valere sul lavoro agile, recuperi relativi a carenze o debiti orari maturati antecedentemente alla data di avvio di tale modalità flessibile di svolgimento della prestazione.

4. Durante le giornate di lavoro agile il dipendente può fruire di tutti i permessi o altri istituti previsti dalle disposizioni contrattuali e normative, previa comunicazione/autorizzazione del Direttore/Dirigente.

5. Nelle giornate svolte interamente in modalità agile non matura il diritto al buono pasto.
Nell'ipotesi in cui la prestazione lavorativa sia resa in parte in modalità agile e in parte in sede alle condizioni di cui all'articolo 4, comma 7, secondo periodo, il dipendente ha diritto al buono pasto solo qualora svolga in presenza presso l'ufficio almeno otto ore e trenta minuti di lavoro comprensive della pausa pranzo ai sensi della vigente normativa regionale.

ARTICOLO 12
Condotte sanzionabili

1. Sono applicate tutte le norme previste dal codice disciplinare e dal codice di comportamento.

ARTICOLO 13
Obblighi di custodia, riservatezza e sicurezza delle dotazioni informatiche

1. Il dipendente in modalità agile deve attenersi alle eventuali istruzioni impartite dall'Amministrazione in merito all'utilizzo degli strumenti e dei sistemi.

2. Nell'ipotesi di utilizzo di strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Amministrazione, il dipendente in modalità agile è tenuto a custodirli con diligenza e ad avvalersene esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

3. Nello svolgimento delle operazioni di trattamento dei dati ai quali il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, in considerazione delle mansioni ricoperte, in relazione alle finalità legate all'espletamento delle suddette prestazioni lavorative, i dati personali devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri fondamentali diritti riconosciuti all'interessato dalle rilevanti norme giuridiche in materia di cui al Regolamento UE n. 679/2016 – GDPR e al decreto legislativo n. 196/03 e successive modifiche – Codice Privacy e in osservanza delle apposite prescrizioni impartite dall'Amministrazione in qualità di Titolare del Trattamento.

4. Il dipendente è comunque tenuto a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione della prestazione lavorativa e a non divulgare e a non usare informazioni che non siano state pubblicate o che non siano di pubblica conoscenza, fermo restando le disposizioni del presente articolo.

ARTICOLO 14
Sicurezza sul lavoro

1. L'Amministrazione, in qualità di Datore di Lavoro, garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in modalità agile secondo le procedure semplificate previste dalla vigente normativa.

2. Il dipendente è tenuto a collaborare diligentemente all'attuazione delle misure di prevenzione per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in modalità agile.

3. L'Amministrazione non risponde degli infortuni che si verifichino a causa della mancata osservanza, da parte del dipendente in modalità agile, dell'obbligo di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte, che si traduca nella scelta di un luogo di svolgimento della prestazione, individuato in difformità dalle prescrizioni della suddetta informativa.

4. Il dipendente ha diritto alla tutela contro gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello indicato per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, laddove essi non coincidano.

ARTICOLO 15
Normativa di rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto dalla presente disciplina, si fa rinvio al contratto individuale di lavoro, alla vigente contrattazione collettiva nazionalee integrativa ed alla legislazione in materia di rapporto di lavoro pubblico.

ARTICOLO 16
Disposizioni finali

1. La presente disciplina entra in vigore dalla data di adozione della relativa deliberazione di Giunta regionale, con l'esclusione dell'articolo 4, comma 4, che entra in vigore a far data dal 2 novembre 2020, restando applicabile *medio tempore* la disposizione normativa contenuta all'interno dell'articolo 4, comma 4 dell'Allegato "A" alla deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1351.

2. Con le decorrenze di cui al comma 1 sono abrogate rispettivamente la precedente disciplina temporanea del lavoro agile adottata con deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2020, n. 1351 e la disposizione normativa contenuta all'interno dell'articolo 4, comma 4 del relativo Allegato "A".

3. La disciplina di cui al presente atto ha validità fino al 31 dicembre 2020.

4. L'Amministrazione garantisce lo svolgimento di una adeguata attività di formazione per tutto il personale regionale ai fini del miglior utilizzo della modalità di svolgimento della prestazione lavorativa mediante lavoro agile.

5. Successive disposizioni statali sostituiscono o integrano senza necessità di recepimento gli articoli della presente disciplina che risultino incompatibili.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1734

Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020. Fondi per l' Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), in virtù del Decreto Dipart. n. 0000863 del 23/07/2020.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, riferisce quanto segue:

- **VISTO** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, in particolare, l'articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del Sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e il comma 875, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter, della legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente l'istituzione del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, così come modificato dall'articolo 1, comma 67, della legge 27 ottobre 2017, n. 205;

- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";

- **VISTA** la legge 4 aprile 2012, n. 35, concernente "Disposizioni urgenti in materia disemplificazione e sviluppo", in particolare l'articolo 52, riguardante misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;

- **VISTA** la legge 3 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'articolo 1, comma 45, che stabilisce l'assegnazione alle singole Fondazioni ITS, quale elemento di premialità, di quota parte non inferiore al trenta per cento del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

- **VISTO** l'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, all'articolo 2, comma 2-bis, nel quale è stabilito che la quota di premialità, destinata alle Fondazioni ITS per la realizzazione di nuovi percorsi, garantisce maggiore qualità del sistema, valorizza il profilo internazionale, assicura la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca;

- **VISTO** il suddetto Accordo, che modifica l'Accordo in Conferenza Unificata del 4 agosto 2014, di definizione dei criteri di riparto a livello regionale del citato Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazione, e del sistema di monitoraggio e valutazione degli ITS;

- **VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione del 7 febbraio 2020, n. 2, concernente l'indicazione delle priorità politiche per l'anno 2020;

- **VISTA** la nota INDIRE n. 6102 del 20 aprile 2020, concernente l'elenco dati per la ripartizione del 70 per cento del Fondo Nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (dati aggiornati al 15 aprile 2020);

- **VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione del 14 luglio 2020, n. 63, registrato dalla Corte dei Conti il 22 luglio 2020 n. 1639, che definisce i criteri di riparto della somma complessiva disponibile, pari a euro

32.734.436,00, sul citato Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2020 e gli indirizzi di programmazione nazionale del sistema ITS.

Nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, pari a euro 32.734.436,00, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), in virtù del Decreto Dipartimentale n. 0000863 del 23/07/2020 - allegato in copia al presente atto quale parte integrante e sostanziale - ha assegnato ed erogato alla Regione Puglia euro 2.706.761,00.

VISTI altresì:

- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- ✓ l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- ✓ la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

- ✓ la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022*";

- ✓ la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

TUTTO CIÒ PREMESSO E VISTO SI PROPONE:

di effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, con l'accertamento dell'entrata, riveniente dal suddetto decreto e alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari ad a euro 2.706.761,00, come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con D.G.R. n. 55/2020, come di seguito esplicitato:

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **11** SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
Tipo Bilancio	**VINCOLATO**

PARTE ENTRATA

Cod. UE: 2 "altre entrate"

Entrate Ricorrenti

CRA	**62 –** Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro **11** – Sezione Formazione Professionale
Capitolo	**E2101010** "*Decreti M.I.U.R. nell'ambito delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore*"
P.d.C.F.	**E.2.01.01.01.001**
Competenza e cassa 2020	**€ 2.706.761,00**

Si attesta che l'importo di € 2.706.761,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), in virtù del Decreto Dipartimentale n. 0000863 del 23/07/2020 (giusto provvisorio di entrata n. 14804/2020)

PARTE SPESA

Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Spesa Ricorrente

CRA	**62 –** Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro **11** – Sezione Formazione Professionale
Capitolo	**U1502002** "*Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore*"
Missione	**15** – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	**02** – Formazione professionale
Titolo	**1** – Spese correnti
Macroaggregato	**04** – Trasferimenti correnti
P.d.C.F.	**U.1.04.01.02**
Competenza e cassa 2019	**€ 2.706.761,00**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza con le disposizioni previste dall'articolo unico della L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Ai successivi atti di accertamento e di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dai proponenti che attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K – propongono alla Giunta:

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che, ai sensi della D.G.R. n. 94/2020, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss.mm.ii.;
4. **di dare atto che all'accertamento e all'impegno di spesa, per l'importo di euro 2.706.761,00 così come assegnato, alla Regione Puglia, con il Decreto Dipartimentale del M.I.U.R. n. 0000863 del 23/07/2020, allegato in copia al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale;**
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Prof. Domenico Laforgia

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ***Prof. Sebastiano Leo***

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2) di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3) di prendere atto che, ai sensi della D.G.R. n. 94/2020, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss.mm.ii.;

4) di dare atto che all'accertamento e all'impegno di spesa, per l'importo di euro 2.706.761,00 così come assegnato, alla Regione Puglia, con il Decreto Dipartimentale del M.I.U.R. n. 0000863 del 23/07/2020, allegato in copia al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale;

5) di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

6) di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7) di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;

9) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2020/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
Programma	2	Formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.706.761,00**		
			previsione di cassa		**2.706.761,00**		
Totale Programma	**2**	Formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.706.761,00**		
			previsione di cassa		**2.706.761,00**		
TOTALE MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.706.761,00**		
			previsione di cassa		**2.706.761,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.706.761,00**		
			previsione di cassa		**2.706.761,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.706.761,00**		
			previsione di cassa		**2.706.761,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	**101**	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		**2.706.761,00**		
			previsione di cassa		**2.706.761,00**		
TOTALE TITOLO	**2**		**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.706.761,00**		
			previsione di cassa		**2.706.761,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.706.761,00**		
			previsione di cassa		**2.706.761,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.706.761,00**		
			previsione di cassa		**2.706.761,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio V

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente a oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243";

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e, in particolare, l'articolo 1, commi 410, 411 e 412;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022";

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell Università e della Ricerca", con particolare riferimento all'articolo 4, commi 1 e 7;

VISTO il d.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, con il quale è stato adottato il "Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

TENUTO CONTO che il predetto d.P.C.M., all'articolo 13, comma 3, stabilisce che "ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, individuati con provvedimento del Ministro, in relazione alle competenze prevalenti degli stessi", fino all adozione del nuovo decreto di cui all articolo 10 del citato d.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali;

VISTO il decreto Ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, concernente la "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il decreto Ministeriale 5 febbraio 2018, n. 100, recante "Modifiche al decreto ministeriale 753 del 26 settembre 2014 registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2018, fg. n. 337";

VISTO il decreto Ministeriale 1 febbraio 2019, n. 88, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l anno 2019;

VISTO il decreto dipartimentale 14 febbraio 2019, n. 128, riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2019 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, in particolare, l'articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del Sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e il comma 875, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-*ter*, della legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente l'istituzione del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, così come modificato dall'articolo 1, comma 67, della legge 27 ottobre 2017, n. 205;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";

VISTA la legge 4 aprile 2012, n. 35, concernente "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", in particolare l'articolo 52, riguardante misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;

VISTA la legge 3 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'articolo 1, comma 45, che stabilisce l'assegnazione alle singole Fondazioni ITS, quale elemento di premialità, di quota parte non inferiore al trenta per cento del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, all'articolo 2, comma 2-*bis*, nel quale è stabilito che la quota di premialità, destinata alle Fondazioni ITS per la realizzazione di nuovi percorsi, garantisce maggiore qualità del sistema, valorizza il profilo internazionale, assicura la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca;

VISTO il suddetto Accordo, che modifica l'Accordo in Conferenza Unificata del 4 agosto 2014, di definizione dei criteri di riparto a livello regionale del citato Fondo di cui all'articolo 1,

comma 875, legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazione, e del sistema di monitoraggio e valutazione degli ITS;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione del 7 febbraio 2020, n. 2, concernente l'indicazione delle priorità politiche per l'anno 2020;

VISTA la nota INDIRE n. 6102 del 20 aprile 2020, concernente l'elenco dati per la ripartizione del 70 per cento del Fondo Nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori dati aggiornati al 15 aprile 2020);

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione del 14 luglio 2020, n. 63, registrato dalla Corte dei Conti il 22 luglio 2020 n. 1639, che definisce i criteri di riparto della somma complessiva disponibile, pari a euro 32.734.436,00, sul citato Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2020 e gli indirizzi di programmazione nazionale del sistema ITS;

CONSIDERATO di dover procedere, secondo quanto disposto dal sopra citato decreto, a erogare le risorse secondo il piano di riparto del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2020;

DECRETA

Articolo 1

Riserva per misure di sistema

1. Nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, pari a euro 32.734.436,00, è riservata per le misure nazionali di sistema - ivi compresi il monitoraggio e la valutazione, la fornitura di diplomi, le azioni di orientamento e i progetti di supporto alla diffusione a tutti gli Istituti Tecnici Superiori di attività che favoriscano l'acquisizione di competenze abilitanti all'utilizzo di strumenti avanzati e di metodi, come il design thinking, per Industria 4.0 e per il trasferimento tecnologico alle imprese - la quota del 2 per cento, pari a euro 654.689,00, così come previsto dall'articolo 12, punto 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, e indicato dall'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro dell'Istruzione 14 luglio 2020, n. 63;

Articolo 2

Ripartizione delle risorse finanziarie in favore delle Regioni

1. È disposto il pagamento, in favore delle Regioni elencate nel prospetto ivi sotto riportato, delle somme indicate a fianco di ciascuna, per un ammontare complessivo pari a euro 32.079.747,00.

R g	Codice fiscale	Conto di Tesoreria Provinciale	Risorse
ABRUZZO	80003170661	401/31195	845.701,00
BASILICATA	80002950766	441/31649	51.944,00
CALABRIA	02205340793	450/31789	365.870,00
CAMPANIA	80011990639	425/31409	868.737,00
EMILIA ROMAGNA	80062590379	240/30864	2.783.961,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	80014930327	231/305981	1.724.086,00
LAZIO	80143490581	348/31183	1.724.151,00
LIGURIA	00849050109	140/32211	1.480.517,00
LOMBARDIA	80050050154	139/30268	6.657.747,00
MARCHE	80008630420	330/31118	620.438,00
MOLISE	00169440708	410/31207	83.563,00
PIEMONTE	80087670016	114/31930	2.893.215,00
PUGLIA	80017210727	430/31601	2.706.761,00
SARDEGNA	80002870923	520/305983	458.722,00
SICILIA	80012000826	515/305982	959.441,00
TOSCANA	01386030488	311/30938	1.816.534,00
UMBRIA	80000130544	320/31068	900.764,00
VENETO	80007580279	224/30522	5.137.595,00
		TOTALE	**32.079.747,00**

Articolo 3
Modalità di ripartizione delle quote

1. Le risorse di cui all'articolo 2 sono assegnate dalle Regioni agli Istituti Tecnici Superiori, anche tenendo conto dei percorsi finanziati negli anni precedenti e non attivati, come stabilito dall'articolo 2, comma 3, punto 2, dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 e dall'articolo 3, punto 4, del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 16 maggio 2018, n. 394, e per le finalità indicate dall'articolo 2, comma 4, del decreto del Ministro dell'Istruzione del 14 luglio 2020, n. 63.

2. La ripartizione da destinare agli Istituti Tecnici Superiori della somma complessiva a titolo di premialità di euro 9.623.924,00, pari al 30 per cento delle risorse, è definita in relazione ai corsi conclusi da almeno un anno alla data del 31 dicembre 2019, con riferimento ai risultati delle azioni di monitoraggio e valutazione, di cui agli allegati 1 e 2.

3. Le risorse corrispondenti al 70 per cento e pari a euro 22.455.823,00 sono attribuite ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a , dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, come indicato nella tabella di cui all'allegato 3.

Articolo 4
Disposizioni finanziarie

1. La spesa graverà sul Cap. 1464 PG 1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo

Allegati:
- allegato 1): tabella di ripartizione del 30 per cento premiale;
- allegato 2): tabella di valutazione dei corsi ITS 2020;
- allegato 3): tabella di ripartizione del 70 per cento;
- allegato 4 : tabella riepilogativa dei finanziamenti assegnati.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2020	17	22.10.2020

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO REGIONALE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, APPROVATO CON L.R. N. 56/2019, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 55/2020. FONDI PER L'ISTRUZIONE EFORMAZIONE TECNICA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (M.I.U.R.), IN VIRTÙ DEL DECRETO DIPART. N. 0000863 DEL 23/07/2020.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO FOP/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012629

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2101010	DECRETI M.I.U.R. NELL'AMBITO DELLE RISORSE DISPONIBILISUL FONDO PER L'ISTRUZIONEE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	VINCOLATO	2.706.761,00	2.706.761,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**2.706.761,00**	**2.706.761,00**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO FOP/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012629

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1502002	TRASFWERIMENTIAI SOGGWETTI ATTUATORI DELL ATTIVITA' FINANZIATE CON LE RISORSE DISPONIBILIA VALERE SUI DECRETI M.I.U.R. PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	VINCOLATO	2.706.761,00	2.706.761,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**2.706.761,00**	**2.706.761,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1735

Convenzione Regione Puglia- ARTI per "Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato" per l'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio. Approvazione Schema di Secondo Addendum e prenotazione di spesa.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile P.O., dall'Istruttore amministrativo, dal Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, per quanto di competenza, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Premesso che:

il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA", prevede che la Sezione Istruzione e Università curi e coordini l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione curando e coordinando tra le altre cose:

- la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa ed offerta integrata istruzione e istruzione e formazione professionale;
- la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio per le scuole di ogni ordine e grado;
- la programmazione e coordinamento/interventi/ iniziative per il potenziamento delle competenze, la prevenzione di dispersione scolastica, abbandono e discriminazioni;
- la programmazione d'interventi di edilizia scolastica
- l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica, anagrafe degli studenti;
- la gestione dell'Albo e la programmazione interventi dell'Università della terza età;

Rilevato che

Regione Puglia con Legge n. 1 del 7.01.2004 ha istituito l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, denominata ARTI; con Legge n. 4 del 07.02.2018 ne ha riordinato le funzioni di cooperazione con la stessa regione nell'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica, mirati allo sviluppo sociale e culturale del territorio regionale.

Considerato che:

nel corso degli ultimi anni, la Sezione Istruzione e Università ha avviato una collaborazione con ARTI per la realizzazione delle attività di re-ingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi attinenti l'attuazione di tutte le politiche regionali per il diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita, ponendo in essere le basi per: la definizione delle specifiche funzionali di adeguamento organizzativo, la revisione dei processi, l'individuazione delle soluzioni tecnologiche a supporto dei processi re-ingegnerizzati, l'implementazione su piattaforma informatica dedicata.

A seguito della sottoscrizione in data 12.12.2017 della Convenzione di cui alla D.G.R. n. 2175 del 12.12.2017 è stata realizzata un'attività di analisi, definizione dei requisiti e delle esigenze relative agli interventi di adeguamento organizzativo e tecnologico necessari alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, in ottica dei principi di semplificazione, razionalizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili, nonché del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, che ha condotto alla individuazione, nell'ambito delle politiche per l'istruzione e l'apprendimento per tutta la vita in Puglia, dei seguenti moduli, rispettive esigenze funzionali e utenti coinvolti:

- Modulo "Libri di testo":
  gestione dell'iter associato al rilascio dei contributi regionali per l'acquisto di libri di testo. Utenti: famiglie, scuole, comuni e Regione.
- Modulo "Borse di studio":
  gestione dell'iter procedurale per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio regionali. Utenti: famiglie, scuole, Comuni e Regione.

- Modulo “Piano regionale diritto allo studio”:
  gestione dell’iter procedurale associato al Piano regionale per il diritto allo studio. Utenti: Comuni della regione Puglia.
- Modulo “Piano di dimensionamento regionale”
  de-materializzazione, razionalizzazione e produzione di data driven a supporto del processo di decision making per la definizione del piano di dimensionamento regionale. Utenti: Comuni e istituti Scolastici regionali.
- Modulo “Gestione Università terza età”
  informatizzazione dell’albo delle università della terza età e gestione delle operazioni di richiesta iscrizione, revoca, accettazione della domanda e collegare mento dell’atto dirigenziale; gestione dei procedimenti associati alla richiesta di contributi regionali. Utenti: UTE.
- Modulo “Bandi e Avvisi”
  piattaforma per la creazione e gestione di un workflow standard per la gestione del procedimento amministrativo relativo all’assegnazione di contributi regionali ai soggetti ammessi alla procedura di gara.
- Modulo “Circolari” per la comunicazione interna ed esterna:
  comunicazione trasversale a tutti gli uffici della sezione per l’ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna, comprendente la creazione di circolari attraverso la costruzione di un *template* di documento con sezioni fisse, compilabili una sola volta, e sezioni o campi variabili, i cui valori possono essere recuperati da diverse fonti dati (per esempio integrazione con dati edilizia scolastica) in modo da poter creare n documenti custom per i destinatari.

Successivamente, considerato l’attuale sistema normativo che, sulla base dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, impone la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, la Sezione Istruzione e Università, trovandosi nella necessità di dotare i propri uffici di un sistema informativo Integrato, in grado di intersecare le diverse istanze amministrativo-contabili e dell’utenza, in data 06.12.2018 ha sottoscritto una nuova Convenzione (giusta DGR n. 2280 del 04.12.2018), con la quale ha preso atto dell’avvio sperimentale dei processi di informatizzazione relativamente ai moduli considerati come prioritari tra quelli individuati nella fase di analisi, implementando la progettazione e lo sviluppo del Sistema Informativo Integrato attraverso le azioni di informatizzazione relativi a:

- “Borse di studio”: Manutenzione evolutiva del sistema informatizzato del processo di gestione dell’erogazione di “Borse di studio”; integrazione e ottimizzazione delle funzionalità esistenti, integrazione con la banca dati del sistema della rete scolastica regionale, integrazione con la banca dati INPS per il recupero dati ISEE, possibilità di consultazione graduatorie on-line da parte degli interessati; integrazione con il sistema esistente per la gestione dell’intero iter associato al rilascio dei contributi regionali per l’acquisto di Libri di Testo.

- “Dimensionamento della rete scolastica regionale” - Manutenzione evolutiva del sistema per l’informatizzazione del processo per il dimensionamento della rete scolastica, attraverso l’ottimizzazione, la modifica e l’integrazione delle funzionalità esistenti a partire dall’esito della sperimentazione attuata in occasione del dimensionamento 2018 – 2019 e 2019-2020.

- “Università Terza Età” - Progettazione e sviluppo del modulo per la gestione dell’Università della Terza Età a partire dai processi definiti nel nuovo regolamento, realizzazione dell’Albo delle università della terza età attraverso l’informatizzazione del processo di raccolta delle richieste di iscrizione e la gestione delle richieste e delle informazioni anagrafiche contenute nell’albo. Informatizzazione del processo di raccolta delle informazioni riguardanti i corsi erogati; gestione delle formule di calcolo del riparto per destinare le risorse da liquidare; gestione della procedura di invio delle fatture e valutazione dell’ammissibilità delle spese.

- “Bandi e Avvisi” - Progettazione e realizzazione di un modulo per la gestione di bandi/avvisi/comunicazioni generici che preveda la gestione di un set informativo/documentale standard e di step

procedurali approvativi di base per gestire le casistiche di avvisi più comuni (es. Diritto allo studio universitario, Progetti scuole, Minoranze linguistiche, Edilizia universitaria)

- "Circolari" – Progettazione e realizzazione del modulo per l'invio di comunicazioni e circolari in grado di gestire liste di destinatari impostate dall'utente, step approvativi standard, integrazione con il protocollo RUPAR e possibilità di importare automaticamente informazioni presenti in altri sistemi (es. sistema di anagrafica edilizia scolastica).

Nell'ambito di detta convezione, si è proceduto con l'implementazione di un progetto di digitalizzazione modulare, che ha permesso di mettere a regime i seguenti moduli: Borse di Studio, Libri di Testo, Dimensionamento della Rete Scolastica, Piano regionale per il Diritto allo Studio, realizzando una piattaforma integrata (www.studioinpuglia.it).

In particolare, sono state automatizzate le procedure di raccolta e valutazione delle differenti istanze, mediante interfacce differenziate per tipologia di utente (beneficiario finale, responsabile regionale, responsabile comunale), creando un *workflow* integrato, che è stato in grado di eliminare le duplicazioni documentali, ottimizzare l'interazione tra utenza finale e pubblica amministrazione e digitalizzare l'intero processo, azzerando gli errori precedentemente derivanti dalla gestione non digitale dei flussi di lavoro, fornendo strumenti di reportistica e monitoraggio dell'intero flusso operativo. Attraverso la piattaforma implementata, sono state gestite circa 60.000 istanze di contributo per servizi, garantendo snellezza, efficienza ed economicità della procedura e offrendo continuità in termini di *customizzazione*, in ragione dell'utilizzo di un'identità visiva omogenea all'interno della piattaforma dedicata, divenuta familiare agli utenti (cittadini - Enti - CAF e Istituti scolastici). Con riferimento in particolare al Piano regionale per il Diritto allo Studio, sono state previste specifiche funzionalità per il monitoraggio dei bisogni comunali a valere sulle risorse per l'attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, ai sensi del D. Lgs. n. 65/2017. Infine sono state avviate le attività di standardizzazione dei procedimenti relativi a "università della terza età", "Bandi e Avvisi" e "Circolari".

Un importante sviluppo nell'ambito di "Bandi e Avvisi" ha interessato il modulo per la gestione dell'avviso per la Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole medie di primo e secondo grado (L.448/98) che dall'AS 2019/20 è stato integrato nella piattaforma Studio in puglia.

In seguito, valutato necessario e strategico integrare l'intervento di cui alla Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018 con ARTI (giusta DGR n. 2280 del 04.12.2018) per l'Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, ampliandone i contenuti, atteso che la standardizzazione e informatizzazione di alcuni procedimenti amministrativi inerenti l'istruzione e l'apprendimento per tutta la vita previste dalla convenzione, necessitavano di importanti manutenzioni evolutive in data 02/03/2020 (giusta DGR n. 2350 del 16/12/2019) è stato sottoscritto un addendum alla Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018 prorogando la durata prevista sino al 31.12.2020.
Nel corso del 2020 la piattaforma Studio in puglia (https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/) ha integrato i sistemi sviluppati per la gestione delle candidature e dell'assegnazione di Borse di Studio, la gestione per l'assegnazione del contributo Libri di Testo, il sistema per la gestione del Dimensionamento della Rete Scolastica, il sistema per la gestione del Piano regionale per il Diritto allo Studio, il sistema per la gestione della Rendicontazione contributo Covid19 Istituti scolastici, il sistema per la Digitalizzazione Albo regionale e la gestione della richiesta contributo delle Università Popolari e della Terza Età.

Nel corso del 2021 e 2022 sarà necessario procedere con la conduzione operativa dei sistemi sviluppati, con una particolare riguardo alle attività finalizzate alle integrazioni e all'interoperabilità tra la piattaforma regionale e i vari sistemi ministeriali e nazionali, ciò con particolare riferimento al sistema per l'assegnazione del contributo Libri di Testo (L.448/98). Si ritiene inoltre opportuno integrare nella piattaforma regionale il nuovo sistema per la gestione dell'edilizia scolastica ARES 2.0 e rafforzare il gruppo di lavoro attivo sul territorio regionale per garantire sempre maggiore pervasività nell'ascolto delle esigenze della regione e degli

attori coinvolti nei processi di dematerializzazione e digitalizzazione che la Sezione sta perseguendo attraverso le attività progettuali.

Visti

il D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n.126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

la Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843, e la L. n. 160/2019, commi da 541 a 545

Considerato inoltre che:

Con Deliberazione n 1356 del 07/08/2020 "*Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2020*" la Giunta Regionale ha stabilito che le somme erogate nell'anno 2019 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*) potranno essere assegnate in parte al fine di implementare le attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio;

con Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2020/00091 del 15/09/2020 la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha accertato che le somme erogate nell'anno 2019 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*) sono pari a € 310.772,28 e ha trattenuto detta somma in sede di impegno e liquidazione delle somme spettanti ai Comuni e all'Unione dei Comune della Costa Orientale, così come previsto dal Piano regionale per il diritto allo studio per l'anno 2020;

con Deliberazione n. 1605 del 17/09/2020 la Giunta Regionale ha dettato nuove disposizioni in merito all'utilizzo delle somme erogate nell'anno 2019 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rispetto a quelle di cui alla DGR n 1356 del 07/08/2020, disponendo l'utilizzo di parte delle somme disponibili sul capitolo U0911070, al fine dell'erogazione di contributi per la realizzazione di alcune progettualità ad integrazione del Programma degli interventi di diretta promozione regionale (L.R. n.31/2009 art. 5, co. 1, lett. i), l), n), o) e art. 7, co. 3) approvato con DGR n. 1200 del 31/07/2020 per un totale di € 88.000,00.

Da quanto esposto emerge che ad oggi è presente sul Capitolo n. U911070 del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2020, un residuo pari a € 222.772,28, (prenotazione n.3520001425), in parte utilizzabile per implementare le attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio.

Considerato inoltre che:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 498 dell'08.04.2020 sono stati approvati i criteri e le modalità per il riparto dei fondi tra i Comuni della Puglia e la concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita

dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021 alle famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a € 10.632,94, stabilendo che il riparto tra i Comuni fosse determinato sulla base del numero di istanze di accesso al beneficio presentate dagli studenti e/o dalle loro famiglie attraverso la procedura on-line e tenuto conto dei tetti massimi di spesa dei libri di testo stabiliti dal MI con ordinanza Ministeriale n. 17 del 22 maggio 2020.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 835 del 04.06.2020 è stata approvata una variazione al bilancio annuale esercizio 2020, ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. che ha prodotto l'iscrizione, sia nella parte entrata (cap. E2039500) che nella parte spesa (capitolo U0911020), della somma totale di € 8.762.215,70, quali risorse per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2020/2021 - Legge 448/1998, art. 27 e D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, art. 7, comma 4

Sulla base di tali criteri con A.D. 162_DIR_2020_00043 del 28.04.2020, è stato adottato un Avviso pubblico regionale, pubblicato sul BURP n. 61 del 30.04.2020, relativo alla concessione della Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2020/2021 e con A.D. 162_DIR_2020_00081, preso atto delle istanze risultanti "Ammissibili" alla data di chiusura dell'avviso (prorogato con A.D. 162_ DIR_2020_0071), è stato effettuato il riparto delle somme disponibili erogando il beneficio a n. 54.118 studenti sul territorio regionale.

Con Deliberazione n. 1443 del 04/09/2020 la Giunta regionale, preso atto delle numerose richieste giunte agli uffici regionali da parte di utenti aventi diritto che non hanno presentato domanda entro i termini suddetti e delle rendicontazioni prodotte dai Comuni per l'a.s. 2019/2020, in merito ai contributi per la Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo da parte degli studenti e studentesse delle scuole secondarie di 1^ e 2^ grado in base al quale è emersa la presenza di somme residue non utilizzate dai Comuni (pari a € 1.691.876,44) da trattenere dalle liquidazioni delle somme spettanti dal riparto 2020/2021, ha autorizzato la Dirigente della Sezione Istruzione Università ad emanare un Avviso straordinario relativo alla Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2020/2021 per gli studenti/esse della scuola secondaria di 1° e 2° grado, rivolto ai cittadini aventi diritto che non hanno presentato domanda entro il termine dell'Avviso adottato con A.D. n. 43 del 28.04.2020, e successiva proroga definita con A.D n. 71 del 20.07.2020 (giusta DGR n. 498 del 08/04/2020), approvando i criteri di riparto dei fondi ai Comuni e le modalità di assegnazione del contributo.

Con Atto Dirigenziale 162_DIR_2020_00083 del 07/09/2020, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha adottato l'Avviso Straordinario per l'accesso al contributo relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo da parte degli studenti e studentesse delle scuole secondarie di 1^ e 2^ grado, che non avessero presentato istanza con il precedente Avviso, utilizzando le somme disponibili sul Capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (L.448/98)", dopo aver operato gli impegni e le liquidazioni relative al primo Avviso adottato con A.D. 162_DIR_2020_00043 del 28.04.2020, ai sensi della DGR 498 dell'08.04.2020, ovvero le somme residue non utilizzate dai Comuni per l'azione relativa all'a.s. 2019/2020. Nell'avviso straordinario è stato stabilito che l'ammontare pro-capite del beneficio non potesse essere superiore a quello erogato sulla base del precedente Avviso.

Con Atto Dirigenziale n. 162_DIR_2020_00116 del 14/10/2020, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha operato il riparto della somma di € 1.415.433,03 relativo all'Avviso Straordinario (adottato con Atto Dirigenziale n. 83 del 07/09/2020) avendo cura che l'ammontare pro-capite del beneficio non fosse superiore a quello erogato sulla base del precedente Avviso e con successivo Atto Dirigenziale ha impegnato,

Da quanto esposto emerge che sul Capitolo n. U0911020 del Bilancio vincolato, esercizio finanziario 2020, oltre la somma necessaria di € 1.415.433,03, impegnata con AD 162/DIR/2020/00117 del 19/10/2020, resterebbe disponibile un residuo pari a **€ 276.443,41** che unitamente allo stanziamento di **€ 100.000,00** presente sul capitolo di Bilancio Autonomo n. U407000 "*Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009)*

*finanziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/*2017" (Bilancio di previsione 2018-2020)" potrà essere utilizzato per implementare le attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio relativi alla Fornitura di libri di testo ai sensi della L.448/98);

Ritenuto di dover procedere:

ad integrare l'intervento già approvato con DGR n. 2280 del 04.12.2018 per l'Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, ampliando ulteriormente i contenuti della Convenzione sottoscritta in data 06.12.2018 con ARTI, come innanzi descritto e dettagliato nella scheda di descrizione degli interventi allegata alla bozza di convenzione, atteso che la standardizzazione e informatizzazione di alcuni procedimenti amministrativi inerenti l'istruzione e l'apprendimento per tutta la vita in ambito regionale previste dalla convenzione, necessitano di importanti manutenzioni evolutive;

Approvare lo schema di Addendum alla convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e ARTI Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, il quale, amplia i contenuti della Convenzione, porta la scadenza della stessa al 30.06.2022, e incrementa la copertura delle spese per lo svolgimento delle attività sostenute per ulteriori € 500.000,00, (di cui € 100.000,00 a valere sul capitolo U407000 -che si prenotano con la presente Deliberazione, € 123.556,59 a valere sul capitolo n. U911070 – già prenotati con DGR n. 1356/2020 e € 276.443,41 a valere sul capitolo n. U911020, che si prenotano con la presente Deliberazione)

VERIFICA AI SENSI del GDPR

Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018"

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 500.000,00, di cui € 223.556,59 a valere sul (Bilancio Autonomo), _e € 276.443,41 sul Bilancio Vincolato, per il corrente esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, che trova copertura sui Capitoli di spesa U0911070 "*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio l.r. n. 31/2009 artt. 5 e 8. (art.35, l.r. 34/2009 bilancio 2010),* U0911020 "*Contributi ai comuni per la fornitura di libri di testo (l. 448/98.)*" e U0407000, "*Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009) finanziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)"*, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma	Piano dei Conti Finanziario	Importo Da prenotare E. F. 2020
62.10	U0911020	*Contributi ai comuni per la fornitura di libri di testo (l. 448/98.*)	4.7	1.04.01.02	276.443,41

La copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento è assicurata dalle somme incassate sul capitolo di entrata collegato E2039500.

BILANCIO AUTONOMO

Riduzione prenotazione n. 3520001425 assunta con DGR n. 1356/2020 per l'importo di euro 123.556,59.

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma	Piano dei Conti Finanziario	Importo Da prenotare E. F. 2020
62.10	U0407000	*Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009) finanziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/2017" (Bilancio di previsione 2018-2020)*	4.7	1.04.01.02	100.000,00
62.10	U0911070	*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio l.r. n. 31/2009 artt. 5 e 8. (art.35, l.r. 34/2009 bilancio 2010)*	4.7	1.04.01.02	123.556,59

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020. La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 500.000,00 corrisponde a impegni che saranno assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2020 con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. 7/97 (lett. d) propone alla Giunta:

1) **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2) **di integrare** l'intervento già approvato con DGR n. 2280 del 04.12.2018 e n. 2350 del 16/12/2019 per l'Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, come descritto in narrativa;
3) **di dare atto** che l'intervento verrà attuato per il tramite di ARTI con cui si provvederà a stipulare apposito Addendum alla convenzione, che prevede una dotazione finanziaria aggiuntiva, in qualità di rimborso spese, in favore dell'ARTI di € 500.000,00;
4) **di approvare** lo schema di Addendum alla convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
5) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dello schema di Addendum alla convenzione con ARTI;
6) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad utilizzare le somme residuate sul Capitolo del Bilancio vincolato n. U0911020 per implementare le attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio relativi alla Fornitura di libri di testo ai sensi della L.448/98);
7) **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa per complessivi € 276.443,41 per l'esercizio finanziario 2020 che trova copertura finanziaria sul bilancio vincolato regionale al capitolo di spesa U0911020 "*Contributi ai comuni per la fornitura di libri di testo (l. 448/98.);*
8) **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa per complessivi € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo

regionale al capitolo U407000 “Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009) finanziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020);

9) **di autorizzare** la riduzione della prenotazione nr. 3520001425 assunta con DGR n. 1356/2020 per l’importo di euro 123.556,59, e di approvare con il presente atto le prenotazioni di spesa sul Capitolo del Bilancio autonomo n. U0911070 pari a € 123.556,59, nonché le somma di € 100.000,00 sul capitolo di bilancio autonomo n. U407000, per implementare le attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un’offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio;

10) **di dare atto** che con successivi provvedimenti della Sezione Istruzione e Università si disporrà l’impegno definitivo e la conseguente liquidazione per complessivi € 500.000,00, così come specificato in narrativa e nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;

11) **di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio, in aderenza alle disposizioni di cui alla di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020;

12) **di disporre** che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazioni da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2020;

13) **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria
(Dott. Maria Forte)

La Dirigente della Servizio Sistema dell’Istruzione e del Diritto allo studio
(Dott. Annalisa Bellino)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L’Assessore proponente
(Dott. Sebastiano Leo)

L A G I U N T A

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore competente;*

viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1) **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

2) **di integrare** l'intervento già approvato con DGR n. 2280 del 04.12.2018 e n. 2350 del 16/12/2019 per l'Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, come descritto in narrativa;

3) **di dare atto** che l'intervento verrà attuato per il tramite di ARTI con cui si provvederà a stipulare apposito Addendum alla convenzione, che prevede una dotazione finanziaria aggiuntiva, in qualità di rimborso spese, in favore dell'ARTI di € 500.000,00;

4) **di approvare** lo schema di Addendum alla convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

5) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dello schema di Addendum alla convenzione con ARTI;

6) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad utilizzare le somme residuate sul Capitolo del Bilancio vincolato n. U0911020per implementare le attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio relativi alla Fornitura di libri di testo ai sensi della L.448/98);

7) **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa per complessivi € 276.443,41 per l'esercizio finanziario 2020 che trova copertura finanziaria sul bilancio vincolato regionale al capitolo di spesa U0911020 "*Contributi ai comuni per la fornitura di libri di testo (l. 448/98.);*

8) **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa per complessivi € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al capitolo U407000 "Contributo per Diritto allo studio (L.R. 31/2009) finanziato con risorse proprie. Art.91 L.R. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020);

9) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad utilizzare le somme residuate sul Capitolo del Bilancio autonomo n. U0911070, pari a € 123.556,59, n. prenotazione 3520001425, nonché le somma di € 100.000,00 presente sul capitolo di bilancio autonomo n. U407000, per implementare le attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio;

10) **di dare atto** che con successivi provvedimenti della Sezione Istruzione e Università si disporrà l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione per complessivi € 500.000,00, così come specificato in narrativa e nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;

11) **di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio, in aderenza alle disposizioni di cui alla di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020;

12) **di disporre** che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazioni da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2020;

13) **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A - Schema di Secondo Addendum

Addendum alla
PROPOSTA PROGETTUALE
per
"Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato"
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Attività realizzate

Nel corso del 2020 la piattaforma Studio in puglia (https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/) ha integrato i sistemi sviluppati per la gestione delle candidature e dell'assegnazione di Borse di Studio, la gestione per l'assegnazione del contributo Libri di Testo, il sistema per la gestione del Dimensionamento della Rete Scolastica, il sistema per la gestione del Piano regionale per il Diritto allo Studio, il sistema per la gestione della Rendicontazione contributo Covid19 Istituti scolastici, il sistema per la Digitalizzazione Albo regionale e la gestione della richiesta contributo delle Università Popolari e della Terza Età.
Nel corso del biennio 2021-2022 sarà necessario procedere con la conduzione operativa dei sistemi sviluppati, con una particolare riguardo alle attività finalizzate alle integrazioni e all'interoperabilità tra la piattaforma regionale e i vari sistemi ministeriali e nazionali. Sarà inoltre integrato nella piattaforma regionale il nuovo sistema per la gestione dell'edilizia scolastica ARES.
Sarà infine rafforzato il gruppo di lavoro attivo sul territorio regionale per garantire sempre maggiore pervasività nell'ascolto delle esigenze della regione e degli attori coinvolti nei processi di dematerializzazione e digitalizzazione che la Sezione sta perseguendo attraverso le attività progettuali.

Attività da realizzare

Borse di studio
Si prevede di procedere alla conduzione operativa dell'annualità 2021 e dell'annualità 2022.
La conduzione prevista per ciascuna annualità consiste: nella pubblicazione della procedura per la nuova istanza, nelle attività di supporto tecnico agli utenti e nelle attività di verifica della graduatoria fino all'export finale e alla trasmissione dei dati al MIUR.

Libri di testo
La conduzione operativa per l'annualità 2021 consiste nella pubblicazione online della nuova istanza articolata in due finestre e nelle attività di supporto tecnico agli utenti per la fase di candidatura e ai funzionari comunali fino alla rendicontazione finale.
In questa fase di progetto si procederà inoltre a valutare la fattibilità di nuove implementazioni volte ad ottimizzare la procedura di istruttoria del Comune, al fine di ottimizzare e accelerare i tempi di erogazione del contributo e l'interazione con gli Utenti.
Infatti l'esperienza condotta nella gestione attuale ha evidenziato come per l'erogazione del beneficio "Libri di testo", ciascun Comune può adottare, in base alle proprie esigenze: Buono libri, Comodato d'uso gratuito, Rimborso della spesa effettuata dall'utente per l'acquisto dei testi scolastici.
Nonostante le opzioni Buono libri e Comodato siano preferibili in un'ottica di sostegno economico alle famiglie, che non dovrebbero così effettuare esborsi, la maggior parte dei Comuni adotta il sistema del Rimborso, modalità che coinvolge le famiglie ad anticipare la spesa per l'acquisto dei testi scolastici, consegnare i giustificativi di spesa al Comune ed attendere il rimborso.

ALLEGATO A - Schema di Secondo Addendum

Motivazione principale e quasi obbligata di tale scelta risiede nella difficoltà di far pervenire il Buono Libri alle famiglie entro l'inizio delle attività scolastiche e di organizzare le procedure per il Comodato d'uso con gli Istituti scolastici, costretti in tal caso ad una fitta attività di dettaglio.
L'analisi sarà dunque orientata ad individuare i fattori che possano favorire l'utilizzo dei "Buoni libri" quale sistema di erogazione principale del beneficio "Libri di testo", ottimizzandone i tempi e la relativa procedura di gestione in carico a Comuni, Famiglie ed Esercenti. A questo proposito saranno organizzati momenti di approfondimento preliminari con i Comuni per illustrare le potenzialità del progetto e per raccogliere le esigenze particolari del territorio, e con le categorie esercenti per verificare l'eventuale integrazione con eventuali procedure già in uso e le problematiche correlate al rapporto con il pubblico.

Le attività di sviluppo saranno orientativamente finalizzate alla standardizzazione e alla dematerializzazione delle seguenti procedure:

- Convenzionamento e accreditamento esercenti
- Emissione e utilizzo del buono libro
- Rendicontazione esercenti e fasi contabili comunali

Considerando la totalità dei Comuni pugliesi e la quantità di esercenti coinvolti nel progetto, si stima di completare la transizione al buono libro digitale nell'arco di due cicli scolastici, dedicando il primo anno all'analisi, sviluppo e sperimentazione delle procedure e con un numero ridotto di Comuni; nel secondo anno si potrà completare il servizio a copertura regionale.
Saranno inoltre previste le attività di: predisposizione guide operative per Comuni ed esercenti, predisposizione materiale informativo per le famiglie, formazione per i funzionari regionali e comunali, help desk per Comuni, esercenti e famiglie pugliesi.

Integrazioni
Per le procedure Borse di studio e Libri di testo, si intende automatizzare la verifica sull'effettiva residenza e frequenza di studenti e studentesse, attivando Cooperazione applicativa con ANPR - per la residenza anagrafica - e SIDI – per la frequenza scolastica -; ad oggi infatti le verifiche sono ancora effettuate manualmente dai funzionari regionali, comunali e scolastici.

Programma comunale per il Diritto allo Studio
La conduzione del primo anno di digitalizzazione del programma e dei rendiconti comunali per il DS ha permesso la formazione di un data-base strutturato e la creazione di una procedura di reportistica integrata; funzionari regionali e comunali interagiscono e condividono i dati in piattaforma.
Nel corso dell'annualità 2021 si prevede di consolidare le funzionalità esistenti e analizzare le eventuali esigenze migliorative del sistema, anche in rapporto a varianti di programmazione legate a possibili interventi derivanti dall'emergenza Covid.
La conduzione operativa consiste nel supporto ai funzionari comunali per le fasi di programmazione e rendicontazione oltre ad affiancamento ai funzionari regionali. Nel corso del 2022 si intende progettare, sviluppare e mettere in esercizio le funzionalità emerse dall'analisi dell'annualità precedente e procedere con la conduzione operativa dell'annualità in corso.

Università Popolari e della Terza Età
Le attività riguarderanno la conduzione operativa dell'annualità 2021, sarà inoltre condotta un'analisi delle eventuali esigenze migliorative del sistema che saranno sviluppate ed implementate per la conduzione operativa dell'annualità 2022.

ALLEGATO A - Schema di Secondo Addendum

Dimensionamento scolastico – SSD

Durante lo svolgimento delle attività relative alla programmazione dell'anno 2020 sono emerse alcune esigenze non pianificate che hanno richiesto una rimodulazione delle risorse e degli obiettivi, a scapito di quanto già programmato. Ad esempio, sono state implementate delle funzionalità per il caricamento e la gestione automatizzata della documentazione amministrativa (Istanze delle istituzioni scolastiche, Istanze dei Comuni, etc) al fine di dare evidenza pubblica alle istanze alla base dell'iter del processo di dimensionamento scolastico.
Sono state inoltre svolte attività tecniche specifiche sia per il refactoring del codice e l'adeguamento agli standard AGID per la pubblicazione sul catalogo del riuso, che è stato formalizzato con successo.
L'emergenza COVID-19 ha inevitabilmente determinato dei rallentamenti nelle attività previste di integrazione con l'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica e, nello specifico, nella messa a punto dell'interazione con i sistemi regionali oggetto della convenzione stipulata nell'anno corrente tra MIUR e Regione Puglia. L'attività pertanto proseguirà in questa direzione, con l'obiettivo di implementare una piena integrazione con i sistemi informativi del MIUR e con il sistema di gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, oltre alla manutenzione evolutiva delle funzionalità della piattaforma SSD (modalità di rappresentazione cartografica e tabellare dei dati, repository del procedimento di dimensionamento, ecc.), anche in considerazione degli input pervenuti da altre Regioni italiane che hanno avuto modo di visionare il sistema e della necessità a partire dal gennaio 2021 di accompagnare il procedimento di formazione del Piano di dimensionamento dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa 22-25.

Anagrafe dell'Edilizia Scolastica

A valle delle attività svolte per l'implementazione e la messa in esercizio della nuova ARES 2.0, al fine di dare continuità al processo di gestione del Piano Regionale Triennale di edilizia scolastica 2018/2020, strutturato in ARES 1.0 e di non disperdere il patrimonio dati e progetti sull'edilizia scolastica pugliese, è emersa l'esigenza di implementare in ARES 2.0 un modulo per la gestione del piano 2018/2020 il quale dovrà ricalcare quello utilizzato nell'ARES 1.0 garantendo tutte le funzionalità necessarie per l'aggiornamento 2020 del dato previste dall'avviso pubblico regionale.
Ulteriori attività da svolgere riguarderanno l'implementazione e l'aggiornamento dati su ARES 2.0 (tenuto conto che il numero dei dati fruibili per ciascun edificio è passato da 151 a 500) e la gestione di un sistema per la raccolta e gestione delle candidature per il Piano Triennale di edilizia scolastica 2021/2023,

Durata

30 giugno 2022

Risorse a disposizione

€ 500.000, 00

Personale interno; personale esterno (consulenze e collaborazioni)	€ 300.000,00
Conduzione operativa dei sistemi sviluppati. Analisi, progettazione, sviluppo e implementazione di soluzioni migliorative ed evolutive, nonché integrazioni e cooperazioni applicative tra sistemi esistenti.	€ 200.000,00
TOTALE	**€ 500.000,00**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	52	20.10.2020

CONVENZIONE REGIONE PUGLIA- ARTI PER #IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO" PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI AL DIRITTO ALLO STUDIO. APPROVAZIONE SCHEMA DI SECONDO ADDENDUM E PRENOTAZIONE DI SPESA.

Si esprime: PARERE POSITIVO

VIESTI ELISABETTA
22.10.2020 09:15:58 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1736

ARCA CAPITANATA - Localizzazione fondi per interventi di Manutenzione Straordinaria con l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi di cui alla L. n. 560/93 per emergenza abitativa nel Comune di Foggia.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative e dalla Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con note nn. 9741/2020, 9742/2020, 11338/2020, 11754/2020 e successiva nota integrativa n.14359 del 10.09.2020 l'ARCA Capitanata ha trasmesso alla Sezione Politiche Abitative, tra l'altro i seguenti provvedimenti dell'Amministratore Unico n.76 del 30.04.2020, n.87 del 17.06.2020, n.101 del 30.06.2020, n.111 del 13.07.2020 e n.124 del 20.07.2020 aventi come oggetto: " Lavori di Manutenzione Straordinaria alloggio ARCA Capitanata sito in Foggia rispettivamente in:
- Via Macchiavelli n.5, Via M.Natola n.23/C - Borgo Incoronata lotto 477, Via Smaldone n.8, Via Saragat n. 38/D.

L'Amministratore Unico dichiara, tra l'altro, quanto segue:
- che nella riunione tenutasi presso la Prefettura di Foggia in data 11.12.2019 avente ad oggetto "Problematiche connesse all'emergenza abitativa che interessa i cittadini residenti nei containers di via San Severo", il Presidente della Regione Puglia,alla luce delle condizioni di degrado igienico -sanitarie del campo containers rilevate dalla ASL territorialmente competente, ha formulato l'indirizzo di destinare € 3.500.000,00 per il reperimento di alloggi necessari alla risoluzione dell'emergenza abitativa di che trattasi;
- che il Sindaco di Foggia con Ordinanza n.66 del 12.12.2019 ha disposto lo sgombero da persone e cose del campo conteiners ubicato in Foggia alla via S. Severo;
- che con Decreto n.59 del 29.01.2020 il Presidente della Regione Puglia ha autorizzato l'ARCA Capitanata a procedere all'acquisto di alloggi su libero mercato, da assegnarsi dal Comune di Foggia ai nuclei familiari come individuati nell'Ordinanza Sindacale n.66/2019;
- che il su citato Decreto n.59/2020 prevede che " *la copertura finanziaria per l'acquisto di alloggi su libero mercato o per l'eventuale indennizzo dei proprietari di alloggi oggetto di esproprio, trova capienza nei fondi rivenienti dalla Legge n.560/93 pari a € 3.500.000,00*"; inoltre autorizza l'ARCA Capitanata, *anche in deroga alle disposizioni vigenti*, a rendere le predette somme all'uopo disponibili;
- che l'ARCA Capitanata, in attuazione al predetto indirizzo del Presidente della Regione Puglia, con provvedimento n.16 del 17.01.2020 ha destinato l'importo di € 3.500.000,00 utilizzando le risorse rivenienti dagli introiti di cui alla L. n.560/93.

L'ARCA Capitanata, in considerazione della disponibilità di alloggi (in proprietà dello stessa ARCA) ubicati nel Comune di FOGGIA, dichiara che possono essere immediatamente resi disponibili al Comune di Foggia per l'assegnazione i seguenti alloggi:
1) FOGGIA - via Macchiavelli n.5 - lotto 159 - interno 9;
2) FOGGIA - via M.Natola n.23/C - lotto 422 - scala 12 interno 3;
3) FOGGIA - Borgo Incoronata - lotto 477 - scala 6 - int. 6;
4) FOGGIA - via Smaldone n.8 - lotto 335 - scala 2 - int.13;
5) FOGGIA - via Saragat n. 38/D - lotto 476 - scala 4 - int. 9.

Per rendere efficienti detti alloggi con particolare riferimento all'impiantistica e all'adeguamento alle vigenti normative di legge, l'ARCA ritiene opportuno effettuare lavori di Manutenzione Straordinaria, di cui il progetto prevede sinteticamente le seguenti opere: rifacimento impianti - elettrico, idrico, fognario e riscaldamento; sostituzione pavimenti e rivestimenti; tinteggiature pareti e soffitti.

L'importo totale necessario per la realizzazione degli interventi da eseguire, risulta pari a **€ 256.428,92,** così di seguito ripartito:

1) FOGGIA - via Macchiavelli n.5 - lotto 159 - interno 9	€ 53.102,33
2) FOGGIA - via M.Natola n.23/C - lotto 422 - scala 12 interno 3;	€ 42.665,79
3) FOGGIA - Borgo Incoronata - lotto 477 - scala 6 - int. 6;	€ 54.460,26
4) FOGGIA - via Smaldone n.8 - lotto 335 - scala 2 - int.13;	€ 54.030,77
5) FOGGIA - via Saragat n. 38/D - lotto 476 - scala 4 - int. 9;	€ 52.169,77
	totale € 256.428,92

l'ARCA ritiene di fronteggiare l'importo totale di € 256.428,92 utilizzando le risorse di cui alla L.n.560/93.

RILEVATO CHE:

- con le su citate note nn. 9741/2020, 9742/2020, 11338/2020, 11754/2020 e successiva integrativa n.14359 del 10.09.2020 l'ARCA Capitanata propone la localizzazione della somma di **€ 256.428,92** necessaria a rendere efficienti gli alloggi ubicati in Foggia di cui sopra, con particolare riferimento all'impiantistica e all'adeguamento alle vigenti normative di legge;
- come evidenziato nei su citati Provvedimenti dell'Amministratore Unico n.76 del 30.04.2020, n.87 del 17.06.2020, n.101 del 30.06.2020, n.111 del 13.07.2020 e n.124 del 20.07.2020 , il finanziamento di **€ 256.428,92** rientra nell'ambito dei proventi delle rendite destinate al reinvestimento di € 5.085.786,09, specificando che tale somma di € 5.085.786,09 è pari all'80% delle risorse complessive ammontanti a € 6.357.232,61 rivenienti dai proventi versati negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 sul cc/1936 del Rendiconto di Cassa della Ragioneria dell'ARCA, di cui alla Delibera Commissariale n.3 del 04.01.2016;

CONSIDERATO CHE:

- come si evince dagli atti d'ufficio, ad oggi i proventi destinati al reinvestimento risultano pari a **€ 3.464.762,47,** di cui alla D.G.R. n.807 del 04.06.2020;

SI RITIENE:

di poter condividere la proposta dell'ARCA Capitanata dell'utilizzo della somma di **€ 256.428,92** (quota parte della disponibilità dell'importo di € 3.464.762,47 di cui alla L.n.560/93) per lavori di Manutenzione Straordinaria su n. 5 alloggi in proprietà della stessa ARCA, in Foggia, per la finalità indicata in premessa.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- di prendere atto della localizzazione del finanziamento di **€ 256.428,92** per la finalità indicata in premessa, utilizzando quota parte della disponibilità dell'importo di € 3.464.762,47 residuo dei provento della vendita degli alloggi ai sensi della Legge n.560/93, per lavori di Manutenzione Straordinaria su un totale di n. 5 alloggi in proprietà della stessa ARCA, come di seguito indicati:

1) FOGGIA - via Macchiavelli n.5 - lotto 159 - interno 9 € 53.102,33
2) FOGGIA - via M.Natola n.23/C - lotto 422 - scala 12 interno 3; € 42.665,79
3) FOGGIA - Borgo Incoronata - lotto 477 - scala 6 - int. 6; € 54.460,26
4) FOGGIA - via Smaldone n.8 - lotto 335 - scala 2 - int.13; € 54.030,77
5) FOGGIA - via Saragat n. 38/D - lotto 476 - scala 4 - int. 9; € 52.169,77

totale € 256.428,92

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

IL RESPONSABILE PO, Geom. Francesca CORCELLI

IL DIRIGENTE di Sezione, ing. Luigia Brizzi

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE di Dipartimento, Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, **Prof. Alfonso Pisicchio**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

di prendere atto della localizzazione dell'importo di **€ 256.428,92** per la finalità indicata in premessa, utilizzando quota parte della disponibilità dell'importo di € 3.464.762,47 residuo dei proventi della vendita

degli alloggi ai sensi della Legge n.560/93, per lavori di Manutenzione Straordinaria su un totale di n. 5 alloggi in proprietà della stessa ARCA, ubicati in:

1) FOGGIA - via Macchiavelli n.5 - lotto 159 - interno 9	€ 53.102,33
2) FOGGIA - via M.Natola n.23/C - lotto 422 - scala 12 interno 3;	€ 42.665,79
3) FOGGIA - Borgo Incoronata - lotto 477 - scala 6 - int. 6;	€ 54.460,26
4) FOGGIA - via Smaldone n.8 - lotto 335 - scala 2 - int.13;	€ 54.030,77
5) FOGGIA - via Saragat n. 38/D - lotto 476 - scala 4 - int. 9;	€ 52.169,77
	totale € 256.428,92

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1737

COMUNE DI LECCE – Esecuzione sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n.181/2019, relativa alla riqualif. urbanistica dell'area di proprietà dei sigg.ri Guarascio Antonio e Mele Chiara Marcella, a seguito di decadenza dei vincoli preordinati all' esproprio, come tipizzati dal PRG - Approvazione variante ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980 - Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

PREMESSO

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con DCC n. 93 del 28-29.04.1983, approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP Puglia n. 23.

Con nota comunale prot. 180742 del 24.12.2019 acquisita al prot. n. 0011779 del 30.12.2019 il Comune di Lecce trasmetteva gli atti afferenti l'esecuzione della sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n.181/2019, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà dei sigg.ri Guarascio Antonio e Mele Chiara Marcella, a seguito di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, come tipizzati dal PRG, ex art.2 Legge 1187/68.

Con nota protocollo n. 1404 del 10.02.2020 si chiedevano integrazioni e chiarimenti.

Con nota protocollo n. 79613 del 09.07.2020 acquisita al protocollo regionale n. 6069 del 10.07.2020, il Comune di Lecce riscontrava la suddetta nota regionale.

Con nota prot. n. 8835 del 25.06.2020 la Sezione Lavori Pubblici regionale rilasciava il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001.

Con riferimento alla procedura di cui al D.Lgs n. 152/2006 in materia di VAS, il Comune provvedeva a registrare la variante ai sensi del punto 7.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013 di cui alla L.R. n. 44/2012, con esito: "non selezionato" (nota prot. 2386 del 18.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione).

Con nota prot. n. 5617 del 24.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 6620 del 24.07.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmetteva il parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto.

VISTI

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

(DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA)

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata.

2. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la Variante in **esecuzione sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n.181/2019, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà dei sigg.ri Guarascio Antonio e Mele Chiara Marcella, a seguito di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, come tipizzati dal PRG, ex art.2 Legge 1187/68,**

3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla Variante al PRG del Comune di Lecce in argomento.

4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
   A. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
   B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.

5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(arch. Monica Camisa)

La P.O. Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo Lasorella)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 443/2015 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore proponente
(Prof. Alfonso PISICCHIO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata.

2. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la Variante in e**secuzione sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n.181/2019, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà dei sigg.ri Guarascio Antonio e Mele Chiara Marcella, a seguito di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, come tipizzati dal PRG, ex art.2 Legge 1187/68.**

3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla Variante al PRG del Comune di Lecce in argomento.

4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
   A. parere tecnico della Sezione Urbanistica;
   B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

Firmato digitalmente da:Giuseppe Maestri
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Luogo:bari
Data:22/10/2020 10:07:00

PARERE TECNICO
ALLEGATO A

OGGETTO: **Comune di LECCE (LE)** – Esecuzione sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n.181/2019. Riqualificazione urbanistica area di proprietà dei sigg.ri Guarascio Antonio e Mele Chiara Marcella, a seguito di decadenza vincoli PRG ex art. 2 Legge 1187/68. Approvazione - Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR.

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con DCC n. 93 del 28-29.04.1983, approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP Puglia n. 23.

Con nota comunale prot. 180742 del 24.12.2019 acquisita al prot. n. 0011779 del 30.12.2019 il Comune di Lecce trasmetteva gli atti afferenti l'esecuzione della sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n.181/2019, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà dei sigg.ri Guarascio Antonio e Mele Chiara Marcella, a seguito di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, come tipizzati dal PRG, ex art.2 Legge 1187/68, costituiti dalla seguente documentazione:

- TAV 1 - Stralcio planimetria variante PRG – Zonizzazione (Tav.C6) (due copie) scala 1.2000
- Tav 2 - Stralcio planimetria variante PRG – Calcolo delle Aree (Tav.C6) (due copie) scala 1.2000
- All.1 – Estratto di Mappa scala 1.2000
- All.2 – Visura catastale
- All.3 - Stralcio Aerofotogrammetrico scala 1.2000
- All.4 - Ortofoto
- Atto di Diffida del 25.09.2018
- Nota Comunale Prt. G.n. 182683 del 22.11.2018
- Ricorso promosso innanzi al TAR Puglia Lecce n.1373/2018 REG.RIC.
- Nota comunale Prt.G.n. 190236 del 7.12.2018
- Sentenza n.181/2019 TAR Puglia – Sez. Lecce – Sezione Prima

Con nota protocollo n. 1404 del 10.02.2020 si chiedevano le integrazioni e i chiarimenti come di seguito riportato:
(…), *pur rimanendo in attesa del parere ex art. 89 DPR 380/2001 e s.m.i., del parere ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. c delle NTA del vigente PPTR e della documentazione riguardante gli adempimenti in materia di VAS ad oggi non pervenuti, per più compiute valutazioni e determinazioni urbanistiche, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 si richiedono i seguenti approfondimenti della proposta di ritipizzazione in esame:*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

- *riferimento al fabbisogno residenziale; per quanto si tratti di un'area di dimensioni ridotte, occorre che l'UTC produca una specifica tecnica congiuntamente ad un elaborato grafico che metta chiaramente in luce: il planovolumetrico di progetto, le distanze minime tra strade e confini, la verifica e il dimensionamento delle superfici da cedere a standard, nonché gli indici e i parametri unitamente al fabbisogno residenziale e degli abitanti insediabili, compatibilmente con le previsioni del vigente PRG, valutandone l'incidenza.*
- *Piano comunale di Protezione Civile; si richiede specifica attestazione che le aree oggetto di variante non siano state individuate e quindi assoggettate a specifiche disposizioni rivenienti dal Piano comunale di Protezione Civile.*

Con nota prot. n. 79613 del 09.07.2020 acquisita al prot. regionale n. 6069 del 10.07.2020, il Comune di Lecce riscontrava come segue:
"Punto 1) (…) Dal momento che la riclassificazione del lotto di proprietà dei sigg.ri Guarascio e Mele, della superficie pari a mq 760 in zona omogenea di tipo residenziale B13, determina un incremento del carico dell'insediamento abitativo di ulteriori n. 14,25 abitanti, a cui deve obbligatoriamente corrispondere il reperimento di aree a standard, che garantisca la tenuta dello strumento urbanistico generale;*
Considerato che lo strumento urbanistico generale del Comune di Lecce – ai sensi del richiamato DM 1444 del '68 – all'art. 8 "Standard urbanistici", lett. A) delle NTA, fissa in 22,5 mq/ab la quantità minima, inderogabile, di spazi per servizi e attrezzature a livello di quartiere da garantire in riferimento ai nuovi insediamenti di tipo residenziale;
nel caso specifico, la quantità di aree a standard di piano necessari, da reperire all'interno del lotto, secondo le previsioni di cui alla deliberazione del sub Commissario prefettizio vicario n. 273 del 14.05.2019 in relazione agli abitanti insediabili è pari a mq 320,625;
la verifica del dimensionamento delle aree a standard, da garantire obbligatoriamente in ragione della previsione di insediamento residenziale, resta definita nella tabella sotto riportata:

ZONA B13 * di PRG con prescrizioni

DATI URBANISTICI – ART . 55 NTA di PRG		
Superficie lotto B13	mq.	760,00
Indice Fabbricabilità (If)	mc./mq.	1,5
Volume Max Insediabile (residenziale)	mc.	1 140,00
Abitanti (vol. realizzabile /100mc/ab)	Abitanti insediabili.	14,25
Area da cedere per standards urbanistici art. 8 lett. a) "Standard urbanistici" delle NTA di P.R.G. (ab 14.25 x mq/ab 22,50)	mq.	320,625

Punto 2) Con riferimento alla nota protocollo n. 27126 del 26.02.2020, con la quale questo ufficio ha richiesto apposita attestazione dalla quale si evince che le aree oggetto di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

variante non siano state individuate e quindi assoggettate a specifiche disposizioni rivenienti dal Piano Comunale di Protezione Civile, il Comandante della Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Lecce ha trasmesso l'attestazione richiesta giusta nota prot. n. 78426 del 07.07.2020. (…)"

Con nota prot. n. 8835 del 25.06.2020 la Sezione Lavori Pubblici regionale rilasciava il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001.

Con riferimento alla procedura di cui al D.Lgs n. 152/2006 in materia di VAS, il Comune provvedeva a registrare la variante ai sensi del punto 7.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013 di cui alla L.R. n. 44/2012, con esito: "non selezionato" (nota prot. 2386 del 18.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione).

Con nota prot. n. 5617 del 24.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 6620 del 24.07.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmetteva il parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto.

La variante proposta dal Comune di Lecce riguarda un'area di proprietà dei sigg.ri Guarascio e Mele sita in Lecce alle vie G. Strafella e N. Ferrando, identificata in Catasto al foglio 196 - particella 577 per la quale sussisteva un vincolo a carattere espropriativo, decaduto a seguito dell'inutile decorso del quinquennio di validità di cui all'art. 2, legge n. 1187/68. Con Delibera del sub Commissario prefettizio vicario n. 273 del 14.05.2019 è stata ottemperata l'esecuzione della sentenza TAR Puglia - Sez. Lecce n. 181/2019 riqualificando urbanisticamente l'area originariamente destinata dal PRG vigente in zona F13 – "Attrezzature religiose e di interesse comune" (art. 91 NTA) e piccola parte a "viabilità di previsione" (art. 115 NTA) mediante la riclassificazione in zona B13 "Residenziali a prevalente edificazione a villini" secondo gli indici e i parametri dell'art. 55 delle NTA di PRG e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- distanza minima dai confini e dalle strade: ml 5,00 ;
- obbligo di cessione di aree a standard (verde pubblico e parcheggi pubblici) all'interno del lotto (in corrispondenza dell'originaria previsione di viabilità), in applicazione dell'art. 8 lett. a) delle NTA di PRG.

L'area oggetto del ricorso, prospiciente due strade urbane (di cui via Strafella realizzata dall'A.C. solo in parte in attuazione delle previsioni di PRG e per la restante in variante alle originarie previsioni di PRG) si trova inserita in un contesto quasi del tutto edificato con destinazione B12 e rappresenta una parte residua di circa mq. 760 dell'intera area classificata F13 "attrezzature religiose di interesse comune" (nelle previsioni del PRG dimensionata in mq 2175). La realizzazione in epoca successiva al PRG di via Strafella, il cui

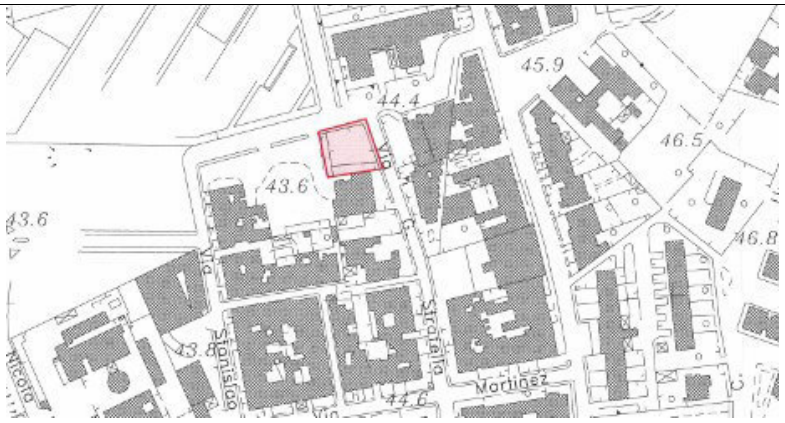
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

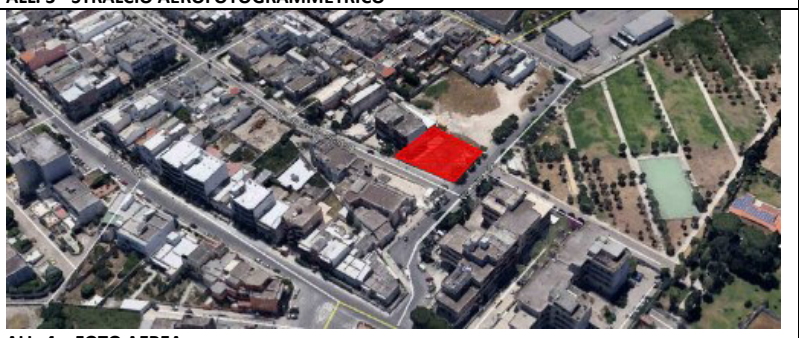
tracciato viario confluisce su via Ferrando, ha di fatto frazionato l'area classificata F13 di cui attualmente risulta parte residua il lotto di proprietà dei sigg.ri Guarascio e Mele.
Il contesto, dunque, risulta consolidato con prevalente destinazione residenziale.
Con DCC n. 80 del 03.03.1997 il Comune di Lecce fissava gli indirizzi e i criteri cui fare riferimento per la riqualificazione urbanistica delle aree del territorio comunale interessate da decadenza dei vincoli di PRG. Con riferimento a questo atto il Sub Commissario Prefettizio nella citata propria deliberazione di adozione della variante (n. 273 del 14.05.2019), precisava che il caso specifico rientra nella *""riclassificazione di aree definitivamente compromesse interessate da edificato legittimamente realizzato e/o oggetto di sanatoria edilizia, come conferma di uno stato di fatto ormai consolidato." Infatti, il lotto in esame è parzialmente interessato da edificato legittimamente realizzato (edificio religioso) mentre per il resto dell'area, venuto meno l'interesse pubblico alla reiterazione del vincolo espropriativo originariamente imposto dal PRG, può essere prevista una riqualificazione urbanistica di tipo B – residenziali di completamento edilizio, con specifica destinazione B13* residenziali a prevalente edificazione a villini (art. 55 delle NTA del PRG). Ciò poiché tale ritipizzazione appare maggiormente rispondente alle esigenze di garantire il reperimento – all'interno del lotto – delle quantità minime di aree a standard urbanistici nel rispetto della normativa vigente. Tanto anche in considerazione del fatto che sebbene il tessuto urbano immediatamente adiacente al lotto di che trattasi è caratterizzato dalla presenza di una maglia urbana a destinazione omogenea residenziale classificata dal PRG vigente come "zona B12 – residenziali urbane con edificazione a schiera e in linea" (art. 54 delle NTA), gli edifici esistenti hanno per la gran parte un piano fuori terra e in minima parte n. 2 piani fuori terra, ossia contraddistinto da una ridotta utilizzazione degli indici e parametri consentiti dall'art. 54 delle NTA riferite alle zone B12. (…)""* Conseguentemente la riqualificazione del lotto in questione in zona omogenea di tipo residenziale B13*, *"comporterà il contestuale obbligo – in capo al soggetto proponente l'intervento edilizio – di individuazione e cessione all'interno del lotto – del relativo standard di Piano secondo le quantità di cui all'art. 8, lett. A) delle NTA del PRG."*

REGIONE PUGLIA

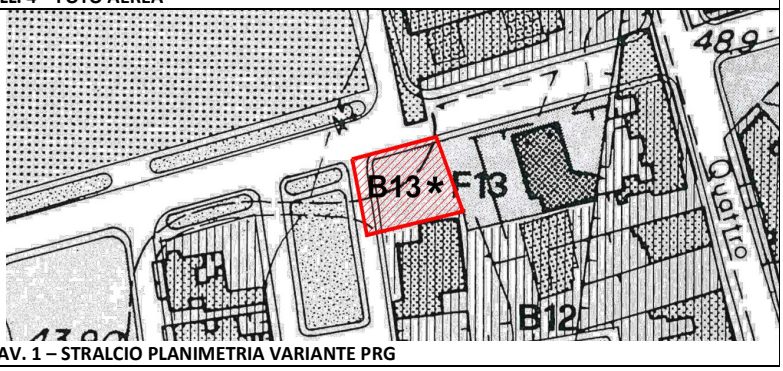
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2



ALL. 3 - STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO



ALL. 4 – FOTO AEREA



TAV. 1 – STRALCIO PLANIMETRIA VARIANTE PRG

5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

Sulla scorta delle finalità, specificazioni e motivazioni comunali, si rileva preliminarmente, sotto l'aspetto amministrativo-procedurale, che la proposta di Variante al PRG risulta ammissibile ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980. Anche sotto l'aspetto tecnico-urbanistico la proposta di Variante, atteso il graduale assestamento e consolidamento del contesto residenziale circostante anche a modifica delle stesse previsioni di PRG (come esposto nella delibera del Commissario), risulta coerente con le caratteristiche generali delle aree limitrofe. La ritipizzazione proposta in zona B13*, nel consentire la chiusura di una maglia urbanistica residenziale allo stato non completata, regolamenta l'edificazione di un lotto residuale garantendo il reperimento delle aree a standard da cedere al Comune ai sensi dell'art. 8 delle NTA del vigente PRG che assegna 22,50 mq/abitante di dotazione. Tali quantità consentono altresì in detto contesto l'incremento, in particolare, di parcheggi pubblici, utili anche in considerazione della esistenza della limitrofa chiesa (realizzata in zona F13) e del parco pubblico, attrattori significativi da un punto di vista del carico veicolare e il completamento della viabilità di PRG, prolungamento di Via G. Strafella, dal punto di vista della regolarizzazione della cessione patrimoniale in favore del Comune.

Alla luce delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, si condividono le motivazioni addotte dal Comune di Lecce, con Delibera del Sub Commissario Prefettizio, n. 273/2019 e per l'effetto si esprime parere favorevole all'approvazione della Variante in esecuzione sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n. 181/2019, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà dei sigg.ri Guarascio Antonio e Mele Chiara Marcella, a seguito di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, come tipizzati dal PRG, ex art.2 Legge 1187/68.

Funzionario istruttore
(arch. Monica Camisa)

CAMISA MONICA
05.08.2020
10:18:09 UTC

P.O. Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

BATTAGLINI
VALENTINA
05.08.2020
11:13:28
UTC

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo Lasorella)

LASORELLA
VINCENZO
06.08.2020
11:14:05 UTC

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

6

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. 67077 dell' 11.06.2020, acquisita al prot. con n. 145/4584 del 12.06.2020, il Comune di Lecce ha trasmesso istanza di parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la variante allo strumento urbanistico vigente sull'area di proprietà dei sigg.ri Guarascio Antonio e Mele Chiara Marcella, a seguito di decadenza vincoli PRG ex art. 2 Legge 1187/68. La documentazione trasmessa in formato pdf. risulta essere così composta:

- Relazione Paesaggistica;
- Tav. 1 – Stralcio planimetria variante PRG – Zonizzazione (Tav C6) – rapp. 1:2000;
- Tav. 2 – Stralcio planimetria variante PRG – Calcolo delle Aree (Tav C6) – rapp. 1:2000;
- All. 1- Estratto di mappa – rapp. 1:2000;
- All. 2- Visura catastale;
- All. 3- Stralcio Aerofotogrammetrico – rapp. 1:2000;
- All. 4 - Ortofoto ;
- Atto di diffida del 25.09.2018;
- Nota Comunale Prt G. n. 182683 del 22.11.2018;
- Ricorso promosso innanzi al TAR Puglia Lecce n. 1373/2018 REG.RIC;
- Sentenza n. 181/2019 del TAR Puglia Lecce – Sezione Prima;
- Deliberazione Commissariale n. 273 del 14.05.2019;
- Attestazione del Segretario Generale prot. 175935 del 03.12.2019;
- Nota Regione Puglia di avvio procedura di registrazione VAS prot. AOO_089/24/01/2020/1101;
- Nota Regione Puglia di conclusione della procedura di registrazione VAS prot. AOO_089/18/02/2020/2386;

Con successiva nota prot. n. 79613 del 09.07.2020, inviata per conoscenza a questa Sezione ed acquisita al prot. con n. 145/5244 del 09.07.2020, il Comune di Lecce ha riscontrato la nota n. 079/1404 del 10.02.2020 della Sezione Urbanistica.

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)

EVIDENZIATO CHE il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale (di seguito PRG) approvato con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP n. 23.

Dalla documentazione trasmessa si rilava che, a seguito della decadenza dei vincoli di PRG per effetto della decorrenza del termine quinquennale di validità del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 2 della L 1187/68, i proprietari del terreno distinto in catasto al fg. 196 p.lla n. 577, con diffida del 25.09.2018, hanno chiesto al Comune la riqualificazione

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

urbanistica della suddetta area, proponendo ricorso innanzi al TAR di Puglia "*per l'accertamento e la declaratoria dell'obbligo dell'A.C. di Lecce di concludere con l'adozione di un provvedimento espresso il procedimento afferente la richiesta di riqualificazione urbanistica di proprietà dei ricorrenti.*"

Con sentenza n. 181/2019 il TAR Puglia Lecce – Sezione Prima ha accolto il ricorso avverso il silenzio dell'Amministrazione dichiarando l'obbligo per il Comune di Lecce di concludere il procedimento con provvedimento espresso (sia esso di accoglimento o rigetti dell'istanza).
In esecuzione alla sentenza, con Deliberazione Commissariale n. 273 del 14.05.2019 è stata accolta la richiesta di riclassificazione urbanistica per i suddetti terreni alla luce delle decadenza del vincolo preordinato all'esproprio per decorrenza del quinquennio di validità di cui all'art. 2 della L 1187/68 ed adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della LR 56/1980, la variante allo strumento urbanistico generale vigente sull'area di proprietà dei ricorrenti.
Con la suddetta Deliberazione Commissariale n. 273 del 14.05.2019, l'area in questione tipizzata dal vigente PRG come **"zona F13 *attrezzature religiose di interesse comune*" (art 91 NTA del PRG)** e in piccola parte come **"Viabilità di previsione" (art 115 NTA del PRG)** è stata riclassificata in "**zona B13* - Residenziali e prevalente edificazione a villini**" secondo gli indici e i paramenti dell'art. **55 delle NTA del PRG** e nel rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- *distanza min dai confini e dalle strade: ml 5,00;*
- *obbligo di cessione di area a standard (verde pubblico e parcheggi pubblici) all'interno del lotto (in corrispondenza dell'originaria previsione di viabilità), in applicazione dell'art.8, lett. a) delle N.T.A di P.R.G.*

L'area oggetto della variante di riqualificazione urbanistica è ubicata tra le vie G. Strafella e N. Ferrando. Nel merito, così come riportato nella Relazione Paesaggistica "*l'intero comprensorio di riferimento è caratterizzato da un'intensa edificazione costituita per la maggior parte da edifici unifamiliari e plurifamiliari del tipo a villino, ad uno o due piani fuori terra, con la presenza comunque anche di stabili condominiali e a verde di fruizione collettiva, recentemente realizzati.*"

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Preliminarmente si rappresenta che il PRG del Comune di Lecce non risulta adeguato al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA e che per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale o ad approvazione regionale è necessario ai sensi dell'art. 96 valutare la compatibilità al PPTR verificando in particolare la coerenza della variante con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica della Variante in oggetto, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rappresenta che l'area interessata da detta Variante ricade nell'Ambito Territoriale "***Tavoliere Salentino***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***La campagna leccese del ristretto e il sistema di ville suburbane***".

Con riferimento all'**area interessata dalla Variante** in oggetto si rappresenta che essa è collocata a Nord del nucleo urbano di Lecce, ubicata ad angolo tra le vie G. Strafella e N. Ferrando. Detta area non risulta essere direttamente interessata n da "*Beni Paesaggistici*" né da "*Ulteriori Contesti Paesaggistici*" così come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR. Tuttavia, dalla consultazione della "***Carta delle Morfotipologie Urbane***" (elaborato 3.2.8 del PPTR) l'area interessata dalla Variante è ricompresa nella cosiddetta morfotipologia "**Tessuto urbane a maglie larghe";** questa tipologia insediativa localizzata ai bordi del tessuto urbano consolidato è l'esito di progressive aggiunte e si riconosce per una minore densità edilizia ed una maggiore dilatazione dello spazio aperto che risulta spesso abbandonato ed è composta da edifici di differente tipologia e altezza e da un'alta percentuale di spazi aperti poco definiti da un punto di vista funzionale. Per detta morfotipologia le "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"* (elaborato 4.4.3 del PPTR) raccomandano in particolare di realizzare interventi finalizzati a:

- Disimpermeabilizzare le superfici e progettare il suolo curando gli attacchi a terra degli edifici e la qualità del suolo urbano;
- Completare gli isolati aperti, dedicando particolare attenzione alle corti interne;
- Collocare sui margini ampie fasce alberate.

Nel merito della **Variante** nella Relazione Paesaggistica viene rappresentato che:

"*La variante proposta può essere contestualizzata all'interno dell'obiettivo generale 6 – Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee, la cui finalità è quella di porre in essere azioni di conservazione e valorizzazione, volte alla riqualificazione o ricostruzione dei paesaggi degradati, in particolare delle periferie urbane e delle aree metropolitane.*

Nel case in esame, la variante comporta la riqualificazione di un'area, circondata da un assetto urbano ormai consolidato e caratterizzato da una maglia compatta di edificato, nell'ambito della quale la predetta area costituisce anzi un elemento degradante del paesaggio e dello skyline complessivo. L'edificabilità dell'area, da operarsi secondo caratteristiche morfologiche in linea con l'esistente, consentirà di regolarizzare il fronte prospettico dell'isolato, conferendo omogeneità all'assetto generale."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso, fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene di poter rilasciare per la Variante in oggetto il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato nella LR 13/2008, nella LR 14/2008 e alle raccomandazioni della "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane*" del PPTR, siano inseriti i seguenti due commi PRESCRIZIONI/PAESAGGIO e INDIRIZZI/PAESAGGIO in calce alla norma tecnica di riferimento per la zona "B13* - Residenziali e prevalente edificazione a villini":

*"**PRESCRIZIONI/PAESAGGIO***

Al fine di assicurare il miglioramento della qualità architettonica degli edifici:

- ***sia privilegiato nella realizzazione degli edifici l'uso di materiali** che consentano di recuperare le tradizioni produttive e costruttive locali; siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili; siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati; rispettino il benessere e la salute degli abitanti.*
- *per quanto riguarda le **colorazioni esterne degli edifici** sia previsto l'impiego di finiture e di colorazioni tradizionali di colori tenui.*

Al fine di assicurare una qualità dell'insediamento in relazione al contesto paesaggistico di riferimento:

- *le eventuali **recinzioni perimetrali dei lotti** potranno essere costituite da una parte opaca di altezza non superiore a 1,5 m, salvo che in corrispondenza di eventuali accessi dove potranno essere utilizzate altezze maggiori, e da una parte sovrastante in materiali metalli semplici con maglia idonea al passaggio di animali. E' fatto divieto di usare per i primi strutture in cls a vista e per le parti metalliche grigliati tipo "orsogril". In affiancamento alla recinzione sul lato interno dovrà essere prevista una siepe.*

Al fine di ridurre la superficie impermeabile e incrementare la superficie permeabile dell'insediamento aumentare la capacità drenante delle stesse superfici nonché contrastare il consumo di suoli a fini infrastrutturali:

- *la **eventuale viabilità privata interna all'area** nonché i relativi **parcheggi privati** siano realizzati esclusivamente con masselli autobloccanti drenanti - grigliati erbosi, forati e pavimenti filtranti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;*
- *i **parcheggi pubblici** siano pavimentati esclusivamente con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'insediamento nonché ridurre l'effetto isola di calore e migliorare il microclima locale siano opportunamente piantumate, nelle aree di pertinenza pubbliche e private, alberature avendo cura di scegliere essenze dalla chioma espansa e folta in grado di assicurare un opportuno ombreggiamento durante i mesi estivi, preferendo specie caducifoglie per consentire il soleggiamento nei mesi invernali. Tali alberature siano realizzate con specie arboree autoctone o comunque il cui uso sia storicizzato, evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà comunque rispettosa della normativa in materia vigente in materia di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa."

INDIRIZZI/PAESAGGIO

Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della LR n. 13/2008 si reputa opportuno:

- *prevedere sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;*
- *prevedere sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:*
  - *la realizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;*
  - *l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;*
  - *la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.*

Il Funzionario PO Osservatorio del Paesaggio e per i Beni Culturali
ing. Michele Cera
CERA MICHELE 24.07.2020 07:27:44 UTC

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
arch. Luigi Guastamacchia
Firmato digitalmente da: Luigi Guastamacchia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Luogo: GIOVINAZZO
Data: 24/07/2020 06:38:15

Il Dirigente della Sezione
ing. Barbara Loconsole
LOCONSOLE BARBARA 23.07.2020 18:39:00 UTC

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
02.11.2020
10:28:48
UTC